

### 1.3.5 – FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA e/o AVVALIMENTO

#### 1.3.5.1 – Funzioni e servizi delegati dallo Stato

- Riferimenti normativi e/o convenzionali.....
- Funzioni o servizi.....
- Trasferimenti di mezzi finanziari.....
- Unità di personale trasferito.....

#### 1.3.5.2 – Funzioni e servizi delegati dalla Regione

- Riferimenti normativi.....
- Funzioni o servizi.....
- Trasferimenti di mezzi finanziari.....
- Unità di personale trasferito.....

#### 1.3.5.3 – Generalità riguardanti le funzioni delegate ovvero in avvalimento Valutazioni tecniche in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite

N.B. NELL'AMBITO DELLE COMPETENZE RELATIVE AL SETTORE 1 "PRESIDENZA – GIUNTA-  
SEGRETERIA/DIREZIONE GENERALE- CONTRATTI- GESTIONE GIURIDICA DEL PERSONALE"  
NON VI SONO FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA E/O AVVALIMENTO

**3.1** – Considerazioni generali eventuale dimostrazione delle variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

Come ben noto, la **Provincia** ha attraversato e si trova ancora oggi in una fase di **profonda revisione istituzionale e metamorfosi**. La legge n.56 del 7 aprile 2014, avente ad oggetto "**Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni**", ha istituito, a partire dal 1° gennaio 2015, le Città Metropolitane, tra cui quella di Reggio Calabria. Alla Città metropolitana quale ente di governo metropolitano e di coordinamento dei Comuni che la compongono, sono riconosciute funzioni maggiori rispetto a quelle svolte dalla Provincia, a cui bisogna far fronte, pur con limitate risorse economiche, attesi i tagli determinati dalla Legge di Stabilità 2015, che ha inciso sugli equilibri e le risorse finanziarie.

Tutto ciò induce, necessariamente, a concentrare, maggiormente, l'attenzione sull'attivazione di progetti che favoriscano il rilancio sotto il profilo economico, sociale e territoriale dell'intera area

**3.2** – Obiettivi degli organismi gestionali dell'Ente.

Risulta necessario che l'Ente d' Area vasta nel corso del 2016 prosegua, impiegando tutte le risorse possibili, nel sostegno e sviluppo del **Territorio**, attraverso l'elaborazione di politiche di Marketing Territoriale che, attraverso una valutazione comparativa attenta, consentano la predisposizione di strategie innovative, indispensabili per la successiva analisi delle reali ricadute sul territorio in termini di sviluppo economico sociale.

---

---

### **3.4 PROGRAMMA DEL SETTORE**

#### **N. 3 PROGETTI NEL PROGRAMMA**

**DIRIGENTE RESPONSABILE: PAOLO MORISANI**

---

---

#### **3.4.1 GENERALITA' E DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA**

Il programma del Settore 1 "Presidenza - Giunta- Segreteria/Direzione Generale-Contratti- Gestione Giuridica Del Personale", relativamente al progetto 2, riguarda l'attività di supporto all'Ufficiale Rogante nella fase istruttoria, di predisposizione e di sottoscrizione dei contratti tipici ed atipici, che la Provincia stipula nella forma pubblica amministrativa, o scrittura privata autenticata, con altri soggetti pubblici o privati.

#### **3.4.2 MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROPOSTE**

Assicurare l'applicazione delle norme di legge o di regolamento nella stipula dei contratti pubblici. (Legge 6 febbraio 1913 n.89 "Ordinamento del Notariato e degli Archivi Notarili", come modificata dal D.Lgs. n.110/2010; D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti Pubblici"; DPR 5 ottobre 2010 n.207). Il progetto prevede la periodica revisione degli schemi contrattuali normalmente in uso, laddove siano intervenute modificazioni normative.

#### **3.4.3 FINALITA' E OBIETTIVI DA CONSEGUIRE**

Economicità ed efficienza dell'azione amministrativa mediante razionalizzazione, semplificazione e digitalizzazione dei procedimenti amministrativi; Modalità di formazione e di stipula dei contratti pubblici in forma elettronica, ai sensi dell'art.11, comma 13, del D.lgs. 12 aprile 2006, n.163 e s.m.i.; Contabilizzazione delle spese contrattuali ed introito delle somme derivanti da diritti di rogito e di segreteria.

##### **3.4.3.1 - Investimento necessario.....**

Il programma non comporta spese di investimento

**3.4.3.2 - Erogazione di eventuali servizi di consumo** Il programma non comporta spese per erogazione di servizi di consumo ma riguarda attività di sviluppo qualitativo e quantitativo.

#### **3.4.4 RISORSE UMANE DA IMPIEGARE**

Unità di personale assegnate al Settore, in relazione alla specifica professionalità e mansione, opportunamente coordinate ed utilizzate in funzione dei programmi da sviluppare e degli obiettivi da raggiungere.

#### **3.4.5 RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE**

Attrezzature informatiche e da ufficio varie, utilizzo di collegamenti in rete.

#### **3.4.6 COERENZA CON EVENTUALI PIANI REGIONALI E/O NAZIONALI**

.....

---

### **3.4 PROGRAMMA DEL SETTORE**

#### **N. 3 PROGETTI NEL PROGRAMMA**

**DIRIGENTE RESPONSABILE: PAOLO MORISANI**

---

#### **3.4.1 GENERALITA' E DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA**

Il programma del Settore 1 "Presidenza - Giunta- Segreteria/Direzione Generale- Contratti- Gestione Giuridica Del Personale", relativamente al progetto 1, partendo dall'analisi dell'attuale contesto socio-economico mira a valorizzare le peculiarità dell'intera area metropolitana.

#### **3.4.2 MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROPOSTE**

Favorire il rilancio territoriale attraverso un'attenta pianificazione strategica correlata ad una accurata analisi delle reali ricadute sul territorio stesso.

#### **3.4.3 FINALITA' E OBIETTIVI DA CONSEGUIRE**

Lo sviluppo socio-economico del territorio dell'Ente d'area vasta attraverso l'elaborazione di politiche di marketing Territoriale finalizzate alla valorizzazione delle peculiarità dei singoli territori facenti parte dell'intera area metropolitana

##### **3.4.3.1 - Investimento necessario.....**

Il programma non comporta spese di investimento

**3.4.3.2 - Erogazione di eventuali servizi di consumo** Il programma non comporta spese per erogazione di servizi di consumo ma riguarda attività di sviluppo qualitativo e quantitativo del Territorio.

#### **3.4.4 RISORSE UMANE DA IMPIEGARE**

Unità di personale assegnate al Settore, in relazione alla specifica professionalità e mansione, opportunamente coordinate ed utilizzate in funzione dei programmi da sviluppare e degli obiettivi da raggiungere.

#### **3.4.5 RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE**

Attrezzature informatiche e da ufficio varie, utilizzo di collegamenti in rete.

#### **3.4.6 COERENZA CON EVENTUALI PIANI REGIONALI E/O NAZIONALI**

.....

## SETTORE 2

### AFFARI GENERALI-CONSIGLIO-CONTROLLO STRATEGICO/DIREZIONALEALE

#### URP-PARI OPPORTUNITA'-CONSIGLIERA DI PARITA'

##### **LINEE DI MANDATO in 10 punti**

- Sicurezza e Legalità
- Giovani, lavoro, occupazione
- Cultura, formazione professionale, alta formazione, ricerca & innovazione
- Turismo
- Agricoltura, agroalimentare, produzioni tipiche
- Infrastrutture, viabilità e trasporti
- Ambiente e territorio
- Area Metropolitana
- Famiglia e Politiche sociali
- Sport e cultura popolare

##### **ASSI STRATEGICI**

1. Costituzione della Città Metropolitana, trasparente ed efficiente a servizio ai comuni dell'area metropolitana
2. Pianificazione del territorio metropolitano e Infrastrutture
3. Trasporti e Viabilità
4. Ambiente
5. Scuole e Diritto allo Studio
6. Sviluppo socio-economico della Città Metropolitana
7. Cultura, Sport e Tempo libero

## **OBIETTIVI STRATEGICI TRASVERSALI**

Gli Obiettivi Strategici Trasversali postulano:

1. **Potenziamento dei sistemi sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella P.A. ai sensi del D.Lgs. 190/2012;**
2. **Promozione dell'innovazione tecnologica nell'area metropolitana;**
3. **Realizzazione sistema dei controlli a screening sulle Opere Pubbliche con il coinvolgimento attivo dei cittadini;**
4. **Processi di semplificazione amministrativa;**
5. **Lotta agli sprechi: razionalizzazione spese energetiche e di funzionamento dell'Ente;**
6. **Mappatura dei procedimenti amministrativi anche ai fini della determinazione dei relativi standard temporali e di qualità;**
7. **Dematerializzazione ulteriore degli atti amministrativi e degli organi istituzionali;**
8. **Miglioramento della capacità di riscossione delle entrate tributarie ed aumento delle entrate extratributarie anche attraverso la revisione delle relative fonti regolamentari**

## **MISSIONI-Ripartizione Obiettivi Strategici**

- **Servizi Istituzionali, generali e di gestione**
- **Ordine Pubblico e Sicurezza / Beni confiscati alla criminalità**
- **Istruzione e diritto allo studio**
- **Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**
- **Politiche giovanili, sport e tempo libero**
- **Turismo**
- **Assetto del territorio ed edilizia**
- **Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**
- **Trasporti e diritto alla mobilità / Viabilità**
- **Protezione Civile / Soccorso Civile**
- **Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**
- **Sviluppo economico e competitività**
- **Politiche per il lavoro e la formazione professionale in linea con il protocollo d'intesa sottoscritto nel mese di luglio 2015 con la Regione Calabria**

LINEE DI MANDATO	ASSI STRATEGICI	MISSIONI	OBIETTIVI STRATEGICI
Sicurezza e Legalità		11. Protezione Civile / Soccorso Civile 03. Ordine Pubblico e Sicurezza / Beni confiscati alla criminalità	
Giovani, lavoro, occupazione	5. Scuole e Diritto allo Studio 7. Cultura sport e tempo libero	06. Politiche giovanili, sport e tempo libero 04. Istruzione e diritto allo studio	
Cultura, formazione professionale, alta formazione, ricerca & innovazione		05. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali 15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale in linea con il protocollo d'intesa sottoscritto nel mese di luglio 2015 con la Regione Calabria	
Turismo		07. Turismo	
Agricoltura, agroalimenti, produzione tipiche		16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca in attuazione protocollo d'intesa sottoscritto con la Regione Calabria del mese di luglio 2015	
Infrastrutture, viabilità e trasporti	2. Trasporti e Viabilità	08. Assetto del territorio ed edilizia 10. Trasporti e diritto alla mobilità / Viabilità	

Ambiente e territorio	8. Ambiente	09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	
	1. Costituzione della Città Metropolitana, trasparente ed efficiente a servizio dei comuni dell'area metropolitana	01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	<p>Obiettivo n.1: Garantire la massima diffusione delle funzioni/attività dell'Ente anche attraverso l'implementazione della comunicazione al fine di sviluppare il senso di appartenenza all'area metropolitana e recepire proposte per l'elaborazione del Piano Strategico della Città Metropolitana/ Asse Strategico n.1</p> <p>Obiettivo n.3: Predisposizione nuovi regolamenti e aggiornamento delle fonti normative interne/ Asse Strategico n.1</p> <p>Obiettivo n.5: Predisposizione di un programma di interventi/attività finalizzati ad esercitare la funzione fondamentale assegnata alla Città Metropolitana in materia di promozione e coordinamento dei sistemi di informatizzazione e digitalizzazione in ambito metropolitano/Asse Strategico n.1</p>
Area Metropolitana	2. Pianificazione del territorio metropolitano e Infrastrutture	14. Sviluppo economico e competitività	<p>Obiettivo n.2: Interventi in favore delle fasce deboli della popolazione./ Asse Strategico n.6</p>
Famiglia e sociali	6. Sviluppo socio-economico della Città Metropolitana	12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	
Sport e cultura popolare			

## OBIETTIVI STRATEGICI

Servizi istituzionali, generali e di gestione - MISSIONE 01

Obiettivo n. 1 Garantire la massima diffusione delle funzioni/attività dell'Ente anche attraverso l'implementazione della comunicazione al fine di sviluppare il senso di appartenenza all'area metropolitana e recepire proposte per l'elaborazione del Piano Strategico della Città Metropolitana (collegato all'Asse Strategico n.1)

### DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO:

L'attività del Settore è volta a principalmente a fornire supporto tecnico/amministrativo agli organi istituzionali dell'Ente nell'espletamento delle funzioni precipe nonché a garantire la fruizione diretta da parte dell'utenza delle informazioni relative agli atti ed allo stato dei procedimenti e il sostegno alla stessa per l'accesso alle prestazioni.

Assicura, altresì, la gestione della corrispondenza e la corretta tenuta degli archivi dell'Ente.

Promuove le pari opportunità in sinergia con l'Ufficio della Consiglia di Parità

Il Settore si pone l'obiettivo di portare a compimento i sotto indicati progetti, già avviati in precedenza:

sistemazione dell'archivio corrente e di deposito centrale e presso le sedi decentrate degli edifici, funzionamento ed informatizzazione dello stesso.

- attuazione procedure per un completo funzionamento dell'URP.
- informatizzazione documenti, atti e delibere consiliari; automatizzazione del servizio di trascrizione dei verbali delle sedute di Consiglio
- implementazioni progettualità di rilevanza europea promosse dalla Presidenza del Consiglio
- realizzazione progetti di pari opportunità: Mosaico in carcere; Open day PPOO; CIVITAS; Attività di partnariato alle associazioni che si occupano di promozione e difesa delle pari opportunità

**Servizi istituzionali, generali e di gestione - MISSIONE 01**  
**Obiettivo n. 3 Predisposizione nuovi regolamenti e aggiornamento delle fonti normative interne (collegato all'Asse Strategico n.1)**

**DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO:**

L'integrazione e la modifica dei regolamenti in atto vigenti che sottendono al settore 2 si colloca nel processo di transizione verso la Città Metropolitana e nell'ottica della molteplicità di competenze ad essa attribuite.

Predisposizione nuovi regolamenti attinenti le funzioni e le attività della Città Metropolitana e dei suoi organi

**Servizi istituzionali, generali e di gestione - MISSIONE 01**  
**Obiettivo n. 5 Predisposizione di un programma di interventi/attività finalizzati ad esercitare la funzione fondamentale assegnata alla Città Metropolitana in materia di promozione e coordinamento dei sistemi di informatizzazione e digitalizzazione in ambito metropolitano**

**(collegato all'Asse Strategico n.1)**

**DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO:**

La riorganizzazione dell'archivio presso la sede centrale e le diverse sedi della Provincia, segnatamente quella di Piazza Castello, Palazzo ex FF.SS. e ,soprattutto, l'informatizzazione dello stesso, costituisce un obiettivo fondamentale dell'azione del Settore. Attraverso lo snellimento delle procedure di classificazione e di ricerca, infatti, si favorirà la fruizione di questo servizio da parte dell'Utenza e dell'Ente, all'insegna dell'efficacia e della trasparenza amministrativa.

Il pieno funzionamento dell'URP, da realizzare anche attraverso corsi di formazione mirati al perfezionamento di specifiche figure di personale, è un importante obiettivo per realizzare un servizio efficace e rispondente alle attese del cittadino rappresentando l'URP, così come stabilito dalle leggi nazionali vigenti, l'interfaccia dell'Ente.

Procedere all'informatizzazione dei documenti inerenti gli atti del Consiglio consentirà una immediata consultazione con una conseguente accelerazione di ogni fase legata all'accesso ed al rilascio di certificazioni e copie di deliberazioni.

Nell'ambito delle attività rappresentate, il Settore si propone di conseguire i seguenti risultati:

-organi istituzionali: supporto tecnico-amministrativo; velocizzazione e semplificazione dell'iter burocratico inerente all'attività del Consiglio-archivio:formazione del personale addetto all'archivio centrale e agli archivi decentrati per l'acquisizione di procedure omogenee di sistemazione delle sedi, classificazione, conservazione e ricerca degli atti e per la formazione dell'archivio di deposito;  
-URP: migliorare i livelli di efficienza ed efficacia del servizio.  
Si reputa necessario fornire gli strumenti per realizzare una concreta partecipazione attiva della cittadinanza alla vita dell' Ente, concorrendo all'attuazione del programma politico prefissato ed alla crescita sociale della provincia reggina.

### **Sviluppo economico e competitività - MISSIONE 14**

#### **Obiettivo n. 2 Interventi in favore delle fasce deboli della popolazione (collegato all'Asse Strategico n.6)**

#### **DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO:**

L'avvio e lo sviluppo di progetti a valere sulle pari opportunità o promossi nell'ambito delle iniziative relative al riconoscimento della Provincia di Reggio Calabria quale "Città a dodici stelle" consente,infine, una sempre maggiore vicinanza dell' Ente alla popolazione ed una più incisiva crescita del territorio provinciale.  
Il Settore si pone l'obiettivo generale di velocizzare e semplificare le attività afferenti allo stesso onde garantire sia all'interno dell'Ente che all'utenza livelli soddisfacenti di risposta ed efficacia dell'azione amministrativa. Le attività promosse dagli organi dell'Ente.  
garantiranno un rapporto diretto con il territorio che assicurerà una lettura sempre più profonda delle istanze provenienti dalla cittadinanza.  
Particolare attenzione va dedicata alla lotta alla discriminazione ed allo sviluppo di attività inerenti la promozione delle pari opportunità.  
La finalità è quella di promuovere le diverse esperienze e le buone pratiche al fine di concorrere al sistema strutturato di governance da realizzare nelle reti locali e sul territorio.

Missione 01 – Servizi Istituzionali, generali e di gestione

Obiettivo strategico n.2: Operatività Stazione Unica Appaltante / Asse Strategico n.1

Programma 08 – Statistica e Sistemi Informativi

Obiettivo operativo – Supporto tecnico per Portale Gare Telematiche

Responsabile: Ing. Fabio Vincenzo Nicita

Settore: Sistemi informatici - Innovazione Tecnologica - Statistica

#### **DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:**

L'obiettivo mira a supportare la Struttura Speciale Stazione Unica Appaltante nella gestione tecnica del Portale Gare Telematiche già attivato.

Il 2016 vede andare a scadenza l'attuale contratto per i servizi di sviluppo, manutenzione, personalizzazione, assistenza e conduzione in data center del portale, si rende pertanto indispensabile procedere a gestire sia la fase di adeguamento della piattaforma al nuovo Ente Città' Metropolitana che il mantenimento dei servizi in essere definendo ed attivando le procedure necessarie.

#### **MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:**

Strategicamente il processo di informatizzazione e rinnovamento della P.A. è orientato alla semplificazione, alla trasparenza, all'innalzamento dei livelli di servizio, alla razionalizzazione della spesa.

Gli interventi normativi principali che rappresentano il riferimento per le azioni previste nel presente obiettivo sono:

- D.Lgs 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale);
- D.L. 179/2012 ("Decreto Crescita 2.0");
- D.L. 90/2014 ("Riforma della PA");
- L. 56/2014, in particolare per quanto riguarda il coordinamento dell'informatizzazione e della digitalizzazione in ambito metropolitano;
- Codice degli Appalti e Regolamento di attuazione ed esecuzione.

#### **RISORSE UMANE E FINANZIARIE:**

Risorse umane in dotazione al Settore e risorse HW e SW dell'infrastruttura ICT dell'Amministrazione nonché eventuali ulteriori risorse e strumenti da acquisirsi nel corso dell'esecuzione del progetto.

**Missione 01 – Servizi Istituzionali, generali e di gestione**

**Obiettivo strategico n.12: Portale del dipendente / Asse Strategico n.1**

**Programma 08 – Statistica e Sistemi Informativi**

**Obiettivo operativo – Supporto tecnico nello sviluppo del Portale del Dipendente**

**Responsabile: Ing. Fabio Vincenzo Nicita**

**Settore: Sistemi informatici - Innovazione Tecnologica - Statistica**

**DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:**

L'obiettivo mira a sviluppare con adeguati strumenti applicativi il Portale del dipendente in modo da integrarlo ed alimentarlo con le diverse fonti informative (banche dati) già disponibili.

Lo sviluppo prevede un'attenta fase di analisi da condurre congiuntamente ai vari settori interessati per definire il quadro informativo da rendere disponibile ed i relativi servizi da prevedere.

**MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:**

Strategicamente il processo di informatizzazione e rinnovamento della P.A. è orientato alla semplificazione, alla trasparenza, all'innalzamento dei livelli di servizio, alla razionalizzazione della spesa.

Gli interventi normativi principali che rappresentano il riferimento per le azioni previste nel presente obiettivo sono:

- D.Lgs 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale);
- D.L. 179/2012 ("Decreto Crescita 2.0");
- D.L. 90/2014 ("Riforma della P.A.");
- L. 56/2014, in particolare per quanto riguarda il coordinamento dell'informatizzazione e della digitalizzazione in ambito metropolitano.

**RISORSE UMANE E FINANZIARIE:**

Risorse umane in dotazione al Settore e risorse HW e SW dell'infrastruttura ICT dell'Amministrazione nonché eventuali ulteriori risorse e strumenti da acquisirsi nel corso dell'esecuzione del progetto.

**Missione 01 – Servizi Istituzionali, generali e di gestione**

**Obiettivo strategico n.13: Fascicolo informatico del personale / Asse Strategico n.1**

**Programma 08 – Statistica e Sistemi Informativi**

**Obiettivo operativo – Supporto tecnico nello sviluppo del Fascicolo informatico del personale**

**Responsabile: Ing. Fabio Vincenzo Nicita**

**Settore: Sistemi informatici - Innovazione Tecnologica - Statistica**

**DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:**

L'obiettivo mira a sviluppare con adeguati strumenti applicativi il Fascicolo informatico del personale in ottica di integrazione con il Portale del dipendente.

Lo sviluppo prevede un'attenta fase di analisi da condurre congiuntamente ai vari settori interessati per definire il quadro informativo da rendere disponibile ed i relativi servizi da prevedere.

**MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:**

Strategicamente il processo di informatizzazione e rinnovamento della P.A. è orientato alla semplificazione, alla trasparenza, all'innalzamento dei livelli di servizio, alla razionalizzazione della spesa.

Gli interventi normativi principali che rappresentano il riferimento per le azioni previste nel presente obiettivo sono:

- D.Lgs 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale);
- D.L. 179/2012 ("Decreto Crescita 2.0");
- D.L. 90/2014 ("Riforma della PA");
- L. 56/2014, in particolare per quanto riguarda il coordinamento dell'informatizzazione e della digitalizzazione in ambito metropolitano.

**RISORSE UMANE E FINANZIARIE:**

Risorse umane in dotazione al Settore e risorse HW e SW dell'infrastruttura ICT dell'Amministrazione nonché eventuali ulteriori risorse e strumenti da acquisirsi nel corso dell'esecuzione del progetto.

## **Missione 01 – Servizi Istituzionali, generali e di gestione**

**Obiettivo strategico n.15:** Adeguamento del software in dotazione al Settore Economico-Finanziario alle norme della contabilità armonizzata / Asse Strategico n.1

### **Programma 08 – Statistica e Sistemi Informativi**

**Obiettivo operativo –** Supporto tecnico nell'adeguamento del software in dotazione al Settore Economico-Finanziario alle norme della contabilità armonizzata

Responsabile: Ing. Fabio Vincenzo Nicita

Settore: Sistemi informatici - Innovazione Tecnologica - Statistica

#### **DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:**

L'obiettivo mira a supportare l'adeguamento dell'applicazione contabile in dotazione al Settore Economico-Finanziario alle norme della contabilità armonizzata.

L'attività prevede un'attenta fase di supporto mirata a garantire la piena operatività della piattaforma e di tutte le varie funzionalità di interscambio necessario (Fatturazione elettronica, atti dematerializzati, ecc.)

#### **MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:**

Strategicamente il processo di informatizzazione e rinnovamento della P.A. è orientato alla semplificazione, alla trasparenza, all'innalzamento dei livelli di servizio, alla razionalizzazione della spesa.

Gli interventi normativi principali che rappresentano il riferimento per le azioni previste nel presente obiettivo sono:

- D.Lgs 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale);
- D.L. 179/2012 ("Decreto Crescita 2.0");
- D.L. 90/2014 ("Riforma della PA");
- L. 56/2014, in particolare per quanto riguarda il coordinamento dell'informatizzazione e della digitalizzazione in ambito metropolitano;
- D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118

#### **RISORSE UMANE E FINANZIARIE:**

Risorse umane in dotazione al Settore e risorse HW e SW dell'infrastruttura ICT dell'Amministrazione nonché eventuali ulteriori risorse e strumenti da acquisirsi nel corso dell'esecuzione del progetto.

## **Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

**Obiettivo strategico n.21:** “Servizi on line” per imprese e cittadini: realizzazione di una piattaforma on-line per la presentazione delle istanze per autorizzazioni in materia ambientale via web / Asse Strategico n.1

**Programma XX – XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX**

**Obiettivo operativo –** Realizzazione di una piattaforma per la presentazione on line delle istanze per autorizzazioni in materia ambientale (e per altre materie)

**Responsabile:** Ing. Fabio Vincenzo Nicita

**Settore:** Sistemi informatici - Innovazione Tecnologica - Statistica

### **DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:**

L'obiettivo mira ad attivare un sistema on line fruibile da cittadini ed imprese per la presentazione di istanze on line (autorizzazioni in materia ambientale in una prima fase e più in generale per tutti i procedimenti in una seconda fase).

L'attività prevede un'attenta fase di analisi dei flussi di lavoro (workflow), una prima sperimentazione e l'avvio in ambiente di produzione al fine di gestire in modo completamente dematerializzato il processo.

Estrema attenzione verrà data allo sviluppo al fine di contemplare le previsioni normative relative alla gestione dell'autenticazione nell'ambito del Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), alla gestione del sistema dei Pagamenti Elettronici (pagoPA) ed alle Linee Guida siti web PA.

### **MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:**

Strategicamente il processo di informatizzazione e rinnovamento della P.A. è orientato alla semplificazione, alla trasparenza, all'innalzamento dei livelli di servizio, alla razionalizzazione della spesa.

Gli interventi normativi principali che rappresentano il riferimento per le azioni previste nel presente obiettivo sono:

- D.Lgs 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale);
- D.L. 179/2012 (“Decreto Crescita 2.0”);
- D.L. 90/2014 (“Riforma della PA”);
- L. 56/2014, in particolare per quanto riguarda il coordinamento dell'informatizzazione e della digitalizzazione in ambito metropolitano;

### **RISORSE UMANE E FINANZIARIE:**

Risorse umane in dotazione al Settore e risorse HW e SW dell'infrastruttura ICT dell'Amministrazione nonché eventuali ulteriori risorse e strumenti da acquisirsi nel corso dell'esecuzione del progetto.

---

### **3.4 PROGRAMMA N. 1**

#### **N. 3 PROGETTI NEL PROGRAMMA**

**RESPONSABILE: Avv. Attilio BATTAGLIA**

---

##### **3.4.1 GENERALITA' E DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA**

Il Programma del Settore Avvocatura sarà effettuato in continuità con quello precedente, avendo come precipuo scopo la tutela degli interessi dell'Ente e la difesa dell'Ente in giudizio. Sono previsti n. 3 Progetti per lo svolgimento delle funzioni assegnate, per quelle attività che hanno subito considerevoli incrementi, per quelle la cui gestione, affidata a società esterne, non hanno prodotto i risultati necessari.

Alla luce della recente normativa nazionale e dei considerevoli tagli delle risorse pubbliche, nel rispetto di una sana gestione finanziaria e di contenimento della spesa pubblica, la legge di bilancio 2015 (legge n. 190/2014), specificatamente all'art. 1, comma 611, impone alle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 del D.Lgs 165/2001 di procedere alla razionalizzazione e dismissione delle partecipazioni di ogni genere, che non abbiano scopo e finalità in simmetria ai compiti istituzionali dell'ente, al fine del contenimento della finanza pubblica.

- **Progetti per il Recupero crediti:** l'incremento del contenzioso connesso ai procedimenti penali e civili nel corso del 2015, in particolare laddove la Provincia si è costituita parte civile nei relativi procedimenti penali con conseguenti conclusioni positive nei processi penali. L'iscrizione a Equitalia e la possibilità di agire immediatamente con procedure coattive dopo la sentenza depositata consente di velocizzare i tempi di recupero delle somme.

Le numerose sentenze favorevoli ed il trend positivo per gli anni a venire inducono ad avviare progetti per o delle relative somme spettanti a risarcimento del danno subito dalla Provincia, comprese le cause. Da qui l'utilità di avviare progetti per il recupero crediti.

- **Progetto Contenzioso sinistri:** Per quanto riguarda il contenzioso dei sinistri si prevede di realizzare un progetto che abbia esclusivamente lo scopo di attuare procedure di risarcimento danni curate direttamente da avvocati e personale interno considerato che la gestione affidata ad A.S.E., la società a ciò preposta non sembra aver tutelato fino in fondo e garantito l'Ente in giudizio per tutti i sinistri verificatesi sulle strade provinciali avute in gestione, né sembra aver agito a tutela dell'Ente mediante una riduzione delle richieste risarcitorie. Rientra in questo progetto, tra l'altro, l'istituzione di un ufficio di mediazione, ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. 4 marzo 2010.

- **Progetto dismissione società partecipate digitalizzazione documenti.**

La legge di bilancio 2015 (legge n. 190/2014), specificatamente all'art. 1, comma 611, impone alle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 del D.Lgs 165/2001 di procedere alla razionalizzazione e dismissione delle partecipazioni di ogni genere, che non abbiano scopo e finalità in simmetria ai compiti istituzionali dell'ente, al fine del contenimento della finanza pubblica.

Ciò comporta una migliore organizzazione delle attività lavorative inerenti il passaggio delle competenze e interagire con i funzionari di altro servizio cui destinare attività residue delle partecipate fino al completamento delle dismissioni per conservare digitalizzare documenti importanti (deliberazioni, bilanci e documenti di fondamentale importanza)

### 3.4.2 MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROPOSTE

- **Progetti per il recupero crediti:** L'incremento del contenzioso connesso ai procedimenti penali e civili avvenuto nel corso 2013, le numerose sentenze favorevoli ed il trend positivo per gli anni a venire inducono ad avviare progetti per il recupero delle somme spettanti a titolo di risarcimento del danno subito dalla Provincia.
- **Progetto Contenzioso sinistri:** Riduzione delle richieste di risarcimento danni per sinistri stradali, nonché riduzione e abbattimento dei procedimenti pendenti davanti ai giudici di pace dislocati su tutto il territorio provinciale di Reggio Calabria.
- **Progetto Società partecipate:**
  - Nell'ottica di una maggiore efficienza, legge di bilancio 2015 (legge n. 190/2014), specificatamente all'art. 1, comma 611, impone alle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 del D.Lgs 165/2001 di procedere alla razionalizzazione e dismissione delle partecipazioni di ogni genere, che non abbiano scopo e finalità in simmetria ai compiti istituzionali dell'ente, al fine del contenimento della finanza pubblica.
  - Ciò implica una maggiore ed efficiente organizzazione delle attività lavorative consistente nella digitalizzazione di documenti informatici di fondamentale importanza e una riorganizzazione delle attività per quelle residuali

### 3.4.3 FINALITA' E OBIETTIVI DA CONSEGUIRE

- **Progetti per il recupero crediti:** Incremento Risorse economiche per l'Ente derivante da Recupero crediti derivanti da sentenze.

- **Progetto Contenzioso Sinistri:** Decremento dell'aggravio economico conseguente all'abbattimento delle richieste risarcitorie.

- **Progetto Società partecipate:**

- Contemperare la salvaguardia di un adeguato sviluppo economico del territorio con il contenimento dei conti pubblici in presenza di un quadro normativo che vara il riordino degli organismi e agenzie partecipate

La permanenza di tali enti potrebbe essere garantito, ove effettivamente valutato che l'erogazione di prestazioni e servizi pubblici viene raggiunta con corrispettivi sufficienti a coprire almeno i costi di gestione.

#### 3.4.3.1.- Investimento :

- ONERI DA LITI	
- SVIPRORE anticipazioni	€ 290.000,00
- SOCIETA' PARTECIPATE EX LEGE 147/2013 e seguenti co. 550 art. 1 spese per ripiani perdite Società partecipate, TU.EE.LL	€ 2.000.000,00
- ONERI DA LITI, RISARCIMENTI VARI	€ 800.000,00
- ONERI DA LITI, ARBITRATI, RISARCIMENTI	€ 600.000,00
- PATROCINII LEGALI, ONERI GIUDIZIARI, CTU E CTP	€ 800.000,00
- ACQUISTO RACCOLTE E PUBBLICAZIONI SETT. AVVOCATURA	€ 20.000,00
- RIMBORSO SPESE CARBURANTI VIAGGIO E VITTO	€ 8.000,00
- SPESE DIVERSE PATROCINII LEGALI	€ 8.000,00
- ONORARI E DIRITTI LEGALI CAP. E. 6801	€ 20.000,00

\* Solo per la GALLICO-GAMBARIE sono pendenti N. 6 giudizi

\* Con l'introduzione del processo telematico sono aumentati i costi di gestione oltre la necessaria formazione e strumentazione giuridica, ivi compreso l'aumento del Contributo Unificato.

**3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo -----**

**3.4.4 RISORSE UMANE DA IMPIEGARE**

Progetto n. 1: n. 5 + altre, ove necessario

Progetto n. 2: n. 4

Progetto n. 3: n. 4

**3.4.5 RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE**

Software, banche-dati, codici, quotidiani giuridici, riviste giuridiche e libri.

**3.4.6 COERENZA CON EVENTUALI PIANI REGIONALI e/o NAZIONALI**

-----

---

**3.7 DESCRIZIONE DEL PROGETTO N. 1 DI CUI AL PROGRAMMA N. 1**  
**RESPONSABILE: Avv. Attilio Battaglia**  
**DENOMINAZIONE: Progetto per il recupero crediti**

---

**3.7.1 FINALITA' DA CONSEGUIRE:**

Incremento delle risorse economiche per l'Ente derivante da recupero crediti conseguenti a sentenze positive nonché a quelle derivanti da sentenze di condanna a risarcimento danni a favore dell'Ente attuate mediante il recupero coattivo. Rapidità nell'esecuzione delle procedure esecutive con utilizzo di risorse umane all'interno del Settore Avvocatura e, quindi con notevole risparmio per l'Ente.

Il recupero coattivo mediante l'iscrizione ad Equitalia consente di velocizzare procedure per recupero credito derivante da sentenze definitive nei confronti di imputati condannati per risarcimento danni nei confronti dell'Ente. Le somme costituiscono Entrate per il Bilancio dell'Ente.

**3.7.1.1- Investimento**

**3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo**

**3.7.2 RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE**

**3.7.3 RISORSE UMANE DA IMPIEGARE**

**PROGETTO n. 1 Recupero crediti: si presumono n. 5 unità + altre eventuali unità (in caso di aumento di casi di RECUPERI a favore dell'ente)**

**3.7.4 MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

Il Progetto recupero crediti nasce dalla necessità di recuperare celermente i crediti derivanti dall'incremento del contenzioso connesso ai procedimenti penali e civili avvenuto nel corso del 2015 e dal consolidato trend positivo.

La possibilità di agire immediatamente con recupero coattivo a sentenza pronunciata e depositata consente di evitare i tempi lunghi delle cause civili.

Maggiore tempestività nell'attività di recuperare le somme da poter scrivere nelle Entrate del Bilancio dell'Ente.

---

**3.7 DESCRIZIONE DEL PROGETTO N. 2 DI CUI AL PROGRAMMA N. 1**  
**RESPONSABILE: Avv. Attilio Battaglia**  
**DENOMINAZIONE: Progetto Contenzioso Sinistri**

---

**3.7.1 FINALITA' DA CONSEGUIRE:**

Decremento dell'aggravio economico conseguente all'abbattimento delle richieste risarcitorie. Il ripristino delle competenze inerenti l'analisi delle richieste risarcitorie all'interno del Settore Avvocatura mediante un proprio Servizio, attualmente gestite da A.S.E., garantirebbe una notevole deflazione degli atti di citazione ed una notevole riduzione delle spese legali, con conseguente risparmio per l'Ente.

**3.7.1.1- Investimento**

**3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo**

**3.7.2 RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE**

**3.7.3 RISORSE UMANE DA IMPIEGARE**

**PROGETTO n. 2 Recupero crediti: si prevedono n. 4 unità.**

**3.7.4 MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

Riduzione delle richieste di risarcimento danni per sinistri stradali, nonché abbattimento dei procedimenti pendenti davanti ai giudici di pace dislocati su tutto il territorio provinciale di Reggio Calabria, con conseguente diminuzione di sentenze esecutive da liquidare e, quindi, della diminuzione del carico di lavoro.

---

### **3.7 DESCRIZIONE DEL PROGETTO N. 4 DI CUI AL PROGRAMMA N. 1**

**RESPONSABILE: Avv. Attilio Battaglia**

**DENOMINAZIONE: Progetto Società partecipate**

---

#### **3.7.1 FINALITA' DA CONSEGUIRE:**

**Progetto Società partecipate:** Definizione delle linee guida in materia di politiche del personale per gli organismi partecipati, di contenimento dei costi e di attuazione delle disposizioni legislative sopraggiunte in seguito alla legge di stabilità 2014, alla Spending Review, attraverso avvio di procedure di riordino degli organismi partecipati già sancito presso la Provincia di Reggio Calabria nel 2009 con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 36.

La legge di bilancio 2015 (legge n. 190/2014), specificatamente all'art. 1, comma 611, impone alle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 del D.Lgs 165/2001 di procedere alla razionalizzazione e dismissione delle partecipazioni di ogni genere, che non abbiano scopo e finalità in simmetria ai compiti istituzionali dell'ente, al fine del contenimento della finanza pubblica.

Ciò comporta una migliore organizzazione delle attività lavorative inerenti il processo di dismissione ed il passaggio delle competenze e interagire con i funzionari di altro servizio cui destinare attività residue delle partecipate fino al completamento e per conservare, digitalizzare documenti importanti (deliberazioni, bilanci e documenti di fondamentale importanza)

##### **3.7.1.1- Investimento**

-----

##### **3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo**

-----

#### **3.7.2 RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE**

-----

#### **3.7.3 RISORSE UMANE DA IMPIEGARE**

**PROGETTO n. 4 Società partecipate: si prevedono n. 4 unità.**

#### **3.7.4 MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

In un quadro di razionalizzazione e contenimento della spesa, di cui al D.L. 78/2009, D.lgs. n. 138/2011, alla Spending review, alla Legge di stabilità 2014 (L. 147/2013), è necessario procedere alla definizione delle linee guida necessarie per il riordino delle società partecipate, ponderare la convenienza di mantenerle in vita, ove i servizi svolti avrebbero un maggior costo se affidati a società private e, ove, nell'ottica di una maggiore efficienza organizzativa, la gestione dei servizi pubblici viene effettuata attraverso prestazioni erogate con corrispettivi sufficienti a coprire almeno i costi di gestione. La legge di bilancio 2015 (legge n. 190/2014), specificatamente all'art. 1, comma 611, impone alle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 del D.Lgs 165/2001 di procedere alla razionalizzazione e dismissione delle partecipazioni di ogni genere, che non abbiano scopo e finalità in simmetria ai compiti istituzionali dell'ente, al fine del contenimento della finanza pubblica.

### **3.1 – Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.**

Le cause relative ai procedimenti penali ove la Provincia si è costituita parte civile nel corso di questi ultimi anni e le sentenze favorevoli per l'Ente hanno registrato un aumento nell'anno in corso e confermano un ulteriore incremento anche per il 2016. A seguito di condanne di risarcimento danni a favore dell'Ente è possibile registrare maggiori entrate per l'Ente e conseguenti iscrizioni in Bilancio.

Le numerose richieste risarcitorie avanzate da privati e da Enti per sinistri stradali sono destinate ad aumentare anche in conseguenza delle problematiche generate dall'applicazione del contratto di gestione affidato ad A.S.E., la società a ciò preposta non sembra aver tutelato fino in fondo e garantito l'Ente in giudizio per tutti i sinistri verificatisi sulle strade provinciali avute in gestione, del servizio di manutenzione delle strade provinciali e della procedura di gestione dei sinistri ivi prevista.

Il contenzioso curato dal Settore è incrementato dalle procedure giudiziali relative alle ordinanze ingiunzioni emesse dalla Polizia Provinciale, già assegnate nel corso degli ultimi anni.

D'intesa con la Polizia Provinciale, viene, altresì, avviata la procedura d'iscrizione a ruolo presso il servizio Equitalia per recupero crediti in seguito a sentenze definitive della Corte dei Conti nonché di quelle derivanti da giudizi penali per le quali si procede per il recupero coattivo.

L'attribuzione delle funzioni del controllo analogo e direttive su Organismi e Società partecipate comporta, altresì, la necessità di attivare il connesso processo di riordino già sancito dalla Provincia di Reggio Calabria con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 36/2009 e alla luce di un quadro attuale di razionalizzazione e contenimento della spesa nonché di efficienza organizzativa dei servizi pubblici.

### **3.2– Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.**

L'azione amministrativa e legale del Settore Avvocatura realizzata tempestivamente in relazione ai termini processuali dei vari procedimenti e la definizione in tempi brevi delle controversie, oltreché ottimizzata nell'efficienza quali-quantitativa comporterebbe un'immediata riduzione dell'aggravio economico per l'Ente.

Il monitoraggio del contenzioso prevede un'osservazione complessiva e una valutazione finale per l'Ente attraverso adeguate procedure informatiche. I programmi informatici già installati hanno parzialmente ottimizzato le procedure. E' prevedibile un' maggiore contributo di assistenza informatica per l'ottimizzazione di risultati.

Un decisivo decremento dei contenziosi in materia civile e penale nonché in materia di sinistri stradali sarebbe perseguibile attraverso:

- l'utilizzo e il potenziamento all'interno del Settore delle risorse umane,
  - l'attività di consulenza ai Settori ed agli Organi Istituzionali per una conseguente riduzione delle controversie.
- Il riordino degli enti e società partecipate eviterebbe depauperamenti ed effetti negativi in Bilancio.

Da ciò un notevole risparmio e, nel contempo, un incremento delle risorse economiche per l'Ente

**Missione 01 – Servizi Istituzionali, generali e di gestione**

**Obiettivo strategico n.14:** Miglioramento impianto e gestione della procedura per l'acquisizione e la liquidazione delle fatture elettroniche/Asse strategico n.1

**Programma 03 – Gestione economica, finanziaria programmazione e provveditorato**

Obiettivo operativo – Snellimento delle procedure e riduzione dei tempi medi di pagamento

Responsabile: Dott. Stefano Maria Catalano

Settore: Economico Finanziario – Provveditorato – Controllo di Gestione – Gestione Economica del Personale

**DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:**

L'obiettivo mira allo snellimento delle procedure necessarie all'acquisizione delle fatture elettroniche ed attraverso l'adozione di una nuova piattaforma contabile in dotazione al settore che consenta l'interscambio dei dati alla velocizzazione delle procedure necessarie alla liquidazione delle stesse ed alla conseguente riduzione dei tempi medi di pagamento

**MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:**

In un periodo contingente di crisi economica generalizzata è obbligo della pubblica amministrazione attuare tutte le procedure consentite al fine di ridurre al minimo i tempi medi di pagamento alle ditte ed alle imprese fornitrici.

**RISORSE UMANE E FINANZIARIE:**

Risorse umane e risorse informatiche e strumentali assegnate in dotazione al Settore.

## **Missione 01 – Servizi Istituzionali, generali e di gestione**

**Obiettivo strategico n.15:** Adeguamento del software in dotazione al Settore Economico-Finanziario alle norme della contabilità armonizzata / Asse Strategico n.1

### **Programma 03 – Gestione economica, finanziaria programmazione e provveditorato**

Obiettivo operativo – Adeguamento delle procedure del Settore Economico-Finanziario alle norme della contabilità armonizzata

Responsabile: Dott. Stefano Maria Catalano

Settore: Economico Finanziario – Provveditorato – Controllo di Gestione – Gestione Economica del Personale

#### **DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:**

Le novità in materia contabile introdotte dai Decreti Legislativi 118/2011 e 126/2014 rendono indispensabile l'adeguamento dell'applicazione contabile in dotazione al Settore Economico-Finanziario al fine di poter correttamente applicare le norme della contabilità armonizzata. Le attività vengono svolte in sinergia con il Settore Sistemi informatici e la software house fornitrice fino al raggiungimento nei tempi tecnici strettamente necessari alla piena operatività a regime.

#### **MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:**

Strategicamente il processo di informatizzazione e rinnovamento della P.A. è orientato alla semplificazione, alla trasparenza, all'innalzamento dei livelli di servizio, alla razionalizzazione della spesa. La piena operatività della piattaforma e di tutte le varie funzionalità di interscambio della stessa (Fatturazione elettronica, atti dematerializzati, ecc.) dovrebbero consentire una volta entrata a pieno regime uno snellimento delle procedure con conseguente riduzione dei tempi medi di lavorazione degli atti ed un miglioramento dei sistemi di controllo e verifica.

#### **RISORSE UMANE E FINANZIARIE:**

Risorse umane e risorse informatiche e strumentali assegnate in dotazione al Settore.

## **Missione 01 – Servizi Istituzionali, generali e di gestione**

**Obiettivo strategico n.17:** Incremento riscossioni derivanti da entrate tributarie/Obiettivo Strategico Trasversale

### **Programma 04 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**

Obiettivo operativo – Gestione delle Entrate ed incremento delle riscossioni derivanti da entrate tributarie

Responsabile: Dott. Stefano Maria Catalano

Settore: Economico Finanziario – Provveditorato – Controllo di Gestione – Gestione Economica del Personale

#### **DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:**

L'obiettivo mira ad un incremento delle riscossioni derivanti da entrate tributarie da attuare attraverso il puntuale monitoraggio e controllo dei singoli tributi provinciali e delle entrate nel loro complesso, la predisposizione delle proposte di deliberazioni regolamentari, di approvazione di aliquote, tariffe e misure, un costante supporto ai settori dell'Ente riguardo alle procedure di riscossione ed agli aggiornamenti normativi e procedurali in materia. Particolare attenzione viene posta alla corretta gestione delle operazioni degli agenti contabili dell'Ente attraverso la parificazione contabile dei conti giudiziali anche dei concessionari in relazione alle entrate derivanti dal tributo ambientale, dall'I.P.T., dall'imposta sulle assicurazioni R.C. Auto e quindi delle maggiori voci di entrata del bilancio.

#### **MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:**

Valorizzare e razionalizzare l'attività di riscossione con particolare riferimento alle entrate tributarie nonché alle entrate extra-tributarie. Garantire le attività inerenti alla riscossione delle entrate che sono di fondamentale importanza per la tenuta finanziaria dell'Ente in una fase storica in cui si riducono le risorse a disposizione e risulta sempre più indispensabile il rispetto di tempistica e procedure per l'effettivo introito dei crediti.

#### **RISORSE UMANE E FINANZIARIE:**

Risorse umane e risorse informatiche e strumentali assegnate in dotazione al Settore.

## SETTORE 6

Istruzione, Università e Ricerca – Programmazione e Coordinamento

Politiche Comunitarie – Politiche Sociali – Politiche Giovanili – Volontariato

### LINEE DI MANDATO in 10 punti

- Sicurezza e Legalità
- Giovani, lavoro, occupazione
- Cultura, formazione professionale, alta formazione, ricerca & innovazione
- Turismo
- Agricoltura, agroalimentare, produzioni tipiche
- Infrastrutture, viabilità e trasporti
- Ambiente e territorio
- Area Metropolitana
- Famiglia e Politiche sociali
- Sport e cultura popolare

### ASSI STRATEGICI

1. Costituzione della Città Metropolitana, trasparente ed efficiente a servizio ai comuni dell'area metropolitana
2. Pianificazione del territorio metropolitano e Infrastrutture
3. Trasporti e Viabilità
4. Ambiente
5. Scuole e Diritto allo Studio
6. Sviluppo socio-economico della Città Metropolitana
7. Cultura, Sport e Tempo libero

## **OBIETTIVI STRATEGICI TRASVERSALI**

Gli Obiettivi Strategici Trasversali postulano:

1. Potenziamento dei sistemi sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella P.A. ai sensi del D.Lgs. 190/2012;
2. Promozione dell'innovazione tecnologica nell'area metropolitana;
3. Realizzazione sistema dei controlli a screening sulle Opere Pubbliche con il coinvolgimento attivo dei cittadini;
4. Processi di semplificazione amministrativa;
5. Lotta agli sprechi: razionalizzazione spese energetiche e di funzionamento dell'Ente;
6. Mappatura dei procedimenti amministrativi anche ai fini della determinazione dei relativi standard temporali e di qualità;
7. Dematerializzazione ulteriore degli atti amministrativi e degli organi istituzionali;
8. Miglioramento della capacità di riscossione delle entrate tributarie ed aumento delle entrate extratributarie anche attraverso la revisione delle relative fonti regolamentari

## **MISSIONI-Ripartizione Obiettivi Strategici**

- Servizi Istituzionali, generali e di gestione
- Ordine Pubblico e Sicurezza / Beni confiscati alla criminalità
- Istruzione e diritto allo studio
- Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
- Politiche giovanili, sport e tempo libero
- Turismo
- Assetto del territorio ed edilizia
- Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
- Trasporti e diritto alla mobilità / Viabilità
- Protezione Civile / Soccorso Civile
- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
- Sviluppo economico e competitività
- Politiche per il lavoro e la formazione professionale in linea con il protocollo d'intesa sottoscritto nel mese di luglio 2015 con la Regione Calabria

LINEE MANDATO	DI	ASSI STRATEGICI -dup	MISSIONI	OBIETTIVI STRATEGICI -dup
Sicurezza e Legalità			<ul style="list-style-type: none"> <li>• Protezione Civile / Soccorso Civile</li> <li>03. Ordine Pubblico e Sicurezza / Beni confiscati alla criminalità</li> <li>06. Politiche giovanili, sport e tempo libero</li> </ul>	<p>Obiettivo: Definizione dei progetti finanziati negli anni precedenti per la promozione delle politiche giovanili, dello sport e tempo libero / Asse Strategico n.7.</p> <p>Obiettivo n.5: Riprogrammazione della rete scolastica e degli ambiti / Asse Strategico n.5</p> <p>Obiettivo n.6: Politiche per l'integrazione scolastica degli alunni disabili / Asse Strategico n.5</p> <p>Obiettivo n.8: Lotta alla dispersione scolastica / Asse Strategico n.5</p> <p>Obiettivo n.9: Incremento delle entrate extratributarie attraverso la concessione di spazi all'interno degli edifici scolastici per attività sportive e ricreative / Obiettivo Strategico Trasversale</p>
Giovanità, occupazione		5. Scuole e Diritto allo Studio 7. cultura sport e tempo libero	04. Istruzione e diritto allo studio	
Cultura, formazione professionale, ricerca & innovazione			05. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	
Turismo			15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale in linea con il protocollo d'intesa sottoscritto nel mese di luglio 2015 con la Regione Calabria	
Agricoltura, agroalimentare, produzione tipiche			07. Turismo	
			16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca in attuazione protocollo d'intesa sottoscritto con la Regione Calabria del mese di luglio 2015	

<p>Infrastrutture, viabilità e trasporti</p>	<p>2. Trasporti e Viabilità</p>	<p>08. Assetto del territorio ed edilizia</p> <p>10. Trasporti e diritto alla mobilità / Viabilità</p>	
<p>Ambiente e territorio</p>	<p>8. Ambiente</p>	<p>09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</p>	
<p>Area Metropolitana</p>	<p>1. Costituzione della Città Metropolitana, trasparente ed efficiente a servizio dei comuni dell'area metropolitana</p> <p>2. Pianificazione del territorio metropolitano e Infrastrutture</p> <p>6. Sviluppo socio-economico della Città Metropolitana</p>	<p>01. Servizi Istituzionali, generali e di gestione</p>	<p>Obiettivo n.3: Predisposizione nuovi regolamenti e aggiornamento delle fonti normative interne/ Asse Strategico n.1</p> <p>Obiettivo n.11: Progetti di gemellaggio con la Città Metropolitana /Asse Strategico n.1</p> <p>Obiettivo n.1: Politiche disabili / Asse Strategico n.6</p> <p>Obiettivo n.2: Interventi in favore delle fasce deboli della popolazione. / Asse Strategico n.6</p> <p>Obiettivo n.3: Politiche per l'integrazione economico-sociale degli immigrati / Asse Strategico n.6</p>
<p>Famiglia e sociali</p>		<p>12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</p>	
<p>Sport e cultura popolare</p>			

## OBIETTIVI STRATEGICI

Servizi istituzionali, generali e di gestione - MISSIONE 01

Obiettivo n. 3 Predisposizione nuovi regolamenti e aggiornamento delle fonti normative interne (collegato all'Asse Strategico n.1)

### DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO:

L'integrazione e la modifica dei regolamenti in atto vigenti che sottendono al settore 6 si colloca nel processo di transizione verso la Città Metropolitana e nell'ottica della molteplicità di competenze ad essa attribuite.

Aggiornamento dei seguenti regolamenti:

- Regolamento di funzionamento Conferenza provinciale per l'organizzazione della rete scolastica
- Regolamento Utilizzo Palestre Scolastiche
- Regolamento per la concessione in uso temporaneo e occasionale di locali scolastici e schema di convenzione
- Regolamento Sezione Provinciale dell'Albo delle Cooperative Sociali
- Regolamento Organizzazioni di Volontariato
- Regolamento per l'erogazione di interventi assistenziali a favore dei minorati della vista e dell'udito
- Regolamento di attuazione per l'assegnazione di borse di studio a studenti meritevoli

Predisposizione nuovi regolamenti:

- Regolamento per la costituzione ed il funzionamento della Consulta Provinciale per l'Immigrazione e l'Emigrazione
- Regolamento del servizio di trasporto per gli studenti con disabilità

## Servizi istituzionali, generali e di gestione - MISSIONE 01

### Obiettivo n. 11 Progetti di gemellaggio con la Città Metropolitana di Messina (collegato all'Asse Strategico n.1)

#### **DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO:**

Da giugno sarà operativa la Città Metropolitana di Reggio Calabria in attuazione della Legge n. 56/2014. Il nuovo ente di area vasta a valenza costituzionale svolgerà le funzioni stabilite dalla legge istitutiva e le altre funzioni che la Regione e lo Stato decideranno di assegnargli.

La Città metropolitana favorisce ed assicura rapporti di collaborazione e di integrazione economica e culturale con le città e le altre aree metropolitane europee e extraeuropee; ispira la propria azione ai contenuti della Carta europea dell'autonomia locale. Pone in essere ogni idoneo strumento per consentire il rispetto dei diritti fondamentali delle persone sanciti da norme o dichiarazioni internazionali. In tale contesto la Città Metropolitana rafforzerà i rapporti di gemellaggio già avviati e promuoverà nuovi rapporti con le realtà più affini alla propria in particolare con la città metropolitana di Messina ; promuoverà inoltre la diffusione dei principi volti a garantire il rispetto dei diritti fondamentali delle persone.

Per garantire l'attuazione degli obiettivi della propria programmazione pluriennale, la Città metropolitana potrà inoltre promuovere accordi con enti internazionali al fine di dare un ruolo internazionale a Reggio Calabria e al suo territorio anche tramite una immagine coordinata così come verrà indicato nel redigendo documento di mandato del Sindaco Metropolitan.

## Istruzione e diritto allo studio - MISSIONE 04

### Obiettivo n. 5 Riprogrammazione della rete scolastica e degli ambiti (collegato all'Asse Strategico n.5)

#### **DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO:**

In esecuzione della L. 23/1996 si provvede alla programmazione e al dimensionamento del sistema scolastico del territorio provinciale in ogni ordine e grado, attraverso la raccolta delle proposte di variazione della Rete Scolastica Provinciale inviate dai Comuni (o dalle Conferenze Zonali) e dagli Istituti Superiori.

Il dimensionamento prevede per la Scuola infanzia e Primo ciclo: istituzione, aggregazione di istituti, prolungamento dell'orario, variazione numero di classi e/o sezioni. Per il Secondo ciclo: variazione numero di classi e/o sezioni, attivazione nuovi indirizzi, percorsi di istruzione e formazione e corsi serali, istituzione di e di Centri Provinciali di Istruzione per Adulti - C.P.I.A (dove sono ormai confluiti i corsi serali e Centri Territoriali Permanenti per istruzione e formazione in età adulta).

Si prevede l'**Istituzione di un Tavolo Provinciale di programmazione e concertazione**

Le proposte, condivise nel Tavolo Provinciale di programmazione e concertazione, approvate dagli organi competenti sono inviate alla Regione Calabria per la redazione del Piano Regionale. Il dimensionamento rappresenta l'atto fondamentale della organizzazione della rete scolastica e della programmazione dell'offerta formativa. Fra le finalità va evidenziato il recupero della dispersione scolastica e la definizione di percorsi di legalità. Le scelte da effettuare sono legate alla conoscenza :

- della popolazione scolastica divisa per distretti (ambiti) di riferimento;
- del patrimonio edilizio e di laboratori;
- della rete dei trasporti e la creazione delle reti di scuole.

Tale percorso può essere svolto mediante la realizzazione dell'osservatorio scolastico della città metropolitana.

## **Istruzione e diritto allo studio - MISSIONE 04**

### **Obiettivo n. 6 Politiche per l'integrazione scolastica degli alunni disabili (collegato all'Asse Strategico n.5)**

#### **DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO:**

D.L. 78 del 19/6/2015 convertito in Legge 125 del 6/8/2015. Spese sostenute a favore degli alunni con handicap fisici o sensoriali di cui all'art.13, comma 3 della Legge 104 del 5/2/1992.

Con decreto del 19 agosto 2015 il Ministero dell'Interno Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali ha individuato le Province e le Città Metropolitane quali enti destinatari per l'ottenimento, per l'anno 2015, di un contributo per esigenze relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con handicap o in situazione di svantaggio.

Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, si è provveduto a ripartire il contributo di 30 milioni di euro a favore delle città metropolitane e delle province che ne hanno fatto richiesta sulla scorta delle spese sostenute nell'ultimo triennio per le medesime finalità. La Provincia di Reggio Calabria, a fronte di una spesa media per attività di assistenze e istruzione, sostenuta nel triennio 2012-2014 e pari a € 1.096.985,14 risulta destinataria di € 291.636,27. Si prevede di incassare la somma nel bilancio 2016.

## **Istruzione e diritto allo studio - MISSIONE 04**

### **Obiettivo n. 8 Lotta alla dispersione scolastica (collegato all'Asse Strategico n.5)**

#### **DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO:**

La Provincia intende offrire alle Scuole Superiori progetti educativi, al fine di integrare lo studio delle materie curriculari con metodi e tematiche innovative capaci di generare una maggiore partecipazione degli studenti. In particolare intende sostenere iniziative volte a prevenire e combattere l'abbandono scolastico attraverso la realizzazione di micro-progettualità da parte delle singole Scuole secondarie superiori o reti di scuole e/o associazioni di volontariato, in materia di DISPERSIONE SCOLASTICA E CITTADINANZA ATTIVA, che coinvolgono i giovani allievi in attività integrative didattico-curricolari.

**Istruzione e diritto allo studio - MISSIONE 04**

**Obiettivo n. 9 Incremento delle entrate extratributarie attraverso la concessione di spazi all'interno degli edifici scolastici per attività sportive e ricreative**  
**(Obiettivo Strategico Trasversale)**

**DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO:**

Verifica della possibilità di riattivazione della Convenzione siglata con gli istituti superiori per l'erogazione dei fondi per la gestione ordinaria e dei fondi straordinari. Reperimento e predisposizione piano di utilizzo degli impianti sportivi esterni per gli istituti scolastici che ne sono sprovvisti e/o carenti.

Predisposizione del Piano trasporto studenti alle palestre esterne per le lezioni di educazione fisica, ove necessario. Raccolta e monitoraggio (nel quadro dell'Osservatorio Scolastico) dei dati delle scuole della Provincia di Reggio Calabria, dalle materne alle superiori, con particolare riferimento a quelle di competenza, anche in relazione a una corretta programmazione in materia di edilizia scolastica. Tali dati (natalità, consistenza delle scuole in classi e alunni, mobilità territoriale degli studenti, risultati della scuola dell'obbligo e della secondaria superiore, pari opportunità, disagio e abbandoni) sono essenziali ai fini della programmazione delle scelte dell'amministrazione e dei vari altri livelli Istituzionali.

Infine si garantisce la gestione delle palestre scolastiche da concedere in uso alle società sportive dilettantistiche, tramite convenzione con le associazioni sportive.

## Politiche giovanili, sport e tempo libero - MISSIONE 06

**Obiettivo (senza numero):** Definizione dei progetti finanziati negli anni precedenti per la promozione delle politiche giovanili, dello sport e tempo libero (collegato all'Asse Strategico n.7)

### **DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO:**

Le attività svolte in ambito sociale rientrano nelle funzioni di programmazione e rilevazione dei bisogni del territorio, attraverso l'istituzione e il funzionamento dell'Osservatorio Sociale Provinciale, con l'obiettivo di perseguire un approccio integrato tra le politiche economiche e sociali e le politiche a favore dell'occupazione. In questo percorso verrà posta particolare attenzione alle dinamiche di inclusione sociale, al fine di evitare fenomeni di marginalizzazione sia di fasce di popolazione che di zone territoriali a rischio di esclusione; in particolare si intende realizzare azioni mirate volte a favorire l'occupazione delle persone diversamente abili, delle categorie protette e degli immigrati.

L'Ente opererà per la costruzione di un sistema di welfare che individui i bisogni e li includa nelle politiche di sviluppo, promuovendo la realizzazione di interventi di inclusione sociale, anche attraverso la promozione di nuova imprenditorialità, con attenzione specifica alle pari opportunità tra uomini e donne e soggetti diversi nell'accesso al mercato del lavoro, alla riqualificazione educativa e professionale, in coerenza con gli attuali assetti della domanda/offerta di lavoro.

Si intende, inoltre, supportare la coesione sociale, intesa come lotta all'esclusione, attraverso la progettazione partecipata degli stakeholders territoriali pubblici e privati di riferimento per realizzare azioni rivolte alla promozione dell'occupazione («crescita inclusiva») e lotta alla povertà.

In particolare, sono individuati quali obiettivi primari:

- ✓ mantenere ed incentivare l'occupabilità e l'occupazione delle persone diversamente abili e delle categorie protette dando attuazione alle linee regionali, su piani provinciali, in ordine all'inserimento lavorativo alle persone con disabilità;
- ✓ progettare e gestire azioni rivolte all'integrazione di soggetti a rischio esclusione sociale (popolazione giovanile, immigrazione, nuove emarginazioni, povertà, violenza di genere e pari opportunità) attraverso la costruzione di coalizioni orizzontali (fra Enti Locali, sistemi di imprese, cittadini organizzati) e verticali (fra livelli di governo).

## Sviluppo economico e competitività- MISSIONE 14

### Obiettivo n. 1 Politiche disabili (collegato all'Asse Strategico n.6)

#### **DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO:**

Le politiche per la disabilità sono parte significativa delle politiche sociali, e necessitano - proprio per le peculiari caratteristiche che le connotano - di interventi di sistema e di immissione di risorse adeguate e strutturali finalizzate al perseguimento di obiettivi specifici che vengono di seguito individuati:

- ✓ rafforzare il welfare locale per favorire crescita intelligente, equa e sostenibile
- ✓ coordinare le politiche per la disabilità favorendone l'unitarietà sull'intero territorio di competenza
- ✓ favorire la domiciliarità, il mantenimento e lo sviluppo dell'autonomia personale, quindi l'inclusione della persona nella propria comunità di riferimento
- ✓ sostenere attivamente le famiglie nel loro lavoro di cura; sviluppare una rete di servizi e sostegni che consentano il mantenimento dell'occupazione; sviluppare e potenziare forme di conciliazione dei tempi di lavoro e dei tempi della famiglia
- ✓ rilanciare la qualità dell'inclusione sociale delle persone con disabilità e di quelle con speciali necessità

## Sviluppo economico e competitività - MISSIONE 14

### Obiettivo n. 2 Interventi in favore delle fasce deboli della popolazione (collegato all'Asse Strategico n.6)

#### DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO:

L'obiettivo prevede :

- ✓ ridefinizione di quali siano in atto le fasce deboli nel contesto socio-economico-territoriale di competenza adottando uno strumento di rilevazione, quale ad esempio l'osservatorio, in grado di seguire costantemente l'evoluzione demografica, sociale ed economica del contesto di riferimento
- ✓ promozione di intese a livello locale e regionale per la realizzazione di interventi che concretizzino il passaggio dal welfare assistenziale al welfare generativo, quali ad esempio il "baratto amministrativo"
- ✓ promozione del *Piano Locale Giovani* individuato quale strumento che realizza il processo di concertazione tra più enti, istituzioni, organizzazioni, soggetti collettivi per armonizzare interessi diversi e individuare obiettivi comuni, volti all'attuazione di politiche giovanili orientate allo sviluppo locale nel suo complesso e all'aumento della partecipazione dei giovani ai processi decisionali locali.

Particolare attenzione va dedicata alle norme per il contrasto della violenza di genere che hanno l'obiettivo di prevenire il femminicidio e proteggere le vittime (Decreto Legge 14 agosto 2013, n. 93 convertito in Legge 15 ottobre 2013, n.119 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale 15 ottobre 2013, n.242). Si è in attesa di un piano straordinario di protezione delle vittime di violenza sessuale e di genere che prevede azioni di intervento multidisciplinari, a carattere trasversale, per prevenire il fenomeno, e, tra le altre cose, formare gli operatori. In particolare, l'art. 5, comma 2, lettera c) , tra le finalità del Piano prevede un'adeguata formazione del personale della scuola alla relazione e contro la violenza e la discriminazione di genere e la promozione, nell'ambito delle indicazioni nazionali per i licei e delle linee guida per gli istituti tecnici e professionali, la sensibilizzazione, l'informazione e la formazione degli studenti al fine di prevenire la violenza nei confronti delle donne e la discriminazione di genere.....".

La finalità è quella di selezionare e di promuovere le diverse esperienze e le buone pratiche al fine di concorrere al sistema strutturato di governance da realizzare nelle reti locali e sul territorio (art. 5, comma 2, lettera l) della Legge 15 ottobre 2013, n.119).

## Sviluppo economico e competitività - MISSIONE 14

### Obiettivo n. 3 Politiche per l'integrazione economico-sociale degli immigrati (collegato all'Asse Strategico n.6)

#### **DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO:**

La Cooperazione Internazionale risulta centrale nell'impegno della futura Città Metropolitana sui temi della cooperazione allo sviluppo e della solidarietà internazionale. Le iniziative saranno volte a potenziare il rapporto e la collaborazione con Enti Locali ed Associazioni impegnate in tale ambito, per promuovere sul nostro territorio la cultura della pace e dei diritti umani, sociali e politici, i valori dell'accoglienza, della solidarietà fra i popoli e dell'inclusione sociale. Le attività di cooperazione internazionale si traducono nella elaborazione e realizzazione di precise e concrete azioni sui temi dell'educazione alla pace, ai diritti umani, alla legalità, alla giustizia, oltre alla promozione della diplomazia delle città e della cooperazione internazionale decentrata. Per questo la Città Metropolitana sosterrà un sistema a rete con i Comuni del territorio, per valorizzare il ruolo di coordinamento dell'Ente. L'immigrazione è ormai una realtà che richiede alle istituzioni e agli Enti locali la capacità di accogliere le richieste di vita quotidiana delle persone straniere, integrandole in un sistema di diritti e doveri, con una gestione efficiente delle procedure e delle pratiche che ne legittimano la presenza.

La realizzazione di un "Piano territoriale provinciale per azioni di integrazione sociale a favore dei cittadini stranieri immigrati" consente di integrare e sviluppare le attuali reti dei servizi, in un'ottica di qualificazione, di continuità e di progressivo consolidamento territoriale delle politiche rivolte agli immigrati stranieri, coniugando competenze e soggetti diversi, pubblici e privati, e utilizzo di fonti di finanziamento locali, regionali e comunitarie.

## **Settore 7 - Beni e Attività Culturali – Minoranze Linguistiche Sport - Turismo Attività Produttive**

Con diretto riferimento alle linee di mandato presidenziale, vengono di seguito proposti obiettivi operativi correlati ad obiettivi strategici desunti dalla sintetizzazione del documento presidenziale.

Si fa riferimento ad alcuni punti indicati tra le 10 priorità delle linee di mandato presidenziale e, in particolare, alle indicazioni dettate dai punti 3, 4, 5 e 10 dell'allegato al Programma Presidenziale, in linea di continuità con quanto sinora realizzato.

E' comunque necessario precisare che quanto di seguito illustrato dovrà tenere conto dell'intervento – ormai prossimo – della legge regionale sul riordino delle funzioni, atteso che la quasi totalità delle missioni di seguito indicate è allo stato esercitata per delega regionale.

### **Missione 05 VALORIZZAZIONE BENI E ATTIVITÀ CULTURALI**

Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono indirizzate verso la tutela, la valorizzazione e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte, musica e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.

Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, la promozione e la valorizzazione delle attività di tutela, di ristrutturazione e manutenzione da parte di terzi dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano altresì nel campo anche il sostegno finanziario a manifestazioni ed attività culturali annuali alle associazioni del settore operanti sul territorio provinciale e in alcuni casi l'erogazione di servizi culturali con il sostegno a progettazioni di eventi di alto spessore oltre al supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche culturali in generale. Nell'ambito di tale missione rientra la tutela e la valorizzazione della minoranze linguistiche storiche attraverso la realizzazione dei progetti finanziati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi della Legge 482/99.

### **Missione 06 POLITICA GIOVANILE, SPORT E TEMPO LIBERO**

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva appartenente al patrimonio dell'Ente e sono relative alla gestione operativa dei servizi attivati da terzi. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo di manifestazioni e/o attività annuale a carattere sportivo o ricreativo, organizzate dalle Società sportive operanti sul territorio provinciale e regolarmente registrate presso l'albo dell'Ente. Appartengono a questo genere di Missione, la promozione e la valorizzazione delle attività sportive e ricreative per i giovani nonché le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle politiche sportive.

### **Missione 07 TURISMO**

Le attribuzioni esercitabili nel campo turistico riguardano la realizzazione diretta o indiretta di manifestazioni a richiamo turistico. Queste funzioni possono estendersi prevedendo tra l'altro anche l'attivazione di reti di accoglienza sul territorio con l'elaborazione di percorsi integrati per il turismo culturale, enogastronomico e religioso.

Entrano in tale missione anche il controllo e la gestione delle professioni turistiche e le autorizzazioni per il funzionamento delle agenzie di viaggio.

### **Missione 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ**

Sono comprese in questa missione l'amministrazione ed il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato. La missione comprende inoltre la promozione e lo sviluppo della competitività, elemento indispensabile per raggiungere gli obiettivi di uno sviluppo economico intelligente, sostenibile ed inclusivo, raggiungere a buoni livelli di occupazione, produttività e coesione sociale anche in considerazione del fatto che nell'attuale situazione economica e competitiva, il successo delle imprese dipende dalla loro capacità di dotarsi degli strumenti necessari per sostenere le strategie di sviluppo internazionale e rilanciare la competitività.

---

**3.4 PROGRAMMA N. 01 "Valorizzazione dei beni di interesse storico" - Missione  
5 N. 2 PROGETTI NEL PROGRAMMA**  
**RESPONSABILE: D.ssa Giuseppina Attanasio**

---

**3.4.1 GENERALITA' E DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA**

- 1) Pianificazione di interventi strutturali, previo avviso pubblico, per la fruibilità da parte dei cittadini di beni di interesse storico e artistico;
- 2) Intese con Enti e associazioni di settore per la gestione dei siti

**3.4.2 MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROPOSTE**

- 1) Contribuire agli interventi strutturali su beni di interesse storico artistico della città metropolitana
- 2) Valorizzazione di siti di interesse archeologico

**3.4.3 FINALITA' E OBIETTIVI DA CONSEGUIRE**

- 1) Restauro di beni artistici di proprietà pubblica in modo da renderli fruibili o maggiormente fruibili alla popolazione, ivi compresi beni di proprietà della Provincia
- 2) Rendere fruibili i siti di interesse archeologico

**3.4.3.1 - Investimento necessario**

- 1) € 150.000,00
- 2) € 100.000,00

**3.4.3.2 - Erogazione di eventuali servizi di consumo**

- 1) Cittadini e/o enti proprietari dei beni, ove diversi dalla città metropolitana
- 2) Cittadini fruitori

**3.4.4 RISORSE UMANE DA IMPIEGARE**

Le risorse umane sono quelle in atto assegnate al Settore

**3.4.5 RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE**

Attrezzature informatiche, software e di ufficio

**3.4.6 COERENZA CON EVENTUALI PIANI REGIONALI E/O NAZIONALI**

Per quanto concerne il programma è coerente con gli indirizzi illustrati dalle leggi Regionali n.34/2002 e n. 14/2015

---

**3.4 PROGRAMMA N. 02 "Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale" - Missione 5**

**N. 6 PROGETTI NEL PROGRAMMA**

**RESPONSABILE: D.ssa Giuseppina Attanasio**

---

**3.4.1 GENERALITA' E DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA**

1. Operatività del "Palazzo della Cultura" previo adeguamento strutturale (*condizionato all'intervento infrastrutturale di competenza di altro settore*)
2. Implementazione delle attività del "Planetario Pythagoras"
3. Progetti per iniziative culturali sul territorio
4. Progetti per iniziative di sostegno alle minoranze linguistiche del territorio
5. Realizzazione di eventi anche internazionali per l'incentivazione delle attività concertistiche e delle bande musicali della provincia il primo dei quali programmato per il 29 Aprile p.v. con l'intervento sinfonica della RAI.
6. Promozione e valorizzazione attività artistico/culturali delle Associazioni musicali, dei comuni e delle Pro Loco.

**3.4.2 MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROPOSTE**

Innalzamento dell'offerta culturale del territorio

**3.4.3 FINALITA' E OBIETTIVI DA CONSEGUIRE**

Valorizzare l'offerta culturale ed artistico musicale per aumentare l'attrattività territoriale, rafforzare la coesione sociale e migliorare la qualità di vita dei residenti

**3.4.3.1 - Investimento necessario**

- 1) € 50.000,00\*
- 2) € 45.000,00\*
- 3) € 200.000,00\*
- 4) € 100.000,00\*
- 5) € 100.000,00\*
- 6) € 200.000,00

\* gli investimenti di cui ai n. 1,2,3,4 e 5 riguardano prestazioni di servizi

**3.4.3.2 - Erogazione di eventuali servizi di consumo**

Cittadini

**3.4.4 RISORSE UMANE DA IMPIEGARE**

Le risorse umane sono quelle in atto assegnate al Settore

**3.4.5 RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE**

Attrezzature informatiche, software e di ufficio

**3.4.6 COERENZA CON EVENTUALI PIANI REGIONALI E/O NAZIONALI**

Per quanto concerne il programma è coerente con gli indirizzi illustrati dalle leggi Regionali n.34/2002 e n. 14/2015

---

**3.4 PROGRAMMA N. 01 "Sport e Tempo Libero" – Missione 6**

**N. 1 PROGETTI NEL PROGRAMMA**

**RESPONSABILE: D.ssa Giuseppina Attanasio**

---

**3.4.1 GENERALITA' E DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA**

Incentivazione della pratica sportiva anche con la possibilità di contribuzione per agevolare la partecipazione alle competizioni superiori delle società sportive del territorio

**3.4.2 MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROPOSTE**

Promuovere lo sport in quanto strumento essenziale per il miglioramento dello stile di vita, nonché come elemento fondamentale per la formazione dei soggetti e per il benessere individuale e collettivo

**3.4.3 FINALITA' E OBIETTIVI DA CONSEGUIRE**

Promuovere e valorizzare le attività sportive e ricreative, attraverso iniziative, strutture e servizi

**3.4.3.1 – Investimento necessario**

€ 150.000,00

**3.4.3.2 - Erogazione di eventuali servizi di consumo**

Cittadini

**3.4.4 RISORSE UMANE DA IMPIEGARE**

Le risorse umane sono quelle in atto assegnate al Settore

**3.4.5 RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE**

Attrezzature informatiche, software e di ufficio

**3.4.6 COERENZA CON EVENTUALI PIANI REGIONALI E/O NAZIONALI**

Per quanto concerne il programma è coerente con gli indirizzi illustrati dalle leggi Regionali n.34/2002 e n. 14/2015

---

### **3.4 PROGRAMMA N. 01 "Sviluppo e valorizzazione del Turismo" - Missione 7**

#### **N. 1 PROGETTI NEL PROGRAMMA**

**RESPONSABILE:** *D.ssa Giuseppina Attanasio*

---

#### **3.4.1 GENERALITA' E DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA**

Realizzazione di reti di accoglienza sul territorio con l'elaborazione di percorsi integrati con tutte le tipologie di offerta turistica che il territorio può offrire

#### **3.4.2 MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROPOSTE**

Incentivazione alla creazione di percorsi turistici integrati

#### **3.4.3 FINALITA' E OBIETTIVI DA CONSEGUIRE**

Promozione e valorizzazione dell'offerta turistica del territorio

##### **3.4.3.1 - Investimento necessario**

€ 100.000,00

##### **3.4.3.2 - Erogazione di eventuali servizi di consumo**

Turisti ed operatori del turismo

#### **3.4.4 RISORSE UMANE DA IMPIEGARE**

Le risorse umane sono quelle in atto assegnate al Settore

#### **3.4.5 RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE**

Attrezzature informatiche, software e di ufficio

#### **3.4.6 COERENZA CON EVENTUALI PIANI REGIONALI E/O NAZIONALI**

Per quanto concerne il programma è coerente con gli indirizzi illustrati dalle leggi Regionali n.34/2002 e n. 14/2015

---

### **3.4 PROGRAMMA N. 01 "Industria PMI e artigianato"- Missione 14**

#### **N. 1 PROGETTI NEL PROGRAMMA**

**RESPONSABILE:** *D.ssa Giuseppina Attanasio*

---

#### **3.4.1 GENERALITA' E DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA**

Promuovere il rilancio degli investimenti da parte delle PMI aggregando finanziamenti bancari e garanzie pubbliche

#### **3.4.2 MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROPOSTE**

Mitigare il rischio del credito nei confronti delle banche al fine di garantire progetti di investimento basati sulla capacità delle imprese di creare sviluppo, innovazione ed occupazione

#### **3.4.3 FINALITA' E OBIETTIVI DA CONSEGUIRE**

Favorire e promuovere lo sviluppo economico ed il rilancio degli investimenti attraverso azioni per facilitare l'accesso al credito

##### **3.4.3.1 - Investimento necessario**

€ 100.000,00

##### **3.4.3.2 - Erogazione di eventuali servizi di consumo**

PMI

#### **3.4.4 RISORSE UMANE DA IMPIEGARE**

Le risorse umane sono quelle in atto assegnate al Settore

#### **3.4.5 RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE**

Attrezzature informatiche, software e di ufficio

#### **3.4.6 COERENZA CON EVENTUALI PIANI REGIONALI E/O NAZIONALI**

Per quanto concerne il programma è coerente con gli indirizzi illustrati dalle leggi Regionali n.34/2002 e n. 14/2015, in quanto la combinazione degli interventi attuati offrono un ventaglio di opportunità alle imprese che vogliono affermarsi, anche attraverso una strategica politica di sviluppo economico, su un mercato sempre più globalizzato

---

### **3.4 PROGRAMMA N. 02 "Commercio reti distributive tutela dei consumatori" -**

#### **Missione 14**

#### **N. 1 PROGETTI NEL PROGRAMMA**

**RESPONSABILE: D.ssa Giuseppina Attanasio**

---

#### **3.4.1 GENERALITA' E DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA**

La Promozione dei prodotti locali e dei prodotti tipici di eccellenza legati al territorio rappresenta una risorsa da incentivare. L'esame dei potenziali interventi: marketing territoriale, missioni commerciali, partecipazione a fiere dovrà essere finalizzato alla promozione ed alla diffusione ad ampio raggio dei prodotti legati all'enogastronomia del territorio. L'individuazione degli interventi ammissibili dovrà avvenire sulla base della profittabilità dei mercati

#### **3.4.2 MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROPOSTE**

La globalizzazione dell'economia e la forte concorrenza stimolano le imprese a intraprendere un percorso di internazionalizzazione per contribuire in modo significativo allo sviluppo economico e della produttività

#### **3.4.3 FINALITA' E OBIETTIVI DA CONSEGUIRE**

Rendere competitivo il sistema produttivo locale e sostenere le imprese del territorio nelle strategie di sviluppo internazionale

##### **3.4.3.1 - Investimento necessario**

€ 150.000,00

##### **3.4.3.2 - Erogazione di eventuali servizi di consumo**

Aziende dei comparti interessati

#### **3.4.4 RISORSE UMANE DA IMPIEGARE**

Le risorse umane sono quelle in atto assegnate al Settore

#### **3.4.5 RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE**

Attrezzature informatiche, software e di ufficio

#### **3.4.6 COERENZA CON EVENTUALI PIANI REGIONALI E/O NAZIONALI**

Per quanto concerne il programma è coerente con gli indirizzi illustrati dalle leggi Regionali n.34/2002 e n. 14/2015 in quanto la combinazione degli interventi attuati offrono un ventaglio di opportunità alle imprese che vogliono affermarsi, anche attraverso una strategica politica di sviluppo economico, su un mercato sempre più globalizzato

---

### **3.4 PROGRAMMA N. 04 "Reti e altri servizi di pubblica utilità" – Missione 14**

#### **N. 2 PROGETTI NEL PROGRAMMA**

**RESPONSABILE:** *D.ssa Giuseppina Attanasio*

---

#### **3.4.1 GENERALITA' E DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA**

1) Potenziamento e coordinamento territoriale del Sistema Regionale Suap - Sportello al Servizio dei Suap comunali e della Città Metropolitana per favorire:

- ✓ il coordinamento dei Settori interni alla Provincia che detengono endoprocedimenti di interesse SUAP
- ✓ il supporto alle attività del Coordinamento Provinciale e dei suoi Organismi
- ✓ la promozione ulteriore di processi di aggregazione (SUAP Associati)
- ✓ la promozione e realizzazione della manutenzione dei contenuti (iter procedurali e modulistica) legati a mutamenti legislativi, normativi e regolamentari di interesse Provinciale
- ✓ la raccolta, trattamento e monitoraggio dei dati economici all'interno delle attività di MKT (sulla base delle indicazioni concordate con il SURAP) sui territori provinciali

2) Creare forme di aggregazione tra imprese che rappresentano un'efficace strategia per lo sviluppo delle PMI a fronte della globalizzazione dei mercati. Le Reti d'impresa oggi sono la principale modalità di riorganizzazione del sistema imprenditoriale. Le PMI che scelgono di partecipare ad una rete possono dar vita a collaborazioni tecnologiche e commerciali con aziende, per acquisire maggiore forza contrattuale, agevolazioni amministrative, finanziarie e per ricerca e sviluppo

#### **3.4.2 MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROPOSTE**

1) Rafforzare le diverse strutture (Suap, SAP ed Enti Terzi) per le funzioni che sono loro assegnate garantendone il loro funzionamento "a regime" all'interno del Sistema unico Regionale SUAP

2) Incentivare e sostenere la crescita dei raggruppamenti di imprese, secondo la forma del contratto di rete, può potenziare la forza contrattuale delle imprese accrescendone la competitività sui mercati nazionali ed internazionali e a migliorare la capacità di innovazione e le opportunità per reagire alle difficoltà connesse alla congiuntura economica.

#### **3.4.3 FINALITA' E OBIETTIVI DA CONSEGUIRE**

- 1) Velocizzazione dell'iter burocratico/amministrativo dei procedimenti necessari per l'avvio di attività economiche
- 2) Accrescere tra imprese la reciproca capacità innovativa e la competitività sul mercato

##### **3.4.3.1 – Investimento necessario**

- 1) € 60.000,00
- 2) € 100.000,00

##### **3.4.3.2 - Erogazione di eventuali servizi di consumo**

- 1) Cittadini, utenti
- 2) PMI

#### **3.4.4 RISORSE UMANE DA IMPIEGARE**

Le risorse umane sono quelle in atto assegnate al Settore

#### **3.4.5 RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE**

Attrezzature informatiche, software e di ufficio

#### **3.4.6 COERENZA CON EVENTUALI PIANI REGIONALI E/O NAZIONALI**

Per quanto concerne il programma è coerente con gli indirizzi illustrati dalle leggi Regionali n.34/2002 e n. 14/2015 in quanto la combinazione degli interventi attuati offrono un ventaglio di opportunità alle imprese che vogliono affermarsi, anche attraverso una strategica politica di sviluppo economico, su un mercato sempre più globalizzato

### 1.3.5 – FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA e /o AVVALIMENTO

#### 1.3.5.1 – Funzioni e servizi delegati dallo Stato

Riferimenti normativi Legge 482/99

- 3) Funzioni o servizi TUTELA E VALORIZZAZIONE MINORANZE LINGUISTICHE STORICHE
- 4) Trasferimenti di mezzi finanziari 12^ Annualità € **51.120,00** 13^ Annualità € **33.850,00**
- 5) Unità di personale trasferito.....

#### 1.3.5.2 – Funzioni e servizi delegati dalla Regione

Riferimenti normative Leggi Regionali n.34/2002 e n. 14/2015

- 6) Funzioni o servizi: **Attività Produttive, Turismo, beni Culturali**
- 7) Trasferimenti di mezzi finanziari **Delibera G.P. n.94 del 29/07/2015**
- 8) Unità di personale trasferito **Delibera G.P. n.94 del 29/07/2015**

#### 1.3.5.3 – Generalità riguardanti le funzioni delegate ovvero in avvalimento Valutazioni tecniche in ordine alla congruità' tra funzioni delegate e risorse attribuite

Riferimento Delibera di G.P. n.94 del 29/07/2015 e di G.R. n. 403 del 13/10/2015 di presa atto del verbale della riunione del 28/07/2015 tra Regione Calabria e Provincia di Reggio Calabria con il quale viene concordato il trasferimento alla Città Metropolitana di Reggio Calabria delle funzioni già conferite alla Provincia sulla base della L.R. 34/2002 e il conseguente trasferimento del relativo personale nonché delle relative risorse finanziarie.

### 3.4 PROGRAMMA DEL SETTORE 8 Formazione Professionale

#### N. 2 PROGETTI NEL PROGRAMMA

DIRIGENTE RESPONSABILE: Dott. Francesco Macheda

#### 3.4.1 GENERALITA' E DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

La Formazione Professionale deve essere considerata oggi come uno strumento fondamentale sia sotto un profilo temporale che sotto il legame forte con il territorio della Provincia.

E' noto infatti che in periodi di disoccupazione e di crisi, la specializzazione e la qualificazione professionale possono rappresentare un'opportunità e assieme una scelta strategica.

La Formazione Professionale con offerta pubblica da parte della Provincia si accompagna e non è in contrapposizione con l'offerta provata e ciò rappresenta un esempio concreto di sussidiarietà orizzontale. Infatti oltre ad una offerta pubblica diretta dei corsi da parte dei Centri di Formazione Professionale, la Provincia interagisce con gli enti privati e pubblica nell'ambito di un regime di convenzione oltre ovviamente a vigilare ed effettuare le visite ispettive e di controllo.

I progetti del programma si estrinsecano nei seguenti *progetti* :

- Progetto 1 = Offerta formativa pubblica che tenga conto:
  - a) sia delle professioni c.d. " *tradizionali legate al territorio* ".

N°	CORSO
1	ADDETTO ALLA RISTORAZIONE
2	ASSISTENTE ALLA COMUNICAZIONE
3	OPERATORE CAF
4	OPERATORE PATRONATO
5	MANAGER DESTINAZIONE TURISTICHE ECO-COMPATIBILE
6	ADDETTO AI SERVIZI FINANZIARI
7	RESTAURATORE DI MANUFATTI ARTISTICI
8	MOSAICISTA
9	TECNICO PER LA CONSERVAZIONE E RESTAURO DEI MANUFATTI CERAMICI
10	TECNICO RESTAURO OPERE LIGNEE
11	LINGUA INGLESE
12	OPERATORE OFFICE AUTOMATION
13	LINGUA INGLESE
14	LINGUA INGLESE
15	LINGUA SPAGNOLA
16	OPERATORE OFFICE AUTOMATION
17	OPERATORE INFORMATICO DI DOMOTICA
18	INFORMATICA DI BASE
19	EUROPROGETTISTA II Edizione
20	Collaboratore Restauratore Beni Culturali
21	Corsi FP ambito Green Economy e Nuove iniziative per il mercato del lavoro

- b) Che cerca di intercettare in una fase previsionale le c.d. " *nuove professioni* " legate al processo tecnologico in atto, alle politiche eco-sostenibile e all'evoluzione normativa nazionale, regionale e comunitaria.

- Progetto 2 = Necessità di attuare con enti pubblici e privati forme di partenariato in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale a vantaggio della collettività. In particolare, implementazione del percorso di formazione professionale in partenariato con la Soprintendenza ai Beni Artistici.  
In particolare: a) Collaboratore Restauratore Beni Artistici; b) Collaboratore Restauratore Manufatti Ceramici.

### **3.4.2 MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROPOSTE**

Si ritiene che la Formazione Professionale sia oggi una delle opportunità concrete che attraverso la qualificazione e la specializzazione, possa veramente e concretamente contribuire a combattere la disoccupazione e in ogni caso ad aiutare a rendersi conto delle proprie potenzialità e delle proprie attitudini, sia in ambito di un lavoro dipendente che nell'alveo della *auto-imprenditorialità*.

Rientrano in una logica di programmazione in continuità con i percorsi già avviati nel e nel 2015. Molti di questi corsi che si propongono ora rientrano in questa logica di completamento e programmazione.

La programmazione e l'offerta formativa pubblica da parte del Settore sono il frutto di un percorso sistematico e programmato già iniziato e in corso che tiene conto della specializzazione (oggi vitale), e di quello che chiede il mercato con le nuove ed emergenti professioni. Tale percorso già iniziato nel 2014, trova riscontro in alcuni corsi, assolutamente innovativi e che vedono il nostro ente all'avanguardia nell'intero territorio nazionale per quanto l'offerta formativa pubblica diretta.

A prescindere e senza entrare in alcun modo nelle scelte di indirizzo che hanno ad oggi dettato la scelta di alcuni settori/aree piuttosto che altri, bisogna considerare che la formazione professionale pubblica non sia, come noto un contributo a sostegno o per valorizzare qualcosa, ma piuttosto un investimento, di breve e medio termine che, soprattutto in tempi e aree di crisi come adesso, può rivelarsi, assieme all'orientamento una carta di sopravvivenza.

La Formazione Professionale è stata individuata di recente dal Ministero del Lavoro come arma di punta per l'attuazione delle politiche del Lavoro.

Il presente programma tiene conto delle nuove professioni c.d. green jobs, legate alla pianificazione e allo sviluppo sostenibile e la Provincia sta giocando d'anticipo svolgendo un chiaro lavoro di investimento che avrà benefici nel prossimo futuro.

### **3.4.3 FINALITA' E OBIETTIVI DA CONSEGUIRE**

Creare le opportunità e far accrescere la consapevolezza che attraverso la formazione professionale, la qualificazione e la specializzazione è possibile inserirsi in un ambito lavorativo o di auto-imprenditorialità anche in momenti di crisi o di fasi congiunturali negative riguardo il mercato del lavoro e l'occupazione.

#### **3.4.3.1 - Investimento necessario**

Risorse del bilancio dell'Ente. Risorse Comunitarie, Statali e Regionali

### **3.4.4 RISORSE UMANE DA IMPIEGARE**

Risorse umane a disposizione del Settore Formazione Professionale dell'Ente  
Risorse umane messe a disposizione nell'ambito delle convezioni e nei partenariati con Altri Enti Pubblici e Privati.

### **3.4.5 RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE**

Le risorse strumentali a disposizione dell'Ente e quelle messe a disposizione nell'ambito delle convezioni e nei partenariati con altri Enti Pubblici e Privati.

### **3.4.6 COERENZA CON EVENTUALI PIANI REGIONALI E/O NAZIONALI**

Le attività formative si svolgono in Centri di Formazione Professionale dell'Ente accreditati.



## Provincia di Reggio Calabria

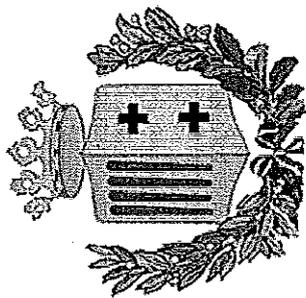
Settore 8 Formazione Professionale

N°	CORSO	
1	ADDETTO ALLA RISTORAZIONE	€ 10.000,00
2	ASSISTENTE ALLA COMUNICAZIONE	€ 10.000,00
3	OPERATORE CAF	€ 15.000,00
4	OPERATORE PATRONATO	€ 15.000,00
5	MANAGER DESTINAZIONE TURISTICHE ECO-COMPATIBILE	€ 10.000,00
6	ADDETTO AI SERVIZI FINANZIARI	€ 15.000,00
7	RESTAURATORE DI MANUFATTI ARTISTICI	€ 10.000,00
8	MOSAICISTA	€ 10.000,00
9	TECNICO PER LA CONSERVAZIONE E RESTAURO DEI MANUFATTI CERAMICI	€ 10.000,00
10	TECNICO RESTAURO OPERE LIGNEE	€ 15.000,00
11	LINGUA INGLESE	€ 1.000,00
12	OPERATORE OFFICE AUTOMATION	€ 2.000,00
13	LINGUA INGLESE	€ 1.000,00
14	LINGUA INGLESE	€ 1.000,00
15	LINGUA SPAGNOLA	€ 1.000,00
16	OPERATORE OFFICE AUTOMATION	€ 2.000,00
17	OPERATORE INFORMATICO DI DOMOTICA	€ 15.000,00
18	INFORMATICA DI BASE	€ 2.000,00
19	EUROPROGETTISTA II Edizione	€ 15.000,00
20	Collaboratore Restauratore Beni Culturali	€ 25.000,00
21	Corsi FP ambito Green Economy e Nuove iniziative per il mercato del lavoro	€ 20.000,00

**DUP Provincia di  
Reggio Calabria**

10 febbraio

**2016**



## SETTORE 9 - POLITICHE DEL LAVORO

## **DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:**

Il 2015 è un anno di profonde trasformazioni per i servizi del lavoro pubblici, investiti da una riforma istituzionale complessa e dall'avvio della nuova Programmazione FSE 2014 /2020, che insieme al PAC (Piano di Azione e Coesione) rappresenta la principale fonte di finanziamento di questi servizi. La funzione del mercato del lavoro che è stata negli ultimi anni uno dei compiti fondamentali delle Province viene ora ridefinita come uno dei compiti della Agenzia per il lavoro su base nazionale o su base regionale. L'incertezza istituzionale non può però rallentare la qualità dei servizi al cittadino che in ogni caso dovranno essere garantiti sia alle imprese che ai disoccupati. Si è posta la necessità di garantire la piena funzionalità dei Centri per l'impiego chiamati a rispondere ai servizi che il Progetto Europeo Garanzia Giovani richiede. La Regione Calabria ha investito le risorse provenienti dai fondi comunitari per il mantenimento di tutti i servizi erogati dai Centri per l'impiego ai cittadini e alle imprese, fino al 31/12/2016.

### **1) SERVIZI ALLE PERSONE**

I Centri per l'impiego hanno come compito istituzionale la realizzazione di politiche attive del lavoro in grado di contrastare la disoccupazione agendo per una maggiore qualificazione e responsabilizzazione delle azioni di ricerca del lavoro dei cittadini iscritti.

In particolare si tratta di promuovere azioni finalizzate ad affrontare i problemi derivanti dalla carenza di offerta di lavoro e contrastare così la disoccupazione giovanile e adulta:

- a) informazione e sensibilizzazione, anche mediante l'impiego di mezzi di comunicazione e con l'apporto delle parti sociali;
  - b) interventi di orientamento e formazione in particolare finalizzati all'innalzamento della partecipazione delle donne e per l'integrazione dei soggetti immigrati;
  - c) interventi di sostegno all'inserimento lavorativo per particolari target di utenza (lavoratori e lavoratrici anziani, giovani con contratti atipici, disoccupati di lunga durata, lavoratori in cassa integrazione).
- a) interventi orientativi e di supporto ai destinatari;  
Attraverso l'utilizzo PAC (Piano di Azione e Coesione), e a seguito della decisione della Giunta Regionale di mettere a disposizione delle Province le risorse finanziarie necessarie ad assicurare la continuità dei servizi al lavoro sino al 31 dicembre 2016, saranno pertanto riattivati tutti i servizi di secondo livello utili al raggiungimento degli obiettivi di sostegno dell'occupabilità:  
Servizio di preselezione che comprende anche l'assistenza familiare.  
Sportello Immigrati.

Servizio Tirocini.

Servizio di Orientamento Specialistico.

Servizio Fasce deboli.

Servizio di supporto alla ricollocazione di target d'utenza colpiti dalla crisi economica.

Inoltre, il target rappresentato dai giovani laureati rappresenta per il sistema provinciale del lavoro un importante segmento della propria

utenza: - perché è ancor oggi poco rappresentato (i giovani laureati possono trovar lavoro per altri canali);

- perché sono i soggetti più appetibili per le imprese;

- perché in realtà possono essere soggetti "deboli" in quanto più facilmente coinvolti in contratti atipici, non sempre chiari, non sempre corrispondenti alla qualità e all'impegno del lavoro richiesto.

## **2) SERVIZI ALLE IMPRESE**

Il sistema delle imprese rappresenta il nuovo target di utenza che i Centri per l'impiego devono cercare di intercettare al fine di creare utili ed efficaci occasioni di lavoro anche per i disoccupati più deboli.

Il sistema delle imprese richiede tuttavia interlocutori qualificati, preparati e propositivi, pertanto la figura dell'"addetto alle imprese" ha un ruolo consulenziale e costituisce una figura di riferimento, per ogni opportunità offerta.

L'obiettivo principale è quello di favorire l'incontro domanda/offerta di lavoro sostenendo le imprese nei processi di reperimento, selezione, inserimento lavorativo dei lavoratori/lavoratrici attivando servizi di preselezione altamente qualificati ed efficaci e prevedendo, inoltre, percorsi individuali personalizzati di orientamento ed accompagnamento alla creazione di impresa, supporto all'elaborazione di progetti d'impresa attraverso interventi formativi individualizzati e/o collettivi, - consulenza sulle agevolazioni previste da bandi/iniziative regionali o nazionali.

## **3) SISTEMA DI ORIENTAMENTO**

Lo sviluppo di efficaci servizi di orientamento nei Centri per l'impiego permette di migliorare i progetti individuali di ricerca del lavoro sia per i cittadini disoccupati/disponibili sia per i soggetti disabili. Le finalità da conseguire divengono pertanto quelle di agire sulla persona affinché acquisisca consapevolezza di attitudini, motivazioni, valori e aspetti cognitivi che incidono sulla personale ricerca di lavoro, tenendo presenti i limiti e le potenzialità che ognuno è in grado di esprimere. In ogni Centro per l'impiego della Provincia viene offerta in modo diffuso e capillare un'attività di orientamento di base che definisce una qualificata "presa in carico" del disoccupato alla ricerca attiva di lavoro. Dal primo colloquio di orientamento si può accedere per appuntamento a tutta la serie di servizi di orientamento specialistico e di gruppo.

## MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

La Provincia di Reggio Calabria ha sviluppato da anni un sistema integrato di lavoro e formazione che ha avuto ottimi risultati. La collocazione di servizi integrati formazione istruzione lavoro presso i Centri per l'impiego garantisce non solo il collegamento della scuola con il mondo del lavoro reale ma offre una garanzia di imparzialità e tutela della libertà di scelta di qualsiasi percorso e di cambiamento. La possibilità di utilizzare collaudati servizi di orientamento supporta in modo corretto la scelta e la messa a disposizione di operatori qualificati e rende possibile il consolidamento dei percorsi scelti e la loro positiva conclusione, fattori di successo di grande importanza per le fasce giovanili più deboli. I nuovi servizi alle imprese costituiscono una delle novità più importanti della riforma del mercato del lavoro. L'obiettivo di riuscire a gestire circa il 20-25% dell'intera attività di incontro domanda offerta di lavoro ci avvicinerrebbe a quelli che sono i livelli europei dei servizi per il lavoro. E' necessario formare personale qualificato capace di dialogare con il mondo imprenditoriale, di conoscere il mercato del lavoro locale in modo tale da rispondere adeguatamente ed in modo propositivo alle esigenze dello sviluppo locale. La fidelizzazione delle imprese permetterà di offrire ai disoccupati reali occasioni di lavoro e di predisporre un'offerta di lavoro sempre più qualificata e concretamente adeguata al mercato del lavoro.

**RISORSE UMANE:** Risorse umane in dotazione al Settore 9 Politiche del Lavoro e personale a tempo determinato in servizio presso i CPI.

**RISORSE STRUMENTALI:** risorse strumentali ed informatiche in dotazione al Settore 9 Politiche del Lavoro. In tutti i Centri per l'impiego sono presenti postazioni dedicate all'orientamento: postazioni lavoro, fax, fotocopiatrici, Punti Informativi Multimediali, bacheche web informative con riferimento delle "offerte di lavoro", "bandi e avvisi", "Tirocini Stages Work Experiences" e "master e formazione". Inoltre in tutti i centri per l'impiego si svolgono i servizi alle Imprese e per questo vengono utilizzati terminali in rete dedicati a questa attività. In ogni Centro impiego funziona almeno una postazione Internet ad uso di chi intende collegarsi al Portale tematico del Settore Lavoro [www.provinciarilavoro.it](http://www.provinciarilavoro.it) per la consultazione dei servizi offerti dai centri per l'impiego. Anche il collocamento dei disabili usufruisce di un servizio centralizzato con diverse postazioni di lavoro, fax, fotocopiatrici e una postazione dedicata in ogni Centro per l'impiego territoriale.

**3.4 PROGRAMMA SETTORE 10  
AGRICOLTURA - CACCIA E PESCA  
N. PROGETTI NEL PROGRAMMA  
RESPONSABILE: Ing. Carmelo Barbaro**

**3.4.1 GENERALITA' E DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI**

L'attuale scenario normativo del Settore prevede una elevata incertezza sulle funzioni che verranno delegate dalla Regione Calabria alla Città Metropolitana; allo stato non risultano in capo alla Provincia, ed anche alla subentrante Città Metropolitana, funzioni aggiuntive rispetto a quelle fondamentali. In relazione a ciò i programmi del Settore risentono della prudenza necessaria a non sconfinare in materie non più di competenza.

Tutto ciò senza tralasciare le attività, già da tempo in capo alla Provincia e destinate a rimanere nelle competenze della Città Metropolitana, quali:

**Agriturismo:**

Iscrizione nell'elenco provinciale degli operatori agrituristici. Aggiornamento dell'elenco degli operatori agrituristici. Accertamenti in azienda. Piano annuale dei controlli. • Attività della Commissione Provinciale per l'Agriturismo.

Elaborazione Piano Annuale Territoriale per l'Agriturismo. • Realizzazione dei corsi formativi per l'abilitazione all'esercizio dell'attività agrituristica (formazione e aggiornamento professionale).

**Calamità Naturali**

Acquisizione segnalazioni danni causati da avversità atmosferiche inoltrate da imprese agricole e/o Enti. Verifica dati metereologici. Delimitazione area danneggiata. Accertamenti tecnici dei danni alle infrastrutture rurali, strutture e produzioni.

Redazione relazione generale dei danni da trasmettere alla Regione Calabria – Dipartimento Agricoltura per il proseguo dell'iter finalizzato al riconoscimento della calamità da parte del MIPAAF.

**Commissione Provinciale per l' Abilitazione all'esercizio venatorio:**

La Commissione provinciale è nominata con Decreto del Presidente della Giunta Regionale ed è composta da esperti di comprovata esperienza nelle materie oggetto di esame.

**Contributi da erogare nell'ambito di manifestazioni ed eventi finalizzati allo sviluppo e valorizzazione delle produzioni agricole:**

La Provincia di Reggio Calabria, al fine di contribuire alla crescita civile, sociale, culturale della comunità provinciale ed alla valorizzazione delle peculiarità del proprio territorio, nell'ambito delle

sue specifiche funzioni e competenze istituzionali, può concedere provvidenze annuali e straordinarie a favore di soggetti pubblici e privati, sotto forma di contributi, sovvenzioni, sussidi, ausili finanziari, agevolazioni o benefici temporanei. Sono ammissibili a contributo le iniziative di valorizzazione e promozione delle produzioni agroalimentari del territorio provinciale.

#### **Realizzazione corsi formativi finalizzati al rilascio delle autorizzazioni alla raccolta dei funghi**

Realizzazione corsi formativi finalizzati al rilascio delle autorizzazioni professionali alla raccolta dei funghi. I corsi vengono espletati in collaborazione con le Associazioni Micologiche presenti sul territorio provinciale.

#### **Rilascio autorizzazioni in materia faunistico-venatoria**

Rilascio autorizzazioni per la detenzione di fauna selvatica a scopo amatoriale; Rilascio tesserini venatori; Istruttoria autorizzazioni ZAC (zona addestramento cani);

#### **Rilascio autorizzazione per l'acquisto e l'utilizzo dei prodotti fitosanitari**

I prodotti fitosanitari e loro coadiuvanti, se classificati molto tossici, tossici o nocivi, possono essere acquistati per l'impiego diretto, per sé o per conto terzi, soltanto da coloro che siano muniti di apposita autorizzazione c.d. "patentino".

#### **Imprenditore agricolo professionale (IAP)**

Riconoscimento qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale a persone fisiche e/o Società agricole. Rilascio attestazioni. La qualifica IAP consente di ottenere le agevolazioni previste dalla normativa vigente in materia.

#### **Rilascio licenza di pesca in acque interne**

La licenza di pesca - rilasciata dalla Provincia di residenza del richiedente - è costituita da un libretto numerato e privo di foto che non costituisce documento di riconoscimento e, quindi, deve essere accompagnato da idoneo documento di identità. La Licenza di Tipo B per l'esercizio della pesca non professionale, con l'uso della canna con o senza mulinello, armata con uno o più ami ha validità di sei anni dalla data del rilascio su tutto il territorio nazionale

#### **Controversie in materia di contratti agrari**

Ai sensi dell'art. 11 D. Lgs150/2011, chi intende proporre in giudizio una domanda relativa ad una controversia in materia di contratti agrari, è tenuto a darne preventivamente comunicazione, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, alla controparte ed al Settore Agricoltura, Caccia e Pesca.

### Rilascio autorizzazioni annuali alla raccolta funghi

Rilascio autorizzazioni annuali (tessere professionali) per la raccolta dei funghi.

### Utenti Motori Agricoli (U.M.A.)

Gestione del Sistema informatico provinciale UMA. Richieste d'iscrizione all'elenco Utenti Motori Agricoli. Ammissione alle agevolazioni ex D.M 454/2001

#### **3.4.2 MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROPOSTE:**

Le motivazioni delle scelte dei singoli interventi, già descritte puntualmente nel paragrafo precedente, risultano coerenti con gli obiettivi generali della riforma della PA e, più in dettaglio, con il processo di riorganizzazione della Legge Del Rio ed il nuovo assetto della Città Metropolitana di Reggio Calabria

Con le azioni proposte si ritiene di:

- dotare l'Ente di strumenti per l'adozione di scelte consapevoli per lo sviluppo sostenibile del territorio e per un più efficace servizio all'utenza;
- assicurare efficacia, efficienza ed economicità all'azione amministrativa;
- garantire maggiore pubblicità e trasparenza.

#### **3.4.3 FINALITA' E OBIETTIVI DA CONSEGUIRE**

Le finalità da perseguire e gli obiettivi da raggiungere si condensano in una più ampia azione amministrativa ed in un più incisivo servizio per il territorio ed i suoi abitanti.

**Investimento necessario: € 150.000**

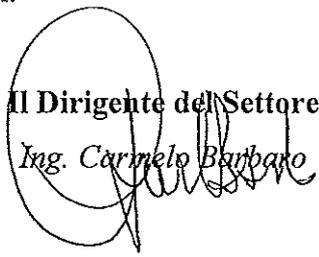
#### **RISORSE UMANE DA IMPIEGARE**

Verranno valorizzate le risorse umane interne, adeguatamente integrate e supportate da professionalità esterne con elevate e specifiche competenze in grado anche di effettuare un trasferimento di competenze agli addetti al settore.

#### **RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE**

Il programma richiede una adeguata infrastrutturazione hardware e software del settore, che dovrà essere dotato di attrezzature e programmi avanzati.

**Il Dirigente del Settore**  
*Ing. Carmelo Barbaro*



Missione 1

Obiettivo strategico – PATRIMONIO

Programma 5

Obiettivo operativo – Mantenimento e miglioramento del patrimonio provinciale

Responsabile: Dott. Pietro Praticò

Settore: 11 Patrimonio

**DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:**

<b>PROGRAMMA GESTIONE DEI BENI PATRIMONIALI</b>
---

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'Ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali, le procedure di alienazione, le valutazioni e le procedure tecnico/amministrative, le stime e i computi relativi alle locazioni attive e passive.

Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informatico per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio di competenza dell'Ente.

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>DESCRIZIONE SINTETICA</b>	<b>ORIZZONTE TEMPORALE</b>	<b>Responsabile Politico</b>	<b>Responsabile gestionale</b>
MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO DEL PATRIMONIO	VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO ESISTENTE IN CAPO AL SETTORE PATRIMONIO	2016-2018	PRESIDENTE ENTE DOTT. GIUSEPPE RAFFA	DIRIGENTE DOTT. PIETRO PRATICO

Il Settore Patrimonio coordina una serie di procedimenti di uffici e servizi diversi tra loro:

- Procedura di aggiornamento mediante la continua ricostruzione degli inventari del patrimonio dei beni provinciali;
- Redazione del Conto Attivo annuale del patrimonio provinciale;
- Redazione del Piano triennale di Alienazione e Valorizzazione immobiliare della Provincia di Reggio Calabria;
- Gestione del Servizio Autoparco delle Provincia di Reggio Calabria;
- Responsabilità e determinazione dell'obbligo di risarcimento danni per il rilascio degli immobili in fitto passivo;
- Rilascio di concessioni stradali ed autorizzazioni in materia del nuovo codice della strada e Regolamento di attuazione dello stesso ed applicazione della TOSAP/COSAP;
- Messa a reddito del Patrimonio attraverso una politica di valorizzazione e di locazione attiva;

### **PATRIMONIO BENI IMMOBILI**

I beni immobili che fanno capo al patrimonio Provinciale/Città Metropolitana sono così identificati:

- n. 1 Palazzo Istituzionale "Corrado Alvaro" sede della Provincia di Reggio Calabria;
- n. 1 Palazzo della Cultura "Pasquino Crupi";
- n. 3 Immobili/Appartamenti (via Fata Morgana, via Possidonea e via Giulia);
- n. 5 Immobili adibiti a sedi Istituzionali compresi i due Circondari di Locri e Palmi;
- n. 1 Planetario;

- n. 1 Palazzo Ducale "Ruffo di Calabria"
- n. 21 Edifici scolastici di proprietà;
- n. 36 Edifici scolastici in comodato d'uso per effetto della L.23/1996;
- n. 7 Caserme di cui n. 2 operative (Fiumara e Stilo) e n. 5 ex Caserme;
- n. 32 ex Case Cantoniere;
- n. 6 Deposito attrezzi;
- n. 6 Palestre e Impianti Sportivi;
- n. 13 ex Strade Statali;
- n. 97 Strade Provinciali.

## MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Relativamente al patrimonio, le innovazioni normative di questi ultimi anni e l'accresciuta necessità del rispetto di vincoli di finanza pubblica, impongono un radicale cambiamento d'ottica nella valutazione del ruolo della gestione del patrimonio pubblico, in particolare nel settore degli Enti locali.

Il patrimonio non può più essere considerato in una visione statica, quale mero complesso dei beni dell'Ente di cui deve essere assicurata la conservazione, ma deve essere inserito in una visione dinamica, quale strumento strategico della gestione e quindi come complesso di risorse che l'Ente deve utilizzare e valorizzare, in maniera ottimale, per il migliore perseguimento delle proprie finalità d'erogazione di servizi e di promozione economica, sociale e culturale dell'intera collettività di riferimento.

Le acquisizioni, le alienazioni, le locazioni attive e passive, le diverse forme di concessione e di gestione, dovranno essere rilette alla luce di questo indirizzo strategico e ciò comporterà, tra l'altro, la necessità di promuovere un processo di crescita culturale dell'intera macchina provinciale.

A differenza di quanto avviene da sempre nell'azienda privata, infatti, il patrimonio immobiliare pubblico ha ancora oggi una scarsa considerazione quale essenziale fattore produttivo e l'attenzione dei vari attori interni rimane prevalentemente concentrata sull'assegnazione e sull'impiego delle risorse finanziarie ed umane, trascurando le necessità di razionalizzazione e ottimizzazione nell'impiego delle risorse strumentali, in particolar modo immobiliari.

Le linee di intervento sul patrimonio riguarderanno i seguenti ambiti:

– Valorizzazioni e dismissioni immobili non utili ai fini istituzionali: si tratta di incrementare le entrate tramite alienazioni del patrimonio immobiliare provinciale, al fine di sostenere le politiche d'investimento dell'ente, nel contesto dei crescenti vincoli alla spesa pubblica imposti dal Patto di Stabilità.

Partendo dall'elenco dei beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, verrà redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

– Razionalizzazione e riqualificazione del patrimonio utilizzato ai fini istituzionali: si tratta di incrementare l'efficienza nella gestione nell'uso del patrimonio provinciale attraverso la progressiva cessazione di contratti di locazione di immobili, da realizzare a seguito di interventi di razionalizzazione negli spazi già in uso e di recupero e rifunzionalizzazione di immobili di proprietà dell'ente idonei allo scopo ma attualmente non utilizzati.

– Efficienza ed equità nelle concessioni di immobili provinciali: si tratta di incrementare l'efficienza nella gestione e nell'uso del patrimonio immobiliare concesso a soggetti terzi.

Partendo dall'elenco degli immobili concessi a terzi dovranno essere individuate le possibilità di miglioramento delle condizioni dei rapporti in essere (locazioni, conferimenti, concessioni, comodati, etc.) al fine di applicare correttamente i principi di economicità e redditività del patrimonio pubblico e di perseguire il massimo di equità e trasparenza nell'affidamento di immobili, strutture e impianti provinciali ad ogni finalità destinati.

I beni immobili disponibili dovranno essere concessi prevedendo la corresponsione di un canone determinato sulla base dei valori di mercato.

## PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELLA PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA 2016/2018

L'Ente approva ogni anno il piano triennale di alienazione del proprio patrimonio. Si tratta di un'operazione che può variare la classificazione e la composizione stessa delle proprietà pubbliche. Premesso ciò, il primo prospetto riporta il patrimonio dell'Ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali e materiali. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata del piano è quella delle immobilizzazioni materiali. L'accostamento tra queste due poste consente di valutare l'incidenza del processo di vendita rispetto al totale del patrimonio inventariato. Il secondo prospetto riporta invece il piano adottato dall'Ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, e cioè fabbricati e terreni, mentre il prospetto di chiusura rielabora la stessa informazione ripartendola per anno, con indicazione separata anche del numero e della tipologia degli immobili oggetto di vendita.

### CONTO ATTIVO DEL PATRIMONIO DELLA PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA ANNO 2014

	CONSISTENZA FINALE
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>	
<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	
Costi pluriennali capitalizzati	80948,14
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00
Totale	80.948,14
<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	
Beni demaniali (relativo f.do amm.to in detraz.)	102.009.561,90
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00
Terreni (patrimonio indisponibile)	900.832,80
Terreni (patrimonio disponibile)	226.300,00
Fabbricati (patrimonio indisponibile)	167.383.980,46
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00
Fabbricati (patrimonio disponibile)	5.638.686,59
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00
Macchinari, attrezzature e impianti	167.861,50
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00
Attrezzature e sistemi informatici	123.755,15
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00
Automezzi e motomezzi	60.975,97
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00
Mobili e macchine d'ufficio	198.306,64
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00
Universalità di beni (patrimonio indisponibile)	611.437,97
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00
Universalità di beni (patrimonio disponibile)	3.919,28
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00
Diritti reali su beni di terzi	0,00
Immobilizzazioni in corso	66.011.317,57
Totale	343.336.935,83

**DI SEGUITO VIENE PROPOSTO IL PIANO DELLE ALIENAZIONI 2016 - 2018**

<i>Elenco dei fabbricati e dei terreni proposti per l'alienazione nell'anno 2016</i>							
N.	DENOMINAZIONE	FG	PART.LLA	CONSISTENZA	COMUNE/UBICAZIONE	VALORIZZAZIONE / IMPORTO DA VALORIZZARE	ANNO PRESUNTO DI VENDITA
1	Cantoniera Provinciale	24	37	3,5 vani / 3,5 vani	C/da Campomalo/Laureana di Borrello	ALIENAZIONE E / € 12.200,00	2016
2	Cantoniera Provinciale	17	151 sub 1, 2	5,5 vani / 80 mq-4,5 vani 81mq	Via Zagalaria, 3 Trodio S. Lorenzo S.	ALIENAZIONE / €42.500,00	2016
3	Terreno	38	43	mq 390	Laureana di Borrello	ALIENAZIONE E / € 800,00	2016
4	Terreno	24	786	Mq 670	Serrata	ALIENAZIONE E / € 30.150,00	2016
						€ 80.650,00	Totale 2016

*Totale introito (presunto) alienazioni fabbricati per l'annualità 2016 = € 54.700,00*

*Totale introito (presunto) alienazioni terreni per l'annualità 2016 = € 30.950,00*

*Totale introito (presunto) alienazioni - fabbricati + terreni - per l'annualità 2016 = € 85.650,00*

<i>Elenco dei fabbricati e dei terreni proposti per l'alienazione nell'anno 2017</i>							
N.	DENOMINAZIONE	FG	PART.-Sub	CONSISTENZA	INDIRIZZO/COMUNE/UBICAZIONE	VALORIZZAZIONE / IMPORTO DA VALORIZZARE	ANNO PRESUNTO DI VENDITA
1	Cantoniera ex Anas	18	95 sub 1, 2 - 104	1 vano / 75 mq. -3,5 vani/ 126 mq	SS 281 della Limina/Mammola/Ghirò	ALIENAZIONE / €10.500,00	2017
2	Ex Cantoniera Provinciale	16	101	5,5 vani	S. Stefano d'Aspromonte	ALIENAZIONE / € 52.000,00	2017
3	Terreno	25	1224	Mq 477	Seminara /Barritteri	ALIENAZIONE / € 17.140,00	2017
4	Terreno	25	1225	Mq 28	Seminara /Barritteri	ALIENAZIONE / € 1.812,00	2017
						€ 81.452,00	Totale 2017

*Totale introito (presunto) alienazioni fabbricati per l'annualità 2017 = € 62.500,00*

*Totale introito (presunto) alienazioni terreni per l'annualità 2017 = € 18.952,00*

*Totale introito (presunto) alienazioni - fabbricati + terreni - per l'annualità 2017 = € 81.452,00*

<i>Elenco dei fabbricati e dei terreni proposti per l'alienazione nell'anno 2018</i>							
N.	DENOMINAZIONE	FG	PART.-Sub	CONSISTENZA	INDIRIZZO/COMUNE/UBICAZIONE	VALORIZZAZIONE / IMPORTO DA VALORIZZARE	ANNO PRESUNTO DI VENDITA
1	Ex Cantoniera Provinciale	3	53/126 sub 1, 2	6,5 vani +- 6,5 vani	SP 85 Siderno/Callà	ALIENAZIONE / € 25.500,00	2018
2	Ex Cantoniera Provinciale	8	42 sub 1, 2	4,5 vani + 4,5 vani	Contrada Casello Prov. Bivio Restà Varapodio	ALIENAZIONE / €34.500,00	2018
3	Ex Cantoniera Provinciale	5	10 sub 1, 2, 3, 4	3,5 vani + 3,5 vani + 4 vani + mq 75	SS 110 Cucco e Pecoraro Pazzano femminamorta	ALIENAZIONE/ € 10.625,00	2018

3	Terreno	6	641	Mq 760	Agnana Calabria (RC)	ALIENAZIONE / € 16.150,00	2018
4	Terreno	5	337	Mq 2.090	Agnana Calabria (RC)	ALIENAZIONE / € 7.225,00	2018
						€ 94.000,00	Totale 2018

*Totale introito (presunto) alienazioni Fabbricati per l'annualità 2018 = € 70.625,00*

*Totale introito (presunto) alienazioni terreni per l'annualità 2018 = € 23.375,00*

*Totale introito (presunto) alienazioni - fabbricati + terreni - per l'annualità 2018 = € 94.000,00*

### **OBIETTIVO STRATEGICO TRASVERSALE 9**

#### **Obiettivi Strategici Trasversali – Trasporti e diritto alla mobilità/Viabilità – Obiettivo n°9**

Attraverso specifici progetti obiettivo proposti dal Settore Patrimonio ed attuati dal Servizio Concessioni Stradali si potrebbe incrementare l'introito di cospicue risorse finanziarie da parte dell'Ente che, grazie all'alta professionalità del personale tecnico e alla conoscenza approfondita del territorio, potrebbero integrare e completare l'attività svolta in atto dalla Società SVI.PRO.RE.

Tale attività, svolta in sinergia con altri Settori dell'Ente (Viabilità – Polizia Provinciale), porterebbe alla regolarizzazione non solo degli accessi abusivi (oltre 4.500 così come accertato dal Piano Industriale SVI.PRO.RE, recepito con Deliberazione del Consiglio Provinciale n°9 del 02/03/2015 e attualmente svolto dalla stessa) ma anche delle numerose condotte abusive (idriche - fognanti) ed in modo particolare della cartellonistica pubblicitaria che, oltre a deturpare l'ambiente, crea situazioni di pericolo per le strade del territorio della Città Metropolitana.

Tutto ciò non solo costituisce un momento di crescita e di sviluppo del territorio per le aziende produttive in esso operanti, ma un miglioramento della capacità di riscossione delle entrate tributarie ed un aumento delle entrate extratributarie anche attraverso la revisione delle relative fonti regolamentari.

### **OBIETTIVO STRATEGICO TRASVERSALE 10**

#### **Obiettivo n°10: Riduzione delle spese di trasporto tra le sedi dell'Ente attraverso la razionalizzazione dell'utilizzo delle autovetture istituzionali / Asse Strategico n°1.**

Nella consueta ottica di armonizzare soprattutto la spesa, con l'adozione di misure tese alla riduzione dei costi, il Servizio Autoparco ha da tempo imperniato la propria attività nell'assolvimento dei compiti istituzionali preposti, in rapporto sia all'economicità delle prestazioni che sull'efficacia di esecuzione.

Infatti, le misure standard per l'utilizzo delle autovetture di servizio tengono conto della distinzione tra le auto assegnate ai settori, quelle assegnate per lo svolgimento di missioni e trasferte e le auto assegnate agli Organi Istituzionali per l'assolvimento delle attività proprie dell'Ente.

La fornitura del carburante per tali auto avviene in convenzione CONSIP, utilizzando l'apposita carta Fuelcard Q8, abbinata al singolo automezzo, dotata di banda magnetica a cui è associato un determinato codice segreto (PIN).

#### **Misure in corso:**

Si è avviato il riordino in modo organico della documentazione presente, al fine di realizzare un quadro completo dello stato in essere del servizio, attuando così ogni misura idonea al contenimento della spesa.

La razionalizzazione del parco auto, composto in parte anche da alcune autovetture ormai logore, è in piena attuazione, infatti, nel corso degli ultimi anni si è proceduto alla rottamazione dei mezzi ormai vetusti ed obsoleti, che sarà perseguita anche nel corso dell'anno 2016.

Contestualmente si procederà con l'acquisizione di veicoli a minor impatto ambientale, pertanto si prevede una riduzione sui consumi globali di carburante e sul costo del servizio manutentivo degli automezzi, nonché una minore spesa di esercizio rispetto alle annualità precedenti, attraverso una pianificazione delle attività manutentive dei mezzi ed i report statistici relativi agli interventi effettuati.

In tal senso, anche il regolamento di gestione dell'autoparco è stato rielaborato in linea con i criteri di economicità ed efficienza che gli obiettivi di esercizio impongono. In modo esemplificativo: sono stati ridefiniti i compiti del personale assegnato; le modalità di gestione (approvvigionamento, prelievo ecc.); modalità d'uso autoveicoli; conduzione dei mezzi.

#### Azioni e misure previste

Per l'annualità 2016 è previsto il consolidamento delle misure di razionalizzazione già in essere, finalizzate al contenimento della spesa. A tal fine, si individuano le seguenti modalità:

- ottimizzazione dell'utilizzo dei mezzi attraverso le procedure già in uso e formalizzate nel regolamento di "Gestione del parco automobilistico provinciale", approvato con deliberazione di C.P. n°42 del 26/11/2015;
- riduzione del parco auto, in attuazione del D.L. n°95/2012 e Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25/09/2014, tramite la dismissione delle autovetture ritenute non indispensabili e secondo i criteri relativi all'anno di immatricolazione (più obsolete) e la cilindrata (superiore a 1600 cc.);
- continuo monitoraggio, per ogni autovettura, delle spese sostenute per carburante e relativa analisi dei consumi in rapporto ai km. percorsi;
- verifica periodica della riduzione dei costi complessivi del parco auto.

Infine, si allega il riepilogo "*costi di gestione del Servizio Autoparco*" sostenuti nel quadriennio 2012/2015, evidenziando l'efficacia delle azioni poste in essere, estese anche ai veicoli utilizzati alla sorveglianza della rete stradale provinciale, il cui centro di costo è individuato nel Servizio Autoparco.

#### REPORT COSTI GESTIONALI RIFERITO AI VEICOLI ASSEGNATI AL SERVIZIO AUTOPARCO ANNI 2012 / 2013 / 2014 / 2015

	SERVIZI/FORNITURE	SPESE 2012	SPESE 2013	SPESE 2014	SPESE 2015
1	CARBURANTE	€ 72.201,07	€ 69.234,11	€ 66.128,97	€ 64.579,22
2	ASSICURAZIONI	€ 39.761,00	€ 38.359,00	€ 33.808,00	€ 29.590,00
3	PNEUMATICI (*)	€ 8.314,35	€ 11.353,99	€ 8.593,72	€ 11.724,72 (*)
4	MANUTENZIONE (**)	€ 21.305,41	€ 29.897,97	€ 31.853,21	€ 32.928,35 (**)
5	BOLLO AUTO	€ 8.374,19	€ 9.121,64	€ 7.697,51	€ 7.171,00
6	LAVAGGIO AUTO	€ 2.942,98	€ 2.839,20	€ 2.902,84	€ 2.289,96
7	DEMOLIZIONE AUTO	€ 420,00	€ 250,00	-----	-----
	<b>TOTALI</b>	<b>€ 153.319,00</b>	<b>€ 160.805,91</b>	<b>€ 150.984,25</b>	<b>€ 148.283,25</b>

#### LEGENDA

(\*) il ciclo di maggiore usura e sostituzione dei pneumatici avviene ogni due anni;

(\*\*) a causa della vetustà dei veicoli.

TABELLA PROPOSTA FINANZIARIA BILANCIO DI PREVISIONE 2016 PARTE USCITE

PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA - BILANCIO DI PREVISIONE 2016 PARTE ENTRATE												
SETTORE 1 PATRIMONIO CONCESSIONI LOCAZIONI RIVERPASSIVE AUTOPRODOTTE												
Missione	Programma	Pac1	Pac2	Pac3	Pac4	Pac5	Cap	Art	Descrizione	Stanzamento	Assegnazione	
1	11	1	3	2	7	0	366	0	MAGGIORI ONERI CONTRATTI FITTO LOCALI UFFICI TRASFERITI DALLA REGIONE	680.000,00	100,00	680.000,00
1	5	1	3	2	10	0	3912	0	SPESE PER LA RILEVAZIONE DEL PATRIMONIO PROVINCIALE	50.000,00	100,00	50.000,00
1	5	1	3	2	5	0	3919	0	SPESE ACQUA RSU ECC.	20.000,00	100,00	20.000,00
1	5	1	3	2	7	0	3920	0	SPESE CONDOMINIALI	5.000,00	100,00	5.000,00
1	5	1	3	2	2	0	3921	0	RIMBORSO SPESE CARBURANTE VIAGGIO E VITTO PERSONALE SETTORE PATRIMONIO	1.000,00	100,00	1.000,00
1	5	1	3	2	13	0	3930	0	SPESE TRASFERIMENTO LOCALI	50.000,00	100,00	50.000,00
1	5	1	3	2	13	0	3931	0	SPESE PER LO SMALTIMENTO DEI BENI MOBILI DA DISMETTERE E ROTTAMARE	10.000,00	100,00	10.000,00
1	5	1	3	2	13	0	3942	0	SPESE PULIZIA LOCALI AMMINISTRAZIONE	280.000,00	100,00	280.000,00
1	5	1	2	1	11	0	4400	0	IMPOSTE TASSE ED ALTRI ONERI	500.000,00	100,00	500.000,00
1	5	1	10	5	2	0	4500	0	RISARCIMENTO DANNI PER RILASCIO LOCALI -- FITTI PASSIVI	100.000,00	100,00	100.000,00
1	5	1	3	2	9	0	4827	0	MODESTI LAVORI ADEGUAMENTO D.LGS.81/2008 SEETT. PATRIMONIO LOCAZIONI ESPROPRI	1.000,00	100,00	1.000,00
1	4	1	3	2	7	0	7200	0	FITTO LOCALI SEZ. STACCATA COMUNE TRIBUTARIA REGIONALE IN REGGIO CAL	28.000,00	100,00	28.000,00
4	5	1	3	2	7	0	9023	0	FITTO LOCALI PROV/TOSTUDI	10.000,00	100,00	10.000,00
4	5	1	3	2	7	0	9024	0	SPESE CONDOMINIALI PROVVED. STUDI	5.000,00	100,00	5.000,00
1	5	1	3	1	2	0	16006	0	CARBURANTI, LUBRIFICANTI, PNEUMATICI PER GLI AUTOMEZZI	60.000,00	100,00	60.000,00
1	5	1	10	4	1	0	16120	0	ASSICURAZIONE AUTOVEETURE	35.000,00	100,00	35.000,00
1	5	1	3	2	9	0	16123	0	MANUTENZIONE RIPARAZIONE AUTOMEZZI	30.000,00	100,00	30.000,00
1	5	1	3	2	2	0	16138	0	RIMBORSO SPESE CARBURANTI VIAGGIO E VITTO AUTISTI	1.000,00	100,00	1.000,00
1	5	1	3	2	9	0	16142	0	SPESE PER CARBURANTI LUBRIFICANTI E PNEUMATICI E AUTOLAVAGGIO	4.000,00	100,00	4.000,00
1	5	1	3	2	9	0	16146	0	SPESE MANUTENZIONE AUTOMEZZI PER SINISTRI STRADALI E.5204	5.000,00	100,00	5.000,00
1	5	2	2	1	9	0	31202	0	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI CAP. E.7201	85.650,00	100,00	85.650,00
TOTALE										960.650,00		960.650,00

TABELLA PROPOSTA FINANZIARIA BILANCIO DI PREVISIONE 2016 PARTE ENTRATE



---

### **3.4 PROGRAMMA N. 12**

#### **N. 6 PROGETTI NEL PROGRAMMA**

**RESPONSABILE: Ing. Domenica Catalfamo**

---

#### **3. 4.1 DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA**

La Provincia di Reggio Calabria, in conformità agli indirizzi normativi nazionali e regionali, esercita sulla rete viaria di competenza, le funzioni di gestione e vigilanza, programmazione, progettazione ed esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, di messa in sicurezza e miglioramento funzionale.

Tali funzioni devono essere garantite attraverso l'ottimizzazione degli standard qualitativi delle infrastrutture viarie e delle relative pertinenze e il conseguente incremento dei livelli di sicurezza stradale.

Per il raggiungimento degli ottimali livelli qualitativi, relativamente ad agibilità, sicurezza, comfort e stato di decoro e per l'effettiva attivazione ed attuazione delle procedure sopra indicate, la Provincia di Reggio Calabria, a seguito di gara ad evidenza pubblica con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ha concluso un Accordo Quadro con un solo operatore, al fine di assicurare l'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete stradale provinciale, mediante la realizzazione di interventi di piccola e media entità, sulla base delle funzioni di indirizzo e controllo svolte dallo stesso Ente. Tale appalto in atto è stato prorogato sino all'esito della nuova procedura di evidenza pubblica.

Sempre riguardo l'attività di gestione e miglioramento funzionale nonché di messa in sicurezza della rete stradale provinciale, si prevede il prosieguo dell'iter di attuazione degli interventi previsti nei precedenti Piani Annuali delle OO.PP..

Il Settore proseguirà inoltre le attività già avviate nell'ambito della mobilità, della pianificazione dei sistemi del trasporti e della sicurezza stradale.

#### **3.4.2 MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

A dicembre 2013, a conclusione dell'appalto di Global Service per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle SS.PP, in ragione della scelta fatta dalla Provincia di Reggio Calabria tendente a dare continuità all'attività di manutenzione della rete stradale provinciale, è stato consegnato l'Accordo Quadro con un unico operatore della durata biennale, il contratto scaduto il 18/12/2015 è attualmente in fase di proroga.

Le scelte relative alla restante parte del programma sopra descritto hanno preso impulso dalla necessità di far fronte alle esigenze di programmazione e pianificazione del sistema di trasporto locale e del miglioramento della sicurezza stradale.

#### **3.4.3 FINALITA' DA CONSEGUIRE**

Si riportano di seguito le finalità, oggetto dell'attività del Settore:

- preventiva individuazione delle aree di degrado più critiche e che necessitano di interventi urgenti, anche attraverso l'utilizzo Catasto Strade Informatizzato già attivo all'interno dell'Ente;
- esecuzione prioritaria di tutti gli interventi urgenti e di quelli di manutenzione preventiva, oltre che attivazione delle procedure di pronto intervento attraverso l'istituzione di un efficace call-center;
- programmazione ed esecuzione dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, atti a ripristinare i necessari livelli di servizio e funzionalità della rete viaria;
- gestione informatizzata e con metodologie tecnologicamente avanzate delle attività sopra indicate, attraverso l'uso di specifici software e l'applicazione dei corretti modelli di intervento e programmazione.
- Elaborazione di un nuovo progetto integrato dei trasporti della Città Metropolitana.
- Incentivare le politiche ITS per la mobilità

#### **3.4.3.1 - Investimento**

Si prevede che per il nuovo appalto per la gestione e manutenzione della rete viaria provinciale si dovrà preventivare un importo di € 8.000.000,00/annui.

A tale investimento si aggiungerà l'importo delle opere di manutenzione straordinaria comprese nel Piano OO.PP che verranno concluse nel 2015.

Per il "Grande Progetto Gallico-Gambarie III° Lotto - Tratto Mulini di Calanna - svincolo per Podargoni, Santo Stefano d'Aspromonte" l'importo ammonta a € 65.000.000,00, su fondi POR/FESR 2007-2013 (Convenzione Regione Calabria/Provincia di Reggio Calabria).

Si prevede di consegnare i lavori entro il mese di febbraio c.a..

#### **3.4.4 RISORSE UMANE DA IMPIEGARE**

Le risorse umane interne assumeranno gli incarichi tecnico-amministrativi relativi alla progettazione ed all'esecuzione degli interventi programmati sulle strade provinciali, nonché alla realizzazione dei programmi oggetto della presente relazione programmatica.

#### **3.4.5 RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE**

Per la realizzazione del progetto l'Ufficio ha in dotazione in atto 36 PC in rete, n.3 fotocopiatrici, n.4 stampante di rete, n.2 fax e n° 1 plotter.

I programmi software sono quelli forniti dal Settore Informatico dell'Ente.

Le esigenze operative comportano la necessità di acquisire ulteriore strumentazione al fine di dotare ogni servizio di stazioni informatiche efficienti e di ogni altro strumento tale da garantire la funzionalità degli uffici e incrementare il livello di servizio degli stessi.

#### **3.4.6 COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE**

Il programma è coerente con le strategie di sviluppo della Regione Calabria e con i piani nazionali della sicurezza stradale nonché con le linee di indirizzo comunitario.

---

### **3.7 DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.1 DI CUI AL PROGRAMMA N.12**

**RESPONSABILE: Ing. Domenica Catalfamo**

**DENOMINAZIONE: GESTIONE DELLE SS.PP.**

---

#### **3.7.1 FINALITA' DA CONSEGUIRE**

Il progetto prevede la gestione delle SS.PP. attraverso apposito appalto mirato ad assicurare l'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete stradale provinciale, mediante la realizzazione di interventi di piccola e media entità, sulla base delle funzioni di indirizzo e controllo svolte dallo stesso Ente.

Ciò consentirà all'Ente di riproporre un modello di gestione che preveda la fornitura di servizi, diversi da quelli di natura intellettuale, con il vantaggio dell'economicità conseguita dalla riduzione dei costi di espletamento delle gare e quelli derivanti dalla gestione dei successivi rapporti contrattuali con i fornitori dei servizi e con gli esecutori dei lavori, determinando, altresì, economie e dunque risparmi di spesa nel medio e lungo termine.

Tutto ciò, nell'ottica della tutela e gestione delle infrastrutture viarie di competenza e della massimizzazione dell'interesse pubblico ed in particolare:

- preventiva individuazione delle aree di degrado più critiche e che necessitano di interventi urgenti, anche attraverso l'utilizzo Catasto Strade Informatizzate già attivo all'interno dell'Ente;
- esecuzione prioritaria di tutti gli interventi urgenti e di quelli di manutenzione preventiva, oltre che attivazione delle procedure di pronto intervento anche attraverso un efficace call-center;
- programmazione ed esecuzione dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, atti a ripristinare i necessari livelli di servizio e funzionalità della rete viaria;
- gestione informatizzata e con metodologie tecnologicamente avanzate delle attività sopra indicate, attraverso l'uso di specifici software e l'applicazione dei corretti modelli di intervento e programmazione.

#### **3.7.2 RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE**

Secondo quanto riportato nel programma n.12

#### **3.7.3 RISORSE UMANE DA IMPIEGARE**

Secondo quanto riportato nel programma n.12

#### **3.7.4 MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

Le motivazioni delle scelte sono indicate nelle finalità.

**3.7 DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.2 DI CUI AL PROGRAMMA N.12****RESPONSABILE: Ing. Domenica Catalfamo****DENOMINAZIONE: "STATO DI ATTUAZIONE INTERVENTI SULLA RETE VIARIA PROVINCIALE"****3.7.1 FINALITA' DA CONSEGUIRE**

Il Settore è impegnato alla realizzazione degli interventi inseriti nei piani di ricostruzione dopo gli eventi alluvionali 2008/2012 e degli interventi previsti dai piani annuali OO.PP..

n°	Intervento	Importo	Stato di attuazione
1	SS 111 Gioia Tauro - Cittanova - Taurianova con sistemazione passaggio a livello Cannavà	€ 898.959,45	Da approvare prog. Definitivo. Procedura espropriativa in itinere.
2	Circonvallazione abitato di Drosi (Rizziconi)	€ 865.147,80	In gara
3	Inn.SS.106-Marcinà-Aspalmo-Chiusa-S.Todaro-Malafrinà-Stallete. Rettifica ampliamento in località Dragoni (Grotteria)	€ 1.000.000,00	Integrato finanziamento - In gara
4	Inn.SS.112(Plati)-Cirella	€ 1.650.000,00	progettazione sospesa
5	Innesto SS.18 (Gallico Marina)-Innesto SS.183 (Gambarie).M.S.sistemazione piano viario, segnaletica, opere d'arte varie	€ 240.000,00	Espropri in corso
6	Collegamento tra la SP 87 e Gioiosa J. Superiore	€ 590.000,00	lavori sospesi per redazione progetto variante
7	SP. Palmi - Seminara. Nuova costruzione	€ 1.350.000,00	In fase di contratto
8	S.P.19 SS.18-Ponte Covala-Solano- SS.183 – Sistemazione piano viario, segnaletica, opere d'arte varie	€ 400.000,00	Lavori aggiudicati ma procedura sospesa per interdittiva ditta. In fase redazione Det. Di revoca della Det. di rescissione a seguito sentenza tar
9	S.P. Campoli-Nardodipace	€ 300.000,00	In gara (SUAP)
10	Innesto SS.106 – Fonte. M.S.	€ 200.000,00	Lavori sospesi. Contenzioso Ditta. Ricevuta proposta accordo bonario dalla ditta in data 6-2-13
11	SP 43 Località Bivio Guarnaccia (zona in frana)	€ 750.000,00	Lavori in corso
12	Diminniti di Sambatello - Ortì. M.s.. Sistemazione piano viario, segnaletica opere d'arte varie	€ 1.200.000,00	In redazione atti per n.o. paesaggistico e idrogeologico-forestale
13	Collegamento SGC (Gioiosa) - SP5 Nautiglio (Gioiosa Superiore)	€ 800.000,00 (accorpato intervento 2011 con integrazione € 250.000,00)	Progettazione def.-esec. in itinere

14	Ripristino SP 95: Km 8+400 (strada per Bivongli) (Elenco Alluvione)	€ 400.000,00	Lavori in corso
15	Diminuti di Sambatello – Orti. Manutenzione straordinaria. Sistemazione piano viario, segnaletica opere d'arte varie (II lotto)	€ 950.000,00	In redazione atti per n.o. paesaggistico e idrogeologico-forestale
16	lavori di adeguamento strada Archi Carmine Orti I e II lotto.	€ 2.392.023,28	Aggiudicazione provvisoria
17	SP 34 Località fra Castellace Nuovo e Bivio Cirello (V.tto Quarantano) Pali di fondazione delle pile scoperciate	€ 900.000,00	Lavori in corso
18	SP 89 dism. Ponte S. Nicola – Cardeto. Rettifica curve	€ 250.000,00	Lavori in corso
19	SP 7 Pk 9+000 – 10+000 e progressive varie Gallico – Gambarie. Lavori di sistemazione pendio e ricostruzione tratti di muro danneggiati	€ 700.000,00	in fase di approvazione prog. Esecutivo
20	SP 15 Progressive varie. Lavori di sistemazione pendio, ricostruzione tratti di muro danneggiati e sistemazione piano viabile.	€ 700.000,00	Recesso del contratto e nuovo affidamento
21	SP 10 Progressive varie. Lavori di sistemazione pendii, ricostruzione opere di sostegno e sistemazione piano viabile.	€ 500.000,00	In fase di stipula contratto
22	Brancaleone – Africo Realizzazione di opere idrauliche, bonifica del cassonetto stradale, ricostruzione tombini, barriere SP 65	€ 600.000,00	Lavori in corso
23	SP 1 Gerace. Opere di regimentazione acque e risanamento della scarpata	€ 500.000,00	Fase stipula contratto
24	Innesto SP 69 Bianco – Samo. Realizzazione bonifica e ricostruzione del cassonetto stradale.	€ 500.000,00	In fase di consegna lavori
25	SP 70 Caraffa del bianco. Realizzazione bonifica e ricostruzione del cassonetto stradale	€ 200.000,00	Lavori in corso
26	SP 101 Roccaforte – Roghudi Sistemazione piano viabile	€ 300.000,00	Lavori sospesi per redazione perizia di variante
27	SP 79 dir Senoli – Lauro – Cirella	€ 120.000,00	Consegna lavori
28	Ripristino della viabilità della SP 56 Sinopoli – Sinopoli Inferiore chiusa al transito a seguito degli eventi alluvionali 2009	€ 160.000,00	Lavori Sospesi
29	SP 96 Pk 2+000 – 3+000 Camini. Realizzazione bonifica e ricostruzione del cassonetto stradale	€ 160.000,00	In fase stipula contratto

30	SP 29 Costruzione canale smaltimento acque meteoriche	€ 110.000,00	Approvazione progetto definitivo
31	ripristino della viabilità SP 88 parzializzata al transito a seguito degli eventi alluvionali 2010 - Caulonia	€ 280.000,00	Lavori sospesi
32	SP 96 tratto SS 110 (Ponte Stilaro) - Bivio S. Leonte - Camini int. (dal Km 3+000 al Km 5+000)	€ 320.000,00	LAVORI SOSPESI. In redazione perizia di variante
33	Lavori di sistemazione del piano viario e rettifica curve strada provinciale per Ciminà	€ 160.000,00	Da approvare progettazione esecutiva
34	Realizzazione rotatoria sulla SP 33 Quadrivio Bombino	€ 150.000,00	In attesa di parere della Regione Calabria
35	SP 93: tratto SS 106 - Riace - Camini: sistemazione frane e sede stradale	€ 250.000,00	In fase di stipula contratto
36	Lavori per la riapertura al transito della S.P. 75 dism. Villamesa-Calanna-Mulini (SS. 184)	€ 550.000,00	Lavori in corso
37	Lavori urgenti di sistemazione scarpata e piano viario in località Santa Domenica lungo la S.P. 10	€ 300.000,00	In gara
38	Lavori di manutenzione straordinaria per il ripristino del piano viabile lungo la SP 24 (SS. 106-Bova Sup.)	€ 200.000,00	Lavori in corso
39	Lavori di M.S. Lungo la SP 7 (Santo Stefano)	€ 150.000,00	In fase di consegna
40	Lavori di M.S. Lungo la SP 11 (Podargoni)	€ 350.000,00	In fase di redazione progetto esecutivo avviata procedura occupazione temporanea
41	Lavori di Manutenzione Straordinaria SP 42 (Innesto S.P. 4 Ponte Eia - Cantina Cordiano - Giffone - Limina)	€ 1.000.000,00	Lavori in corso
42	SP 40- Realizzazione rotatoria Quadrivio Nespolano	€ 200.000,00	Approvazione progetto esecutivo
43	Lavori di Manutenzione Straordinaria SP47 dism. (Oppido Mamertina - Tricuccio - Canna Maria)	€ 300.000,00	In fase di validazione progetto Esecutivo
44	Intervento di manutenzione straordinaria del piano viario della S.S. 682, tratto in gestione	€ 250.000,00	In fase di firma contratto
45	Ammodernamento viabilità di accesso (S.P. 5) al Comune di Gioiosa Ionica.	€ 350.000,00	In fase di approvazione progetto definitivo
46	SP 106 Bruzzano - Motticella sistemazione zona in frana	€ 150.000,00	Lavori in corso

47	SP 77 SS 106 – Ardore – Bombile – Bivio Cirella – Bivio Marcato sistemazione zona in frana	€ 200.000,00	Approvazione progetto esecutivo
48	SP 2 dir. (Nafite-Careri)-Lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza progressive varie	€ 200.000,00	Attesa firma contratto
49	SP 85 Siderno - Siderno Sup. - Agnana - Canolo Vecchio - Canolo Nuovo – S.S.111 sistemazione zona in frana	€ 250.000,00	Lavori in corso
50	SP 82 Bagni Antonimina - Gerace (Innesto S.S.111) sistemazione zona in frana	€ 200.000,00	Affidato progetto definitivo a tecnici esterni
51	SP 88 Innesto S.S.106 - Caulonia - Bivio Surgenti - S. Nicola sistemazione zona in frana	€ 200.000,00	In corso approvazione verifica esecutivo
52	SP 96 SS 110(Ponte Stilaro) – Bivio Leone – Camini sistemazione zona in frana	€ 200.000,00	In gara (SUAP)
53	Lavori di ammodernamento della SP 7 - Tratto svincolo per Podargoni - Gambarie (IV Lotto Gallico - Gambarie)	€ 2.000.000,00	Attesa pareri progetto definitivo
54	Completamento dell'intervento di ripristino del tratto stradale Seminara - S. Anna - San Procopio mediante la messa in sicurezza delle fondazioni del viadotto di attraversamento del torrente Torbido.	€ 701.127,53	Approvazione progetto esecutivo genio civile
55	SP 7 svincolo Podargoni Gambarie 5° lotto	€ 200.000,00	approvazione progetto preliminare

### 3.7.2 RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Secondo quanto riportato nel programma n.12

### 3.7.3 RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Secondo quanto riportato nel programma n.12

### 3.7.4 MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le motivazioni delle scelte sono indicate nelle finalità

### **3.7 DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.3 DI CUI AL PROGRAMMA N.12**

**RESPONSABILE: Ing. Domenica Catalfamo**

**DENOMINAZIONE: INTERVENTI SUL SISTEMA DI MOBILITA' PROVINCIALE**

#### **3.7.1 FINALITA' DA CONSEGUIRE**

Il progetto prevede lo svolgimento delle attività di seguito indicate:

1. Pianificazione di sistemi di trasporto individuale e collettivo
2. Database per la programmazione ed il monitoraggio della domanda e dell'offerta di trasporto.
3. Studi di settore
4. Programmazione di servizi di trasporto non convenzionali, supportate da analisi economico – finanziarie, al fine di individuare alternative modali al trasporto privato, che consentano di ridurre la circolazione di veicoli privati e di migliorare il sistema del trasporto pubblico passeggeri non di linea, attraverso la sua integrazione con modi di trasporto a basso impatto ambientale, al fine di realizzare un sistema di mobilità sostenibile.
5. Gestione, implementazione e sviluppo dei servizi di trasporto a chiamata "CHI-AMA Bus" e "C'ENTRO CON CAR SHARING" – Pisl MEGLIO MUOVERSI.
6. Controllo e gestione Centrale operativa della mobilità.

I tagli alla rete dei servizi sia ferroviari che su gomma, la situazione del trasporto pubblico locale, che presenta criticità diffuse, hanno sollecitato la Provincia di Reggio Calabria a realizzare dei sistemi di trasporto integrativi, al fine di mitigare le problematiche all'utenza, in un processo generale finalizzato alla tutela delle fasce deboli della popolazione e delle aree meno accessibili, di fatto le più svantaggiate in termini di offerta di servizi di trasporto. È in questo contesto che si configura il Progetto Integrato di Sviluppo Locale (PISL) MEGLIO MUOVERSI, finanziato con fondi POR Calabria FESR 2007-2013 - Linea di Intervento 8.2.1.1, approvato con Delibera della G.R. 466/2012, finalizzato all'attivazione di Sistemi di Mobilità Intercomunale, per sostenere la domanda di mobilità a scala intercomunale (studenti, lavoratori, etc.) all'interno delle aree territoriali conurbate e verso i Comuni dove sono localizzati i più importanti servizi pubblici del territorio (scuole, ospedali, uffici pubblici, etc.).

L'idea forza del PISL MEGLIO MUOVERSI è avviare un processo di pianificazione, gestione integrata e monitoraggio, di servizi di mobilità avanzata. Tale processo è volto a modificare i comportamenti di viaggio degli utenti, infittire le reti di connessione materiali e immateriali, favorire l'integrazione tra differenti modalità di trasporto, che sono azioni indispensabili per un sistema dei trasporti più sicuro ed economicamente sostenibile.

La Provincia di Reggio Calabria è direttamente responsabile delle due seguenti operazioni del Pisl:

- Operazione CHI-AMA Bus;
- Operazione C'ENTRO con CAR SHARING & CAR POOLING.

Attraverso queste due Operazioni, la Provincia di Reggio Calabria intende fornire ai cittadini due nuove alternative modali complementari ai servizi di trasporto già esistenti:

- servizio a chiamata, ovvero noleggio con conducente, operazione CHI-AMA Bus;
- servizio di Car sharing, ovvero noleggio dell'autovettura, operazione C'ENTRO con CAR SHARING & CAR POOLING.

Le operazioni CHI-AMA Bus e C'ENTRO con CAR SHARING & CAR POOLING sono finalizzate alla realizzazione di servizi di trasporto flessibili nel tempo e nello spazio aggiuntivi rispetto a quelli esistenti, innovativi per il contesto provinciale reggino e regionale, e nell'ottica di una mobilità sostenibile. Le due operazioni svolgeranno una funzione complementare ed integrativa rispetto ai trasporti pubblici di linea ed altre forme di trasporto pubblico, ne andranno a colmare le carenze e favoriranno l'accessibilità ai luoghi.

I due servizi di trasporto verranno erogati su tutto il territorio provinciale e consentiranno di migliorare gli spostamenti verso i poli ad alta attrattività, quali le strutture sanitarie, i nodi di trasporto, le sedi di studio e lavoro, ma anche i poli di interesse turistico.

Una Centrale operativa di mobilità gestirà l'organizzazione dei servizi, unica per tutto il territorio provinciale, che avrà sede fisica presso la Provincia di Reggio Calabria, nei locali di Via Cimino in uso alla SVI.PRO.RE S.p.A. Tale centrale sarà il motore di intelligenza umana e artificiale dell'operazione, dovendo assolvere alla funzione di programmazione e gestione del servizio, e di mediazione, pertanto, tra le richieste dell'utenza e le esigenze operative dell'operatore economico del trasporto che eroga il servizio.

### **3.7.2 RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE**

Secondo quanto riportato nel programma n.12

### **3.7.3 RISORSE UMANE DA IMPIEGARE**

Secondo quanto riportato nel programma n.12

### **3.7.4 MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

Le motivazioni delle scelte sono indicate nelle finalità.

---

### **3.7 DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.4 DI CUI AL PROGRAMMA N.12**

**RESPONSABILE: Ing. Domenica Catalfamo**

**DENOMINAZIONE: SICUREZZA STRADALE**

---

#### **3.7.1 FINALITA' DA CONSEGUIRE**

Il progetto prevede lo svolgimento dell'attività relativa a:

- Pianificazione delle azioni finalizzate ad aumentare la sicurezza sulle strade in ambito provinciale, in coerenza con gli indirizzi normativi nazionali e regionali.
- Programmazione e progettazione di interventi di messa in sicurezza sulla viabilità provinciale.
- Monitoraggio degli incidenti e dei flussi veicolari
- Piano di segnalamento relativo alla viabilità extraurbana del traffico
- Consulta provinciale permanente per la mobilità e la sicurezza stradale.

Nel febbraio 2011 il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti ha trasmesso il Decreto di riattivazione dei contributi inerenti il 2° P.N.S.S. In data 02.05.2011 la Corte dei Conti ha approvato e registrato la Convenzione stipulata tra Provincia e M.I.T. Inerenti il finanziamento di erogazione medesimo. E' stata esperita la gara il 20.09.2012 e in data 10.12.2012 è stato stipulato il contratto di appalto. Il 09/01/2013 sono stati consegnati i lavori dell'azione 2 P.N.S.S. (Piano di segnalamento viabilità extraurbana provinciale) per l'importo complessivo pari ad € 2.250.000,00. L'ultimazione dei lavori è prevista per 10/06/2014.

La Provincia ha partecipato al bando per l'assegnazione dei fondi del 3° P.N.S.S. posizionandosi in graduatoria utile per usufruire di un finanziamento finalizzato all'illuminazione di alcuni incroci della rete viaria provinciale e ad al potenziamento dell'osservatorio provinciale degli incidenti stradali (decreto Regione Calabria n. 617 del 20 gen. 2012), mediante la costituzione di una struttura tecnico-operativa per il rafforzamento della capacità di governo della sicurezza stradale nella Provincia di Reggio Calabria. In data 25/02/2013 è stata stipulata la convenzione rep. 538 tra la Regione Calabria e la Provincia di RC, a gennaio 2014 Predisposizione struttura e strumenti per ottemperare alla direttiva europea 2008/96/EC che è stata recepita con il D.Lgs n.35/2011 e D.M.137/2012. Il D.M. contiene le "Linee Guida per la gestione della sicurezza delle infrastrutture stradali" con indicazione delle specifiche attività di ispezione e verifica che devono essere praticate dagli Enti gestori e/o proprietari di tronchi stradali.

Tuttavia il decreto non specifica i metodi di valutazione del rischio dell'infrastruttura necessario a stabilire la priorità di intervento quando il budget è limitato.

Con il sistema in fase di progettazione e realizzazione sarà possibile stabilire un parametro di rischio da assegnare alla strada ispezionata.

La predisposizione del progetto è stata condivisa con il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti che provvederà anche al cofinanziamento delle attività.

#### **3.7.2 RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE**

Secondo quanto riportato nel programma n.12

#### **3.7.3 RISORSE UMANE DA IMPIEGARE**

Secondo quanto riportato nel programma n.12

#### **3.7.4 MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

Le motivazioni delle scelte sono indicate nelle finalità.

---

**3.7 DESCRIZIONE DEL PROGETTO N. 5 DI CUI AL PROGRAMMA N. 12****RESPONSABILE: Ing. Domenica Catalfamo****DENOMINAZIONE: "GRANDE PROGETTO GALLICO-GAMBARIE III lotto - Tratto  
Mulini di Calanna-Svincolo per Podargoni-S.Stefano  
d'Aspromonte"**

---

**3.7.1 FINALITA' DA CONSEGUIRE**

Il progetto prevede la realizzazione del III lotto della strada di penetrazione denominata Gallico-Gambarie, attraverso la quale è previsto il collegamento fra lo svincolo autostradale di Gallico (sull'A3 SA/RC) e la rinomata località turistica montata denominata "Gambarie", posta a circa 1450 metri di altitudine, nel cuore del Parco Nazionale dell'Aspromonte, del quale ne costituisce la "porta di ingresso occidentale".

Il tracciato previsto costituisce una moderna alternativa a scorrimento veloce e alto livello di servizio, alla vetusta viabilità esistente, costituita dalla ex SS.184, ora denominata SP.7, di competenza provinciale. I primi due lotti dell'infrastruttura costruiti dall'ANAS hanno permesso il collegamento fra l'autostrada e il nucleo abitato denominato "Mulini di Calanna". Il III lotto, oggetto del presente progetto, ha lo scopo di prolungare l'infrastruttura a scorrimento veloce, partendo dall'abitato "Mulini di Calanna" penetrando verso l'entroterra attraversando i territori dei Comuni di Laganadi, S.Alessio D'Aspr., Reggio Cal. ( frazioni di Cerasi, Schindilifà, Podargoni), intersecando più volte l'asse fluviale della Fiumara Gallico, fino al territorio del Comune di S. Stefano D'Aspromonte (obiettivo finale), innestandosi all'attuale S.P. 7, in prossimità dello svincolo per Podargoni.

La realizzazione dell'Intervento richiederà approccio multidisciplinare e con procedure specifiche, trattandosi di "Grande Progetto" il cui iter dovrà seguire i meccanismi previsti dai progetti comunitari, in quanto le risorse finanziarie sono previste dal POR Calabria-FESR 2007/2013. Nell'anno 2014 è stato aggiudicato l'appalto integrato per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori. Si prevede di consegnare i lavori entro il mese di febbraio c.a.

**3.7.2 RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE**

Secondo quanto riportato nel programma n.12.

**3.7.3 RISORSE UMANE DA IMPIEGARE**

Le risorse umane interne assumeranno gli incarichi tecnico-amministrativi relativi alla progettazione ed esecuzione dell'Intervento di che trattasi

**3.7.4 MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

Il nuovo tracciato, oltre ad eliminare i pericoli derivanti dall'utilizzo della vetusta strada esistente, ottimizzerà l'accesso ad aree interne densamente insediate. Ciò avrà conseguenza non solo in un significativo incremento del livello di servizio, in termini di riduzione dei tempi di percorrenza e aumento del comfort di marcia, ma anche costituirà sicura occasione di sviluppo economico e sociale delle aree interessate, tutte ad elevata vocazione e potenzialità turistica.

Contribuirà a tutto ciò determinando concreti benefici anche il miglioramento funzionale della restante parte della SP7 a seguito della realizzazione dell'intervento di cui sopra, correlato al Grande Progetto.

---

**3.7 DESCRIZIONE DEL PROGETTO N. 6 DI CUI AL PROGRAMMA N. 12**  
**RESPONSABILE: Ing. Domenica Catalfamo**  
**DENOMINAZIONE: TRASPORTI**

---

**3.7.1 FINALITA' DA CONSEGUIRE**  
**IL SERVIZIO TRASPORTI IN ATTO GESTISCE LE SEGUENTI COMPETENZE:**

**"Albi e Commissioni Trasporti"**

- Segreteria Amministrativa e contabile;
- Rilascio e rinnovo delle licenze di trasporto di cose in conto proprio;
- Rilascio autorizzazioni all'attività di Autoscuola e loro Consorzi;
- Rilascio autorizzazioni all'attività di Consulente per la circolazione dei mezzi di trasporto;
- Rilascio autorizzazioni all'attività di scuola nautica;
- Rilascio autorizzazioni per le officine autorizzate alla revisione dei veicoli a motore;
- Esami per il conseguimento delle abilitazioni di Insegnanti ed Istruttori di autoscuola;
- Esami per il conseguimento delle attività di Consulente per la circolazione dei mezzi di trasporto;
- Vigilanza e controllo sulle attività di autoscuola, scuole nautiche, studi di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto ed officine autorizzate alla revisione dei veicoli a motore;
- Esami per il conseguimento dell'idoneità di autotrasporto merci;
- Esami per il conseguimento dell'idoneità di autotrasporto di persone.

**3.7.2 RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE**

Secondo quanto riportato nel programma n.12

**3.7.3 RISORSE UMANE DA IMPIEGARE**

Le risorse umane interne assumeranno gli incarichi amministrativi relativi alla pianificazione in materia di trasporto pubblico locale e per assicurare la mobilità nell'ambito del territorio provinciale

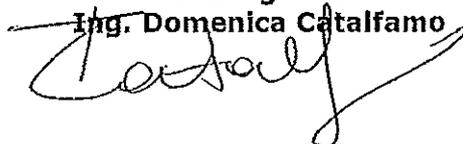
**3.7.4 MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

Attività connesse alla pianificazione dei trasporti ed all'analisi dei sistemi di mobilità atte ad assicurare:

- La connessione con le previsioni di assetto territoriale e di sviluppo economico contenute nel piano territoriale provinciale;
- Una rete di trasporti che privilegi le integrazioni tra le varie modalità favorendo quelle a minore impatto sotto il profilo ambientale;
- Il progressivo superamento delle barriere e lo sviluppo della mobilità dei soggetti disabili;
- Il decongestionamento e il miglioramento dell'accessibilità alle aree urbane, anche attraverso forme di integrazione tra servizi urbani ed extraurbani

**Il Dirigente**

**Ing. Domenica Catalfamo**







**Oggetto : PROPOSTA RISORSE SETTORE 13 - BILANCIO PREVISIONE 2016  
"Edilizia ed Impiantistica Sportiva"  
U S C I T E**

TF	SL	CAP	DESCRIZIONE	Proposta di stanziamento Bilancio di previsione 2016	STANZIAMENTO CONSOLIDATO AL 31.12.2015	OBBLIGAZIONE CONTRATTUALE IN ATTO
1 1	2 3	1203	Illuminazione sedi provinciali	€ 500.000,00	€ 500.000,00	SI
1 1	2 3	1233	(Pulizia e) piccola manutenzione sale provinciali	€ 2.000,00	€ 2.000,00	NO
1 1	2 3	1244	Illuminazione pubblica strade provinciali	€ 50.000,00	€ 50.000,00	SI
1 1	5 3	3910	Manutenzione ordinaria rip ecc edifici adibiti a servizi provvili	€ 100.000,00	€ 150.000,00	NO
1 1	5 3	3911	Manutenzione ordinaria rip ecc edifici scolastici	€ 100.000,00	€ 150.000,00	NO
1 1	5 3	3940	Gestione calore edifici provinciali	€ 200.000,00	€ 160.000,00	SI
1 1	5 3	3941	Gestione calore istituti di istruzione secondaria e edifici ex regione	€ 30.000,00	€ 30.000,00	SI
1 1	6 3	4813	Rimborso spese carburante viaggio e vitto	€ 2.000,00	€ 2.000,00	NO
1 1	6 8	5301	Oneri per sanzioni amministrative edifici adibiti a servizi provvili	€ 5.000,00	€ 5.000,00	NO
1 2	1 3	8718	Gestione calore edifici scolastici	€ 700.000,00	€ 642.000,00	SI
1 2	1 3	8732	Progettazione, indagini geogn., collaudi, perizie ...	€ 80.000,00	€ 80.000,00	SI
1 2	1 3	8735	Illuminazione istituti istruzione secondaria	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	SI PARZIALMENTE PER MINIMO € 50.000,00
1 6	1 2	16002	Carta da disegno, riproduzioni e cartografie	€ 1.000,00	€ 0,00	NO
1 9	3 3	28804	Illuminazione sedi centri per l'impiego	€ 75.000,00	€ 75.000,00	SI



2 1	6 1	31903	Manutenzione straordinaria edifici provinciali	€ 150.000,00	€ 146.502,23	NO
2 2	1 1	33765	Manutenzione straordinaria edifici scolastici (con messa a norma VV.FF.)	€ 500.000,00	€ 251.969,84	SI OBBLIGO DI LEGGE ENTRO IL 31/12/2016
2 3	2 7	35001	Trasferimenti per immobili ed iniziative per il culto (indicazione posta di Bilancio a carico del Presidente )	€ 90.000,00	€ 90.000,00	NO
2 7	1 7	39258	Contributi a Comuni per edilizia ed impiantistica sportiva (indicazione posta di Bilancio a carico del Presidente )	€ 500.000,00	€ 500.000,00	NO
		NUOVO CAPITOLO	Indagini diagnostiche nelle scuole di proprietà della Provincia (importo complessivo da inserire in bilancio € 736.000,00 di cui € 356.000,00 finanziati con contributo Ministeriale ed € 380.000,00 da cofinanziare con fondi di bilancio 2016).	€ 360.000,00	€ 0,00	SI FINANZIAMENTO GIÀ OTTENUTO PER EURO 356.000,00
		NUOVO CAPITOLO	Acquisto ed installazione numero tre ascensori	€ 150.000,00	€ 0,00	NO
		NUOVO CAPITOLO	Lavori per la realizzazione di un impianto di allarme presso la Stazione di Soccorso Alpino della G.d.F. in Gambarie d'Aspromonte	€ 5.250,00	€ 0,00	SI PROBABILE CONTENZIOSO
		NUOVO CAPITOLO	Prestazione di Servizi -- Vari incentivi personale interno.	€ 20.000,00	€ 0,00	SI PROBABILE CONTENZIOSO
		NUOVO CAPITOLO	Lavori di "Costruzione nuovo L.S. E ITG Euclide di Bova Marina" - competenze tecniche	€ 60.000,00	€ 0,00	SI PROBABILE CONTENZIOSO
		NUOVO CAPITOLO	Restituzione Tassa iscrizione Albi professionali ad Architetti ed Ingegneri Settore 13	€ 20.000,00	€ 0,00	SI PROBABILE CONTENZIOSO
		NUOVO CAPITOLO	Realizzazione Palazzetto Cinquefrondi -- opere complementari	€ 250.000,00	€ 0,00	SI PROGETTAZIONE IN CORSO
		NUOVO CAPITOLO	Accordo, con il Comune di Reggio Calabria, per la gestione amministrativa dei locali da adibire a centro per l'impegno provinciale di RC (€ 340.000,00 di cui 140.000,00 + 100.000,00 per l'anno 2016 e € 100.000,00 per l'anno 2017)	€ 240.000,00	€ 0,00	SI ACCORDO GIÀ DELIBERATO DALLA G.P. STIPULATO 2016





**Oggetto : PROPOSTA RISORSE SETTORE 13 - BILANCIO PREVISIONE 2016  
"Difesa del Suolo e Salvaguardia delle Coste"  
ENTRATA**

T	C	GAP	Art	DESCRIZIONE	Previsione Bilancio 2016	Descrizione Detagliata
3	2	4305	0	Canoni per il fiascio derivazioni acque - Pozzi (SVI.PRO.RE. ???)	€ 380.000,00	Icoelettrico 2015 € 200.000,00 Pozzi Industriali 2015 € 180.000,00 Pozzi vari 2015 € 50.000,00
<b>TOTALI</b>					<b>€ 380.000,00</b>	

**Oggetto : PROPOSTA RISORSE SETTORE 13 - BILANCIO PREVISIONE 2016  
"Edilizia e Impiantistica sportiva"  
ENTRATA**

T	C	GAP	Art	DESCRIZIONE	Previsione Bilancio 2016	Descrizione Detagliata
				Convenzione spese Ufficio Scolastico Regionale	€ 150.000,00	Consumi Energia Elettrica Uffici Provveditorato Studi di R.C. - Via S. Anne (anni 2013/2014/2015/2016)
<b>TOTALI</b>					<b>€ 150.000,00</b>	

				<b>TOTALE SETTORE 13</b>		<b>€ 530.000,00</b>
				<i>"Difesa del Suolo e Salvaguardia delle Coste"</i>		
				<i>"Edilizia e Impiantistica sportiva"</i>		

Reggio Calabria, Il 01/02/2016

Il Dirigente - Arch. Giuseppe Mezzatesta





# Provincia di Reggio Calabria

SETTORE 13

DIFESA DEL SUOLO E SALVAGUARDIA DELLE COSTE - EDILIZIA E IMPIANTISTICA SPORTIVA

Descrizione Opera Pubblica già prevista/finanziata nel Piano OO.PP. 2015	Importo	FASE REALIZZATIVA	Tipologia di finanziamento
Lavori di "Ristrutturazione e messa a norma plesso scolastico ex Liceo Scientifico" - Locri	€ 750.000,00	2016	Fondi Regione Calabria-FOREVER LOCRI per il tramite di accensione MUTUO da parte della Provincia di Reggio Calabria
Lavori di "Riqualificazione e messa a norma Scuola Elementare Moschetta e realizzazione opere annesse alla scuola" - Locri	€ 1.000.000,00	2016	Fondi Regione Calabria-FOREVER LOCRI per il tramite di accensione MUTUO da parte della Provincia di Reggio Calabria
Lavori di "Completamento campo di calcio contrada Licino al servizio degli Istituti scolastici della Città di Locri" - Locri	€ 500.000,00	2016	Fondi Regione Calabria-FOREVER LOCRI per il tramite di accensione MUTUO da parte della Provincia di Reggio Calabria
Realizzazione progetto di "Definizione e messa in rete di un sistema integrato di mobilità scolastica con interventi sulla viabilità e sul sistema dei trasporti scolastici" - Locri	€ 500.000,00	2016	Fondi Regione Calabria-FOREVER LOCRI per il tramite di accensione MUTUO da parte della Provincia di Reggio Calabria
Lavori di "Completamento ed adeguamento stadio comunale annesso ed al servizio del realizzando Polo Scolastico (IPSIA e IPSAAR)" - Locri	€ 800.000,00	2016	Fondi Regione Calabria-FOREVER LOCRI per il tramite di accensione MUTUO da parte della Provincia di Reggio Calabria
Lavori di "Realizzazione e riqualificazione polo bibliotecario scolastico all'interno ed esterno del Palazzo Nieddu" - Locri	€ 500.000,00	2016	Fondi Regione Calabria-FOREVER LOCRI per il tramite di accensione MUTUO da parte della Provincia di Reggio Calabria
Lavori di "Costruzione nuovo Palazzetto dello Sport nel Comune di Cinquefrondi"	€ 900.000,00	2016	Devoluzione vari mutui dell'Istituto per il Credito Sportivo
Lavori di "Realizzazione di una struttura sportiva presso il Liceo L. Nostro di Villa San Giovanni"	€ 200.000,00	2016	Mutuo di €. 150.000,00 con ICS, a carico del Bilancio della Provincia di Reggio Calabria oltre ad €. 50.000,00 con fondi provinciali (impegno n° 2549/2015) nel Bilancio Cap. 33906 per €. 21.138,53 (residuo passivo)
Lavori di "Realizzazione struttura sportiva presso Istituto Pitagora di Siderno"	€ 200.000,00	2016	Mutuo di €. 150.000,00 con ICS, a carico del Bilancio della Provincia di Reggio Calabria oltre ad €. 50.000,00 con fondi provinciali (impegno n° 2555/2015) nel Bilancio Cap. 33906 per €. 48.485,92 (residuo passivo)
Lavori di pronto intervento per la realizzazione di opere di difesa costiera a salvaguardia delle abitazioni esistenti in prossimità del torrente "Oliveto" nel Comune di Motta S.G. (RC) € 200.000,00	€ 200.000,00	2016	Fondi Regione Calabria tramite POR FESR 2007/2013 Decreto regionale già emessi e pubblicati sul

			BURC
Lavori di pronto intervento per la realizzazione di opere di difesa costiera a salvaguardia delle Infrastrutture ed abitazioni esistenti lungo un tratto di litorale nel Comune di Melito P. S. (RC)	€ 200.000,00	2016	Fondi Regione Calabria tramite POR FESR 2007/2013 Decreto regionale già emessi e pubblicati sul BURC
Lavori di pronto intervento per la realizzazione di opere di difesa costiera a salvaguardia delle abitazioni esistenti lungo un tratto di litorale in località Bocale di RC	€ 200.000,00	2016	Fondi Regione Calabria tramite POR FESR 2007/2013 Decreto regionale già emessi e pubblicati sul BURC
Lavori di pronto intervento per la realizzazione di opere di difesa costiera a salvaguardia delle abitazioni esistenti lungo un tratto di litorale in località Pellaro di RC	€ 200.000,00	2016	Fondi Regione Calabria tramite POR FESR 2007/2013 Decreto regionale già emessi e pubblicati sul BURC
Lavori di pronto intervento per la realizzazione di opere di difesa costiera a salvaguardia delle abitazioni esistenti lungo un tratto di litorale in località Riace di Motta S.G. (RC)	€ 200.000,00	2016	Fondi Regione Calabria tramite POR FESR 2007/2013 Decreto regionale già emessi e pubblicati sul BURC
Lavori di pronto intervento per la realizzazione di opere di difesa costiera a salvaguardia delle infrastrutture ed abitazioni esistenti lungo un tratto di litorale in località Pentimele di RC	€ 200.000,00	2016	Fondi Regione Calabria tramite POR FESR 2007/2013 Decreto regionale già emessi e pubblicati sul BURC
<b>TOTALE</b>	<b>€ 6.550.000,00</b>		

Descrizione Opera Pubblica da prevedere e finanziare nel Piano OO.PP. 2016	Importo	FASE REALIZZATIVA	Tipologia di finanziamento
Lavori di "Realizzazione nuovo Liceo Scientifico ed ITI" - Comune di Bagnara Calabria	€ 3.300.000,00	2016	Fondi Provinciali o Mutuo
Completamento Liceo Scientifico ed ITI di Oppido Mamertina (LL. in corso € 2.000.000,00 + completamento € 1200)	€ 1.200.000,00	2016	Fondi Provinciali o Mutuo
Realizzazione Istituto Nautico Gioia Tauro	€ 1.750.000,00	2016	Fondi Provinciali o Mutuo
Realizzazione Istituto Agrario e complesso annesso a Caulonia	€ 3.000.000,00	2016	Fondi Provinciali o Mutuo
Completamento Palazzetto Taurianova	€ 1.000.000,00	2016	Fondi Provinciali o Mutuo
Adeguamento e messa in sicurezza Liceo G. Familiari di Melito Porto Salvo	€ 2.000.000,00	2016	Fondi Provinciali o Mutuo
Completamento Lavori di realizzazione Istituto Zanotti Bianco di Locri	€ 400.000,00	2016	Fondi Provinciali o Mutuo
<b>TOTALE</b>	<b>€ 12.650.000,00</b>		

Descrizione Opera Pubblica (già finanziata) in corso di realizzazione con avvio nell'anno 2016	Importo	FASE REALIZZATIVA	Stato ITER
IPSIA di LOCRI	€ 4.500.000,00	2016	In attesa di parere ex Genio Civile e subito dopo avvio

			LL.
IPSAAR di LOCRI	€ 6.500.000,00	2016	In attesa di parere ex Genio Civile e subito dopo avvio LL.
Liceo Musicale di Cinquefrondi	€ 2.500.000,00	2016	In fase di progettazione Esecutivo; seguirà parere Genio Civile e avvio LL.
Lavori di Adeguamento Liceo Scientifico L. Vinci di RC	€ 2.500.000,00	2016	In fase di consegna Progetto Esecutivo e subito dopo inizio LL.
Lavori realizzazione nuovo Alberghiero a Condofuri	€ 3.000.000,00	2016	In attesa di parere ex Genio Civile e subito dopo avvio LL.
Lavori di Realizzazione Liceo Scientifico con annessa Palestra a Gioiosa Ionica	€ 1.750.000,00	2016	In gara SUAP (scadenza febbraio 2016)
Lavori di adeguamento Istituto Panella di RC	€ 2.500.000,00	2016	In fase di stipula contratto ed avvio LL. (entro marzo 2016)
Lavori di adeguamento e messa a norma Mazzini di Locri	€ 1.400.000,00	2016	In fase di stipula contratto ed avvio LL. (entro marzo/aprile 2016)
Lavori di adeguamento e messa a norma Istituto Alvaro di Palmi	€ 491.000,00	2016	Consegnati 2015 ma con inizio reale entro il mese di febbraio 2016
Realizzazione interventi di salvaguardia costiera in località Porticello del Comune di Villa San Giovanni	€ 500.000,00	2016	Avviati nel 2015, in fase di sospensione per redazione perizia e riavvio entro gennaio 2016
Messa in sicurezza e difesa del suolo versanti Scilla – Bagnara	€ 2.000.000,00	2016	Avviati nel 2015, in fase di realizzazione; da ultimarsi nel 2016
Messa in sicurezza Istituto Severi Gioia Tauro / Palmi	€ 250.000,00	2016	In fase di progettazione esecutiva (inizio LL. entro 2016)
Messa in sicurezza e ristrutturazioni Torri A e C ex Ferrovia – Via Cimino – Reggio Calabria (due procedure di appalto) € 900.000,00 + € 500.000,00 (circa)	€ 1.400.000,00	2016	Completamento torre C in corso e Avvio LL. Torre A. (dopo appalto: in fase di pubblicazione Bando Gara SUAP)
Completamento LL. Parco Medma di Rosarno	€ 300.000,00	2016	In fase di avvio dei LL.
Realizzazione Palatenda a Bovalino	€ 500.000,00	2016	Lavori avviati 2015, in fase di realizzazione con conclusione 2016
Lavori di adeguamento e messa in sicurezza Istituto Pitagora di Siderno	€ 450.000,00	2016	In fase di stipula contratto ed avvio LL. (entro febbraio/ marzo 2016)
Redazione Studi di fattibilità per messa in sicurezza degli Istituti scolastici provinciali (sessanta scuole)	€ 300.000,00	2016	In corso avvio studi
Piano provinciale per la diagnostica degli edifici scolastici provinciali (sia su elementi strutturali che non strutturali) su 24 scuole (da finanziarsi parzialmente con bilancio 2016 il cofinanziamento di € 376.000,00)	€ 736.000,00	2016	In corso avvio studi
<b>TOTALE</b>	€ 31.577.000,00		
<b>TOTALE COMPLESSIVO (maggiori OO.PP.) SETTORE 13</b>	€ 50.777.000,00		

Aggiornato al 01/02/2016

*Il Dirigente*  
*Arch. Giuseppe Mezzatesta*



# Provincia di Reggio Calabria

SETTORE 13

DIFESA DEL SUOLO E SALVAGUARDIA DELLE COSTE - EDILIZIA E IMPIANTISTICA SPORTIVA

Come da richiesta del Presidente Dott. G. Raffa, in data odierna, si chiede di voler integrare la precedente proposta già trasmessa dal sottoscritto aggiungendo l'opera pubblica sottoriportata.

Descrizione Opera Pubblica da prevedere e finanziare nel Piano OO.PP. 2016	Importo	FASE REALIZZATIVA	Tipologia di finanziamento
Lavori di Ristrutturazione ed ampliamento immobile (ex ISA) via Guglielmo Marconi - Villa San Giovanni	€ 1.300.000,00	2016	Fondi Provinciali o Mutuo

Aggiornato al 08/02/2016



Il Dirigente  
Arch. Glusepp. Mezzatesta

### **3.4 PROGRAMMA SETTORE 14**

#### **AMBIENTE**

#### **N. PROGETTI NEL PROGRAMMA**

**RESPONSABILE: Arch. Adriana Russo – (interim ing. Pietro Foti)**

#### **4.1. GENERALITA' E DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI**

L'attuale scenario normativo prevede una elevata incertezza sulle funzioni che verranno delegate dalla Regione Calabria alla Città Metropolitana; allo stato non risultano in capo alla Provincia, ed anche alla subentrante Città Metropolitana, funzioni aggiuntive rispetto a quelle fondamentali.

In relazione a ciò i programmi del Settore risentono della prudenza necessaria a non sconfinare in materie non più di competenza.

Rimangono comunque in capo alle Province, ed successivamente alla Città Metropolitana, la funzione, un po' generale per la verità, relativa alla tutela e valorizzazione ambientale, nonché alcuni compiti delegati non dalla LR 34/2002, bensì da leggi nazionali e regionali di settore (acqua, rifiuti, ewtc,)

Le attività da prevedere riguardano in sintesi:

la gestione delle autorizzazioni e dei pareri in campo ambientale (scarichi acqua, rifiuti, etc.);

il monitoraggio ambientale in genere;

la pianificazione ed il monitoraggio in materia di rifiuti.

Ancora da verificare la volontà della Regione Calabria di concedere deleghe nel campo della gestione del demanio idrico e della difesa idraulica.

#### **1. *Gestione sostenibile dei rifiuti della Provincia di Reggio Calabria.***

Questo Ente ha assegnate le deleghe relative al comparto rifiuti e le principali attività che deve svolgere sono le seguenti:

- redazione del Piano Provinciale di gestione dei rifiuti;
- elaborazione e condivisione dei metodi e delle regole per l'elaborazione degli indicatori territoriali di riferimento utili alla descrizione dal servizio di raccolta, trattamento, smaltimento dei rifiuti sia urbani, sia speciali;
- individuazione dei siti compatibili alla realizzazione di impianti di trattamento rifiuti e delle discariche a servizio del sistema di smaltimento dei rifiuti urbani;

E' già stata redatta la prima stesura del Piano Provinciale di Gestione Integrata dei rifiuti, rispetto al quale dovrà essere avviato il cammino di condivisione e sono previste, accanto a strategie di prevenzione e riduzione dei rifiuti, delle azioni riconducibili alla politica dei Rifiuti Zero; strategia che si propone di riprogettare la vita ciclica delle risorse in modo tale da riutilizzare tutti i prodotti, facendo tendere, quindi, la quantità di rifiuti da conferire in discarica pari allo zero.

Per l'attuazione del Piano di prevenzione e riduzione della produzione dei rifiuti e del Piano Provinciale di Gestione Integrata dei Rifiuti Urbani sarà inoltre necessario continuare nella collaborazione con i consorzi obbligatori di filiera, al fine di facilitare l'accesso all'ottenimento dei corrispettivi economici che tali consorzi garantiscono.

Questa attività di razionalizzazione, nel corso del 2016 si articolerà attraverso tre puntuali attività operative:

1. Il progetto di organizzazione ed unificazione del servizio di raccolta delle frazioni differenziate degli rsu sull'intero territorio provinciale, per offrire all'utenza un servizio più efficiente e funzionale, consentendo al territorio della provincia di raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata previsti dalle norme nazionali ed europee.
2. La collaborazione con le amministrazioni comunali per l'assistenza tecnica alle attività di competenza, comprese nel ciclo di gestione degli rsu: organizzazione del servizio di raccolta e trasporto, capitoli tecnici per gare, passaggio da tassa (tarsu) a tariffa (tia).
3. Il completamento della dotazione impiantistica necessaria ad assicurare il sostenibile smaltimento degli rsu, prodotti sul territorio provinciale; la crisi sistemica che ha colpito il comparto dall'autunno 2013 e purtroppo proseguita nel corso del 2014 e 2015, che ha causato forti pressioni ambientali sul territorio, in particolare sul territorio del comune capoluogo. Purtroppo dopo più di un anno dalla conclusione del Commissariamento i problemi, lasciati in carico al Dipartimento 14 della Regione Calabria, non hanno ancora trovato soluzione definitiva.

**Investimento necessario: 80.000 €**

## **2. *Sistema Informativo Autorizzazioni e Tributi Ambientali***

Si prevede di individuare e strutturare una piattaforma finalizzata al coordinamento dell'attività relativa alle autorizzazioni ambientali, alla creazione di una banca dati territoriale integrata, alla progressiva dematerializzazione delle pratiche.

La piattaforma informatica metterà in connessione pubblica amministrazione, imprese, operatori del commercio, professionisti e cittadini con il mondo dei sistemi informativi territoriali.

**Investimento necessario: 30.000 €**

## **3. *Riqualificazione, recupero e bonifica***

Si prevedono iniziative volte a favorire e finanziare interventi di bonifica, recupero e riqualificazione sia dei centri abitati che di aree naturali del territorio provinciale.

**Investimento necessario: 350.000 €**

## **4. *Creazione di una banca dati e di un sistema informativo per la gestione del demanio fluviale***

Un sistema di conoscenza per sfruttare le potenzialità legate alla gestione del demanio fluviale; una banca dati aggiornata e consultabile per rendere efficiente e trasparente il procedimento di concessione delle aree del demanio fluviale, nonché verificare i pagamenti dei concessionari.

**Investimento necessario: 60.000 €**

## **5. *Manutenzione delle aste fluviali***

I dati e l'esperienza di questi ultimi anni suggeriscono la necessità, in caso di delega in materia, di programmare le manutenzioni evitando così, o almeno limitando, le somme

urgenze. Un tale sistema renderà più economico e trasparente la manutenzione delle aste fluviali.

**Investimento necessario: 1.000.000 €**

#### **RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE**

Il programma richiede una adeguata infrastrutturazione hardware e software del settore, che dovrà essere dotato di attrezzature e programmi avanzati.

**Il Dirigente del Settore**

*Ing. Pietro Foti*



### **3.4 PROGRAMMA N. 15**

#### **Pianificazione Territoriale – Urbanistica – Espropri**

**RESPONSABILE: Ing. Pietro Foti**

---

#### **3.4.1 DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA**

Il Programma proposto prevede, nell'ambito delle competenze assegnate al settore, la realizzazione dei seguenti progetti:

- Portale dedicato alla gestione degli strumenti urbanistici;
- Informatizzazione procedure espropriative;
- Concorso d'idee "L'altro Ponte - Paesaggio dello Stretto (RC)".

#### **3.4.2 MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

Definite all'interno delle schede progetto

#### **3.4.3 FINALITA' DA CONSEGUIRE**

Le finalità da conseguire hanno l'obiettivo principale di migliorare l'attività tecnico-amministrativa dell'ente (Provincia prima, Città Metropolitana poi), consentendo di fornire servizi adeguati alla nuova realtà istituzionale nel settore della pianificazione e dell'urbanistica all'interno delle linee strategiche per la costituzione della Città Metropolitana.

#### **3.4.4 RISORSE UMANE DA IMPIEGARE**

Verranno valorizzate le risorse umane interne adeguatamente integrate e supportate da professionalità esterne con elevate e specifiche competenze.

#### **3.4.5 RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE**

Il programma richiede una adeguata infrastrutturazione hardware e software del settore, che dovrà essere dotato di attrezzature e programmi.

#### **3.4.6 COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE**

Il programma è coerente con le linee programmatiche della Giunta, con il Piano generale di sviluppo dell'Ente e le strategie di sviluppo della Regione Calabria, codificate nel documento per la programmazione economica e finanziaria regionale, nel POR Calabria FESR e nel POR Calabria FSE 2007/2013 e nei nuovi documenti di programmazione 2014/2020.

---

<b>3.7</b>	<b>DESCRIZIONE DEL PROGETTO N. 1</b>	<b>di cui al Programma</b>	<b>N.15</b>
	<b>RESPONSABILE: Ing. Pietro Foti</b>		

---

**DENOMINAZIONE: "Pianificazione strategica Città Metropolitana"**

---

**3.7.1 FINALITÀ DA CONSEGUIRE**

Redazione della prima Pianificazione Strategica della Città Metropolitana, concepita come uno strumento per il governo del territorio con una forte connotazione strategica, snello, flessibile, dinamico, capace di accompagnare le comunità locali verso il consolidamento della nuova entità territoriale.

**3.7.1.1- Investimento**

€ 50.000 "Pianificazione strategica Città Metropolitana"– **capitolo di spesa 16927**

**3.7.2 RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE**

Attrezzature informatiche e di ufficio varie.

**3.7.3 RISORSE UMANE DA IMPIEGARE**

Gruppo di lavoro, coordinato dal dirigente, che impegnerà risorse umane assegnate all'ufficio e risorse eventualmente assegnate e provenienti dal mondo dell'Università e del mondo delle rappresentanze economiche e sociali oltre che le corrispondenti strutture istituzionali degli enti territoriali.

**3.7.4 MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

In funzione di tale complessità gli obiettivi di fondo del processo che devono essere fissati prioritariamente sono:

- Promuovere il senso di appartenenza e la coesione delle comunità locali al nuovo livello istituzionale
- Organizzare il funzionamento del territorio al livello metropolitano
- Structurare il flusso di relazioni e competenze tra Provincia/Città metropolitana, Sistemi locali, e Regione
- Porre la conservazione dinamica dell'identità e la sostenibilità ambientale come principi strutturanti di tutto il processo di pianificazione e attuazione delle scelte
- Definire un quadro strategico ed un programma operativo di riferimento per le future scelte di sviluppo del territorio metropolitano, in grado di competere nella nuova stagione di programmazione comunitaria che si aprirà nel 2014

---

<b>3.7 DESCRIZIONE DEL PROGETTO N. 2</b>	<b>di cui al Programma</b>	<b>N.15</b>
<b>RESPONSABILE: Ing. Pietro Foti</b>		

---

**DENOMINAZIONE: "Infrastruttura ed implementazione piattaforma urbanistica"**

---

**3.7.1 FINALITÀ DA CONSEGUIRE**

Creazione di un nuovo portale nell'ambito della pianificazione territoriale e di uno sviluppo sostenibile del territorio per la gestione ottimale degli strumenti urbanistici. Creare un'unica piattaforma informatica che metterà in connessione pubblica amministrazione, imprese, operatori del commercio, professionisti e cittadini con il mondo dei sistemi informativi territoriali.

**3.7.1.1- Investimento**

€ 50.000 "Infrastruttura ed implementazione piattaforma urbanistica"- **capitolo di spesa da istituire.**

**3.7.2 RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE**

Attrezzature informatiche e di ufficio varie.

**3.7.3 RISORSE UMANE DA IMPIEGARE**

Costituzione di un gruppo di lavoro, coordinato dal dirigente, che vedrà impegnate risorse umane assegnate all'ufficio e risorse eventualmente assegnate e provenienti dal mondo dell'Università e del mondo delle rappresentanze economiche e sociali oltre che le corrispondenti strutture istituzionali degli enti territoriali.

**3.7.4 MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

Dotarsi di applicazione software per la gestione ottimale degli strumenti urbanistici e contemporaneamente di servizi on-line per semplificare l'interazione con i professionisti, i cittadini e soprattutto con le altre Amministrazioni Pubbliche.

---

<b>3.7</b>	<b>DESCRIZIONE DEL PROGETTO</b>	<b>N. 3</b>	<b>di cui al Programma</b>	<b>N.15</b>
	<b>RESPONSABILE:</b>	<b>Ing. Pietro Foti</b>		

---

**DENOMINAZIONE: Servizi per attività espropriativa e pratiche catastali.**

---

### **3.7.1 FINALITA' DA CONSEGUIRE**

Il progetto in oggetto, iniziato nell'anno 2013 con la compartecipazione del Settore Informatica, ha come finalità quello di attuare una gestione strategica dei procedimenti riguardanti l'espropriazione per pubblica utilità. Le finalità da conseguire da un lato, rappresentano una esigenza tecnica di tipo straordinario ormai improrogabile, che si affianca e supporta (ma non sostituisce) le procedure ordinarie relative alle espropriazioni per pubblica utilità, .

D'altra parte le finalità di detto progetto rappresentano allo stesso tempo un'opportunità innovativa e strategica per l'intero Ente, che in tal modo non limita il proprio operato al singolo monitoraggio e controllo delle informazioni ma attua invece una vera e propria gestione strategica ed innovativa delle procedure espropriative.

L'attuazione del progetto permetterà di conoscere in tempo reale e sotto controllo la singola e specifica situazione per ogni pratica espropriativa diminuendo così la possibilità di eliminare sul nascere le criticità che potrebbero compromettere l'iter della procedura.

Lo stesso progetto, prevede la necessaria e preventiva creazione di un sistema informatico che permette: l'archiviazione delle stesse pratiche per un pronto riscontro ad ogni eventuale richiesta da parte delle ditte espropriate ( a tutt'oggi l'utenza ha l'esigenza di avere notizie e un continuo flusso di informazioni collegato alla quantificazione e riscossione dell'indennità loro spettante) e il conseguente superamento di evidenti difficoltà oggettive attraverso una gestione strategica, dinamica ed innovativa.

La realizzazione del progetto permetterà inoltre la consultazione in tempo reale e il migliore approccio rispetto ai tanti procedimenti contenziosi in attesa di giudizio; ciò sarà di fondamentale ausilio anche per i riscontri che senza soluzioni di continuità sono richiesti al servizio Espropri dal settore legale dell'Ente.

In definitiva e considerando gli aspetti peculiari delle procedure espropriative, si ritiene che con la gestione strategica di dette procedure, così come disegnata nel presente progetto, si possa realmente verificare una effettiva razionalizzazione, gestione e attività delle stesse, tutto ciò con notevole risparmio di tempo a vantaggio dell'utenza e dello stesso ente espropriante.

#### **3.7.1.1- Investimento**

€ 40.000 Servizi per attività espropriativa e pratiche catastali – **capitolo di spesa da istituire.**

### **3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo**

-----

### **3.7.2 RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE**

Risorse informatiche, banche dati, servizio di posta elettronica certificata, servizio internet ed intranet, procedimenti connessi con altre amministrazioni territoriali, data base.

### **3.7.3 RISORSE UMANE DA IMPIEGARE**

Dirigente, Responsabile e personale del Servizio Espropri, settori tecnici dell'Ente. Personale del Settore Informatico dell'Ente.

### **3.7.4 MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

Le procedure espropriative come noto, sono oggettivamente e fisiologicamente complesse e con tempistiche fisiologiche importanti non dipendenti per la più parte dalle così dette leve di manovrabilità delle singole amministrazioni. Infatti, dal momento della dichiarazione di pubblica utilità all'emissione del Decreto definitivo d'esproprio, possono trascorrere anche cinque anni più un' eventuale proroga di due anni. Ogni singolo procedimento, come noto, è composto poi da numerose fasi e atti endoprocedimentali di competenza di diverse unità organizzative, ognuno dei quali porta all'emissione di vari decreti che a loro volta concludono ogni fase del procedimento sino al decreto definitivo. Esiste, pertanto, il necessario coinvolgimento di diversi soggetti sia da parte dell'Ente espropriante che da parte dei soggetti espropriati. E' necessario, inoltre, far fronte alle continue revisioni normative dettate anche dagli orientamenti giurisprudenziali consolidati. E' in fase completamento la creazione di un data base (strumento) che consentirà una gestione strategica delle procedure espropriative (finalità) che permetta un'attività gestionale più semplificata, dinamica e flessibile rispetto alle mutevoli condizioni giuridico, tecnico e normative prima evidenziate.

---

**3.7 DESCRIZIONE DEL PROGETTO N. 4** **di cui al Programma N.15**  
**RESPONSABILE: Ing. Pietro Foti**

---

**DENOMINAZIONE: Concorso di idee "L'altro Ponte – Paesaggio dello Stretto (RC)"**

---

### **3.7.1 FINALITÀ DA CONSEGUIRE**

Realizzazione del Concorso di idee "l'altro Ponte – paesaggio dello Stretto RC" in coerenza con le linee Politiche programmatiche regionali QTRP Progetti strategici di Territorio/Paesaggio cui mettere in atto attraverso la forma del concorso di idee la partecipazione della comunità.

#### **3.7.1.1- Investimento**

€ 30.000 Concorso di idee "L'altro Ponte – Paesaggio dello Stretto (RC)" – **capitolo di spesa da istituire.**

### **3.7.2 RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE**

Attrezzature Informatiche e di ufficio varie.

### **3.7.3 RISORSE UMANE DA IMPIEGARE**

Costituzione di un gruppo di lavoro, coordinato dal dirigente, che vedrà impegnate risorse umane assegnate all'ufficio e risorse eventualmente assegnate e provenienti dal mondo dell'Università e del mondo delle rappresentanze economiche e sociali oltre che le corrispondenti strutture istituzionali degli enti territoriali.

### **3.7.4 MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

Le motivazioni di tale scelta si possono individuare, in coerenza con le linee Politiche programmatiche regionali, per una ipotesi di sviluppo eco-sostenibile dell'area dello Stretto.

---

### **3.4 PROGRAMMA DEL U.O.A. Stazione Unica Appaltante Provinciale**

#### **N. .... PROGETTI NEL PROGRAMMA**

**DIRIGENTE RESPONSABILE: dott.ssa Maria Teresa Scolaro**

---

#### **3.4.1 GENERALITA' E DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA**

Sviluppo logistico/amministrativo della Stazione Unica Appaltante Provinciale.

Si rende necessario procedere alla sottoscrizione della Convenzione approvata con Delibera di C.P. n. 32 del 24.09.2015. In secondo luogo, potenziare il servizio di **trasparenza e vigilanza** sugli appalti pubblici, considerata la delicatezza della materia trattata anche nell'ottica della prevenzione dei tentativi di infiltrazione mafiosa nella procedura di aggiudicazione degli appalti, e nella loro osservazione post gara.

Una parte considerevole dell'attività della Stazione Unica riguarda la fase successiva all'esito delle gare, in cui viene chiesta, anche tramite sistema AVCPASS, la comprova dei requisiti dichiarati dalle imprese aggiudicatrici delle gare.

Inoltre in relazione agli obblighi sanciti dal Protocollo di legalità la Stazione Unica deve essere messa a conoscenza di una serie di atti e di attività che intervengono nel ciclo dell'opera e che sono oggetto di informazioni sensibili da inoltrare alla Prefettura di Reggio Calabria per il cosiddetto "Piano di affidamento". Tali obblighi sono sanciti nel Protocollo di legalità stipulato tra il Presidente della Provincia ed il Prefetto di Reggio Calabria il 7.7.2011. Inoltre per evitare le lungaggini connesse alla consegna, protocollazione ed apertura delle buste, e ridurre la custodia del cartaceo, si utilizzerà, per le procedure più semplici, il sistema delle gare telematiche, che permette di snellire i tempi di espletamento delle gare almeno nella fase della ricezione, protocollazione e custodia del cartaceo e di rendere più trasparenti le operazioni di gara da parte delle commissioni.

-----

#### **3.4.2 MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROPOSTE**

Nell'arco degli anni dalla realizzazione della Stazione Appaltante si è avuto modo di osservare che, per migliorare le condizioni di esecuzione delle procedure di gara, è necessario individuare uno staffe di dipendenti con competenze informatiche elevate che si occupino della fase del controllo dei requisiti, tramite il sistema AVCPASS. Si intende necessario focalizzare le attività proprie della struttura in due macro aree, distinte ma collegate, una preposta alla fase pre gara (controllo capitolati, determine a contrarre, documentazione amministrativa, predisposizione bandi) ed una post gara (controllo dei requisiti, predisposizione determine, consegne gare), consentendo di perfezionare e specializzare, ulteriormente, il servizio offerto. A ciò si aggiunge l'obiettivo di contrastare i tentativi della criminalità di infiltrarsi nel sistema degli appalti pubblici, trasmettendo prima ancora dell'apertura della gara, l'elenco dei concorrenti alla Prefettura.

Il rinnovo della Convenzione, approvata con Delibera di C.P. n. 32 del 24.09.2015, comporterà nell'anno 2016 un riaccertamento straordinario delle somme dovute dai Comuni/Enti associati alla SUAP per i periodi pregressi, al quale è subordinata la stipula della nuova Convenzione; accertamento che la scadenza del POR negli ultimi due anni non ha consentito di effettuare in modo rigido.

-----

#### **3.4.3 FINALITA' E OBIETTIVI DA CONSEGUIRE**

- ✓ Strutturazione ed implementazione dei servizi
- ✓ Sottoscrizione delle Convenzioni con gli Enti aderenti
- ✓ Potenziamento della Struttura
- ✓ Acquisizione e trasmissione dati relativi al Piano di affidamento
- ✓ -----

##### **3.4.3.1 - Investimento necessario**

Il programma prevede investimenti di risorse finanziarie, strumentali e professionali.

### **3.4.3.2 - Erogazione di eventuali servizi di consumo.....**

### **3.4.4 RISORSE UMANE DA IMPIEGARE**

Dipendenti dell'Ente, in aggiunta al personale già in servizio presso la struttura, in possesso delle competenze richieste per le attività che andranno ad essere trattate, anche in considerazione delle cessazioni dal servizio in atto.

### **3.4.5 RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE**

Attrezzature informatiche e di uffici, collegamenti telematici

### **3.4.6 COERENZA CON EVENTUALI PIANI REGIONALI E/O NAZIONALI**

La Legge Delrio (L. n. 56 del 7 aprile 2014 - Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni) ha dato il via alla riforma amministrativo-istituzionale degli enti territoriali, dettando il percorso operativo per la costituzione dei "nuovi" enti e disciplinandone le funzioni. In attesa della riforma del Titolo V della Costituzione, tra le funzioni fondamentali degli enti di secondo livello con funzioni di area vasta vi è quello di Stazione Appaltante, che può esercitare d'intesa con i Comuni (art. 1 comma 88). Il ruolo della Stazione Unica Appaltante è dunque confermato anche con riferimento ai mutamenti normativi in atto. Inoltre il comma 3 bis che è stato introdotto, per effetto dell'art. 23 bis della legge n. 114/2014, all'art. 33 del D.L.vo n. 163/2006, ha previsto l'obbligo per tutti i comuni - ad eccezione dei comuni capoluogo - di "centralizzare" le funzioni relative agli appalti rivolgendosi ad una centrale di committenza. L'ANAC ha in proposito chiarito, con determinazioni n. 3 del 25.02.2015 e n. 11 del 23.09.2015, che le Stazioni Appaltanti assolvono alle funzioni di Centrali Uniche di Committenza.

## 1.3.5 – FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA e/o AVVALIMENTO

### 1.3.5.1 – Funzioni e servizi delegati dallo Stato

- Riferimenti normativi e/o convenzionali:
  - Convenzione (Provincia/Enti Associati) Delibera C.P. n. 92 del 20.09.2010;
  - Rinnovo Convenzione (Provincia/Enti Associati) Delibera C.P. n. 32 del 24/09/15;
  - D. L.vo 163/2006 art. 33 c. 3 bis (aggiunto dalla L. 214/2011);
  - L. n. 56 del 07/04/2014 – *Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni – art. 1 comma 88 -*
- Funzioni o servizi: Espletamento gare d'appalto per lavori, servizi e forniture per gli Enti aderenti.
- Trasferimenti di mezzi finanziari: Contributo, da parte degli Enti aderenti, per "Spese Gara" nella percentuale prevista in convenzione.
- Unità di personale trasferito – 16 unità lavorative

### 1.3.5.2 – Funzioni e servizi delegati dalla Regione

- Riferimenti normativi.....
- Funzioni o servizi.....
- Trasferimenti di mezzi finanziari.....
- Unità di personale trasferito.....

### 1.3.5.3 – Generalità riguardanti le funzioni delegate ovvero in avvilimento Valutazioni tecniche in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite

La Stazione Unica Appaltante cura la gestione della procedura di gara e, in particolare, svolge le seguenti attività e servizi:

- collabora con l'ente aderente alla corretta individuazione del contenuti dello schema del contratto fornendo, spesso, attività di supporto al RUP;
- collabora nella redazione del capitolato speciale;
- redige gli atti di gara;
- cura gli adempimenti relativi allo svolgimento della procedura di gara in tutte le sue fasi, ivi compresi gli obblighi di pubblicità e di comunicazione previsti in materia di affidamento dei contratti pubblici e la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa;
- nomina la commissione di gara;
- nomina la commissione giudicatrice in caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- procede all'aggiudicazione provvisoria e alla trasmissione, al fine dell'aggiudicazione definitiva, degli atti di gara all'Ente aderente;
- richiede l'informazione antimafia ed aggiorna l'elenco delle informative per tutte le gare esperite.

I punti di forza dell'istituzione della SUAP possono essere così sintetizzati:

- celerità delle procedure;
- conseguimento standard tecnici e professionali più elevati;
- maggiore trasparenza e imparzialità dell'azione amministrativa;
- prevenzione, controllo e contrasto dei tentativi di condizionamento della criminalità organizzata.

### **3.1 – Considerazioni generali eventuale motivata dimostrazione delle variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.**

La Stazione Unica Appaltante Provinciale è sorta nel 2009 ai sensi dall'art. 33 del D.L.vo n.163/2006. Il primo rinnovo della stessa è avvenuto con Delibera di C.P. n. 92 del 20.09.2010. Siamo nella fase del secondo rinnovo avvenuto con delibera di C.P. n. 32 del 24.09.2015 e prossimo alla sottoscrizione da parte dei comuni.

Per effetto dell'introduzione del comma 3 bis dell'art. 33, avvenuto ad opera dell'art. 23 bis della legge n. 114/2014, è fatto obbligo a tutti i comuni –ad eccezione dei comuni capoluogo- di ricorrere ad una “Centrale Unica di Committenza” per l'effettuazione di procedure di gara per lavori, servizi e forniture. In proposito l'ANAC ha chiarito, con determinazioni n. 3 del 25.02.2015 e n. 11 del 23.09.2015, che le Stazioni Appaltanti assolvono anche alle funzioni di Centrali Uniche di Committenza. I comuni associati alla SUAP assolvono pertanto a tale obbligo. La Legge Delrio (*L. n. 56 del 7 aprile 2014 - Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*) inoltre ha dato il via alla riforma amministrativo-istituzionale degli enti territoriali, dettando il percorso operativo per la costituzione dei “nuovi” enti e disciplinandone le funzioni. In attesa della riforma del Titolo V della Costituzione, tra le funzioni fondamentali degli enti di secondo livello con funzioni di area vasta vi è quello di Stazione Appaltante, che può esercitare d'intesa con i Comuni (**art. 1 comma 88**). Il ruolo della Stazione Unica Appaltante è dunque confermato anche con riferimento ai mutamenti normativi in atto.

### **3.2 – Obiettivi degli organismi gestionali dell'Ente.**

Si ritiene che con l'approvazione del Rinnovo della Convenzione per la gestione associata della Stazione Unica Appaltante, avvenuto con Delibera di C.P. n. 32 del 24.09.2015, l'attuale Provincia abbia deciso di dare continuità al percorso di uniformità, trasparenza e legalità nella gestione degli appalti pubblici sul territorio di area vasta al momento rappresentato dai comuni ivi ricadenti.



*U.O.A. Polizia Provinciale*  
*Sicurezza sui luoghi di lavoro - Protezione Civile*

Via Caserma Borrace 67 (ex Palazzo Mauro) - 89124 Reggio Calabria

\*\*\*\*\*

**SCENARIO ECONOMICO INTERNAZIONALE, NAZIONALE, REGIONALE E LOCALE.**

La congiuntura economica **internazionale** è attualmente caratterizzata da andamenti eterogenei tra le grandi aree economiche. I dati più recenti confermano il vigore della crescita negli Stati Uniti, il rallentamento dei paesi emergenti, in particolare la Cina e il persistere di tendenze molto contrastate nell'Unione Europea, con la permanenza di fattori di instabilità legati al caso Grecia.

Nell'area dell'Euro, il Prodotto Interno Lordo è rimasto pressoché invariato, a sintesi di un andamento positivo in Spagna e in molte economie minori, di una crescita nulla in Francia e di un calo congiunturale in Germania e in Italia, dopo mesi di crescita nulla.

Le ultime stime, computate secondo il nuovo sistema di contabilità nazionale (Sec 2010) che ha incorporato le innovazioni di metodi e fonti introdotte nei conti economici annuali, hanno modificato, seppure in misura limitata, anche le misure relative all'evoluzione congiunturale dei principali aggregati economici.

Nel 2014 è stata confermata la fase di ristagno dell'attività, ormai in atto da un anno, che segue due anni di continua contrazione del Prodotto Interno Lordo e che ha riguardato tutti i principali comparti: industria, costruzione, servizi.

A partire dalla seconda metà del 2014, si è assistito ad un lento recupero dei consumi, sostenuto da un calo significativo della propensione al risparmio. La componente estera della domanda ha invece offerto ancora un lieve contributo positivo risultante da incrementi congiunturali per le esportazioni.

Nei mesi più recenti le informazioni disponibili indicano un'evoluzione congiunturale ancora debole, sia in Italia, sia nelle altre maggiori economie europee. I segnali positivi risultano, infatti, ancora eccessivamente frammentari e instabili per indicare con chiarezza la conclusione della lunga fase recessiva. Più in dettaglio, il lieve recupero dell'attività industriale – che resta ancora su livelli inferiori all'estate 2013 – mostra timidi segnali di crescita diffusi a tutti i principali settori produttivi. Sul versante delle esportazioni si è registrato un rafforzamento della tendenza positiva



*U.O.A. Polizia Provinciale*  
*Sicurezza sui luoghi di lavoro - Protezione Civile*

Via Caserma Borrace 67 (ex Palazzo Mauro) - 89124 Reggio Calabria

\*\*\*\*\*

nelle vendite verso i paesi extra UE, particolarmente dinamiche verso gli Stati Uniti e le economie asiatiche. I dati sull'andamento del mercato del lavoro segnano un recupero che giunge dopo la stazionarietà seguita all'emorragia occupazionale del 2013.

Grazie all'impatto deflazionistico dei prezzi dei prodotti energetici e alla lieve accelerazione della crescita di quelli dei servizi, l'inflazione torna ad essere leggermente positiva.

La moderata distensione dello scenario macroeconomico, insieme all'adozione di misure di sostegno dell'attività economica, potrebbero favorire, nel 2016, l'uscita dell'economia **italiana** dalla fase recessiva, sia pure su ritmi di crescita ancora contenuti. Questa sarà sostanzialmente sospinta dal miglioramento delle componenti interne della domanda. Per il 2016 è previsto un consolidamento dell'espansione, benché ancora su ritmi inferiori a quelli dei principali concorrenti europei e internazionali, ma tali previsioni sono soggette a elevati livelli di incertezza, dovuti in particolare all'evoluzione del quadro economico internazionale.

Nelle valutazioni ex ante l'ultima legge di stabilità approvata dal Governo risulta espansiva, per il 2015, con un aumento di uscite di oltre 5 miliardi e una riduzione netta di entrate di 1,8 miliardi. Per il 2016 la manovra risulta in sostanziale pareggio (aumento di uscite e riduzione di entrate di 5 miliardi). Nel 2017 la manovra necessaria per raggiungere l'obiettivo di saldo ha un impatto restrittivo ex ante di 6,8 miliardi, con effetti negativi sulla crescita economica. Per la loro incerta quantificazione nella simulazione non sono stati considerati gli effetti di riforme strutturali né possibili effetti sul costo del debito pubblico dovuti agli interventi di politica economica, che costituiscono parte integrante dell'azione programmata dal Governo.

L'attuazione di riforme strutturali potrebbe mutare lo scenario con effetti positivi su crescita economica e occupazione e con conseguenze meno restrittive sul 2017 e sul 2018, attraverso l'avvio di un circolo virtuoso di risanamento finanziario e crescita economica.

L'economia della **Calabria** appare, dopo una prolungata fase di ristagno, caratterizzata da una crescita del PIL in termini reali inferiore a mezzo punto percentuale (ascrivibile per lo più all'euforia del mercato immobiliare), gli anni compresi tra il 2008 e il 2012 hanno rappresentato



*U.O.A. Polizia Provinciale*  
*Sicurezza sui luoghi di lavoro - Protezione Civile*

Via Caserma Borrace 67 (ex Palazzo Mauro) - 89124 Reggio Calabria

\*\*\*\*\*

per l'economia calabrese un periodo di ulteriori difficoltà e ampliamento del divario con le aree più economicamente progredite del Paese. Nel solo 2012, il Prodotto Interno Lordo ha mostrato una riduzione seconda solo a quella lucana (-3,7%), e di egual misura a quella abruzzese.

Certamente, all'accentuazione delle avversità congiunturali hanno contribuito le pesanti misure di consolidamento dei conti pubblici, attivate in fase d'indebolimento economico, sottraendo ulteriori risorse all'economia. In particolare, l'inasprimento delle imposte indirette –innalzamento dell'aliquota IVA e delle accise sui carburanti, introduzione dell'IMU - ha avuto un impatto erosivo sui bilanci delle famiglie, anche se appartenenti al ceto medio, come suffragato dall'andamento degli indicatori di deprivazione e di disagio economico.

L'altra tendenza che ha caratterizzato la recente evoluzione dell'economia calabrese è costituita dall'ulteriore ampliamento del grado di terziarizzazione dell'apparato produttivo. La crescente incidenza delle attività dei servizi, fenomeno comune ad altre aree del Paese, si spiega essenzialmente per due ordini di motivi:

- in primo luogo, perché alcuni comparti (il commercio al dettaglio e la ristorazione) svolgono spesso nel Mezzogiorno un vero e proprio ruolo di "ammortizzatore sociale", garantendo un qualche sbocco professionale a chi altrimenti rischierebbe di rimanere a lungo disoccupato;
- in secondo luogo, perché i processi di esternalizzazione avviati dall'industria hanno comportato il rigonfiamento di quelle branche dei servizi che erogano input intermedi alla trasformazione. Tali processi di outsourcing sono stati agevolati, nel periodo più recente, dalla diffusione su vasta scala delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

L'accelerazione del processo di terziarizzazione ha però reso ancora più evidenti due vincoli di carattere strutturale che pesano sulle potenzialità di sviluppo della regione: l'estrema frammentazione del tessuto imprenditoriale e la bassa produttività del lavoro. Si tratta, a ben vedere, di fattori che risultano strettamente correlati tra loro, tenuto conto che alla ridotta scala



U.O.A. Polizia Provinciale  
*Sicurezza sui luoghi di lavoro - Protezione Civile*

Via Caserma Borracce 67 (ex Palazzo Mauro) - 89124 Reggio Calabria

\*\*\*\*\*

dimensionale si associa spesso un minor volume di investimenti per addetto e un'organizzazione meno efficiente delle attività produttive.

Ancor più della specializzazione in settori tradizionali, è quindi la piccola dimensione aziendale (largamente fondata su un *management* di derivazione familiare) a rappresentare un freno per i processi di sviluppo. D'altronde, nelle imprese minori e a conduzione familiare, la sostanziale coincidenza tra il patrimonio aziendale e quello della proprietà tende a ridurre la propensione a investire in progetti rischiosi e innovativi, perpetrando nel tempo modelli organizzativi prima o poi destinati a divenire obsoleti.

**Principali indicatori macroeconomici per la Calabria, il Mezzogiorno e l'Italia**  
*Anni 2011-2013 (Variazioni percentuali a prezzi costanti)*

	CALABRIA		MEZZOGIORNO		ITALIA	
	2011	2012	2011	2012	2011	2012
Prodotto interno lordo	-0,1	-3,7	-0,3	-3,2	0,4	-2,4
Domanda interna (al netto delle var. delle	-0,8	-5,3	-0,3	-5,2	-0,5	-4,6
Consumi finali interni	-0,3	-4,6	-0,4	-4,4	-0,1	-3,8
<i>Spesa per consumi delle famiglie</i>	0,2	-5,2	-0,1	-5,1	0,2	-4,1
<i>Spesa per consumi della PA</i>	-1,3	-3,2	-1,2	-3,0	-1,2	-2,9
Investimenti fissi lordi	-3,2	-8,7	0,2	-8,9	-1,8	-8,0
Importazioni di beni dall'estero	-17,5	-3,3	6,3	-6,8	1,8	-9,6
Esportazioni di beni verso l'estero	4,2	-1,8	6,2	5,8	7,1	1,8
Valore aggiunto ai prezzi base	-0,5	-3,3	-0,1	-2,8	0,5	-1,9

Fonte: elaborazioni su dati Unioncamere - Prometeia e ISTAT

In linea con le tendenze rilevate su scala nazionale, la spesa per consumi delle famiglie (contrattasi a prezzi costanti del 5,2%, contro il - 5,1% del Mezzogiorno e il - 4,1% dell'Italia) ha risentito, oltre che del peggioramento delle prospettive occupazionali, della diminuzione del potere d'acquisto prodotta dall'inasprimento della tassazione, dall'arretramento dei redditi da lavoro, e dalla mancata perequazione delle pensioni di importo maggiore. Secondo i dati dell'Osservatorio Findomestic, il taglio della spesa per consumi ha riguardato la generalità dei beni e servizi contenuti nel paniere, risultando particolarmente pronunciato per i beni durevoli e semidurevoli, che rappresentano la componente più sensibile alle oscillazioni del ciclo.



*U.O.A. Polizia Provinciale*  
*Sicurezza sui luoghi di lavoro - Protezione Civile*

Via Caserma Borracce 67 (ex Palazzo Mauro) - 89124 Reggio Calabria

\*\*\*\*\*

Il 2015 ha segnato l'avvio del più complesso riassetto delle **istituzioni locali** degli ultimi 20-30 anni: un complesso processo di revisione di funzioni, sistemi contabili, competenze e linee di finanziamento che investe tutto il sistema autonomistico. In ogni regione si sta avviando una redistribuzione delle funzioni provinciali, con contenuti e modalità necessariamente diverse tra Reggio Calabria – dove è in fase di costituzione della Città metropolitana – rispetto al resto del territorio. Ma è un processo guidato largamente da obiettivi di riduzione della spesa: i nuovi enti di area vasta e le città metropolitane – che subentrano a molte delle attività delle Province – disporranno di risorse decurtate fortemente e a priori, senza verifiche su funzioni e fabbisogni di spesa. Il caso dei fabbisogni standard esemplifica bene questa eterogenesi dei fini.



*U.O.A. Polizia Provinciale*  
*Sicurezza sui luoghi di lavoro - Protezione Civile*

Via Caserma Borrace 67 (ex Palazzo Mauro) - 89124 Reggio Calabria

\*\*\*\*\*

**SITUAZIONE ED EVOLUZIONE SOCIO-ECONOMICA DEL TERRITORIO  
PROVINCIALE**

**POPOLAZIONE**

I dati sotto riportati forniscono una visione generale della composizione della cittadinanza chierese, tenendo conto anche dei cittadini non nativi e di quelli emigrati altrove.

<b>Popolazione al censimento 2011 (dati Istat)</b>	<b>550.967</b>
--	----------------

**Comuni con maggiore crescita demografica al censimento 2011**

I primi 30 comuni in prov. di RC con maggior incremento percentuale della popolazione.

<i>Comune</i>	<i>Censimento</i>		<i>Var %</i>	<i>Comune</i>	<i>Censimento</i>		<i>Var %</i>
	<i>2001</i>	<i>2011</i>			<i>2001</i>	<i>2011</i>	
<u>Riace</u>	1.605	1.793	+11,7%	<u>Condofuri</u>	5.055	5.074	+0,4%
<u>Campo Calabro</u>	4.074	4.410	+8,2%	<u>Reggio Calabria</u>	180.353	180.817	+0,3%
<u>Gioia Tauro</u>	17.762	19.063	+7,3%	<u>Casignana</u>	775	773	-0,3%
<u>Melito di Porto Salvo</u>	10.506	11.115	+5,8%	<u>Gioiosa Ionica</u>	7.044	7.014	-0,4%
<u>Bovalino</u>	8.358	8.814	+5,5%	<u>Sant'Eufemia d'A.</u>	4.074	4.053	-0,5%
<u>Bova Marina</u>	3.967	4.142	+4,4%	<u>San Ferdinando</u>	4.339	4.299	-0,9%
<u>Terranova Sappo Minulio</u>	537	549	+2,2%	<u>Scilla</u>	5.176	5.115	-1,2%
<u>Villa San Giovanni</u>	13.119	13.395	+2,1%	<u>Ardore</u>	4.820	4.760	-1,2%
<u>Rizziconi</u>	7.650	7.806	+2,0%	<u>Careri</u>	2.443	2.410	-1,4%
<u>Bianco</u>	4.047	4.125	+1,9%	<u>San Luca</u>	4.106	4.044	-1,5%
<u>Marina di Gioiosa I.</u>	6.440	6.515	+1,2%	<u>Monasterace</u>	3.426	3.369	-1,7%
<u>Melicucco</u>	4.996	5.045	+1,0%	<u>Stignano</u>	1.373	1.340	-2,4%
<u>Siderno</u>	16.734	16.879	+0,9%	<u>Bova</u>	474	461	-2,7%



U.O.A. Polizia Provinciale  
Sicurezza sui luoghi di lavoro - Protezione Civile

Via Caserma Borrace 67 (ex Palazzo Mauro) - 89124 Reggio Calabria

\*\*\*\*\*

<u>Benestare</u>	2.426	2.442	+0,7%	<u>Oppido Mamertina</u>	5.559	5.406	-2,8%
<u>Cinquefrondi</u>	6.461	6.492	+0,5%	<u>Camini</u>	736	715	-2,9%

**Comuni con minore crescita demografica al censimento 2011**

I primi 30 comuni in prov. di RC con maggior decremento percentuale della popolazione.

Comune	Censimento		Var %
	2001	2011	
Roccaforte del Greco	802	550	-31,4%
Staiti	395	279	-29,4%
San Pietro di Caridà	1.715	1.265	-26,2%
Sant'Alessio in A.	436	323	-25,9%
Galatro	2.307	1.778	-22,9%
Cardeto	2.325	1.822	-21,6%
Samo	1.097	871	-20,6%
San Lorenzo	3.357	2.685	-20,0%
Pazzano	799	640	-19,9%
Laganadi	498	412	-17,3%
Calanna	1.183	979	-17,2%
Placanica	1.507	1.250	-17,1%
Canolo	957	801	-16,3%
Seminara	3.352	2.820	-15,9%
Bagaladi	1.286	1.082	-15,9%

Comune	Censimento		Var %
	2001	2011	
Agnana Calabria	673	569	-15,5%
Palizzi	2.709	2.297	-15,2%
Santo Stefano in A.	1.470	1.247	-15,2%
Fiumara	1.201	1.021	-15,0%
Caraffa del Bianco	622	532	-14,5%
Roghudi	1.365	1.172	-14,1%
Bruzzano Zeffirio	1.401	1.211	-13,6%
Ciminà	683	595	-12,9%
San Procopio	617	539	-12,6%
Ferruzzano	852	745	-12,6%
Bivongi	1.596	1.398	-12,4%
Mammola	3.389	2.971	-12,3%
San Giovanni di Gerace	609	537	-11,8%
Giffone	2.182	1.946	-10,8%
Portigliola	1.343	1.205	-10,3%



**U.O.A. Polizia Provinciale**  
**Sicurezza sui luoghi di lavoro - Protezione Civile**

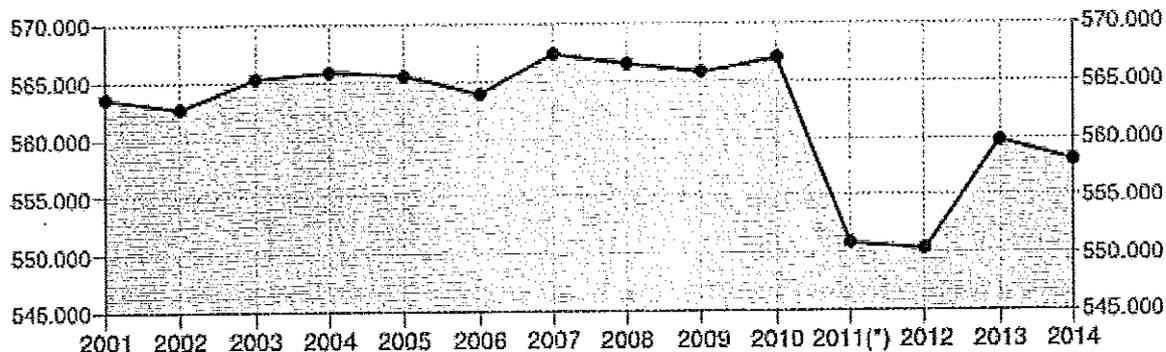
Via Caserma Borracce 67 (ex Palazzo Mauro) - 89124 Reggio Calabria

\*\*\*\*\*

COMUNI CHE SONO SCESI SOTTO LA SOGLIA DEI 15.000 ABITANTI AL CENSIMENTO 2011

Comune	Censimento		Var %
	2001	2011	
Rosarno	15.051	14.380	-4,5%

Andamento demografico della popolazione residente in provincia di Reggio Calabria dal 2001 al 2014. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



Andamento della popolazione residente

PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - (\*) post-censimento

La tabella in basso riporta il dettaglio della variazione della popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Vengono riportate ulteriori due righe con i dati rilevati il giorno dell'ultimo censimento della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.



*U.O.A. Polizia Provinciale*  
*Sicurezza sui luoghi di lavoro - Protezione Civile*

Via Caserma Borracce 67 (ex Palazzo Mauro) - 89124 Reggio Calabria

\*\*\*\*\*

<i>Anno</i>	<i>Data rilevamento</i>	<i>Popolazione residente</i>	<i>Variazione assoluta</i>	<i>Variazione percentuale</i>	<i>Numero Famiglie</i>	<i>Media componenti per famiglia</i>
2001	31 dicembre	563.550	-	-	-	-
2002	31 dicembre	562.692	-858	-0,15%	-	-
2003	31 dicembre	565.262	+2.570	+0,46%	203.838	2,76
2004	31 dicembre	565.866	+604	+0,11%	206.035	2,74
2005	31 dicembre	565.541	-325	-0,06%	206.672	2,73
2006	31 dicembre	563.912	-1.629	-0,29%	208.277	2,70
2007	31 dicembre	567.374	+3.462	+0,61%	211.502	2,67
2008	31 dicembre	566.507	-867	-0,15%	213.096	2,65
2009	31 dicembre	565.756	-751	-0,13%	215.950	2,61
2010	31 dicembre	566.977	+1.221	+0,22%	218.117	2,59
2011 <sup>(1)</sup>	8 ottobre	566.774	-203	-0,04%	219.959	2,57
2011 <sup>(2)</sup>	9 ottobre	550.967	-15.807	-2,79%	-	-
2011 <sup>(3)</sup>	31 dicembre	550.832	-16.145	-2,85%	220.984	2,49
2012	31 dicembre	550.323	-509	-0,09%	220.821	2,48
2013	31 dicembre	559.759	+9.436	+1,71%	221.018	2,53
2014	31 dicembre	557.993	-1.766	-0,32%	219.896	2,53

<sup>(1)</sup> popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.

<sup>(2)</sup> popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.

<sup>(3)</sup> la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.

La popolazione residente in provincia di Reggio Calabria al Censimento 2011, rilevata il giorno 9 ottobre 2011, è risultata composta da 550.967 individui, mentre alle Anagrafi comunali ne



# U.O.A. Polizia Provinciale

## Sicurezza sui luoghi di lavoro - Protezione Civile

Via Caserma Borrace 67 (ex Palazzo Mauro) - 89124 Reggio Calabria

\*\*\*\*\*

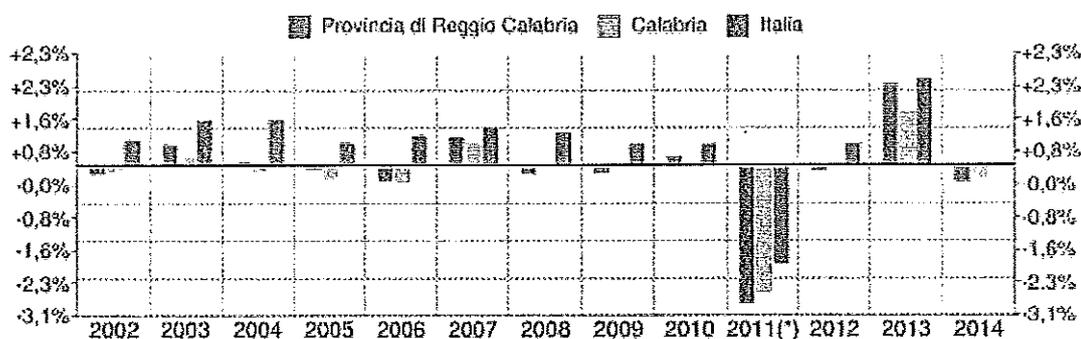
risultavano registrati 566.774. Si è, dunque, verificata una differenza negativa fra popolazione censita e popolazione anagrafica pari a 15.807 unità (-2,79%).

Per eliminare la discontinuità che si è venuta a creare fra la serie storica della popolazione del decennio intercensuario 2001-2011 con i dati registrati in Anagrafe negli anni successivi, si ricorre ad operazioni di ricostruzione intercensuaria della popolazione.

I grafici e le tabelle di questa pagina riportano i dati effettivamente registrati in Anagrafe.

### Variazione percentuale della popolazione

Le variazioni annuali della popolazione della provincia di Reggio Calabria espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della regione Calabria e dell'Italia.



Variazione percentuale della popolazione

PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - (\*) post-censalmento



**U.O.A. Polizia Provinciale**  
**Sicurezza sui luoghi di lavoro - Protezione Civile**

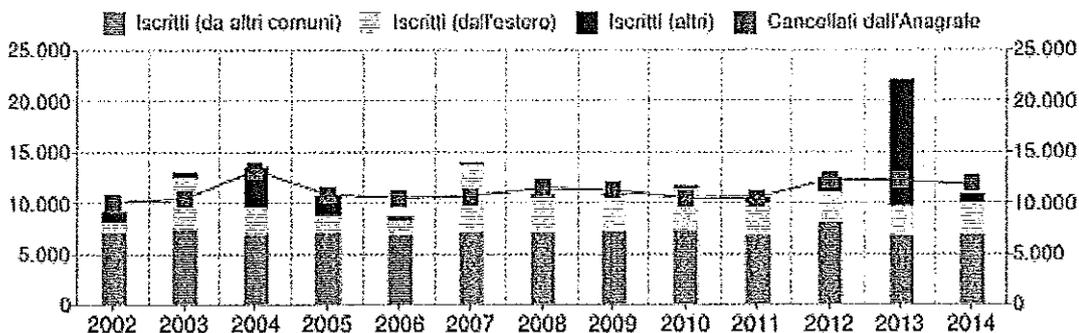
Via Caserma Borrace 67 (ex Palazzo Mauro) - 89124 Reggio Calabria

\*\*\*\*\*

**Flusso migratorio della popolazione**

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso la provincia di Reggio Calabria negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come **iscritti** e **cancellati** dall'Anagrafe dei comuni della provincia.

Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



Flusso migratorio della popolazione

PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic)

La tabella seguente riporta il dettaglio del comportamento migratorio dal 2002 al 2014. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.

Anno 1 gen-31 dic	Iscritti			Cancellati			Saldo Migratorio con l'estero	Saldo Migratorio totale
	DA altri comuni	DA estero	per altri motivi (*)	PER altri comuni	PER estero	per altri motivi (*)		
2002	7.023	1.026	1.032	9.569	389	126	+637	-1.003
2003	7.410	4.937	634	9.854	478	49	+4.459	+2.600
2004	6.863	2.585	3.964	10.320	626	2.270	+1.959	+196



*U.O.A. Polizia Provinciale*  
*Sicurezza sui luoghi di lavoro - Protezione Civile*

Via Caserma Borrace 67 (ex Palazzo Mauro) - 89124 Reggio Calabria

\*\*\*\*\*

2005	6.937	1.699	1.955	9.655	654	542	+1.045	-260
2006	6.804	1.400	341	9.651	663	116	+737	-1.885
2007	7.066	6.553	230	9.916	481	230	+6.072	+3.222
2008	7.001	3.484	207	9.981	667	785	+2.817	-741
2009	7.173	3.422	210	9.522	478	1.238	+2.944	-433
2010	7.119	4.228	243	9.210	391	814	+3.837	+1.175
2011 (*)	4.931	2.391	178	6.755	242	433	+2.149	+70
2011 (²)	1.802	750	399	2.580	82	377	+668	-88
2011 (³)	6.733	3.141	577	9.335	324	810	+2.817	-18
2012	8.055	2.893	1.410	11.116	592	568	+2.301	+82
2013	6.672	2.878	12.464	9.438	840	1.897	+2.038	+9.839
2014	6.840	2.970	955	8.923	1.039	1.809	+1.931	-1.006

(\*) sono le iscrizioni/cancellazioni nelle Anagrafi comunali dovute a rettifiche amministrative.

(¹) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

(²) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

(³) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

### **Movimento naturale della popolazione**

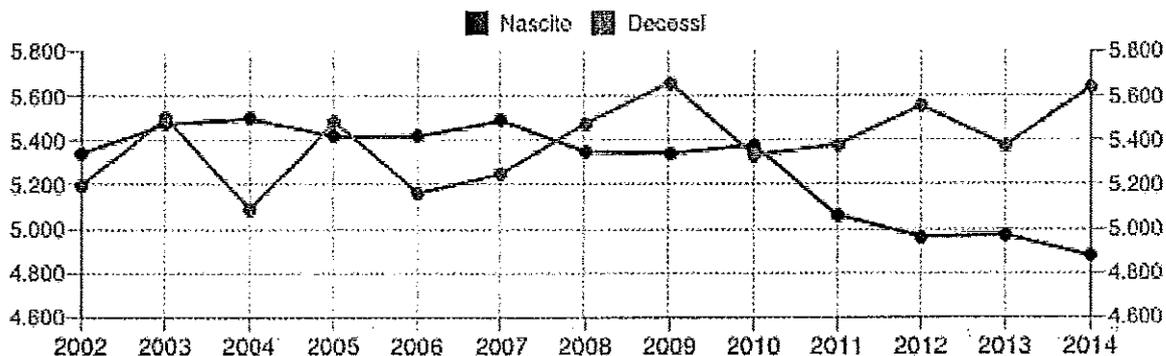
Il movimento naturale di una popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche **saldo naturale**. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



U.O.A. Polizia Provinciale  
*Sicurezza sui luoghi di lavoro - Protezione Civile*

Via Caserma Borrace 67 (ex Palazzo Mauro) - 89124 Reggio Calabria

\*\*\*\*\*



Movimento naturale della popolazione

PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic)

La tabella seguente riporta il dettaglio delle nascite e dei decessi dal 2002 al 2014. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.

Anno	Bilancio demografico	Nascite	Decessi	Saldo Naturale
2002	1 gennaio-31 dicembre	5.343	5.198	+145
2003	1 gennaio-31 dicembre	5.472	5.502	-30
2004	1 gennaio-31 dicembre	5.498	5.090	+408
2005	1 gennaio-31 dicembre	5.418	5.483	-65
2006	1 gennaio-31 dicembre	5.419	5.163	+256
2007	1 gennaio-31 dicembre	5.489	5.249	+240
2008	1 gennaio-31 dicembre	5.350	5.476	-126
2009	1 gennaio-31 dicembre	5.342	5.660	-318
2010	1 gennaio-31 dicembre	5.379	5.333	+46
2011 (1)	1 gennaio-8 ottobre	3.800	4.073	-273
2011 (2)	9 ottobre-31 dicembre	1.260	1.307	-47
2011 (3)	1 gennaio-31 dicembre	5.060	5.380	-320



*U.O.A. Polizia Provinciale*  
*Sicurezza sui luoghi di lavoro - Protezione Civile*

Via Caserma Borracce 67 (ex Palazzo Mauro) - 89124 Reggio Calabria

\*\*\*\*\*

2012	1 gennaio-31 dicembre	4.964	5.555	-591
2013	1 gennaio-31 dicembre	4.972	5.375	-403
2014	1 gennaio-31 dicembre	4.877	5.637	-760

(<sup>1</sup>) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

(<sup>2</sup>) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

(<sup>3</sup>) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.



*U.O.A. Polizia Provinciale*  
*Sicurezza sui luoghi di lavoro - Protezione Civile*

Via Caserma Borracce 67 (ex Palazzo Mauro) - 89124 Reggio Calabria

\*\*\*\*\*

**Programma del Settore U.O.A Polizia Provinciale – Sicurezza sui  
luoghi di lavoro – Protezione Civile.**

**Dirigente Responsabile: Dott. Domenico CRUPI**

La sicurezza rappresenterà indubbiamente uno dei beni comuni prioritari da tutelare, pertanto dovranno essere poste in essere azioni integrate e connesse tra di loro che tendano a combattere il senso di insicurezza dei cittadini, incrementando il controllo del territorio e privilegiando le azioni di prevenzione e di mediazione dei conflitti.

L'approccio alla sicurezza dovrebbe passare prioritariamente attraverso il miglioramento delle condizioni di vita dei cittadini e il rafforzamento del senso di comunità e di appartenenza.

Dovranno, pertanto, essere avviate iniziative volte a rafforzare tra i cittadini il senso del rispetto delle regole, come espressione di alta civiltà e democrazia, per il rispetto degli altri e per una migliore convivenza sociale, promuovendo una partecipazione attiva alla salvaguardia delle persone e dei beni.



# U.O.A. Polizia Provinciale

## Sicurezza sui luoghi di lavoro - Protezione Civile

Via Caserma Borrace 67 (ex Palazzo Mauro) - 89124 Reggio Calabria

\*\*\*\*\*

### 1. GENERALITÀ E DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

L'ordinamento dello stato attribuisce agli enti locali, proprio in virtù del grado di autonomia riconosciuta, l'esercizio della funzione amministrativa di polizia locale. I corrispondenti regolamenti attuativi, approvati dal consiglio provinciale, disciplinano l'esercizio delle attività della polizia provinciale nel campo ambientale, venatorio, giudiziario, edilizio e della circolazione stradale.

L'obiettivo è lo sviluppo delle attività di controllo del territorio in coerenza con le funzioni di polizia locale, per concorrere alle esigenze di sicurezza attraverso moduli operativi che rafforzino la prevenzione e la collaborazione con gli utenti e le altre istituzioni. L'esercizio delle funzioni di polizia locale con particolare riferimento alle funzioni ittico-venatoria, di tutela ambientale, di polizia stradale ed ausiliarie di pubblica sicurezza, avverrà in un'ottica di presidio del territorio. Quanto sopra è reso possibile grazie alla gestione delle risorse a disposizione in coordinamento con le altre Polizie Locali, Forze di Polizia e gli enti. L'attività principale si esprimerà in materia ittico-venatoria che sarà articolata in servizi di prevenzione sul territorio, per la tutela della fauna e della riproduzione delle specie ittiche. I censimenti della fauna stanziale, così come gli abbattimenti di animali a tutela delle produzioni agricole, attuati coordinando gli agenti volontari, gli agricoltori e gli operatori autorizzati sono tra le attività svolte in stretto contatto con gli Ambiti Territoriali ed il mondo del volontariato. Sarà dedicata particolare attenzione allo sviluppo del sistema di collaborazione per il controllo della specie del cinghiale, in collaborazione con la realtà venatoria. Il Nucleo Ittico-Venatorio sarà impegnato nella funzione di recupero ed assistenza della fauna selvatica in difficoltà, attivo 24 ore su 24. La parte venatoria si attuerà con il controllo del territorio montano e di pianura a fini preventivi, con particolare riferimento alle forme di bracconaggio e con riferimento alle altre attività di:

1. Coordinamento guardie volontarie della Provincia e delle Associazioni;



*U.O.A. Polizia Provinciale*  
*Sicurezza sui luoghi di lavoro - Protezione Civile*

Via Caserma Borrace 67 (ex Palazzo Mauro) – 89124 Reggio Calabria

\*\*\*\*\*

2. Censimenti della fauna stanziale;
3. Abbattimenti di fauna, attraverso il coordinamento ed il controllo degli agenti volontari, degli agricoltori e degli operatori faunistici autorizzati agli abbattimenti, con particolare attenzione al sistema per il controllo della specie del cinghiale, in collaborazione sia con la realtà venatoria;
4. Sopralluoghi ad appostamenti fissi e allevamenti di fauna selvatica autoctona;
5. Controllo delle immissioni di fauna selvatica a scopo di ripopolamento o di caccia, con rilascio del relativo nulla osta alla liberazione;
6. Verifica e tabellatura delle zone divieto di caccia o altri istituti venatori, istituiti con il Piano Faunistico Venatorio;
7. Collaborazione per attività di campionamento delle acque o di fauna ittica a fini di ricerca o di analisi (Asl, Arpa, Servizio Risorse Idriche, ecc.);
8. Interventi in caso di inquinamenti idrici, recupero e smaltimento della fauna ittica;
9. Interventi di protezione civile con l'ausilio dei natanti in dotazione;

In materia ambientale, l'attività del Corpo di Polizia Provinciale è diversificata: alla generica attività di presidio del territorio, in riferimento alla normativa di tutela ambientale, ai specifici controlli del trasporto dei rifiuti su strada, nonché agli interventi per la tutela dei corsi d'acqua superficiali, sia mediante interventi in caso di fenomeni di inquinamento, sia mediante attività di verifica degli scarichi esistenti, in collaborazione con ARPA e con il Settore Ambiente ed Energia - Demanio Idrico e Fluviale - Concessioni Demaniali - APQ – ATO, con il quale si procederanno a controlli in materia ambientale con particolare riferimento alle ditte che gestiscono rifiuti in regime semplificato. In particolare in tema di rifiuti si attueranno controlli su fenomeni di abbandono e/o deposito incontrollato di rifiuti sul suolo o nel suolo, discariche abusive; fenomeni di gestione non autorizzata di rifiuti (stoccaggio, trasporto, lavorazione, ecc.); fenomeni di gestione di rifiuti da parte di aziende autorizzate, in modo non conforme alle prescrizioni



*U.O.A. Polizia Provinciale*  
*Sicurezza sui luoghi di lavoro - Protezione Civile*

Via Caserma Borrace 67 (ex Palazzo Mauro) - 89124 Reggio Calabria

\*\*\*\*\*

impartite. Per le acque superficiali l'attività di controllo si indirizza sulla regolarità di scarichi industriali, di reti fognarie e civili in corsi d'acqua superficiali; prevenzione dei fenomeni di inquinamento delle falde acquifere. Completano l'azione in materia ambientale gli interventi d'emergenza in caso di fenomeni di inquinamento idrico con attivazione delle procedure d'emergenza previste e l'attività d'indagine svolte su delega della Procura della Repubblica di Reggio Calabria e in collaborazione/supporto con altri Enti e/o Forze di Polizia.

Si vuole estendere, stante la specificità delle materie trattate, la collaborazione con i Comandi di Polizia Locale dei Comuni ed intensificare la operatività del Corpo in materia ambientale. L'attività di polizia stradale per la sicurezza della viabilità e tutela del patrimonio della Provincia verrà effettuata per garantire in via preventiva la sicurezza della circolazione stradale, nonché con controlli in particolare lungo i tratti viabilistici ove si rilevano o vengono segnalati comportamenti che potrebbero costituire pericolo per la sicurezza stradale al fine di prevenire quelle forme di trasgressione che sono causa d'incidenti stradali. I servizi verranno svolti anche in collaborazione con altre forze di polizia stradale (Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri e Polizie Locali). Una linea di sviluppo sarà costituita dal progetto d'informazione sulla viabilità e circolazione stradale, in collaborazione con il Settore Viabilità. In materia di polizia amministrativa - negli ambiti attribuiti alla Provincia (agenzie turistiche, autoscuole, centri di revisione autoveicoli, ecc.) - si attueranno i protocolli di controllo in stretta sinergia con gli altri Settori.

Continua l'attività di rilascio dei decreti di Guardia Giurata Particolare, in materia ittico venatoria, agli Agenti Volontari delle associazioni agricole, venatorie ed ambientaliste. Nell'ambito della sicurezza del territorio significative sono le funzioni del Corpo di Polizia Provinciale nelle attività di protezione civile, anche per quanto riguarda le attivazioni dei servizi tecnici della Provincia gli interventi operativi, con un coinvolgimento operativo diretto con le altre Forze di Polizia di Stato e Locali. Completano la linea d'azione della Polizia Provinciale:

1. Interventi nelle scuole sulle tematiche dell'ambiente e della conoscenza della fauna e della sua tutela;



*U.O.A. Polizia Provinciale*  
*Sicurezza sui luoghi di lavoro - Protezione Civile*

Via Caserma Borrace 67 (ex Palazzo Mauro) - 89124 Reggio Calabria

\*\*\*\*\*

2. I rapporti con Autorità Giudiziaria nell'ambito dell'attività di polizia giudiziaria connessa alle funzioni svolte, anche a supporto di altri Settori della Provincia;
3. Interventi di soccorso in caso di emergenze di protezione civile ed emergenze di viabilità, in particolare con la collaborazione dei servizi tecnici della Provincia per gli interventi operativi;
4. Il servizio di reperibilità nelle 24 ore;
5. I servizi di scorta al Gonfalone.

## **2. MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROPOSTE**

Come sopra ampiamente esposto, vista, inoltre l'importanza che riveste il settore negli ambiti della tutela del territorio, nella lotta ai crimini ambientali, al fenomeno del bracconaggio e contro i vari reati afferenti alle ecomafie e zoomafie, il Corpo, nell'esercizio delle sue funzioni istituzionali, svolge servizi, indagini e operazioni fondamentali all'interno di un contesto provinciale ampiamente ricco di problematiche ataviche che insistono sempre di più sul territorio. La necessità di continuare nell'azione di contrasto ai crimini ambientali e la grande varietà geomorfologica della provincia di Reggio Calabria, che vede una geografia contraddistinta da una grandissima varietà di caratteristiche territoriali, ambientali e paesaggistiche, che differenziano tra loro le varie zone. La provincia di Reggio Calabria, la più a sud della penisola italiana, si estende dalla costa del Mar Tirreno allo Ionio da Rosarno a Punta Stilo per circa 220 km, ed il suo territorio è in gran parte interessato dall'orografia del massiccio dell'Aspromonte, che con il suo parco nazionale è interamente compreso nel territorio provinciale. Il territorio, che comprende il 28% della popolazione calabrese, conta 97 comuni; si estende per 3.183 km<sup>2</sup> occupando il 21,1% del territorio della Calabria. Per tale motivazioni il Corpo di Polizia Provinciale ricopre un ruolo fondamentale per l'assolvimento dei compiti istituzionali di polizia locale con particolare riferimento a quelli dettati dalla normativa in tema di tutela della fauna selvatica e della caccia (Legge n. 157/92, L.R. n. 26/93), alla salvaguardia



*U.O.A. Polizia Provinciale*  
*Sicurezza sui luoghi di lavoro - Protezione Civile*  
Via Caserma Borrace 67 (ex Palazzo Mauro) - 89124 Reggio Calabria

\*\*\*\*\*

della fauna ittica e sulla pesca (L.R. n. 31/08), al controllo delle strade provinciali al fine di evitare comportamenti pericolosi da parte dell'utenza e alla tutela dell'ambiente attraverso l'attività degli operatori del Corpo di Polizia Provinciale e dei volontari, con attività di prevenzione e di educazione ambientale.



*U.O.A. Polizia Provinciale*  
*Sicurezza sui luoghi di lavoro - Protezione Civile*

Via Caserma Borrace 67 (ex Palazzo Mauro) - 89124 Reggio Calabria

\*\*\*\*\*

**3. FINALITÀ E OBIETTIVI DA CONSEGUIRE**

Il Settore U.O.A. – Polizia Provinciale fornisce servizi essenziali per la vigilanza ed il controllo delle attività sopra elencate. Oltre all’attuazione delle funzioni di polizia locale nei settori di competenza della Provincia/Città Metropolitana, si vuole incrementare il coordinamento operativo della vigilanza volontaria con una sempre maggiore integrazione del Corpo di Polizia nell’ambito del sistema provinciale deputato alla sicurezza.

Oltre all’attuazione delle funzioni di polizia locale nei settori di competenza della Provincia, si vuole incrementare il coordinamento operativo della vigilanza volontaria con una sempre maggiore integrazione del Corpo di Polizia nell’ambito del sistema provinciale deputato alla sicurezza.



**U.O.A. Polizia Provinciale**  
**Sicurezza sui luoghi di lavoro - Protezione Civile**

Via Caserma Borracce 67 (ex Palazzo Mauro) - 89124 Reggio Calabria

\*\*\*\*\*

**3.1 INVESTIMENTO NECESSARIO**

Come da parte economica.

**ENTRATE**

	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>			
*STATO	€ 10.000	€ 10.000	€ 10.000
*REGIONE			
*PROVINCIA			
*UNIONE EUROPEA			
*CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO-ISTITUTI di PREVIDENZA			
*ALTRE ENTRATE			
<b>TOTALE (A)</b>	€ 10.000	€ 10.000	€ 10.000
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>			
SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA SU STRADE PROVINCIALI	€ 30.000	€ 35.000	€ 40.000
SANZIONI PER INFRAZIONI IN MATERIA DI CACCIA	€ 20.000	€ 25.000	€ 30.000
SANZIONI PER INFRAZIONI AMBIENTALI	€ 40.000	€ 45.000	€ 50.000
<b>TOTALE (B)</b>	€ 90.000	€ 105.000	€ 120.000
<b>TOTALE (A+B)</b>	€ 100.000	€ 115.000	€ 130.000

**3.2 EROGAZIONE DI EVENTUALI SERVIZI DI CONSUMO**

Come da relazione.

**4. RISORSE UMANE DA IMPIEGARE**

Il personale del Corpo di Polizia Provinciale esercita le funzioni di polizia amministrativa ai sensi di quanto previsto dalla legge 24 novembre 1981, n. 689, nonché dalle disposizioni che disciplinano le specifiche materie di polizia locale. Ai sensi dell'art. 5 della legge 7 marzo 1986, n. 65, e della legge 11 febbraio 1992, n. 157, il personale della Polizia Provinciale svolge anche,



*U.O.A. Polizia Provinciale*  
*Sicurezza sui luoghi di lavoro - Protezione Civile*

Via Caserma Borrace 67 (ex Palazzo Mauro) - 89124 Reggio Calabria

\*\*\*\*\*

nell'ambito territoriale della provincia, funzioni di polizia giudiziaria ausiliarie di pubblica sicurezza, nei limiti e con le modalità indicate negli artt. 8 e 9, e servizi di polizia stradale secondo quanto previsto dagli artt. 11 e 12 del codice della strada. Altresì, l'esercizio delle funzioni di polizia giudiziaria è regolato dal codice di procedura penale e dalle altre disposizioni in materia.

Il Corpo di Polizia Provinciale assolve a tutti i compiti previsti dalle Leggi e dai Regolamenti, in particolar modo deve vigilare sull'osservanza delle Leggi, dei Regolamenti e delle altre disposizioni emanate dalla Stato, dalla Regione, dalla Provincia/ Città Metropolitana, con particolare riguardo alle norme concernenti la polizia urbana, la circolazione stradale, la tutela ambientale, la vigilanza ittico/venatoria, anche in concorso con altro organi preposti. Il Corpo, altresì, svolge compiti di polizia giudiziaria e funzioni ausiliarie di pubblica sicurezza ai sensi dell'art. 5 della Legge 7 marzo 1986 n.65, nell'ambito delle proprie attribuzioni e nelle forme di legge, collaborando e concorrendo con altre forze di polizia al mantenimento della sicurezza e dell'ordine pubblico, in accordo con l'autorità Prefettizia e l'autorità locale. Per le sue finalità, presta opera di soccorso nelle pubbliche calamità e disastri d'intesa con le Autorità competenti ed in coordinamento con le organizzazioni periferiche della Protezione civile, nonché nei casi di privati infortuni. Il Corpo assolve ai compiti di informazione, di raccolta dati, di acquisizione di notizie, di accertamenti, di rilevazione di richieste da parte delle Autorità competenti, ed, inoltre, presta servizi d'ordine, di vigilanza e di scorta necessari ai compiti istituzionali della Provincia/Città Metropolitana. La vigilanza si estende, anche, al patrimonio ed i demanio provinciale, nonché alla tutela del patrimonio in generale.

Il personale che svolge compiti di Polizia Provinciale, nell'ambito territoriale dell'Ente di appartenenza, esercita, quindi:

- a. Funzioni di Polizia Giudiziaria, ai sensi dell'art. 55 e 57 del Codice di Procedura Penale;
- b. Funzioni di Polizia Stradale, ai sensi dell'art. 12 del Codice della Strada (D.Lvo n. 285/92);
- c. Funzioni ausiliarie di Pubblica Sicurezza, ai sensi dell'art. 5 della Legge 7 marzo 1986



**U.O.A. Polizia Provinciale**  
**Sicurezza sui luoghi di lavoro - Protezione Civile**

Via Caserma Borrace 67 (ex Palazzo Mauro) – 89124 Reggio Calabria

\*\*\*\*\*

n.65;

d. Funzioni di Protezione Civile, ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225.

Il Corpo di Polizia Provinciale, struttura autonoma funzionalmente collocata alle dirette dipendenze del Presidente della Provincia/Città Metropolitana, è costituito da:

Profili di Vigilanza	Unit	%
Dirigente – Comandante del Corpo di Polizia Provinciale	1	100
Vice Comandante Funzionario	1	100
Istruttore direttivo Specialista di Vigilanza Ufficiale di P.G.	1	100
Istruttore di Vigilanza Capo	1	100
Istruttore di Vigilanza Agente di P.G.	18	100
Profili Amministrativi		
Funzionario Tecnico	1	100
Istruttore Direttivo Amministrativo	1	100
Istruttore Amministrativo	5	100
Collaboratore Amministrativo	1	100
Operatore Tecnico	1	100

**5. RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE**

La necessità di usufruire di un modello organizzativo, individuando nell'ambito delle categorie i profili professionali dell'area di vigilanza, comporta, tenendo conto dei parametri previsti dalla legislazione Statale e Regionale, che sia assicurata la funzionalità e l'efficienza del Corpo con un numero non inferiore ad almeno 20 (venti) unità. Pertanto devono essere garantite le uniformi, i distintivi di grado e tesserino di riconoscimento, gli automezzi – attrezzature, il pronto intervento, e tutta la strumentazione necessaria per interventi di sicurezza sul posto di lavoro e di protezione civile. Arredi ed attrezzature come da inventario.

**6. COERENZA CON EVENTUALI PIANI REGIONALI E/O NAZIONALI**

Il programma è in linea con la normativa regionale e statale in materia di polizia locale, sia per quanto riguarda i compiti che obiettivi e funzioni.

Immediatamente eseguibile



N. 28 Reg.

del.....

# Provincia di Reggio Calabria

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

**OGGETTO:** Approvazione Programma Triennale Lavori Pubblici 2015 – 2017 ed Elenco Annuale 2015.

L'anno duemilaquindici, addì ventiquattro del mese di settembre con inizio alle ore 11,55, nel Salone delle adunanze del Palazzo della Provincia, convocato ai sensi dell'art. 39 del T.U. n 267 del 18/08/2000, come da avvisi scritti in data 11.09.2015, sotto la presidenza del Sig. Antonio Eroi, si è riunito in seduta ordinaria / straordinaria di prime convocazione il Consiglio Provinciale, composto dai sigg.ri consiglieri:

N.	COGNOME E NOME	Presenza SI / NO	
1	BARONE Giovanni	SI	
2	BATTAGLIA Domenico Donato	SI	
3	BRIZZI Pasquale	SI	
4	CANANZI Francesco M.S.		NO
5	CANNIZZARO Francesco	SI	
6	CARA Demetrio	SI	
7	D'AGOSTINO Francesco	SI	
8	D'AGOSTINO Raffaele	SI	
9	EROI Antonio	SI	
10	FEDELE Domenico	SI	
11	FROSINA Gregorio Giuseppe	SI	
12	GIUGNO Luigi	SI	
Assegnati n° 24 + 1			
In carica n° 24 + 1			

N.	COGNOME E NOME	Presenza SI / NO	
13	LOIERO Vincenzo	SI	
14	LONGO Giuseppe	SI	
15	MARCIANO' Michele	SI	
16	MORABITO Francesco	SI	
17	MORABITO Giuseppe		NO
18	NERI Giuseppe		NO
19	NUCERA Giovanni	SI	
20	POLIMENO Maria Alessandra		NO
21	RISPOLI Francesco	SI	
22	SALETTA Giuseppe	SI	
23	SCIARRONE Rocco	SI	
24	ZAVETTIERI Pierpaolo	SI	
Totale Presenti n° <u>20 + 1</u>			
Assenti n° <u>4</u>			

E' presente il Presidente della Provincia, Dott. Giuseppe Raffa, e i sigg. assessori: Bianchi, Campisi, Candido, Del Lamberti, Castironi, Dovo, Verba  
Assiste il Segretario Generale, dr. ANTONINA M. DI FUSI.....;

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'Ordine del Giorno, premettendo che sulla presente deliberazione:  
- Il Responsabile del Settore Interessato per quanto concerne la regolarità tecnica,  
- Il Responsabile del Settore Economico finanziario per quanto concerne la regolarità contabile,  
hanno espresso parere F.A.V.O.R.E.V.O.L.E.....;

## Il Consiglio Provinciale

### Premesso:

che l'art. 128 del Decreto Legislativo 163 del 12 aprile 2006 (già art. 14 n. 109/94) e s.m.i. disciplina la programmazione dei lavori pubblici, disponendo, tra l'altro:

- al comma 1, che l'attività di realizzazione dei lavori pubblici di singolo importo superiore a 100.000 euro si svolge sulla base di un programma triennale e di suoi aggiornamenti annuali che le pubbliche Amministrazioni predispongono ed approvano nel rispetto della normativa urbanistica e dei documenti programmatici previsti dalla normativa vigente;
- al comma 2, che lo schema di programma triennale e i suoi aggiornamenti annuali, prima della loro approvazione, sono resi pubblici mediante affissione nella sede delle pubbliche amministrazioni per almeno 60 giorni consecutivi;
- al comma 9, che l'elenco annuale predisposto dalle amministrazioni aggiudicatrici va approvato unitamente al bilancio preventivo, costituendone parte integrante, e deve contenere l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o altri enti pubblici;

**Che** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 - al comma 1 dell'art. 13 - stabilisce che il programma dei lavori pubblici da eseguire nel successivo triennio deve essere - oltre che deliberato dalle amministrazioni aggiudicatrici diverse dallo Stato contestualmente al bilancio di previsione - redatto aggiornando quello precedentemente approvato in conformità agli schemi-tipo definiti con apposito decreto ministeriale;

**Che** con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 9 giugno 2005 (pubbl. sulla G.U. 30 giugno 2005, n. 150 - Serie I) - modificativo e sostitutivo del Decreto Min. Infr. e Trasp. 22 giugno 2004, n. 898/IV - sono stati definiti procedura e schemi-tipo (schede 1, 2, 3 e 2b) per la redazione e la pubblicazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici, ai sensi dell'art. 128, comma 11, del D.Lgs 163/2006;

### Preso atto che:

- con deliberazione di Giunta Provinciale n. 14 del 25.02.2015 è stato adottato lo Schema di Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2015 - 2017 e l'Elenco Annuale 2015, predisposto dal Dirigente del Settore Difesa del Suolo e Salvaguardia delle Coste - Edilizia e Impiantistica Sportiva, attenendosi agli apporti specifici degli altri Settori;
- durante il periodo di pubblicità dello strumento adottato dalla Giunta Provinciale non risultano pervenute riserve e/o osservazioni alle scelte programmatiche effettuate dall'Ente;

### Considerato:

- che il programma degli interventi è stato elaborato secondo gli schemi tipo di cui al sopra citato Decreto Ministeriale del 09 giugno 2005, aggiornando il precedente programma triennale 2014/2016 in base alle sopravvenute esigenze, in coerenza ai finanziamenti attivabili e tenendo conto dell'ordine di priorità definito dall'art. 128, comma 3, del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.;
- che, ai sensi dell'art.128, comma 6, del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. - l'inserimento di un lavoro nell'elenco annuale è subordinato alla preventiva approvazione, per i lavori di importo inferiore a 1.000.000 di euro, di uno studio di fattibilità e, per quelli di importo pari o superiore a detta cifra, del progetto preliminare, salvo che per i lavori di manutenzione, per i quali risulta sufficiente l'indicazione degli interventi accompagnata dalla relativa stima sommaria dei costi;

**Ritenuto**, infine, ai sensi dell'art. 128 del Decreto Legislativo n. 163 del 12 aprile 2006 e del comma 1 dell'art. 13 del D.P.R. n. 207/2010, necessario provvedere all'approvazione del Programma Triennale e dell'Elenco Annuale affinché possa costituire parte integrante del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e del bilancio pluriennale 2015-2017;

**Visto** il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2015 - 2017 con annesso Elenco Annuale 2015, predisposto dal Dirigente del Settore Difesa del Suolo e Salvaguardia delle Coste - Edilizia e Impiantistica Sportiva, costituito dalle allegato n. 5 schede (1, 2, 2B, 3 e 4), ~~accompagnate dalla "Legenda codici schede"~~ che recano in dettaglio tutte le indicazioni necessarie all'individuazione dei profili essenziali dei programmati interventi di importo superiore a 100.000 Euro;

### Visto:

- il D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- il D.P.R. 207/2010;
- il D. Min. Infr. e Trasp. 9 giugno 2005;

- il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i.;
- lo Statuto dell'Ente;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Su proposta del Presidente Dott. Giuseppe Raffa;

### Il Consiglio Provinciale

Dopo ampia discussione con interventi del Consiglieri:

Procedendo a votazione palese per alzata di mano con il seguente risultato:

Presenti: ...20+1

Favorevoli: ...17

Contrari: ...4

Astenuti: ...3 (Frosina, Longo, Nucera)

### DELIBERA

1. di approvare la narrativa che precede quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. di approvare il PROGRAMMA TRIENNALE 2015 - 2017 e l'ELENCO ANNUALE 2015 predisposto dal Dirigente del Settore Difesa del Suolo e Salvaguardia delle Coste - Edilizia e Impiantistica Sportiva, costituito, ~~oltre che dall'allegata~~ "Legenda codici schede", dalle sotto elencate schede, anch'esse allegate per farne parte integrante e sostanziale del presente atto:
  - Scheda 1: Quadro delle risorse disponibili;
  - Scheda 2: Articolazione della copertura finanziaria;
  - Scheda 2B: Elenco degli immobili da trasferire;
  - Scheda 3: Elenco annuale 2015;
  - Scheda 4: Copertura finanziaria elenco annuale 2015.
3. di demandare al Dirigente del Settore Difesa del Suolo e Salvaguardia delle Coste - Edilizia e Impiantistica Sportiva, l'invio del Piano Triennale 2015-2017 e dell'Elenco Annuale 2015 all'Osservatorio dei Lavori Pubblici.

Il Presidente, terminate le operazioni di voto, invita il Consiglio a conferire immediata eseguibilità al presente provvedimento stante l'urgenza:

### DELIBERA

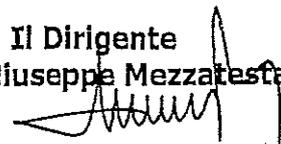
di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, con separata votazione con n. 17 voti favorevoli, n. 4 voti contrari, n. 3 astenuti. (Frosina, Longo, Nucera)

Settore 13 Difesa del suolo e salvaguardia delle coste.

Edilizia e Impiantistica sportiva

Parere in ordine alla regolarità tecnica: **Favorevole**

Il Dirigente  
Arch. Giuseppe Mezzatesta



Settore Economico Finanziario - Provveditorato

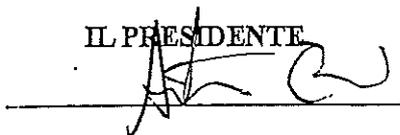
Parere in ordine alla regolarità contabile per le sole deliberazioni che comportano impegno di spesa o diminuzione d'entrata:

**Favorevole**  
16/09

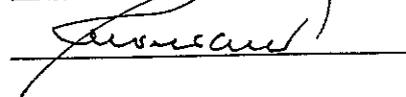
Il Dirigente

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE



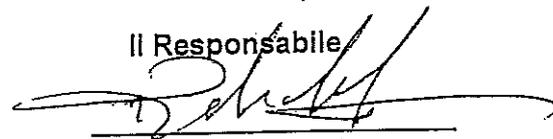
IL SEGRETARIO GENERALE



**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

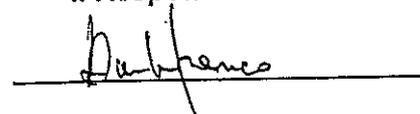
La presente deliberazione è stata pubblicata, mediante affissione all'Albo on-line per quindici giorni consecutivi dal 19.10.2015 al 03.11.2015 ;

Il Responsabile



- La presente deliberazione, ai sensi dell'art.134, comma 3, D.Lgs. 267/2000, è divenuta esecutiva a seguito di pubblicazione all'Albo on-line, per dieci giorni consecutivi;
- La presente deliberazione, ai sensi dell'art.134, comma 4, D.Lgs. 267/2000, è stata dichiarata immediatamente eseguibile dal Consiglio Provinciale.

Il Responsabile



**SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2015/2017**  
**PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA**  
**QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI**

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA			Importo totale
	Disponibilità Finanziaria Primo anno (2015)	Disponibilità Finanziaria Secondo anno (2016)	Disponibilità Finanziaria Terzo anno (2017)	
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 20.102.470,00	€ -	€ -	€ 20.102.470,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ -	€ -	€ -	€ -
Contributi ed apporti di capitali privati	€ -	€ -	€ -	€ -
Trasferimento di immobili ex art. 53, comma 6 del D.Lgs. n.163/06	€ -	€ -	€ -	€ -
Stanzamenti di bilancio	€ -	€ -	€ -	€ -
Devoluzione Mutui	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totali</b>	<b>€ 20.102.470,00</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 20.102.470,00</b>

Il Responsabile del programma

Arch. Giuseppe MEZZATESTA



**SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2015/2017 DELL'AMMINISTRAZIONE: PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA**

**ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA**

N. progr.	Codice Interno Ammine (2)	CODICE ISTAT			(3)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			Terzo anno (2017)	Cessione Immobili	Apporto di capitale privato		Tipologia (5)
		Regione	Provincia	Comune			Primo anno (2015)	Secondo anno (2016)	Importo			Tipologia (4)		
<b>SETTORE 12 - VIABILITA' - TRASPORTI - CATASTO STRADE</b>														
1	V	18	80		Grande Progetto Gallico - Gamberie III Lotto - Tratto Mulini di Calanna - svincolo per Podargori S. Stefano D'Aspromonte	€ 19.500.000,00					N			Finanz. Regione Calabria
						<b>TOTALE GENERALE SETTORE 12</b>	<b>€ 19.500.000,00</b>							
<b>SETTORE 13 - DIFESA DEL SUOLO E SALVAGUARDIA DELLE COSTE - EDILIZIA E IMPIANTISTICA SPORTIVA</b>														
<b>EDILIZIA E IMPIANTISTICA SPORTIVA</b>														
						<b>TOTALE DIFESA SUOLO COSTE</b>								
						<b>TOTALE GENERALE SETTORE 13</b>								
<b>SETTORE 14 - AMBIENTE ED ENERGIA - DEMANIO IDRICO E FLUVIALE - APQ - ATO</b>														
1	A	18	080		Completamento lavori di manutenzione straordinaria e costruzione opere idrauliche Torrente Careri - Comune di Piali	€ 100.000,00					N			Finanz. Regione Calabria Decreto DRC n. 16329 del 24.12.2014

2	A	18	080							Completamento lavori di manutenzione straordinaria e costruzione opere idrauliche Torrente Novito - Comune di Siderno	€ 172.470,00					N	Finanz. Regione Calabria Decreto DRC n. 16329 del 24.12.2014
3	A	18	080							Completamento lavori di manutenzione straordinaria e costruzione opere idrauliche Torrente Gaziano - Comune di Bagnara Calabria	€ 100.000,00					N	Finanz. Regione Calabria Decreto DRC n. 16329 del 24.12.2014
4	A	18	080							Completamento lavori di manutenzione straordinaria e costruzione opere idrauliche Torrente Vena - Comune di Montebello Jonico	€ 130.000,00					N	Finanz. Regione Calabria Decreto DRC n. 16329 del 24.12.2014
5	A	18	080							Completamento lavori di manutenzione straordinaria e costruzione opere idrauliche Torrente Allaro - Comune di Caulonia	€ 100.000,00					N	Finanz. Regione Calabria Decreto DRC n. 16329 del 24.12.2014
TOTALE GENERALE SETTORE 13											€ 602.470,00						
TOTALE COMPLESSIVO PIANO OO.PP. 2014-2017											€ 20.907.470,00						



Provincia di Reggio Calabria  
 Settore 13 DIFESA DEL SUOLO E SALVAGUARDIA DELLE COSTE  
 EDILIZIA E INFRASTRUTTURA SPORTIVA

Il Dirigente  
 Arch. Giuseppe Mezzacane



SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2015/2017 DELL'AMMINISTRAZIONE: PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

ELENCO ANNUALE (anno 2015)

Codice interno Annuale (1)	Codice Unico Intervento cui (2)	Descrizione Intervento	Responsabile del Procedimento		Importo Annuale	Importo totale intervento	Finalità	Conformità		Stato Programma Approvata	Tempi di esecuzione	
			Cognome	Nome				Urb. (cm)	Amb. (cm)		Inizio Lavori	Term. Anno
<b>SETTORE 12 - VIABILITA' - TRASPORTI - CATASTO STRADE</b>												
		Grande Progetto Gallico - Gambarie III Lotto - Tratto Mulini di Calanna - svincolo per Podargoni S. Stefano D'Aspromonte	Catalfamo	Domenica	€ 19.500.000,00	€ 19.500.000,00						
<b>TOTALE</b>					€ 19.500.000,00	€ 19.500.000,00						
<b>SETTORE 13 - SERVIZIO EDILIZIA E IMPIANTISTICA SPORTIVA</b>												
<b>TOTALE</b>					€	€						
<b>SETTORE 13 - SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E SALVAGUARDIA DELLE COSTE</b>												
<b>TOTALE</b>					€	€						
<b>SETTORE 14 - AMBIENTE ED ENERGIA - DEMANIO IDRICO E FLUVIALE - APQ - ATO</b>												
		Completamento lavori di manutenzione straordinaria e costruzione opere idrauliche Torrente Careri - Comune di Platì	Barbaro	Carmelo	€ 100.000,00	€ 100.000,00						
		Completamento lavori di manutenzione straordinaria e costruzione opere idrauliche Torrente Novito - Comune di Siderno	Barbaro	Carmelo	€ 172.470,00	€ 172.470,00						

Completamento lavori di manutenzione straordinaria e costruzione opere idrauliche Torrente Gaziano - Comune di Bagnara Calabra	Barbaro	Carmelo	€ 100.000,00	€ 100.000,00
Completamento lavori di manutenzione straordinaria e costruzione opere idrauliche Torrente Vena - Comune di Montebello Jonico	Barbaro	Carmelo	€ 130.000,00	€ 130.000,00
Completamento lavori di manutenzione straordinaria e costruzione opere idrauliche Torrente Allaro - Comune di Caulonia	Barbaro	Carmelo	€ 100.000,00	€ 100.000,00
<b>TOTALE</b>			€ 602.470,00	€ 602.470,00

**TOTALE** € 20.102.470,00 € 20.102.470,00

**SCHEDA 4: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2015/2017 DELL'AMMINISTRAZIONE: PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA**

**COPERTURA FINANZIARIA ELENCO ANNUALE 2015**

Codice Interno Ammine (1)	Codice Unico Intervento cui (2)	Responsabile del Procedimento		Importo Annuale	COPERTURA FINANZIARIA			FONTE DI FINANZIAMENTO
		Cognome	Nome		A CARICO ENTE (BILANCIO - MUTUI)	TRASFERIMENTI E FINANZIAMENTI VINCOLATI	APPORTI CAPITALE PRIVATO	
<b>SETTORE 12 - VIABILITA' - TRASPORTI - CATASTO STRADE'</b>								
	Grande Progetto Galfico - Gambarie III Lotto - Tratto Mulini di Calanna - svincolo per Podargoni S. Stefano D'Aspromonte	Catalfamo	Domenica	19.500.000,00	-	€ 19.500.000,00	€ 19.500.000,00	Finanz. Regione Calabria
<b>TOTALE</b>					€	-	€ 19.500.000,00	
<b>SETTORE 13 - SERVIZIO EDILIZIA E IMPIANTISTICA SPORTIVA</b>								
<b>TOTALE</b>					€	-	-	
<b>SETTORE 13 - SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E SALVAGUARDIA DELLE COSTE</b>								
<b>TOTALE</b>					€	-	-	
<b>SETTORE 14 - AMBIENTE ED ENERGIA - DEMANIO IDRICO E FLUVIALE - APQ - ATO</b>								
	Completamento lavori di manutenzione straordinaria e costruzione opere idrauliche Torrente Careri - Comune di Platì	Barbaro	Carmelo	100.000,00	0	€ 100.000,00		Finanz. Regione Calabria Decreto DRC n. 16329 del 24.12.2014
	Completamento lavori di manutenzione straordinaria e costruzione opere idrauliche Torrente Novito - Comune di Siderno	Barbaro	Carmelo	172.470,00	0	€ 172.470,00		Finanz. Regione Calabria Decreto DRC n. 16329 del 24.12.2014
<b>TOTALE</b>					€	-	-	

Completamento lavori di manutenzione straordinaria e costruzione opere idrauliche Torrente Gaziano - Comune di Bagnara Calabria	Barbaro	Carmelo	100.000,00	0	€ 100.000,00	Finanz. Regione Calabria Decreto DRC n. 16329 del 24.12.2014
Completamento lavori di manutenzione straordinaria e costruzione opere idrauliche Torrente Vena - Comune di Montebello Jonico	Barbaro	Carmelo	130.000,00	0	€ 130.000,00	Finanz. Regione Calabria Decreto DRC n. 16329 del 24.12.2014
Completamento lavori di manutenzione straordinaria e costruzione opere idrauliche Torrente Allaro - Comune di Caulonia	Barbaro	Carmelo	100.000,00	0	€ 100.000,00	Finanz. Regione Calabria Decreto DRC n. 16329 del 24.12.2014
<b>TOTALE</b>			<b>€ 602.470,00</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 602.470,00</b>	

<b>TOTALE</b>	<b>€ 20.102.470,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 20.102.470,00</b>
---------------	------------------------	---------------	------------------------

N° 191 Reg. Gen.

Immediatamente Eseguita



# Provincia di Reggio Calabria

## DELIBERA DELLA GIUNTA PROVINCIALE

Oggetto: **Piano di alienazione e valorizzazione, annualità 2016 - 2018, ed individuazione degli immobili provinciali suscettibili di dismissione. Art. 58 del D.L. n. 112/2008, convertito in Legge n. 133/2008.**

L'anno duemilaquindici il giorno TRENTA del mese di DICEMBRE alle ore 17,00 nella sede del Palazzo Provinciale di Reggio Calabria, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, si è riunita la Giunta Provinciale così composta:

Cognome	Nome	Qualifica	Votazione		
			favorevole	contrario	astenuto
RAFFA	dott. Giuseppe	Presidente	X		
VERDUCI	Giovanni	Vice Presidente	X		
BIASI	Rocco	Assessore	X		
CAMPISI	Pier Francesco	Assessore	X		
CANDIDO	Mario	Assessore			
DATTOLA	Santina	Assessore	X		
LAMBERTI- CASTRONUOVO	Eduardo	Assessore			
RAO	Gaetano	Assessore			

Partecipa il Segretario Generale, *[Signature]*

Il Presidente

- Considerato il numero legale degli intervenuti;
- Visto il T. U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali (D. Lgs. 18 Agosto 2000, n°267);
- Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione:
- il Dirigente del Settore 11 (Dott. Pietro Praticò), per quanto concerne la regolarità tecnica, ha espresso parere *favorevole*;
- Il Dirigente del Settore Economico Finanziario - Provveditorato, per quanto concerne la regolarità contabile, ha espresso parere FAVOREVOLE;

Dichiara aperta la discussione ed invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

## LA GIUNTA PROVINCIALE

### **PREMESSO**

Che il decreto legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito in Legge n. 133 del 6 agosto 2008, all'art. 58, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali", al comma 1 prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente *con delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco*, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione;

Che con deliberazione n. 2 del 12/01/2015, il CP ha approvato il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari 2015/2017 individuato dalla GP con deliberazione n. 277 del 18/12/2014.

Che con l'entrata in vigore del Codice dei Beni Culturali, tutti i beni con più di 50 anni di vetustà dovranno essere assoggettati alla procedura di verifica e, in attesa della conclusione di questa, dovranno essere provvisoriamente e automaticamente assoggettati alla disciplina dei beni culturali.

Che per i beni non alienati nelle precedenti annualità occorre proporre una rimodulazione di un piano alienazione che tenga conto, quale condizione sospensiva, l'applicazione temporanea del regime giuridico degli immobili soggetti a presunzione di vincolo ai sensi dell'art.12 Codice Beni Culturali, regime giuridico destinato a cessare con l'esito negativo della verifica *D. Lgs. 42/04*.

Che il Regolamento Provinciale di Alienazione del patrimonio immobiliare approvato dal C.P. con delibera n. 73 del 30/11/2009, integrato/aggiornato dal C.P. con delibera n. 81 del 29/07/2010 ed a sua volta integrato ed aggiornato dal C.P. con delibera n. 46 del 29/06/2012 prevede all'art. 1, comma 4 "..... ogni anno, in sede di approvazione di bilancio, la Giunta presenta al Consiglio Provinciale, previo esame e parere della competente Commissione Consiliare, il Piano di Alienazione dell'elenco dei beni immobili di proprietà Provinciale".

Che tale ricognizione ed il consecutivo aggiornamento, consente di razionalizzare l'azione amministrativa dell'Ente relativamente alla attività di valorizzazione e/o di dismissione del patrimonio immobiliare, permettendo di definire in maniera mirata il contenuto degli obiettivi da attuare, in connessione con le previsioni di Bilancio per l'esercizio 2016;

### **CONSIDERATO**

Che gli elenchi allegati alla presente, per farne parte integrante, formati da n. 6 fogli evidenzia i beni, suddivisi tra fabbricati e terreni in ragione della loro ubicazione, che si intendono valorizzare e, quindi, dismettere anno per anno;

Che il Piano delle alienazioni sarà allegato al Bilancio di previsione 2016 e ne costituirà parte integrante e sostanziale;

### **DATO ATTO**

Che l'elenco degli immobili da alienare e valorizzare approvato contestualmente al Bilancio Provinciale, da pubblicare mediante le forme previste dall'Ente comporta la classificazione del bene come patrimonio disponibile;

- ha effetto dichiarativo della proprietà, qualora non siano presenti precedenti trascrizioni e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice civ., nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto, ai sensi dell'art. 58, comma 3, del D.L. n. 112/2008 convertito dalla Legge n. 133/2008;

Che gli elenchi saranno pubblicati all'Albo online del sito internet della Provincia;

Che, ai sensi dell'art. 58, comma 5, del D.L. n. 112/2008 convertito dalla Legge n. 133/2008, contro l'iscrizione del bene negli elenchi è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta (60) giorni dalla loro pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge;

Che gli uffici provvederanno, qualora si rendesse necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura catastale;

Che l'entrata derivante dall'alienazione dei beni riportati in elenco sarà utilizzata per far fronte all'indebitamento e per spese d'investimento;

*ATTESO* che ai sensi del citato articolo 58, c. 1, del D.L. n. 112/08, convertito con modificazioni in L. n. 133/08, l'organo di Governo competente a redigere l'allegato elenco è la Giunta;

### **RITENUTO**

Di approvare il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliare della Provincia di Reggio Calabria, annualità 2016/2018, come dagli elenchi allegati e parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, in adempimento alle disposizioni contenute nella L. 24 dicembre 2007, n. 244 e nel Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito, con modificazioni, in L. 6 agosto 2008, n.133;  
Che l'inclusione dei beni nel piano allegato comporta la classificazione dell'immobile come patrimonio disponibile;

Di trasmettere la presente al Consiglio Provinciale per le valutazioni di competenza;

*PRECISATO* che eventuali proposte di alienazione non inserite nel Piano in quanto richieste in itinere dovranno essere sottoposte singolarmente all'approvazione del Consiglio Provinciale;

*VISTO* il Regolamento Provinciale per l'alienazione dei beni immobili;

*VISTI* i pareri espressi ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs. 267/2000;

A voti unanimi  SÌ  NO

Favorevoli n. \_\_\_\_\_, contrari n. \_\_\_\_\_, astenuti n. \_\_\_\_\_,

### **DELIBERA**

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante della presente;

Di individuare, per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia, con il presente atto gli immobili provinciali suddivisi tra fabbricati e terreni, che alla data odierna risultano suscettibili di alienazione e valorizzazione, come dagli elenchi allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Di dare Atto che per i beni immobili soggetti a presunzione di vincolo ai sensi dell'art.12 codice dei beni culturali, la procedura di alienazione potrà avvenire solo a condizione dell'avvenuto ricevimento del consenso relativo alla procedura di verifica (VIC);

Di approvare il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliare, annualità 2016/2018, come dagli elenchi allegati e parte integrante della presente;

Di trasmettere il presente piano di alienazione 2016/2018, come indicato in premessa la presente al Consiglio Provinciale per le valutazioni di competenza;

Di dare atto che siffatto Piano, annualità 2016/2018, andrà allegato al Bilancio di previsione 2016, costituendone parte integrante e sostanziale;

Di dare atto che l'inserimento degli immobili nel Piano:

- ne determina la classificazione come patrimonio disponibile;
- ha effetto dichiarativo della proprietà anche in assenza di precedenti trascrizioni e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 c.c., ai sensi dell'art. 58 c. 3 del D.L. del D.L. n. 112/08, convertito con modificazioni in L. n. 133/08;

Di dare atto che il Responsabile unico del procedimento è il Sig. Araniti Francesco.

Di dare atto che l'entrata derivante da siffatto piano verrà utilizzata per far fronte all'indebitamento o per spese d'investimento;

Di trasmettere la presente al Consiglio Provinciale per la sua approvazione, ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25.06.2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla Legge 6.08.2008 n. 133;

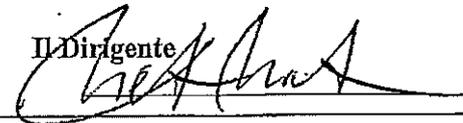
Di dichiarare, stante l'urgenza, ai sensi dell'art. 134, comma quarto, del D. Lgs. 267/2000, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, con separata ed unanime votazione.

Settore: 11 Patrimonio

Parere in ordine alla regolarità tecnica: favorevole

RC 03/12/2015

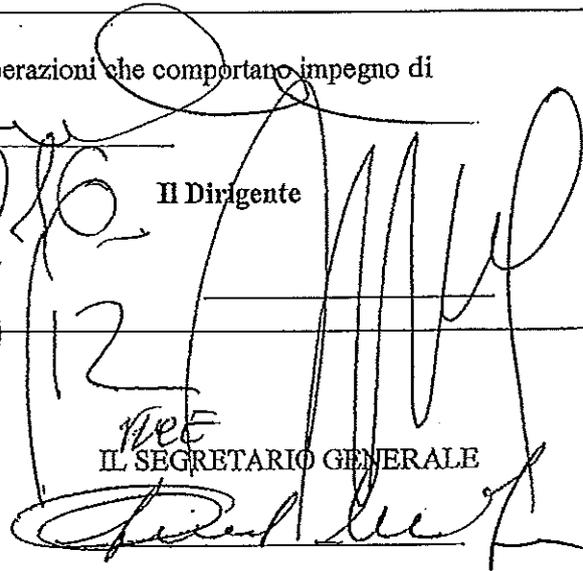
Il Dirigente



Parere in ordine alla regolarità contabile per le sole deliberazioni che comportano impegno di spesa o diminuzione d'entrata:

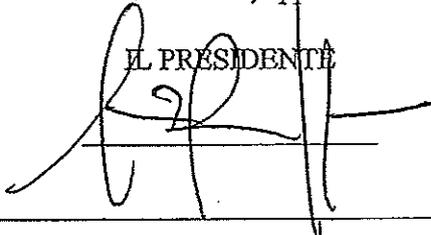
Parere favorevole  
SOLO X L'ANNO 2016

Il Dirigente

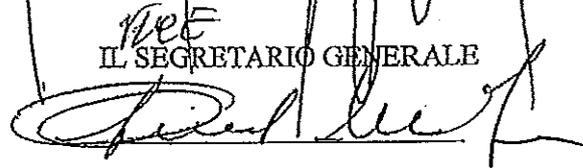


Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE



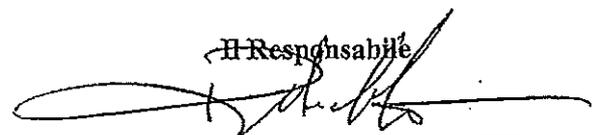
IL SEGRETARIO GENERALE



Prot. n° \_\_\_\_\_ Il \_\_\_\_\_

La presente deliberazione viene comunicata ai Capi Gruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 267/2000

Il Responsabile



### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata, mediante affissione all'Albo on-line per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_;

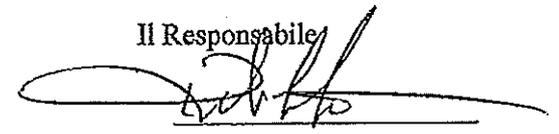
Il Responsabile

\_\_\_\_\_

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs. 267/2000, è divenuta esecutiva a seguito di pubblicazione all'Albo on - line, per dieci giorni consecutivi;

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000, è stata dichiarata immediatamente eseguibile dalla Giunta Provinciale.

Il Responsabile





Provincia di Reggio Calabria  
SETTORE I - PATRIMONIO

PIANO PER LE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' PROVINCIALE 2015 - 2017

Elenco dei fabbricati proposti per l'alienazione nell'anno 2016							
N.	DENOMINAZIONE	FG	PART.LLA	CONSISTENZA	COMUNE/UBICAZIONE	VALORIZZAZIONE / IMPORTO DA VALORIZZARE	ANNO PRESUNTO DI VENDITA
1	Cantoniera Provinciale	24	37	3,5 vani / 3,5 vani	C/da Campomalo/Laureana di Borrello	ALIENAZIONE / € 12.200,00	2016
2	Cantoniera Provinciale	17	151 sub 1, 2	5,5 vani / 80 mq-4,5 vani 81mq	Via Zagalaria, 3 Trodio S. Lorenzo S.	ALIENAZIONE / € 42.500,00	2016
Totale						€ 54.700,00	Totale 2016

Totale introito (presunto) alienazioni fabbricati per l'annualità 2016 = € 54.700,00



Il Responsabile del Procedimento  
(Sig. Francesco Araniti)



Provincia di Reggio Calabria  
SETTORE II - PATRIMONIO

PIANO PER LE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' PROVINCIALE 2015 - 2017

Elenco dei terreni proposti per l'alienazione nell'anno 2016							
N.	DENOMINAZIONE	FG	PART. LL	CONSISTENZA	COMUNE/UBICAZIONE	VALORIZZAZIONE / IMPORTO DA VALORIZZARE	ANNO PRESUNTO DI VENDITA
3	Terreno	38	43	mq 390	Laureana di Borrello	ALIENAZIONE / € 800,00	2016
4	Terreno	24	786	Mq 670	Serrata	ALIENAZIONE / € 30.150,00	2016
						€ 30.950,00	Totale 2016

Totale introito (presunto) alienazioni terreni per l'annualità 2016 = € 30.950,00

Totale introito (presunto) alienazioni - fabbricati + terreni - per l'annualità 2016 = € 85.650,00



Il Responsabile del procedimento  
(Sig. Francesca Araniti)



*Provincia di Reggio Calabria*  
*SETTORE II-PATRIMONIO*

PIANO PER LE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' PROVINCIALE 2015 - 2017

**Elenco dei fabbricati proposti per l'alienazione nell'anno 2017**

N.	DENOMINAZIONE	FG	PART-Sub	CONSISTENZA	INDIRIZZO/COMUNE/UBICAZIONE	VALORIZZAZIONE / IMPORTO DA VALORIZZARE	ANNO PRESUNTO DI VENDITA
1	Cantoniera ex Anas	18	95 sub 1, 2 - 104	1 vano / 75 mq. -3,5 vani/ 126 mq	SS 281 della Limina/Mammola/Ghirò	ALIENAZIONE / € 10.500,00	2017
2	Ex Cantoniera Provinciale	16	101	5,5 vani	S. Stefano d'Aspromonte	ALIENAZIONE / € 52.000,00	2017
						€ 62.500,00	Totale 2017

Totale introito (presunto) alienazioni fabbricati per l'annualità 2017 = € 62.500,00



Il Responsabile del Procedimento  
(Sig. Francesco Araniti)



*Provincia di Reggio Calabria*  
**SETTORE II - PATRIMONIO**

PIANO PER LE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' PROVINCIALE 2015 - 2017

Elenco dei terreni proposti per l'alienazione nell'anno 2017							
N.	DENOMINAZIONE	FG	PART.	CONSISTENZA	COMUNE/UBICAZIONE	VALORIZZAZIONE / IMPORTO DA VALORIZZARE	ANNO PRESUNTO DI VENDITA
3	Terreno	25	1224	Mq 477	Seminara /Barritteri	ALIENAZIONE / € 17.140,00	2017
4	Terreno	25	1225	Mq 28	Seminara /Barritteri	ALIENAZIONE / € 1.812,00	2017
						€ 18.952,00	Totale 2017

Totale introito (presunto) alienazioni terreni per l'annualità 2017 = € 18.952,00

Totale introito (presunto) alienazioni - fabbricati + terreni - per l'annualità 2017 = € 81.452,00



Il Responsabile del Procedimento  
(Sig. Francesco Araniti)



Provincia di Reggio Calabria  
SETTORE II - PATRIMONIO

PIANO PER LE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' PROVINCIALE 2015 - 2017

Elenco dei fabbricati proposti per l'alienazione nell'anno 2015							
N.	DENOMINAZIONE	FG	PART.-Sub	CONSISTENZA	INDIRIZZO/COMUNE/UBICAZIONE	VALORIZZAZIONE / IMPORTO DA VALORIZZARE	ANNO PRESUNTO DI VENDITA
1	Ex Cantoniera Provinciale	3	53/126 sub 1, 2	6,5 vani +- 6,5 vani	SP 85 Siderno/Callà	ALIENAZIONE / € 25.500,00	2018
2	Ex Cantoniera Provinciale	8	42 sub 1, 2	4,5 vani + 4,5 vani	Contrada Casello Prov. Bivio Restà Varapodio	ALIENAZIONE / € 34.500,00	2018
3	Ex Cantoniera Provinciale	5	10 sub 1, 2, 3, 4	3,5 vani + 3,5 vani + 4 vani + mq 75	SS 110 Curco e Pecoraro Pazzano femminamorta	ALIENAZIONE / € 10.625,00	2018
						€ 70.625,00	Totale 2018

Totale introito (presunto) alienazioni Fabbricati per l'annualità 2015 = € 70.625,00



Responsabile del Procedimento  
(Sig. Francesco Araniti)



Provincia di Reggio Calabria  
SETTORE II - PATRIMONIO

PIANO PER LE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' PROVINCIALE 2015 - 2017

Elenco dei terreni proposti per l'alienazione nell'anno 2015							
N.	DENOMINAZIONE	FG	PART. - Sub	CONSISTENZA	COMUNE/UBICAZIONE	VALORIZZAZIONE / IMPORTO DA VALORIZZARE	ANNO PRESUNTO DI VENDITA
3	Terreno	6	641	Mq 760	Agnana Calabria (RC)	ALIENAZIONE / € 16.150,00	2018
4	Terreno	5	337	Mq 2.090	Agnana Calabria (RC)	ALIENAZIONE / € 7.225,00	2018
						€ 23.375,00	Totale 2018

Totale introito (presunto) alienazioni terreni per l'annualità 2015 = €. 23.375,00

Totale introito (presunto) alienazioni - fabbricati + terreni - per l'annualità 2015 = €. 94.000,00



Il Responsabile del Procedimento  
(Sig. Francesco Araniti)



# Provincia di Reggio Calabria

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

Oggetto: Rideterminazione dotazione organica e Piano annuale 2016. Atto di Indirizzo.

L'anno duemilasedici il giorno 15-02-2016 del mese di FEBBRAIO alle ore 18,05, nella sede del Palazzo Provinciale di Reggio Calabria, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, si è riunita la Giunta Provinciale così composta:

Cognome	Nome	Qualifica	Votazione		
			favorevole	contrario	astenuato
RAFFA	dott. Giuseppe	Presidente	X		
VERDUCI	Giovanni	Vice Presidente	X		
BIASI	Rocco	Assessore	X		
CAMPISI	Pier Francesco	Assessore	X		
CANDIDO	Mario	Assessore	X		
DATTOLA	Santina	Assessore	X		
LAMBERTI-CASTRONUOVO	Eduardo	Assessore	X		
RAO	Gaetano	Assessore			

<sup>Vice</sup> Partecipa il Segretario Generale

*[Signature]*

### Il Presidente

Considerato il numero legale degli intervenuti;

Visto il T. U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267);

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione:

Il Dirigente del Settore1 "Presidenza – Giunta – Segreteria/Direzione Generale – Contratti - Gestione Giuridica del Personale" (dott. Paolo Morisani), per quanto concerne la regolarità tecnica, ha espresso parere *favorevole*;

Il Dirigente del Settore 5 "Economico Finanziario – Provveditorato – Controllo di Gestione – Gestione Economica del Personale", per quanto concerne la regolarità contabile, ha espresso parere

Dichiara aperta la discussione ed invita a deliberare sull' oggetto sopra indicato.

## LA GIUNTA PROVINCIALE

Viste:

- La Legge 7 aprile 2014 n. 56 recante " Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni pubblicata in G.U n. 81 del 7/04/2014 (Legge Delrio);
- La Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di stabilità 2015);
- La Circolare esplicativa n. 1 del 29 gennaio 2015, emanata congiuntamente dal Ministero per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione e dal Ministero per gli Affari Regionali e le Autonomie, che ha dettato le linee guida per l'attuazione delle suddette disposizioni in materia di personale delle Province e delle Città Metropolitane;
- La Legge Regionale n.14 del 22 Giugno 2015 (Disposizioni urgenti per l'attuazione del processo di riordino delle Funzioni a seguito della Legge 7 aprile 2014 n. 56);
- Il Decreto del Presidente della Regione Calabria n. 69 del 6 Luglio 2015;
- Il D.L. 78/2015 Decreto Legge 19/07/2015 n. 78 " Misure urgenti in materia di Enti territoriali, convertito con modificazioni dalla Legge 6/8/2015 n. 125 ( G.U. 14/08/2015);
- La Legge 124/2015 Legge 7/8/2015 n. 124 " Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- Il Decreto Ministeriale del 14/09/2015 " *Criteri per la mobilità del personale dipendente a tempo indeterminato degli enti di area vasta dichiarato in soprannumero, della Croce Rossa italiana, nonché dei corpi e servizi di polizia provinciale per lo svolgimento delle funzioni di Polizia municipale*;
- La Legge finanziaria 28/12/2015 n. 208 ( Legge di stabilità 2016);
- Il Decreto-Legge 30 dicembre 2015, n. 210;

"Proroga di termini previsti da disposizioni legislative- (G.U n.302 del 30-12-2015)";

Richiamate le deliberazioni di G.P. dichiarate immediatamente eseguibili

- N. 255 del 5 dicembre 2014 avente ad oggetto "Ricognizione Eccedenze del personale art. 33 comma 1 D.lgs n. 165/2001 così come modificato dall'art. 16 della Legge n. 183/2011 e sm.l.";
- N. 48 del 15 aprile 2015 avente ad oggetto "Personale dichiarato in soprannumero con requisiti a " prepensionamento" applicati prima dell'entrata in vigore del D.l n. 201/2011 ( Legge Fornero)";
- n.78 del 1 luglio 2015 "Citta Metropolitana di Reggio Calabria";
- n. 86 del 20 luglio 2015 "Azioni congiunte di programmazione per la Città metropolitana";
- N. 94 del 29 luglio 2015 avente ad oggetto "Atto di Indirizzo concernente accordo con la Regione Calabria datato 28/07/2015";
- n. 132 del 30/10/2015 "Presa d'atto della riduzione percentuale della spesa del personale di ruolo prevista dall'art. 421 della Legge 190/2014 ( Legge di stabilità 2015)";
- n. 131 del 30/10/ 2015 avente ad oggetto "Decreto Legge 19 giugno 2015 n. 78, convertito con modificazione dalla legge 6 agosto 2015 n. 125- Applicazione art. 5 comma 2 " Misure in materia di polizia provinciale" e s.m.l.";
- n. 142 del 13/11/2015 avente ad oggetto "Verifica e variazioni profili";

Considerato che il vigente quadro normativo in materia di organizzazione degli Enti locali con riferimento a quanto dettato dal D.lgs n. 267/2000 e dal D.lgs n. 165/2001

attribuisce all'Ente Locale specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche;

che l'art. 89 comma 5 del citato D.lgs 267/2000 e s.m.i stabilisce che, ferme restando le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali dissestati e strutturalmente deficitari, gli altri Enti Locali, nel rispetto dei principi fissati dalla stessa legge, provvedono alla determinazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di Bilancio e dalle esigenze delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;

Vista la deliberazione di Giunta Provinciale n. 108 del 10 settembre 2015 avente ad oggetto: "Dotazione Organica e Piano annuale 2015";

Visto il D.lgs 165/2001 che demanda alle Amministrazioni Pubbliche la definizione, secondo i rispettivi ordinamenti, delle linee fondamentali di Organizzazione degli uffici e la determinazione delle dotazioni organiche complessive dell'Ente, previa verifica degli effettivi fabbisogni;

Vista la Legge di stabilità 2016 (legge finanziaria 28/12/2015 n. 208 art. 1 comma 756 "Per l'esercizio 2016, le province e le città metropolitane: a) possono predisporre il bilancio di previsione per la sola annualità 2016; b) al fine di garantire il mantenimento degli equilibri finanziari, possono applicare al bilancio di previsione l'avanzo libero e destinato. ");

Vista la dotazione organica di cui all'allegato A in diminuzione di personale per effetto dei pensionamenti rispetto all'anno 2015;

Richiamate le vigenti norme in materia di "Turn over" ed in materia di "capacità assunzionale 2015 e 2016" per come disciplinate dalla Legge di stabilità 2016;

Vista la Legge 407/98 art. 1 commi 1 e 2 e ss.mm.ii;

Visto il piano occupazionale per l'annualità 2016 di cui all'allegato B;

Vista l'attuale dotazione organica suddivisa in categorie che contempla n. 630 posti di categorie varie;

Verificato che le cessazioni intervenute nell'anno 2015 riducono la spesa economica del personale nelle percentuali previste dalla legge;

Dare atto che copia del presente atto, che costituisce mero provvedimento di indirizzo, sarà trasmessa al Collegio dei Revisori dei Conti, nonché al Sig. Dirigente del Settore Economico-Finanziario per acquisire i pareri di rispettiva competenza, per come prescritti dalla vigente normativa, ai fini dell'approvazione da parte del Consiglio Provinciale;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 267/2000;

A voti unanimi SI X NO

Favorevoli n° \_\_\_\_\_, contrari n° \_\_\_\_\_, astenuti n° \_\_\_\_\_

REGGIO

REGGIO

REGGIO

## DELIBERA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e si intendono ivi riportate ed approvate.



Approvare la nuova formulazione della Dotazione Organica dell'Ente Provincia di Reggio Calabria così come definita nell'Allegato A che si unisce alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, dando atto che eventuali mutamenti nella consistenza della dotazione organica derivanti da applicazioni di legge saranno oggetto di successivo e separato atto;

Approvare l'unito schema di fabbisogno di personale per l'anno 2016 ( Allegato B) esplicitando che si darà seguito all'attuazione dello stesso, sussistendone i presupposti a seguito del completamento del processo di riordino degli Enti di Area vasta;

Dare atto che quanto indicato nel presente provvedimento potrà, evidentemente, essere oggetto di aggiornamento durante lo stesso anno in corso, in considerazione della metamorfosi giuridico- amministrativa in atto riguardante i predetti Enti di area Vasta;

Trasmettere copia del presente atto, che costituisce mero provvedimento di indirizzo, al Collegio dei Revisori dei Conti, nonché al Sig. Dirigente del Settore Economico-Finanziario per acquisire i pareri di rispettiva competenza, per come prescritti dalla vigente normativa, ai fini dell'approvazione da parte del Consiglio Provinciale;



Dichiarare, con successiva ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell' art. 134 comma 4 del Decreto Legislativo n. 267/2000.



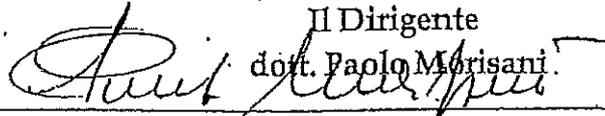
Relatore

Settore 1 "Presidenza - Giunta - Segreteria/Direzione Generale - Contratti - Gestione Giuridica del Personale",

Parere in ordine alla regolarità tecnica: favorevole

Il Dirigente

doct. Paolo Morisani

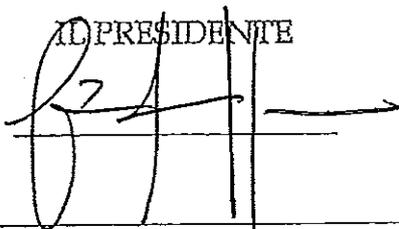


Parere in ordine alla regolarità contabile per le sole deliberazioni che comportano impegno di spesa o diminuzione d'entrata:

Il Dirigente

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE



Vice  
IL SEGRETARIO GENERALE

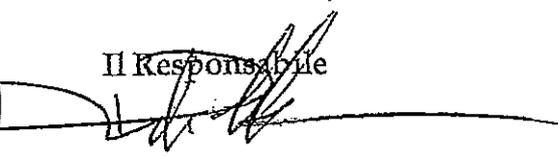


Prot. n° \_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_

La presente deliberazione viene comunicata ai Capi Gruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 267/2000



Il Responsabile



### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

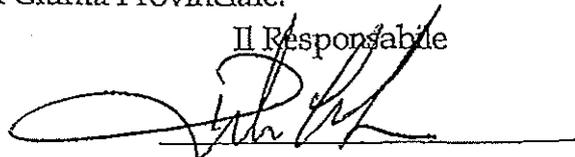
La presente deliberazione è stata pubblicata, mediante affissione all'Albo on - line, per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_;

Il Responsabile

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, D.Lgs. 267/2000, è divenuta esecutiva a seguito di pubblicazione all'Albo on - line, per dieci giorni consecutivi;

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000, è stata dichiarata immediatamente eseguibile dalla Giunta Provinciale.

Il Responsabile



RIDEFINIZIONE DOTAZIONE ORGANICA 2016 DISTINTA PER PROFILI PROFESSIONALI

Allegato A)

Ctg	P.E. iniziale	Profilo Professionale	Posti ricoperti al 08/04/2014		Posti ricoperti al 01/01/2016		Cessazioni 2016		Ridefinizione Dotazione Organica 2016	Posti vacanti
			Ente	Politiche del Lavoro	Ente	Politiche del Lavoro	Ente	Politiche del Lavoro		
A	A.1	Auxiliario	33		31		1		30	0
	A.1	Auxiliario - Politiche del Lavoro CP		15		8				
B	B.1	Esecutore	65		57		4		53	0
	B.1	Esecutore - Politiche del Lavoro CP		17		14				
	B.3	Collaboratore professionale	45		38		5		36	3
	B.3	Coll. Prof. - Politiche del Lavoro CP		33		19		4		
C	C.1	Istruttore Amministrativo	116		95		14		81	0
	C.1	Istruttore - Politiche del Lavoro CP		50		41		5		
	C.1	Istruttore Contabile	11		11				15	4
	C.1	Istruttore Tecnico	77		74		3		81	10
	C.1	Agente Polizia Provinciale	28		20		1		19	0
D	D.1	Istruttore Dir.vo - Amministrativo	138		104		23		90	9
	D.1	Istr. Dir.vo - Politiche del Lavoro CP		20		15		1		
	D.1	Istruttore Dir.vo - Contabile	1		1				5	4
	D.1	Istruttore Dir.vo - Tecnico	62		52		1		70	19
	D.1	Istruttore Dir.vo - Polizia Provinciale	1		1				1	0
	D.3	Funzionario - Amministrativo	30		17		4		15	2
	D.3	Funzionario - Politiche del Lavoro CP		5		3		1		
	D.3	Funzionario - Contabile	1		1				3	2
	D.3	Funzionario - Avvocato	1		1				1	0
	D.3	Funzionario - Tecnico	21		16		2		25	11
D.3	Funzionario - Vice Comandante P.P.	1		1				1	0	
Dir	Dir	Dirigente	14		14				14	
	Dir	Dirigente - Politiche del Lavoro CP		1		1				
			645		534		58		540	64

Ctg	P.E. iniziale	Profilo Professionale	Posti vacanti	Tipologia di assunzione
B	B.3	Collaboratore professionale	3	Categorie protette ex Legge 13 agosto 1980 n.466 e s.m.i. e Legge 20 ottobre 1990 n.302 e s.m.i.
C	C.1	Istruttore Contabile	4	Procedura concorsuale
	C.1	Istruttore Tecnico	10	Procedura concorsuale - (Diverse tipologie di specifici profili professionali relazionati al titolo di studio richiesto per l'accesso)
D	D.1	Istruttore Dir.vo - Amministrativo	9	Procedura concorsuale
	D.1	Istruttore Dir.vo - Contabile	4	Procedura concorsuale
	D.1	Istruttore Dir.vo - Tecnico	19	Procedura concorsuale - (Diverse tipologie di specifici profili professionali relazionati al titolo di studio richiesto per l'accesso)
	D.3	Funzionario - Amministrativo	2	Procedura concorsuale
	D.3	Funzionario - Contabile	2	Procedura concorsuale
	D.3	Funzionario - Tecnico	11	Procedura concorsuale - (Diverse tipologie di specifici profili professionali relazionati al titolo di studio richiesto per l'accesso)
			64	

ANNO 2016													
DIPENDENTI CESSATI DAL SERVIZIO 131 dipendenti													
PER	COGNOME	NOME	NASCITA	ASSUNZ	M	F	PROF. O PROF	CTG	RPE	CESSAZ	PROVE	CAUSALE	NOTE
1	ALESSIO	CLORINDA E.	13/05/1953	20/09/1978		f	Istrutt dirett amm	D1	D6	01/09/2015	LAV	prepensionam	
2	ARDORE	ANTONINO	02/07/1953	27/05/1975	m		operatore amm	B1	B4	10/12/2015	34/02	prepensionam	
3	ARMANDINI	MARIA	15/03/1952	01/01/1974		f	Istruttore amm	C	C4	01/07/2015	PR RC	anticipata	preavv
4	AUTELITANO	DONATELLA	05/06/1956	03/08/1979		f	Istrutt dirett amm	D1	D4	01/11/2015	34/02	prepensionam	
5	BARBERA	GIUSEPPE	12/04/1953	01/05/1975	m		Istruttore amm	C	C5	10/12/2015	34/02	prepensionam	
6	BARILLA'	MARIA	20/10/1952	10/01/1980		f	Istruttore amm	C	C5	10/12/2015	PR RC	prepensionam	
7	BAVA	LIDIA	01/01/50	17/10/78		f	Collab amm	B3	B7	02/01/2015	LAV	65 + rp 2011	
8	BIACCA	GIUSEPPA	03/01/50	01/10/90		f	Oper amm	B1	B4	04/01/15	PR RC	65 + rp 2011	
9	BORGESSE	RENATA	23/08/54	11/03/84		f	Istruttore doc	C	C5	13/07/15	34/02	Inabilita fisica	r.magf1
10	BORRELLO	NICOLA	07/12/51	11/12/81	m		Collab video term	B3	B6	10/12/15	ANAS	prepensionam	
11	BOTTARI	VINCENZINO	02/09/52	01/04/86	m		Istrutt dirett tecn	D1	D4	10/12/15	34/02	prepensionam	
12	BOVA	PIETRO	23/01/52	19/06/78	m		Istruttore amm	C	C5	10/12/15	COM M	prepensionam	
13	BRANCATI	PASQUALE	23/02/49	20/01/81	m		Istrutt dirett tecn	D1	D4	01/06/15	34/02	vecchiata	
14	BRUZZESE	ROCCO V.	14/02/52	01/12/84	m		Collab amm	B3	B7	10/12/15	LAV	prepensionam	
15	CADILE	FRANCESCO	20/05/49	15/09/10	m		Oper tecnico	B1	B1	01/09/15	SVPRE	vecchiata	
16	CACOPARDO	ANTONINO	08/06/70	03/08/09	m		Istrutt. tecnico. Inform	C	C1	03/12/15	LPU	Inabilita fisica	
17	CALIPA	GINO	25/03/49	01/03/84	m		Istruttore doc	C	C5	01/07/15	34/02	vecchiata	
18	CALLEA	SANTA I.	19/01/53	12/12/83		f	Istruttore amm	C	C4	10/12/15	TRASF	prepensionam	
19	CAMA	PIETRO	28/02/48	01/12/84	m		Istruttore amm	C	C4	01/06/15	LAV	vecchiata	
20	CAMPOLO	DEMETRIO	05/02/52	01/03/94	m		Istruttore amm	C	C5	10/12/15	34/02	prepensionam	
21	CANALE	ARMANDO	31/01/53	01/10/75	m		Funzionario amm	D3	D6	01/05/15	PR RC	anticipata	preavv
22	CARAVELLI	CONCETTA	06/10/52	10/01/80		f	Istrutt dirett amm	D1	D4	01/08/15	PR RC	prepensionam	
23	CASCIANO	PASQUALE	22/01/53	12/05/75	m		Istruttore amm	C	C4	10/12/15	34/02	prepensionam	
24	CASILE	ANDREA	23/11/52	01/09/84	m		Istrutt dirett amm	D1	D6	01/08/15	LAV	prepensionam	
25	CATAKI	GIORGIA	14/07/52	01/12/84		f	Collab amm	B3	B7	10/12/15	LAV	prepensionam	
26	CAVALLARO	IRIS	07/04/52	01/07/81		f	Istrutt dirett amm	D1	D4	01/06/15	34/02	prepensionam	
27	CHILA'	CATERINA	09/09/52	01/10/76		f	Esecutore ausil	A	A5	10/12/15	PR RC	prepensionam	
28	CHIODO	DOMENICO	15/12/53	12/03/74	m		operatore amm	B1	B7	10/12/15	TRASF	prepensionam	
29	CHIRICO	GIOVANNI	23/10/51	16/09/86	m		Istrutt dirett doc	D1	D4	01/08/15	34/02	prepensionam	
30	CHIRICO	ISABELLA	20/06/52	10/01/80		f	Istrutt dirett amm	D1	D4	01/08/15	PR RC	prepensionam	
31	CIRILLO	GIUSEPPE	17/04/53	01/07/81	m		operatore amm	B1	B4	10/12/15	34/02	prepensionam	
32	COMPERATORE	GIUSEPPE	20/02/53	01/03/84	m		Istrutt dirett tecn	D1	D4	10/12/15	34/02	prepensionam	
33	CONDEMI	FERDINANDO	21/01/51	01/05/75	m		Istrutt dirett amm	D1	D4	01/08/15	34/02	prepensionam	
34	CORDI'	CINTIA	08/07/72	01/12/98		f	Istrutt dirett Ass.Sc	D1	D8	23/11/15	PRRC	Trasferita	Mln.Gn
35	CORTESE	DOMENICO	25/09/53	01/07/81	m		Istruttore amm	C	C5	10/12/15	34/02	prepensionam	
36	CORTESE	MARIA TERESA	20/01/51	01/04/86		f	Istruttore amm	C	C4	10/12/15	34/02	prepensionam	
37	CRUCITTI	AMELIA L.	09/10/55	01/09/00		f	Dirigente	DIR	DIR	16/03/15	PR RC	Trasferita	Reg.Ce
38	CRUPI	GIOVANNI	28/07/53	19/06/78	m		Funzionario arch	D3	D6	10/12/15	COM M	prepensionam	
39	CUPPARI	MARCELLO	22/05/49	08/08/88	m		Istruttore doc	C	C5	01/09/15	34/02	vecchiata	
40	CUZZUCOLI	NICOLA	02/02/52	01/12/84	m		Collab amm	B3	B7	10/12/15	LAV	prepensionam	
41	DE LEO	ALBA	23/01/52	16/06/86		f	Istruttore doc	C	C5	01/06/15	34/02	prepensionam	
42	DE MARTI	GIOVANNI	07/11/52	08/08/86	m		Istruttore doc	C	C5	01/08/15	34/02	prepensionam	
43	DE MARZO	CARMELA	03/08/52	01/12/84		f	Collab amm	B3	B7	10/12/15	LAV	prepensionam	
44	DENISI	FRANCESCA	11/01/53	01/12/84		f	Collab amm	B3	B7	10/12/15	LAV	prepensionam	
45	DE STEFANO	ANGELA	01/04/51	10/01/80		f	Funzionario amm	D3	D6	01/08/15	PR RC	prepensionam	
46	ESPOSITO	CARMELA	18/10/64										
47	FALDUTO	MARIA	22/12/55	29/09/79		f	Collab amm	B3	B7	01/12/15	LAV	anticipata	preavv
48	FAVA	MARIO G.	07/02/50	01/12/84	m		Istruttore amm	C	C4	08/02/15	LAV	65 + rp 2011	
49	FEDELE	GIOVANNA	23/05/51	01/12/84		f	Istruttore amm	C	C4	10/12/15	LAV	prepensionam	
50	FONTANA	DOMENICA	23/02/54	26/06/78		f	Funzionario amm	D3	D6	01/06/15	34/02	prepensionam	
51	FORNACE	MARIA	15/03/53	21/06/78		f	Istrutt dirett amm	D1	D6	01/08/15	COM M	prepensionam	
52	FORTEBUONO	MARIANO	05/02/52	19/08/78	m		Funzionario arch	D3	D6	10/12/15	COM M	prepensionam	
53	FOTI	GIUSEPPA	19/03/52	01/03/94		f	Istrutt dirett amm	D1	D4	01/06/15	34/02	prepensionam	
54	FOTI	PAOLA	07/01/53	01/03/94		f	Istrutt dirett doc	D1	D6	01/06/15	34/02	prepensionam	
55	FRAGOMENI	SALVATORE	18/11/52	01/09/84	m		Collab amm	B3	B7	10/12/15	BENI C	prepensionam	
56	FUDA	NATALE	25/06/57	01/02/00	m		Istruttore amm	C	C4	13/08/15	34/02	decesso	
57	GALVANO	FRANCESCO	17/04/52	01/03/73	m		Funzionario amm	D3	D6	01/09/2015	PR RC	anticipata	preavv
58	GIOFFRE'	ALFREDO	16/03/50	01/07/81	m		Istrutt dirett amm	D1	D4	01/06/2015	34/02	prepensionam	
59	GUARNACCIA	ROSALBA	06/04/50	06/07/78		f	Funzionario Arch	D3	D6	07/04/15	COM M	65 + rp 2011	
60	IACOPINO	ANTONIETTA R.	25/01/53	01/03/94		f	Istrutt dirett amm	D1	D4	01/06/15	34/02	prepensionam	
61	IMPUSINO	CONCETTA	15/09/51	01/03/84		f	Istrutt dirett doc	D1	D4	01/06/15	34/02	prepensionam	
62	INZITARI	IRENE	07/05/52	01/12/84		f	Istruttore amm	C	C4	10/12/15	LAV	prepensionam	

63	LARIZZA	GIOVANNI	05/08/52	01/07/81	m	Istruttore amm	C	C4	10/12/15	34/02	prepensionam	
64	LAROSA	MARIO	16/02/52	01/07/81	m	operatore amm	B1	B4	10/12/15	34/02	prepensionam	
65	LATELLA	ANTONINO	06/11/53	11/08/97	m	operatore autista	B1	B7	27/10/15	PR RC	inabilita	
66	LATELLA	GIUSEPPE	27/08/53	20/04/82	m	Collab capo cant	B3	B7	10/12/15	ANAS	prepensionam	
67	LAURENDI	CATENA	10/04/53	01/07/81		f Istrutt dirett amm	D1	D4	01/10/15	34/02	anticipala	preavv
68	LEONE	EMILIO	08/02/53	01/12/83	m	Funzionario amm	D3	D6	01/08/15	LAV	prepensionam	
69	LEONE	MARIA PIA	15/06/52	01/07/81		f Funzionario amm	D3	D6	01/08/15	34/02	prepensionam	
70	LICORDARI	FRANCESCA	23/11/52	01/12/84		f Istruttore amm	C	C4	10/12/15	LAV	prepensionam	
71	LIGATO	CARMELO	17/03/52	10/04/80	m	Istruttore amm	C	C4	10/12/15	34/02	prepensionam	
72	LO GIUDICE	ROSANNA	07/02/53	10/01/80		f Istruttore amm	C	C5	10/12/15	PR RC	prepensionam	
73	LUPPINO	GIUSEPPE	18/10/52	12/04/80	m	Istruttore dirett.tec.	D1	D4	31/12/15	34/02	anticipala	
74	LUPPINO	LUIGI	26/02/53	01/10/01	m	Operatore canton	B1	B5	10/12/15	ANAS	prepensionam	
75	MACHEDA	CATERINA	04/03/53	16/06/86		f Funzionario doc	D3	D6	01/09/15	34/02	prepensionam	
76	MADAFFERI	ANNAMARIA G.	20/01/70	15/09/10		f Istrutt dirett.amm.	D1	D1	23/11/15	SVPRE	Trasferita	Min.Graz.
77	MAIO	GRAZIA	18/07/52	01/04/86		f Istruttore amm	C	C4	10/12/15	PR RC	prepensionam	
78	MAIORANA	DOMENICA	04/07/53	01/07/81		f Istrutt dirett doc	D1	D4	02/03/15	34/02	inabilita	
79	MALFITANO	PAOLA	11/10/52	10/01/80		f Istruttore amm	C	C5	10/12/15	PR RC	prepensionam	
80	MALLAMACI	CONSOLATO	16/12/50	12/05/75	m	Istruttore amm	C	C4	19/12/2015	34/02	65 + rp 2011	
81	MANDAGLIO	FRANCESCO	04/04/50	03/01/83	m	Funzionario Arch	D3	D6	05/04/2015	COM M	65 + rp 2011	
82	MANDARANO	ANNINA M.	01/07/50	01/12/84		f Collab amm	B3	B7	02/07/2015	LAV	65 + rp 2011	
83	MANGLAVITI	AQUILINA	07/04/53	01/12/84		f Istruttore amm	C	C4	10/12/2015	LAV	prepensionam	
84	MANGLAVITI	FRANCESCO	21/06/51	29/01/91	m	Istrutt dirett tecn	D1	D4	10/12/2015	34/02	prepensionam	
85	MARRA	RENATO	21/07/54	26/06/78	m	Istrutt dirett amm	D1	D4	03/10/2015	34/02	inabilita	
86	MARZANO	SILVANA	21/03/54	01/07/81		f Funzionario doc	D3	D6	01/12/2015	34/02	prepensionam	
87	MELIA	SANTA BRUNINA	04/11/52	01/07/81		f Istrutt dirett doc	D1	D4	01/06/2015	34/02	prepensionam	
88	MICELOTTA	GIOVANNI B.	22/10/52	19/06/78	m	Istrutt dirett tecn	D1	D4	10/12/2015	34/02	prepensionam	
89	MINELLI	ANNA	12/05/52	10/01/80		f Funzionario arch	D3	D6	10/12/2015	PR RC	prepensionam	
90	MINNITI	BERNADETTE	26/07/52	19/06/78		f Istruttore amm	C	C5	10/12/2015	34/02	prepensionam	
91	MOLLIKA	DOMENICO	25/08/51	01/04/80	m	Istruttore amm	C	C5	10/12/2015	34/02	prepensionam	
92	MULLAGE	SILVANA	20/09/52	01/12/84		f Collab amm	B3	B7	10/12/2015	LAV	prepensionam	
93	NASSO	MARCELLO	22/06/50	01/12/84	m	Collab amm	B3	B7	10/12/2015	LAV	prepensionam	
94	NESSI	COSIMO	26/07/52	01/07/81	m	Istrutt dirett amm	D1	D3	01/06/2015	34/02	prepensionam	
95	NOVELLO	FRANCESCO	03/08/50	01/10/01	m	operatore special	B3	B5	10/12/2015	ANAS	prepensionam	
96	NUNNARI	TERESA	26/05/50	01/12/84		f Collab amm	B3	B7	27/05/15	LAV	65 + rp 2011	
97	OCCHIUTO	SILVIA	01/11/56	27/07/74		f Istrutt dirett amm	D1	D4	01/11/15	PR RC	prepensionam	
98	PACE	FRANCESCO	01/12/48	08/08/86	m	Istruttore doc	C	C5	01/04/15	34/02	vecchiala	
99	PACILEO	PASQUALE	26/01/50	19/06/78	m	Istrutt dirett tecn	D1	D4	27/01/15	34/02	65 + rp 2011	
100	PAPARONE	DOMENICO	12/11/52	01/07/81	m	Istruttore doc	C	C5	01/08/15	34/02	prepensionam	
101	PATAMIA	MARIA C.	16/05/54	01/07/81		f Funzionario doc	D3	D6	01/12/15	34/02	prepensionam	
102	PELLEGRINO	ARMANDO	15/01/49	08/08/86	m	Esecutore ausil	A	A5	01/05/15	34/02	vecchiala	
103	PENSABENE	MARIO	24/02/53	01/04/86	m	Istrutt dirett doc	D1	D4	01/05/15	34/02	prepensionam	
104	PERITI	GIULIANA	18/01/52	01/03/94		f Funzionario amm	D3	D6	01/06/15	34/02	prepensionam	
105	PLATEROTI	SILVIO	13/05/53	05/12/94	m	Istruttore doc	C	C5	09/09/15	34/02	prepensionam	
106	POLIFRONI	DOMENICO	20/04/51	01/12/84	m	Istruttore amm	C	C4	10/12/15	LAV	prepensionam	
107	RAPPOCCIO	GIUSEPPA	13/03/53	10/01/80		f Istruttore amm	C	C5	10/12/15	PR RC	prepensionam	
108	RAVENDA	RITA	05/04/53	10/01/80		f Istrutt dirett amm	D1	D3	01/08/15	PR RC	prepensionam	
109	ROMEO	ANTONIO L.	16/06/49	16/06/86	m	Istruttore amm	C	C5	01/10/15	34/02	vecchiala	
110	RUSSO	TOSCA A.	19/02/52	01/12/84		f Collab amm	B3	B7	10/12/15	LAV	prepensionam	
111	SALERNO	MARIA TERESA	10/04/53	22/01/80		f Istrutt dirett amm	D1	D6	01/12/15	LAV	prepensionam	
112	SANTAMARIA	LETTERIO	25/10/49	01/03/94	m	Istrutt dirett amm	D1	D4	01/06/15	34/02	prepensionam	
113	SARICA	GIUSEPPA	25/04/52	10/01/80		f Istrutt dirett amm	D1	D6	01/08/15	PR RC	prepensionam	
114	SCARFO'	PASQUALE	23/03/52	01/03/94	m	Istrutt dirett doc	D1	D4	01/08/15	34/02	prepensionam	
115	SETTEMBRINI	MARIA R.	02/11/52	01/03/84		f Istruttore amm	C	C4	10/12/15	34/02	prepensionam	
116	SIVIGLIA	GIUSEPPE	30/09/52	01/12/84	m	Collab amm	B3	B7	10/12/15	LAV	prepensionam	
117	SORGONA'	DEMETRIO	05/02/52	01/12/83	m	Funzionario amm	D3	D6	01/06/15	LAV	prepensionam	
118	SPANO'	PAOLO	06/10/52	01/03/94	m	Istruttore doc	C	C5	01/08/15	34/02	prepensionam	
119	STALTARI	GIUSEPPE	04/01/49	01/04/00	m	Oper amm	B1	B4	01/05/15	34/02	vecchiala	
120	SURACE	CATERINA A.	13/06/52	01/03/94		f Istrutt dirett amm	D1	D4	01/06/15	34/02	prepensionam	
121	SURACE	SANTA	01/03/53	10/01/80		f Istrutt dirett amm	D1	D4	01/09/15	PR RC	prepensionam	
122	SURACI	GIUSEPPE	17/08/51	20/06/78	m	Esecutore ausil	A	A5	10/12/15	COM M	prepensionam	
123	TALIA	GIUSEPPE	23/04/53	01/03/94	m	Istrutt dirett doc	D1	D4	01/08/15	34/02	prepensionam	
124	VENEZIANO	ANTONIO	20/01/53	19/06/78	m	Istrutt dirett tecn	D1	D4	10/12/15	34/02	prepensionam	
125	VENTRICE	ANNUNZIATA	30/09/52	19/09/79		f Istrutt dirett amm	D1	D6	01/09/15	LAV	prepensionam	
126	VERDUCI	CLAUDINA	17/11/52	01/03/94		f Istrutt dirett amm	D1	D4	01/06/15	34/02	prepensionam	
127	VIGLIANISI	MARIA	12/03/53	01/03/94		f Istrutt dirett doc	D1	D4	01/07/15	34/02	prepensionam	



PR	COGNOME	NOME	NASCITA	ASSUNZ	M	PROF	CONTRO	CTG	RE	CESSAZ	PROVE	CAUSAL	NO
1	AMODEO	ANTONINO	30/09/1955	19/06/1978	m		Funzionario Arch	D3	D6	31/12/2016	COM M	prepensionam	
2	ARANITI	DOMENICA A.	25/03/1954	01/03/1994		f	Istruttore amm	C	C4	01/07/2016	34/02	prepensionam	
3	ARENA	MARIANO	16/04/60	19/06/78	m		Funzionario Arch	D3	D6	01/12/16	COM M	vecchiala	66 +
4	BARILLA'	ANGELO	07/02/64	01/03/94	m		Istrutt dirett amm	D1	D3	01/08/16	34/02	prepensionam	
5	BATTAGLIA	MARIA	30/03/1953	10/01/1980		f	Istrutt dirett amm	D1	D4	31/12/2016	PR RC	prepensionam	DIFF
6	BERARDI	SALVATORE	07/02/62	18/12/84	m		Istruttore amm	C	C5	31/12/16	LAV	prepensionam	
7	BRETSCHER	ELISABETH	06/05/64	01/03/94		f	Istruttore doc	C	C6	31/12/16	34/02	prepensionam	
8	BRIGANTE	MARIA	20/10/63	03/07/78		f	Collabor amm	B3	B6	01/02/16	34/02	prepensionam	
9	BURZESE	AGOSTINO	27/12/62	01/12/84	m		Collabor amm	B3	B7	01/02/16	LAV	prepensionam	
10	CALLEA	FRANCESCO	20/05/61	02/01/80	m		Istruttore amm	C	C4	01/02/16	LAV	prepensionam	
11	CARA	TERESA	27/05/64	22/05/80		f	Funzionario amm	D3	D6	01/09/16	34/02	prepensionam	
12	CARDEA	GIOVANNI	17/07/55	22/05/75	m		Istruttore amm	C	C5	01/12/16	34/02	prepensionam	
13	CENTO	ANDREA	19/10/64	05/01/78	m		Agente Poliz Prov	C	C5	01/11/16	TRASF	prepensionam	
14	CHINDAMO	MARCELLO	27/01/66	01/07/76	m		Collab amm	B3	B8	31/12/16	34/02	prepensionam	
15	CHIOFARO	CATERINA G.	21/10/62	22/09/78		f	Istrutt dirett amm	D1	D3	31/12/16	PR RC	prepensionam	DIFF
16	CONDO'	GIORGIO	22/04/64	01/07/81	m		Istruttore tecnico	C	C4	01/08/16	34/02	prepensionam	
17	CRIBACO	VITTORIA	29/08/67	01/09/84		f	Collab videolerm	B3	B6	01/10/16	BENI C	prepensionam	
18	CRUCITTI	ANNA	18/02/52	13/06/80		f	Istruttore tecnico	C	C5	01/07/16	34/02	prepensionam	
19	D'AMICO	VINCENZA	09/12/53	06/11/78		f	Istrutt dirett amm	D1	D4	01/04/16	PR RC	prepensionam	
20	DE DIEGO	CARMELINA	19/10/64	15/04/75		f	Istrutt dirett amm	D1	D4	01/09/16	34/02	prepensionam	
21	DE LEO	PASQUALE	15/06/60	01/07/80	m		Istruttore amm	C	C4	01/10/16	34/02	prepensionam	
22	DEMAIO	ANNUNZIATO	16/01/63	22/08/84	m		Collab capo cant	B3	B7	01/11/16	ANAS	prepensionam	
23	FALLETI	ANTONIO G	22/06/62	01/03/94	m		Istruttore amm	C	C5	01/08/16	34/02	anticipata (42+10)	pre
24	FAVASULI	GIOVANNI	28/03/62	31/03/80	m		Funzionario amm	D3	D6	01/02/16	34/02	prepensionam	
25	FEDELE	GIUSEPPE	21/08/64	01/09/84	m		Istrutt dirett amm	D1	D6	01/12/16	BENI C	prepensionam	
26	FEMIA	FILOMENA	23/08/64	01/12/84		f	Istruttore amm	C	C4	01/12/16	LAV	prepensionam	
27	FERRARA	FRANCESCA	20/01/61	16/08/86		f	Istrutt dirett doc	D1	D4	31/12/16	34/02	prepensionam	DIFF
28	FILIPPINI	NADIA	16/10/63	22/09/78		f	Istrutt dirett amm	D1	D6	01/02/16	PR RC	prepensionam	
29	FIGRELLO	NICOLINO	30/01/64	03/04/86	m		Istrutt dirett tecn	D1	D2	01/05/16	34/02	prepensionam	
30	GANGEMI	FRANCESCO	05/06/64	21/08/78	m		Istrutt dirett geom	D1	D4	01/10/16	COM M	prepensionam	
31	GIANNOTTA	PASQUALE	11/01/64	01/03/94	m		Istrutt dirett amm	D1	D4	01/05/16	34/02	prepensionam	
32	GUARNACCIA	AURELIO N.	20/04/64	01/03/94	m		Istrutt dirett doc	D1	D4	01/08/16	34/02	prepensionam	
33	IACOPINO	FRANCESCA	27/09/65	01/03/94		f	Istrutt dirett amm	D1	D4	31/12/16	34/02	prepensionam	
34	IANNO'	CARMELA	19/08/63	08/08/86		f	Funzionario doc	D3	D6	01/11/16	34/02	prepensionam	
35	IELO	GIOVANNA	17/09/65	24/06/78		f	Istrutt dirett amm	D1	D3	01/09/16	34/02	prepensionam	
36	LABATE	DOMENICA	18/05/64	10/01/80		f	Istruttore amm	C	C6	01/09/16	PR RC	prepensionam	
37	LEONARDO	VINCENZO	03/12/49	01/10/08	m		Esecutore ausil	A	A1	01/08/16	LSU	vecchiala	66.
38	MADAFFARI	VINCENZO	02/01/61	01/07/81	m		Istrutt dirett doc	D1	D4	31/12/16	34/02	prepensionam	DIFF
39	MAIOLO	GOSIMO	05/03/64	01/12/84	m		Istruttore amm	C	C4	01/07/16	LAV	prepensionam	
40	MARANDO	ANTONIO	19/01/60	15/02/78	m		Istrutt geometra	C	C4	01/09/16	LAV	vecchiala	66.
41	MARCIANO'	GIUSEPPE	16/03/62	25/11/76	m		Istrutt amm	C	C4	30/06/16	COM M	prepensionam	DIFF
42	MARINO	CATERINA	22/12/63	01/07/81		f	Istrutt dirett doc	D1	D4	01/03/16	34/02	prepensionam	
43	MAVIGLIA	MARIA	14/02/63	01/09/84		f	Collab videolerm	B3	B6	01/08/16	BENI C	prepensionam	
44	MAZZOTTA	ANGELO	02/12/49	16/06/86	m		Operat amm	B1	B4	01/08/16	34/02	vecchiala	66.
45	MEDURI	ANNA	02/11/55	01/07/81		f	Funzionario tecn	D3	D6	01/09/16	34/02	anticipata(41+10)	pre
46	MORDA'	DOMENICO	31/10/56	22/05/75	m		Istrutt dirett amm	D1	D2	01/12/16	34/02	prepensionam	
47	MUSTACA	ROCCO	14/08/61	01/03/94	m		Istruttore amm	C	C5	01/04/16	34/02	prepensionam	
48	NAVA	DORA	25/02/65	15/04/75		f	Istrutt dirett amm	D1	D4	01/02/16	34/02	prepensionam	
49	NERI	GIACOMO	07/01/55	22/06/78	m		Funzionario amm	D3	D6	01/09/16	34/02	prepensionam	
50	NICOLO'	ANTONINO	01/09/64	01/07/81	m		Istrutt dirett amm	D1	D4	03/12/16	34/02	prepensionam	
51	NUCERA	ANTONINO	16/01/63	23/04/80	m		Istruttore tecnico	C	C4	01/05/16	34/02	prepensionam	
52	PERRONE	PINO	08/01/64	29/01/91	m		Istruttore tecnico	C	C4	01/10/16	34/02	prepensionam	
53	PIPICELLI	SALVATORE	10/08/61	13/04/82	m		Istruttore tecnico	C	C5	11/08/16	34/02	65 + rp 2011	
54	PLACANICA	NICOLA	24/12/53	20/07/82	m		Collab spec aut	B3	B7	01/04/16	ANAS	prepensionam	
55	PLACANICA	SANTO	12/12/63	01/05/75	m		Istrutt dirett amm	D1	D4	01/04/16	34/02	prepensionam	
56	POLIMENI	ROSALBA	29/11/64	01/07/75		f	Istrutt dirett amm	D1	D2	31/12/16	34/02	prepensionam	
57	PRATICO'	MICHELE	29/10/61	01/02/75	m		Operat amm	B1	B7	30/10/16	TRASF	65 + rp 2011	
58	PRIORI	FRANCESCA	19/01/64	10/01/80		f	Istruttore amm	C	C5	01/05/16	PR RC	prepensionam	
59	PROCOPIO	GIUSEPPE	13/02/64	21/08/78	m		Istruttore tecnico	C	C5	01/06/16	34/02	prepensionam	
60	ROMOLO	CARLO	23/03/63	01/08/82	m		Istruttore amm	C	C5	01/04/16	ANAS	prepensionam	
61	SCALI	RITA	14/09/64	01/12/84		f	Collabor amm	B3	B7	31/12/16	LAV	prepensionam	
62	SCALI	ROSA	18/05/63	01/07/81		f	Operat amm	B1	B4	01/09/16	34/02	anticipata(41+10)	pre
63	SCOLLICA	FRANCESCO	01/07/61	19/07/88	m		Operat canton	B1	B5	02/07/16	ANAS	65 + rp 2011	
64	SGRO'	DEMETRIO	06/07/64	22/06/78	m		Istruttore geom	C	C5	01/11/16	COM M	prepensionam	
65	SIMONDI	MARIA CRISTINA	12/08/66	04/10/78		f	Istrutt dirett amm	D1	D6	04/12/16	34/02	prepensionam	



DIPENDENTI IN SERVIZIO ANNO 2015 (al 15/02/2016) (630)

1	ALU'	PASQUALE	06/04/59	01/10/08		m	A	A1	Esec ausiliario	LM	LSU	Ci Locri
2	ALVARO	PAOLO G.	25/01/72	15/09/10		m	A	A1	Esec ausiliario	LM	SVPRE	Ci Locri
3	AMBROGIO	CATERINA	22/11/57	15/09/10		f	A	A1	Esec ausiliario	LM	SVPRE	AAGG
4	BOVA	MICHELE	01/04/64	01/09/09		m	A	A1	Esec ausiliario	LM	LSU	AAGG
5	BRUNO	GIUSEPPE	23/02/56	01/10/08		m	A	A1	Esec ausiliario	LM	LSU	Ci Glola Tauro
6	CATANANTE	GIUSEPPE	04/09/59	01/10/08		m	A	A1	Esec ausiliario	DI	LSU	Ci Glola Tauro
7	CHIERA	ILARIO S.	11/08/58	01/10/08		m	A	A1	Esec ausiliario	LM	LSU	Ci Caulonia
8	CONDELLO	CARMELA B.	03/02/55	01/10/08		f	A	A1	Esec ausiliario	LM	LSU	AAGG
9	COSTA	DANIELE	03/06/74	03/08/09		m	A	A1	Esec ausiliario	DI	LPU	Ci Caulonia
10	FOTI	EMILIO	05/08/71	15/09/10		m	A	A1	Esec ausiliario	LM	SVPRE	AAGG
11	GUERRERA	GAETANO	05/04/64	01/09/09		m	A	A1	Esec ausiliario	LM	LSU	UAT Rosarno
12	IERACE	ALBERTO	14/12/72	01/10/08		m	A	A1	Esec ausiliario	DI	LSU	Agricoltura RC
13	LABATE	DOMENICO	23/06/67	15/09/10		m	A	A1	Esec ausiliario	LA	SVPRE	AAGG
14	LAROSA	VINCENZO	24/05/62	01/10/08		m	A	A1	Esec ausiliario	LM	LSU	AAGG Circ Locri
15	LEONARDO	VINCENZO	03/12/49	01/10/08		m	A	A1	Esec ausiliario	LM	LSU	Formazione Prof
16	LO MONACO	RACHELE	15/07/68	15/09/10		f	A	A1	Esec ausiliario	LM	SVPRE	AAGG
17	MACRI'	MARINO F.	15/02/63	01/10/08		m	A	A1	Esec ausiliario	DI	LSU	Ci Locri
18	MALARA	GIUSEPPA	21/08/58	01/10/08		f	A	A1	Esec ausiliario	LM	LSU	AAGG
19	MAMMONE	ALESSANDRA	04/09/68	01/10/08		f	A	A1	Esec ausiliario	DI	LPU	AAGG
20	MANGIOLA	MASSIMO	14/09/70	01/10/08		m	A	A1	Esec ausiliario	DI	LSU	AAGG
21	MANTO	STELLA	22/10/53	01/10/08		f	A	A1	Esec ausiliario	LM	LSU	AAGG
22	MARVASO	ROSANNA	14/04/70	15/09/10		f	A	A1	Esec ausiliario	DI	SVPRE	Formazione Prof
23	MELARA	MASSIMO	15/07/65	01/09/09		m	A	A1	Esec ausiliario	LM	LSU	AAGG Circ Palmi
24	MEZZATESTA	FILIPPO	15/01/58	01/09/09		m	A	A1	Esec ausiliario	LM	LSU	AAGG
25	MINNITI	PIETRO	27/03/67	15/09/10		m	A	A1	Esec ausiliario	LM	SVPRE	AAGG
26	MONTILLA	ROSA	26/06/61	01/10/08		f	A	A1	Esec ausiliario	LM	LSU	AAGG
27	PENSABENE	ANTONIA	22/02/58	01/10/08		f	A	A1	Esec ausiliario	LM	LSU	AAGG
28	PLUTINO	GRAZIA	16/08/66	03/08/09		f	A	A1	Esec ausiliario	LM	LPU	AAGG
29	POSTORINO	MARIA LUISA	27/11/65	15/09/10		f	A	A1	Esec ausiliario	LM	SVPRE	AAGG
30	PRESTILEO	ANTONIO	25/05/63	01/10/08		m	A	A1	Esec ausiliario	LM	LSU	Ci Glola Tauro
31	RISO	DEMETRIO	23/01/69	15/09/10		m	A	A1	Esec ausiliario	LM	SVPRE	Settore 1
32	RIZZO	GIUSEPPE	09/08/62	01/09/09		m	A	A1	Esec ausiliario	LM	LSU	UAZ Gioia Tauro
33	ROSELLI	LUIGI	17/06/59	01/09/09		m	A	A1	Esec ausiliario	LM	LSU	UAT Polistena
34	SIVIGLIA	ANTONIO	17/02/70	15/09/10		m	A	A1	Esec ausiliario	DI	SVPRE	UAT Brancaleone
35	SURACI	PAOLO	22/07/76	01/10/08		m	A	A1	Esec ausiliario	DI	LPU	Ambiente, En, APQ
36	TAMIRO	DOMENICO F.	18/07/57	15/09/10		m	A	A1	Esec ausiliario	LM	SVPRE	Patrimonio Conces
37	VIOLA	DOMENICO	02/01/65	01/09/09		m	A	A1	Esec ausiliario	LM	LSU	UAT Palmi
38	INFUSINI	DOMENICO	16/01/56	08/08/86	01/07/06	m	A	A5	Esec ausiliario	LM	34/02	CFP Locri
39	ZITO	FERDINANDO	30/11/55	01/03/94	01/07/06	m	A	A5	Esec ausiliario	LE	34/02	CFP Laureana
Tot		39										
1	AIDALA	ALFREDO	15/01/59	15/09/10		m	B1	B1	Oper tecnico	LM	SVPRE	Avvocatura
2	AIELLO	GIOVANNI M.	08/09/62	01/10/08		m	B1	B1	Oper amm	LA	LSU	Beni e attiv cultur
3	ALBANESE	UGO	30/04/66	01/10/08		m	B1	B1	Oper amm	DI	LSU	Ci Locri
4	BRANCATISANO	PIETRO	02/05/59	01/10/08		m	B1	B1	Oper amm	LA	LSU	Viabilità - Trasporti
5	CALABRIA	ANTONIO	22/03/68	15/09/10		m	B1	B1	Oper tecnico	LM	SVPRE	Lavoro
6	CARUSO	GIUSEPPE	28/10/66	01/09/09		m	B1	B1	Oper amm	DI	LPU	Difesa Suolo - Ed
7	CATANZARITI	CORRADO	31/03/73	15/09/10		m	B1	B1	Oper amm	LA	SVPRE	SAT Locri
8	CHILA'	ROSA	10/08/56	01/10/08		f	B1	B1	Oper amm	LM	LSU	AAGG
9	DE BENEDICTIS	BENIAMINA	18/01/61	01/10/08		f	B1	B1	Oper amm	DI	LSU	Ambiente, En, APQ
10	DE LORENZO	MARIA F.	15/12/60	01/10/08		f	B1	B1	Oper amm	DI	LSU	Patrimonio Conces
11	DI GIORGIO	FRANCESCO	16/08/67	01/10/08		m	B1	B1	Oper amm	LM	LSU	Ci Locri
12	DIENI	FRANCESCO	28/11/66	01/10/08		m	B1	B1	Oper amm	DI	LSU	Beni e attiv cultur
13	GATTUSO	RITA	28/09/67	15/09/10		f	B1	B1	Oper amm	LM	SVPRE	Avvocatura
14	LUVARA'	GIUSEPPINA	16/02/71	01/10/08		f	B1	B1	Oper amm	DI	LPU	Econom Finanze
15	MALLAMACI	PIERO	30/03/79	01/01/05	01/04/11	m	B1	B1	Oper autista	DI	TRASF	Patrimonio Conces
16	MARINO	BRUNO	02/07/69	01/09/09		m	B1	B1	Oper amm	DI	LPU	Patrimonio Conces
17	MARINO	CARMELO	05/04/58	15/09/10		m	B1	B1	Oper tecnico	DI	SVPRE	Ci Mellito PS
18	MARZINO	LEONARDO	04/10/52	01/10/08		m	B1	B1	Oper amm	DI	LSU	Econom Finanze
19	MAZZITELLI	MARIA C.	09/12/66	01/09/09		f	B1	B1	Oper amm	LA	LPU	Patrimonio Conces
20	MESSINEO	DEMETRIO	16/05/68	01/10/08		m	B1	B1	Oper amm	DI	LSU	SUAP
21	MILANO	BIAGIO	10/03/74	01/09/09		m	B1	B1	Oper amm	DI	LPU	SLC Rosarno dal 20
22	MONTELEONE	VINCENZO (71)	28/10/71	01/09/09		m	B1	B1	Oper amm	DI	LPU	Formazione Prof
23	NARDI	SALVATORE	14/05/61	01/09/09		m	B1	B1	Oper amm	DI	LSU	Formazione Prof

24	PAPASERGIO	PASQUALE	15/02/75	01/09/09		m		B1	B1	Oper amm	DI	LPU	Ambiente, En, APQ
25	PORPIGLIA	MARIANO	24/03/55	01/10/08		m		B1	B1	Oper amm	LM	LSU	Avvocatura
26	PRATICO'	ANDREA	05/03/63	01/10/08		m		B1	B1	Oper amm	LM	LSU	Ci Reggio Cal
27	PREFERITO	MARIA GR.	11/08/63	01/10/08			f	B1	B1	Oper amm	DI	LSU	Difesa Suolo - Ed
28	ROMEO	VINCENZO	08/12/75	15/09/10		m		B1	B1	Oper tecnico	LM	SVPRE	UOA Polizia Prov
29	ROSSI	DEMETRIO	15/05/54	01/10/08		m		B1	B1	Oper amm	LM	LSU	Ci Reggio Cal
30	SCARFI'	MAURIZIO	21/08/78	01/09/09		m		B1	B1	Oper amm	DI	LPU	Settore 1
31	SICILIANO	NICOLA	30/10/63	15/09/10		m		B1	B1	Oper tecnico	LM	SVPRE	SAT Locri
32	SPANO'	FRANCESCO	13/10/68	15/09/10		m		B1	B1	Oper tecnico	DI	SVPRE	SUAP
33	SPERANZA	FILIPPO	18/10/62	15/09/10		m		B1	B1	Oper tecnico	LM	SVPRE	Ci Palmi
34	SURACI	CORRADO	26/08/67	01/09/09		m		B1	B1	Oper amm	LM	LPU	Viabilità - Trasporti
35	SURFARO	ANGELO	13/02/62		01/09/10	m		B1	B1	Oper tecnico	DI	TRASF	Sistemi Informat
36	VIZZARI	ANTONINO	23/09/66	01/10/08		m		B1	B1	Oper amm	LM	LSU	Econom Finanze
37	NICOLO' n.v.	EMANUELE	11/07/78	01/06/98		m		B1	B3	Oper centr compl	LM	PR RC	Sistemi Informat
38	PARRELLO	SIGFRIDO	18/07/69	30/12/03	15/09/08	m		B1	B3	Oper autista	DI	TRASF	AAGG
39	TAURINO	ALBA	20/05/77	10/11/03	16/08/10		f	B3	B3	Collab amm	DI	TRASF	Settore 1
40	CRISPO	ANNAMARIA	06/12/55	01/10/90			f	B1	B4	Oper amm	LM	PR RC	Sistemi Informat
41	DE CLARITI	ANTONIO	24/08/57	01/02/78		m		B1	B4	Oper messo notif	LM	PR RC	Formazione Prof
42	DIGIGLIO	PASQUALE	23/05/52	08/08/86	01/07/06	m		B1	B4	Oper amm	LM	34/02	CFP Laureana
43	FRANCO n.v.	PAOLO A.	19/10/57	18/02/05	01/07/06	m		B1	B4	Oper centralista	DI	34/02	Beni e attiv cultur
44	MAZZA'	ALBA	13/10/56	01/07/81	01/07/06		f	B1	B4	Oper amm	LM	34/02	CFP Roccella
45	MAZZACUA	ALDO	17/12/61	08/08/86	01/07/06	m		B1	B4	Oper amm	LM	34/02	Econom Finanze
46	MAZZOTTA	ANGELO	02/12/49	16/06/86	01/07/06	m		B1	B4	Oper amm	LM	34/02	CFP Laureana
47	RACO	ROCCO	01/03/52	20/08/98	01/07/06	m		B1	B4	Oper amm	LM	34/02	SAT Locri
48	SCALI	ROSA	18/05/53	01/07/81	01/07/06		f	B1	B4	Oper amm	LE	34/02	CFP Laureana
49	VADALA'	MADDALENA	30/05/52	02/05/86	26/11/99		f	B1	B4	Oper amm	LM	LAV	Ci Reggio Cal
50	ALBANO n.v.	GIUSEPPINA	22/08/73	01/09/01			f	B1	B5	Oper centralista	DI	PR RC	Ci Melito PS
51	BRESCI	ANTONIO	04/04/56	26/09/91	01/10/01	m		B1	B5	Oper cantoniere	LM	ANAS	Viabilità - Trasporti
52	CACCAMO	ROCCO	21/04/64	03/11/97	01/10/01	m		B1	B5	Oper cantoniere	LM	ANAS	Viabilità Circ Locri
53	CALIFANO	EDVIGE A.	24/09/54	01/03/05	01/07/06		f	B1	B5	Oper amm	LA	34/02	Patrimonio Conces
54	CUTRUPI	GIOSUE' A.	19/04/53	03/11/97	01/10/01	m		B1	B5	Oper cantoniere	LM	ANAS	Viabilità - Trasporti
55	FANTI	DOMENICO	02/06/69	08/10/91	01/10/01	m		B1	B5	Oper amm	LM	ANAS	AAGG
56	FLORIO	ALTOBELLO	10/02/72	03/11/97	01/10/01	m		B1	B5	Oper cantoniere	DI	ANAS	Viabilità - Trasporti
57	LIGATO	CARMELA	07/09/68	02/02/98	01/10/01		f	B1	B5	Oper amm	LM	ANAS	Viabilità - Trasporti
58	NAPOLI	ANTONIO	20/06/68	03/11/97	01/10/01	m		B1	B5	Oper cantoniere	LM	ANAS	Viabilità - Trasporti
59	QUATTRONE	BRUNO M.	23/01/60	21/01/82	01/10/01	m		B1	B5	Oper cantoniere	LM	ANAS	Viabilità - Trasporti
60	SCOLLICA	FRANCESCO	01/07/51	19/07/88	01/10/01	m		B1	B5	Oper cantoniere	LM	ANAS	Viabilità - Trasporti
61	SGRO'	FRANCESCO	16/10/57	19/07/88	01/10/01	m		B1	B5	Oper cantoniere	LE	ANAS	Viabilità - Trasporti
62	TEDESCO	NICODEMO	01/01/67	03/11/97	01/10/01	m		B1	B5	Oper cantoniere	LM	ANAS	Viabilità - Trasporti
63	CAPUA	MARIE B.	05/01/58	24/10/80	01/03/98		f	B3	B6	Collab videoterm	DI	TRASF	Settore 1
64	MARRAPODI	ANTONIO	12/05/58		31/12/13	m		B3	B6	collab amm contab	DI	TRASF	AAGG
65	PANSERA	ANTONINO	11/07/74	13/11/00	01/07/08	m		B3	B6	Collab autista	DI	TRASF	Patrimonio Conces
66	BOMBARDIERO n.v.	ADRIANO	02/09/72	08/11/95	26/11/99	m		B1	B6	Oper centr compl	LM	LAV	Ci Caulonia
67	LAMANNA n.v.	DOMENICO	21/05/64	21/03/94	26/11/99	m		B1	B6	Oper centr compl	LM	LAV	Ci Giola Tauro
68	MAMONE n.v.	DOMENICO	23/06/66	02/11/95	26/11/99	m		B1	B6	Oper centr compl	LM	LAV	Ci Giola Tauro
69	ALFARANO	MARIA STELLA	11/05/55	08/08/86	01/07/06		f	B3	B6	Collab amm	LM	34/02	CFP Roccella
70	BARCELLA	ANNA MARIA	21/11/56	01/01/96	24/01/98		f	B3	B6	Collab videoterm	DI	TRASF	AAGG
71	BENEDETTO	TERESA FR.	03/09/69	02/01/90	26/11/99		f	B3	B6	Collab videoterm	DI	LAV	Ci Melito PS
72	CALABRO'	MARIA	08/10/64	02/01/90	26/11/99		f	B3	B6	Collab videoterm	DI	LAV	Ci Reggio Cal
73	CHINDAMO	MARCELLO	27/01/56	01/07/75	01/07/06	m		B3	B6	Collab amm	DI	34/02	Beni e attiv cultur
74	ORIANO	VITTORIA	29/08/57	01/08/85	26/11/99		f	B3	B6	Collab videoterm	DI	BENI C	Ci Bovalino
75	GIUNTA	ROSARIA	02/06/54	08/08/86	01/07/06		f	B3	B6	Collab amm	DI	34/02	Agricoltura RC
76	GUARNACCIA	MARIA	02/01/64	01/10/90			f	B3	B6	Collab videoterm	DI	PR RC	SUAP
77	MACHEDA	FLAVIA C.	12/06/58	01/10/90			f	B3	B6	Collab videoterm	DI	PR RC	AAGG
78	MAVIGLIA	MARIA	14/02/53	01/09/84	26/11/99		f	B3	B6	Collab videoterm	DI	BENI C	Ci Locri
79	MONTEFORTE	ANTONIO	17/03/59	28/01/92	01/10/01	m		B3	B6	Collab capo canl	LM	ANAS	Viabilità - Trasporti
80	MUSOLINO	BRUNELLA	28/03/61	25/01/91	26/11/99		f	B3	B6	Collab videoterm	DI	LAV	Ci Bovalino
81	PASSANITI	ANTONIETTA	18/11/64	01/10/90			f	B3	B6	Collab videoterm	LM	PR RC	Gest Giurid Pers
82	PASSANITI	MARIA	18/05/55	01/10/90			f	B3	B6	Collab videoterm	LM	PR RC	Agricoltura RC
83	PAVIGLIANITI	FORTUNATO	04/02/59	01/10/90		m		B3	B6	Collab videoterm	DI	PR RC	UOA Polizia Prov
84	PRATICO'	MARIA A.	10/06/53	01/10/90			f	B3	B6	Collab videoterm	LM	PR RC	SUAP
85	RINALDO	SILVANA	03/01/52	01/10/90			f	B3	B6	Collab videoterm	LM	PR RC	Settore 1
86	ROMANO	LEONARDO	29/10/65	17/06/96	01/07/03	m		B3	B6	Collab videoterm	DI	TRASF	Econom Finanze
87	ROMEO	FRANCESCA	26/05/77	01/01/00	01/07/06		f	B3	B6	Collab amm	DI	34/02	UAT Palmi

88	SCORDO	CATERINA	19/11/63	01/10/90			f	B3	B6	Collab videoterm	DI	PR RC	Settore 1
89	SERRANO'	CONCETTA	11/06/57	20/06/78	01/02/85		f	B3	B6	Collab videoterm	DI	COM M	Ci Mellito PS
90	TRAMONTANA	ADRIANA	14/11/59	08/08/86	01/07/06		f	B3	B6	Collab amm	DI	34/02	CFP INAPLI RC
91	VIZZARI	ANTONIO	21/06/55	01/10/90		m		B3	B6	Collab videoterm	DI	PR RC	Gest Giurid Pers
92	CALABRO'	FRANCESCA	29/09/67	02/01/90	26/11/99		f	B1	B7	Oper amm	DI	LAV	SLC Rosarno
93	CARLI	PIETRO	19/09/59	11/08/97		m		B1	B7	Oper autista	LM	PR RC	Patrimonio Conces
94	PANUCCIO	DOMENICO	07/06/67	01/01/94	01/04/02	m		B1	B7	Oper amm	DI	Dom.Cind	Difesa Suolo - Ed
95	PINO	AUGUSTO	10/04/59	01/10/90		m		B1	B7	Oper autista	LM	PR RC	Patrimonio Conces
96	PRATICO'	MICHELE	29/10/51	01/02/75	01/02/90	m		B1	B7	Oper amm	DI	TRASF	AAGG Assess.to
97	VIGOROSO n.v.	GIUSEPPE	22/03/66	01/07/88		m		B1	B7	Oper centr compl	LM	PR RC	Sistemi Informat
98	QUARTUCCIO	ANNUNZIATA	09/11/54	04/08/80	01/07/08		f	B1	B7	Oper amm	LM	34/02	Agricoltura RC
99	VADALA'	ANTONIO	06/09/52	01/07/81	01/07/08	m		B1	B7	Oper amm	DI	34/02	CFP Mellito PS
100	CANFORA	ANGELO	08/10/55	10/05/83	01/10/01	m		B3	B7	Collab capo cant	LM	ANAS	Viabilità - Trasporti
101	CANFORA	GIOVANNI	12/07/51	03/11/97	01/10/01	m		B3	B7	Collab capo cant	LM	ANAS	Viabilità - Trasporti
102	CONDELLO	DOMENICO	22/07/59	06/12/82	01/10/02	m		B3	B7	Collab capo cant	LM	ANAS	Viabilità - Trasporti
103	CREA	SAVERIO	17/02/57	06/05/88	01/10/01	m		B3	B7	Collab capo cant	LE	ANAS	Viabilità - Trasporti
104	CUTRUPI	DOMENICO	28/06/55	23/03/82	01/10/01	m		B3	B7	Collab capo cant	LE	ANAS	Viabilità - Trasporti
105	DE LUCA	GIUSEPPA	14/12/54	15/02/78	26/11/99		f	B3	B7	Collab amm	DI	LAV	Ci Gioia Tauro
106	DEMAIO	ANNUNZIATO	16/01/69	22/08/84	01/10/01	m		B3	B7	Collab capo cant	LM	ANAS	Viabilità - Trasporti
107	FEDERICO	DOMENICO	26/09/60		31/12/13	m		B3	B7	Collab tecnico	DI	TRASF	Viabilità - Trasporti
108	FONDACARO	CARMELO	02/01/60	27/10/82	01/10/02	m		B3	B7	Collab capo cant	LM	ANAS	Viabilità - Trasporti
109	LIGATO	PASQUALE A.	01/05/60	06/05/87	01/10/01	m		B3	B7	Collab capo cant	LM	ANAS	Viabilità - Trasporti
110	LOMBARDO	CLAUDIA	20/07/57	01/12/84	26/11/99		f	B3	B7	Collab amm	DI	LAV	Ci Locri
111	LONGO	ADRIANA	17/01/56	01/09/84	26/11/99		f	B3	B7	Collab amm	DI	BENI C	Ci Pollstena
112	LUVERA'	SALVATORE	29/01/66	10/06/97	01/10/01	m		B3	B7	Collab capo cant	DI	ANAS	Viabilità - Trasporti
113	MALLAMACI n.v.	NATALE	13/08/75	21/07/94	01/07/06	m		B3	B7	Collab centralinist	LM	34/02	Sistemi Informat
114	MANDAGLIO	ANTONINO	24/07/57	01/12/84	26/11/99	m		B3	B7	Collab amm	DI	LAV	Ci Pollstena
115	MISIANI	PATRIZIA	31/03/58	27/12/79	26/11/99		f	B3	B7	Collab amm	DI	LAV	Ci Pollstena
116	MORABITO	CATERINA	13/03/57	01/06/85	26/11/99		f	B3	B7	Collab amm	DI	BENI C	Ci Locri
117	PANAIA	SALVATORE	01/10/55	01/12/84	26/11/99	m		B3	B7	Collab amm	DI	LAV	Ci Locri
118	PAOLILLO	SILVANA	02/02/56	16/10/78	26/11/99		f	B3	B7	Collab amm	DI	LAV	Ci Pollstena
119	PILO'	ANTONIO	29/01/59	23/03/82	01/10/01	m		B3	B7	Collab amm	LM	ANAS	Istruzione Univ
120	PLACANICA	NICOLA	24/12/53	24/07/82	01/10/01	m		B3	B7	Collab spec autist	LM	ANAS	Patrimonio Conces
121	ROMEO	GIUSEPPA	05/08/51	20/10/78	26/11/99		f	B3	B7	Collab amm	LA	LAV	Ci Bovallino
122	ROMEO	SILVANA	06/04/58	01/12/84	26/11/99		f	B3	B7	Collab amm	DI	LAV	Ci Mellito PS
123	SCALI	RITA	14/09/54	01/12/84	26/11/99		f	B3	B7	Collab amm	DI	LAV	SLC Rosarno
124	SURACI	MARIETTA	13/11/56	01/09/84	26/11/99		f	B3	B7	Collab amm	DI	BENI C	Ci Reggio Cal
125	VIGLIANTI	ANTONIA	12/08/52	16/03/90	15/10/01		f	B3	B7	Collab amm	DI	TRASP	Viabilità - Trasporti
126	ZADARA	COSIMO	04/07/54	11/11/86	01/10/01	m		B3	B7	Collab capo cant	LE	ANAS	Viabilità - Trasporti
127	ZAPPAVIGNA	CARLO	10/10/59	02/09/96	01/10/01	m		B3	B7	Collab capo cant	LM	ANAS	Viabilità - Trasporti
Tot		127											
1	AGRESTA	ROSALBA	29/08/70	03/08/09			f	C	C1	Istruttore cont	DI	LSU	Beni e attiv cultur
2	ALVARO	GAETANA	12/05/67	03/08/09			f	C	C1	Istruttore amm	LA	LPU	AAGG Assess.to
3	BARRECA	MARIA LUISA	20/09/68	15/09/10			f	C	C1	Istruttore amm	LA	SVPRE	Viabilità - Trasporti
4	BORRELLO	MARGHERITA	14/02/67	15/09/10			f	C	C1	Istruttore amm	DI	SVPRE	Settore 1
5	BRIGANTI	MATTIA	27/02/67	15/09/10			f	C	C1	Istruttore amm	DI	SVPRE	Formazione Prof
6	CACCAMO	CORRADO	12/01/62	15/09/10		m		C	C1	Istruttore Geom	DI	SVPRE	Patrimonio Conces
7	CALCOPIETRO	GIANCARLO	18/11/73	03/08/09		m		C	C1	Istruttore Geom	DI	LSU	UAT Pollstena
8	CAMERA	VINCENZO	08/09/75	03/08/09		m		C	C1	Istruttore tecn	DI	LPU	Viabilità Circ Locri
9	CAMPITI	ANTONIO	23/02/71	03/08/09		m		C	C1	Istruttore tecn	DI	LPU	Patrimonio Conces
10	CARERI	FERDINANDO	19/03/71	15/09/10		m		C	C1	Istruttore Geom	LA	SVPRE	Planif Terr - Espr
11	CARUSO	MASSIMILIANO	04/09/74	03/08/09		m		C	C1	Istruttore tecn	DI	LPU	Viabilità - Trasporti
12	CASILE	CLAUDIO	20/03/72	14/04/09		m		C	C1	Istruttore tecn inf	DI	PR RC	Sistemi Informat
13	CASTALDO	CARMELO	11/07/61	15/09/10		m		C	C1	Istruttore amm	DI	SVPRE	Formazione Prof
14	CERATTI	UMBERTO	14/11/71	10/01/05		m		C	C1	Istruttore amm	DI	PR RC	Ci Bovallino
15	CILONA	ROSARIO	31/05/61	03/08/09		m		C	C1	Istruttore Geom	DI	LSU	Patrimonio Conces
16	CIMINO	LEONARDO A.	08/11/63	14/04/09		m		C	C1	Istruttore tecn inf	DI	PR RC	Sistemi informat
17	CIRENEO	VITTORIO	10/02/73	03/08/09		m		C	C1	Istruttore amm	DI	LPU	Patrimonio Conces
18	DE CARLO	ANTONIO	23/03/71	03/08/09		m		C	C1	Istruttore amm	DI	LPU	AAGG Gruppo C
19	DE MARZO	ROCCO	08/09/74	03/08/09		m		C	C1	Istruttore tecn	DI	LPU	UAT Rosarno
20	FEDELE	MARIO	10/05/62	15/09/10		m		C	C1	Istruttore tecn	DI	SVPRE	Ambiente, En, APQ
21	FEDERICO	GIUSEPPE	25/01/68	15/09/10		m		C	C1	Istruttore tecn	DI	SVPRE	Difesa Suolo - Ed
22	FERRARO	ITALO N.	07/01/68	03/08/09		m		C	C1	Istruttore amm	DI	LPU	Patrimonio Conces
23	FESTA	ELENA	15/04/66	03/08/09			f	C	C1	Istruttore cont	DI	LPU	Difesa Suolo - Ed

24	FOTI	DOMENICO	06/09/72	03/08/09		m	C	C1	Istruttore tecn	DI	LPU	Sistemi informat	
25	FUMANTE	GIULIO FR.	21/08/70	03/08/09		m	C	C1	Istruttore Geom	DI	LPU	Pianif Terr - Espr	
26	GALIMI	ANGELA	29/12/70	03/08/09			f	C	C1	Istruttore amm	DI	LPU	Sistemi informat
27	GANGEMI	ALFONSO	06/11/74	15/09/10		m	C	C1	Istruttore tecn	DI	SVPRE	Difesa Suolo - Ed	
28	GENTILUOMO	ANNUNZIATO	25/10/62	15/09/10		m	C	C1	Istruttore amm	DI	SVPRE	Ci Gioia Tauro	
29	GIORDANO	ROSARIO	23/06/66	03/08/09		m	C	C1	Istruttore Geom	DI	LPU	Viabilità - Trasporti	
30	GIORDANO	VINCENZO	18/03/70	15/09/10		m	C	C1	Istruttore Geom	DI	SVPRE	Viabilità - Trasporti	
31	GUERRERA	VINCENZO	31/07/72	03/08/09		m	C	C1	Istruttore cont	LA	LPU	Ci Palmi	
32	IACOPINO	GIUSEPPE (62)	06/06/62	03/08/09		m	C	C1	Istruttore cont	DI	LSU	Sistemi informat	
33	IMBALZANO	MASSIMO	11/03/72	03/08/09		m	C	C1	Istruttore Geom	DI	LPU	Difesa Suolo - Ed	
34	ISOLA	FRANCESCO	06/07/69	03/08/09		m	C	C1	Istruttore Geom	LA	LPU	Patrimonio Conces	
35	ITALIANO	GIUSEPPE	15/04/74	15/09/10		m	C	C1	Istruttore Geom	DI	SVPRE	Viabilità - Trasporti	
36	LAFACE	PAOLO E.	02/07/70	15/09/10		m	C	C1	Istruttore tecn	DI	SVPRE	Ambiente, En, APQ	
37	LAGANA'	FILIPPO	22/09/79		16/07/14	m	C	C1	Istruttore amm	LA	TRASF	UOA Polizia Prov	
38	LEONINI	ROBERTO	07/09/70	03/08/09		m	C	C1	Istruttore tecn	DI	LPU	UAT Polistena	
39	LICONTI	ANTONINO	20/10/72	06/07/09		m	C	C1	Istruttore tecn inf	DI	PR RC	Sistemi informat	
40	LOGOTETA	SANTO V.	19/04/66	03/08/09		m	C	C1	Istruttore Geom	DI	LPU	Ambiente, En, APQ	
41	LONGO	GERMANA	06/07/70	15/09/10			f	C	C1	Istruttore cont	LA	SVPRE	SAT Locri
42	MACRI'	FRANCESCO	28/02/77	03/08/09		m	C	C1	Istruttore tecn	DI	LPU	UAT Polistena	
43	MANCINI	ANTONIO	05/04/67	15/09/10		m	C	C1	Istruttore tecn	DI	SVPRE	Ambiente, En, APQ	
44	MANGIOLA	FRANCESCA	19/07/65	15/09/10			f	C	C1	Istruttore Geom	LA	SVPRE	Viabilità - Trasporti
45	MANGIOLA	MARIA A.	28/01/68	03/08/09			f	C	C1	Istruttore cont	DI	LSU	Econom Finanze
46	MEROLILLO	GIOVANNI	05/02/57	03/08/09		m	C	C1	Istruttore Geom	DI	LSU	Pianif Terr - Espr	
47	MONORCHIO	ANGELICA	26/10/58	03/08/09			f	C	C1	Istruttore cont	DI	LSU	Econom Finanze
48	MORABITO	ANTONIA	06/04/74	15/09/10			f	C	C1	Istruttore tecn	LA	SVPRE	UAT Bianco
49	MORABITO	PAOLO	02/07/71	15/09/10		m	C	C1	Istruttore Geom	DI	SVPRE	Agricoltura RC	
50	NICOLO'	MARIA	10/01/69	15/09/10			f	C	C1	Istruttore tecn	DI	SVPRE	Viabilità - Trasporti
51	PARRELLO	DOMENICO	08/09/69	03/08/09		m	C	C1	Istruttore tecn	DI	LPU	Viabilità - Trasporti	
52	PIRRONE	GIOVANNI	15/08/66	03/08/09		m	C	C1	Istruttore Geom	DI	LPU	Difesa Suolo - Ed	
53	POLITI	DANIELA	17/11/69	03/08/09			f	C	C1	Istruttore cont	DI	LPU	Econom Finanze
54	PROCOPIO	MARIA A.	14/02/68	15/09/10			f	C	C1	Istruttore cont	DI	SVPRE	Avvocatura
55	PUNTURIERO	FRANCESCO	15/10/67	03/08/09		m	C	C1	Istruttore tecn	DI	LPU	Lavoro	
56	REITANO	MARIANNA	23/03/72	03/08/09			f	C	C1	Istruttore tecn inf	DI	LPU	Sistemi informat
57	RIGOLI	FRANCESCO	13/03/63	03/08/09		m	C	C1	Istruttore Geom	LA	LSU	Difesa Suolo - Ed	
58	RODI	NICOLA	17/08/71	03/08/09		m	C	C1	Istruttore Geom	DI	LSU	Viabilità - Trasporti	
59	ROMEO	GIUSEPPE	22/03/69	03/08/09		m	C	C1	Istruttore Geom	LA	LPU	Beni e attiv cultur	
60	SACCA'	CECILIA	18/08/75	03/08/09			f	C	C1	Istruttore amm	DI	LPU	Istruzione Univ
61	SERPICO	MARTINO	27/05/76	03/08/09		m	C	C1	Istruttore cont	DI	LPU	Ambiente, En, APQ	
62	STELITANO	CONSOLATO G.	25/01/69	03/08/09		m	C	C1	Istruttore Geom	DI	LPU	Ambiente, En, APQ	
63	TAVERNA	MASSIMO	30/08/72	15/09/10		m	C	C1	Istruttore tecn	DI	SVPRE	Ci Gioia Tauro	
64	TRIPODI	GIROLAMO	18/11/75	03/08/09		m	C	C1	Istruttore tecn	DI	LPU	Ambiente, En, APQ	
65	TURIANO	ANTONIA FR.	16/03/69	03/08/09			f	C	C1	Istruttore amm	LA	LPU	AAGG
66	ZANGARI	ARCANGELO	21/08/75	03/08/09		m	C	C1	Istruttore Geom	DI	LPU	Viabilità Circ Palmi	
67	ZANNINO	GIUSEPPINA	24/07/73	03/08/09			f	C	C1	Istruttore cont	DI	LPU	Viabilità - Trasporti
68	ZUMBO	PAOLO	28/04/67	03/08/09		m	C	C1	Istruttore Geom	DI	LSU	Patrimonio Conces	
69	MORENA	ALFREDO	12/10/63		16/08/11	m	C	C2	Istruttore amm		TRASF	Settore 1	
70	TRIPODINA	ROBERTO	22/12/73	01/05/02	01/10/09	m	C	C2	Agente Poliz Prov	DI	TRASF	UOA Polizia Prov	
71	ADORNATO	MICHELE	29/01/58	21/06/78	01/07/06	m	C	C3	Istruttore tecn	DI	34/02	UAT Ciltanova	
72	BARRESI	ROBERTO D.	29/08/65	02/01/90	26/11/99	m	C	C3	Istruttore amm	LA	LAV	Ci Villa SG	
73	CALABRO'	ANTONINO	05/09/77		24/06/14	m	C	C3	Agente Poliz Prov		TRASF	UOA Polizia Prov	
74	CALLEA	FRANCESCO (61)	01/11/61	02/01/90	26/11/99	m	C	C3	Istruttore amm	DI	LAV	Avvocatura	
75	CARERI	VALERIA	16/10/69	02/01/90	26/11/99		f	C	C3	Istruttore amm	DI	LAV	Segr/Dir Gen
76	COGLIANDRO	GIUSEPPE	19/01/61	12/08/97		m	C	C3	Istruttore amm	DI	PR RC	Difesa Suolo - Ed	
77	LATELLA	ANGELA	02/08/72	07/05/01	16/12/08		f	C	C3	Istruttore amm	LA	TRASF	Econom Finanze
78	ROMEO	CATERINA M.	10/10/72		01/09/10		f	C	C3	Agente Poliz Prov	LA	TRASF	UOA Polizia Prov
79	ALI'	MARIA C.	04/11/56	01/07/81	01/07/06		f	C	C4	Istruttore amm	DI	34/02	CFP Locri
80	AMANTE	GIUSEPPE	18/09/69	15/10/01	01/07/08	m	C	C4	Istruttore tecn	DI	TRASF	Viabilità - Trasporti	
81	AMARETTI	MARIANNA R.	18/09/76	29/12/03			f	C	C4	Agente Poliz Prov	DI	PR RC	UOA Polizia Prov
82	ANTONUCCIO	ALESSANDRO	07/06/70	28/11/96	01/01/02	m	C	C4	Istruttore Geom	DI	LLPP	Ambiente, En, APQ	
83	ARANITI	DOMENICA A.	25/03/54	01/03/94	01/07/06		f	C	C4	Istruttore amm	DI	34/02	Ambiente, En, APQ
84	AURELIO	ORSOLA	04/02/51	25/09/79	26/11/99		f	C	C4	Istruttore amm	LA	LAV	Ci Bovalino
85	BARRESI	ROCCO	22/06/56	08/08/86	01/07/06	m	C	C4	Istruttore amm	LM	34/02	Ci Palmi	
86	BARTOLO	MARCELLO	04/09/55	12/06/80	01/07/06	m	C	C4	Istruttore amm	LM	34/02	IAT Aeroporto RC	
87	BATTAGLIA	MARIA (68)	26/01/68	01/04/04			f	C	C4	Istruttore amm	DI	PR RC	Econom Finanze

88	BORRELLO	ROSA D.	06/02/67	02/01/90	26/11/99		f	C	C4	Istruttore amm	DI	LAV	CI Melito PS
89	BOTTARI	ROSA	28/03/56	01/07/81	01/07/06		f	C	C4	Istruttore amm	DI	34/02	Formazione Prof
90	CACCAMO	CONSOLATO D.	08/05/73	01/05/94	01/04/98	m		C	C4	Istruttore amm	DI	TRASF	Econom Finanze
91	CAMBARERI	CARMELO	04/01/52	12/04/80	01/07/06	m		C	C4	Istruttore tecn	DI	34/02	UAT Palmi
92	CARACCIULO	PAOLO	11/03/57		01/08/11	m		C	C4	Istruttore amm		TRASF	Istruzione Univ
93	CARDUCCI	VITTORIA	20/05/56	04/04/80	01/07/06		f	C	C4	Istruttore amm	LA	34/02	Gest Giurid Pers
94	CARTOLANO	ROSA M.	01/10/54	16/06/86	01/07/06		f	C	C4	Istruttore amm	DI	34/02	CFP Roccella
95	CARUSO	GIULIA	06/03/61	27/03/90	24/09/01		f	C	C4	Istruttore amm	LA	TRASP	UOA Polizia Prov
96	CASTELLONE	SERAFINA	22/02/56	02/06/84	01/07/06		f	C	C4	Istruttore amm	LM	34/02	AAGG
97	CATALANO	GIUSEPPINA	29/06/60	02/01/90	26/11/99		f	C	C4	Istruttore amm	DI	LAV	CI Bagnara
98	CITRONE	ANGELA	01/03/57	01/05/90	26/11/99		f	C	C4	Istruttore amm	LA	LAV	Segr/Dir Gen
99	CONDO'	GIORGIO	22/04/54	01/07/81	01/07/06	m		C	C4	Istruttore tecn	DI	34/02	Agricoltura RC
100	CORRADO	FRANCO A.	09/04/60	08/08/86	01/07/06	m		C	C4	Istruttore amm	DI	34/02	AAGG
101	CORTESE	CATERINA	02/12/62	02/01/90	26/11/99		f	C	C4	Istruttore amm	DI	LAV	Gest Giurid Pers
102	COZZUPOLI	DOMENICO	26/09/59	29/01/91	01/07/06	m		C	C4	Istruttore amm	DI	34/02	SAT Locri
103	CUTRI'	ANTONIO	01/08/58	01/03/94	01/07/06	m		C	C4	Istruttore amm	DI	34/02	SAT S Eufemia A
104	DE LEO	PASQUALE	15/06/50	01/07/80	01/07/06	m		C	C4	Istruttore amm	DI	34/02	Beni e attiv cultur
105	FEMIA	FILOMENA	23/08/54	20/09/79	26/11/99		f	C	C4	Istruttore amm	DI	LAV	CI Locri
106	FERRARO	CARMELA	13/03/55	01/07/81	01/07/06		f	C	C4	Istruttore amm	DI	34/02	Lavoro
107	GENOESE	ANTONINO	29/09/75	29/12/03		m		C	C4	ex Agente Poliz Pro	DI	PR RC	Viabilità - Trasporti
108	GIORDANO	GIOVANNI	11/07/67	02/01/90	26/11/99	m		C	C4	Istruttore amm	DI	LAV	Beni e attiv cultur
109	GIOVINAZZO	MICHELE	14/07/55	01/09/84	26/11/99	m		C	C4	Istruttore amm	DI	BENI C	SLC Rosarno
110	GIUNTA	TERESA	16/10/59	02/06/84	01/07/06		f	C	C4	Istruttore amm	LM	34/02	Avvocatura
111	GURNARI	ALDO	22/02/65	01/02/01	01/07/06	m		C	C4	Istruttore amm	DI	34/02	UAT Melito
112	IELLAMO	MARCO	05/04/60	02/01/90	26/11/99	m		C	C4	Istruttore amm	DI	LAV	CI Reggio Cal
113	IELO	MARIA	18/08/56	01/03/94	01/07/06		f	C	C4	Istruttore amm	DI	34/02	Patrimonio Conces
114	LACOPO	ANTONIO	09/08/73	20/12/02	03/09/07	m		C	C4	Istruttore amm	LA	TRASF	Gest Giurid Pers
115	LOGORELLI	ANNA	05/02/68	19/08/00	01/07/06		f	C	C4	Istruttore amm	DI	34/02	Planif Terr - Espr
116	LOIACONO	ANTONIO	10/09/55	30/03/94	01/07/06	m		C	C4	Istruttore amm	LM	34/02	CFP Gioia Tauro
117	LOIACONO	ELEONORA	15/06/61	01/03/94	01/07/06		f	C	C4	Istruttore amm	DI	34/02	CFP Gioia Tauro
118	LOPRESTI	ELISABETTA	16/08/61	31/03/00	01/07/06		f	C	C4	Istruttore amm	DI	34/02	CFP Roccella
119	LUCISANI	MARCO	01/11/74	29/12/03		m		C	C4	Agente Poliz Prov	DI	PR RC	UOA Polizia Prov
120	MACHEDA	TOMMASO	14/10/60	02/06/84	01/07/06	m		C	C4	Istruttore tecn	DI	34/02	SAT Melito PS
121	MAIOLO	COSIMO	05/03/54	01/03/78	26/11/99	m		C	C4	Istruttore amm	DI	LAV	CI Caulonia
122	MARANDO	ANTONIO	19/01/50	15/02/78	26/11/99	m		C	C4	Istruttore Geom	DI	LAV	CI Locri
123	MARCIANO'	GIUSEPPE	16/03/52	25/11/76	01/04/02	m		C	C4	Istruttore amm	LM	TRASF	Settore 1
124	MARI	ROSALBA	16/05/58	01/12/84	26/11/99		f	C	C4	Istruttore amm	DI	LAV	SLC Rosarno
125	MARINO	MAURIZIO	16/07/75	29/12/05		m		C	C4	Agente Poliz Prov	DI	PR RC	UOA Polizia Prov
126	MARRA	MARIA GR.	19/08/66	20/07/94	26/11/99		f	C	C4	Istruttore amm	LA	LAV	CI Reggio Cal
127	MARRAPODI	GIUSEPPE	12/09/55	08/08/86	01/07/06	m		C	C4	Istruttore doc	LM	34/02	CFP Locri
128	MARTINO	ANTONINO	27/05/73	29/12/03		m		C	C4	Agente Poliz Prov	DI	PR RC	UOA Polizia Prov
129	MESITI	FRANCESCO	22/02/68	20/07/94	26/11/99	m		C	C4	Istruttore amm	DI	LAV	CI Locri
130	MESSINEO	MARIANGELA	03/03/77	29/12/03			f	C	C4	Agente Poliz Prov	DI	PR RC	UOA Polizia Prov
131	NERI	ANTONIO	01/07/75	29/12/05		m		C	C4	ex Agente Poliz Pro	LA	PR RC	Econom Finanze
132	NUCERA	ANTONINO	16/01/53	23/04/80	01/07/06	m		C	C4	Istruttore tecn	DI	34/02	Difesa Suolo - Ed
133	OGENIO	CATERINA	05/09/59	20/07/98	01/07/06		f	C	C4	Istruttore amm	DI	34/02	Planif Terr - Espr
134	PELLICANO'	PAOLO	21/07/61	01/03/94	01/07/06	m		C	C4	Istruttore amm	DI	34/02	Formazione Prof
135	PERRONE	PINO	08/01/54	29/01/91	01/07/06	m		C	C4	Istruttore tecn	DI	34/02	SAT S Eufemia A
136	PIZZIMENTI	STEFANIA	09/10/76	29/12/03			f	C	C4	Istruttore amm	DI	PR RC	UOA Polizia Prov
137	PULVINO	ANTONIO	26/05/57	17/06/80	01/07/06	m		C	C4	Istruttore amm	LM	34/02	Avvocatura
138	ROMEO	TERESA	18/10/56	03/04/80	01/07/06		f	C	C4	Istruttore amm	DI	34/02	Formazione Prof
139	SAITTA	ANTONINO	26/05/56	01/06/00	01/07/06	m		C	C4	Istruttore amm	DI	34/02	UAT Rosarno
140	SIMONE	ANNA M.	11/07/55	01/12/84	26/11/99		f	C	C4	Istruttore amm	LA	LAV	CI Caulonia
141	SIVIGLIA	VITTORIA	26/05/59	12/06/80	01/07/06		f	C	C4	Istruttore tecn	DI	34/02	AAGG Gruppo C
142	STRANGI	DOMENICO	28/07/55	01/06/85	26/11/99	m		C	C4	Istruttore amm	DI	BENI C	CI Gioia Tauro
143	TOSCANO n.v.	SAVERIO	22/10/69	14/03/89	01/07/06	m		C	C4	Istruttore centr	LM	34/02	Sistemi Informat
144	VERSACE	GIUSEPPE	30/07/59	15/05/80	01/07/06	m		C	C4	Istruttore amm	LM	34/02	SAT S Eufemia A
145	ZERBO	TERESA	05/02/56	03/04/80	01/07/06		f	C	C4	Istruttore amm	DI	34/02	SAT Gioia Tauro
146	ZINDATO	ROSETTA	31/05/64	02/01/90	26/11/99		f	C	C4	Istruttore amm	DI	LAV	Lavoro
147	ZOCALI	FRANCESCO	10/06/58	08/08/86	01/07/06	m		C	C4	Istruttore amm	DI	34/02	CFP Bagnara
148	ALAMPI	FRANCESCO	12/12/55	31/05/80	01/07/98	m		C	C5	Istruttore amm	DI	COM M	Sistemi Informat
149	ARBITRIO	PASQUALE	29/04/59	01/03/94	01/07/06	m		C	C5	Istruttore amm	DI	34/02	CFP Bagnara
150	ARFUSO	VINCENZO	10/06/68	16/11/92	01/03/98	m		C	C5	Istruttore Geom	DI	TRASF	Difesa Suolo - Ed
151	ARICO'	ANTONINO	19/02/66	01/12/04	01/07/06	m		C	C5	Agente Poliz Prov	DI	34/02	UOA Polizia Prov

152	ARMONE	GIOVANNI	08/04/52	08/08/86	01/07/06	m		C	C5	Istruttore amm	DI	34/02	Settore 1
153	BARILLA	GIOVANNI	30/06/70	28/12/01	01/08/08	m		C	C5	Agente Poliz Prov	DI	TRASF	UOA Polizia Prov
154	BARRECA	MICHELE	22/08/64	01/10/01		m		C	C5	ex Agente Poliz Prov	DI	PR RC	Beni e attiv cultur
155	BATTAGLIA	ANTONINO	21/07/76	01/10/01		m		C	C5	ex Agente Poliz Prov	LA	PR RC	Econom Finanze
156	BERARDI	SALVATORE	07/02/52	20/09/84	26/11/99	m		C	C5	Istruttore amm	DI	LAV	CI Palmi
157	BRETSCHER	ELISABETH	06/05/54	01/03/94	01/07/06		f	C	C5	Istruttore doc	DI	34/02	AAGG
158	CACCAMO	UMBERTO	04/12/71	01/10/01		m		C	C5	Agente Poliz Prov	DI	PR RC	UOA Polizia Prov
159	CALAFIORE	SAVERIO	30/11/67	15/07/94	01/07/06	m		C	C5	Istruttore tecn	DI	34/02	Ambiente, En, APQ
160	CAMPOLO	ANTONIA	04/04/67	07/07/99	01/07/06		f	C	C5	Istruttore amm	DI	34/02	SUAP
161	CARDEA	GIOVANNI	11/07/55	22/05/75	01/07/06	m		C	C5	Istruttore amm	DI	34/02	IAT Aeroporto RC
162	CARDO	ANTONINO	21/08/56	30/06/78	01/07/98	m		C	C5	Istruttore Geom	DI	COM M	Patrimonio Conces
163	CARLINO	GREGORIO	27/06/53	08/08/86	01/07/06	m		C	C5	Istruttore doc	DI	34/02	CFP Melito PS
164	CASTROVINCI	MASSIMO	13/02/57	02/06/84	01/07/06	m		C	C5	Istruttore tecn	DI	34/02	Difesa Suolo - Ed
165	CENTO	ANDREA	19/10/54	05/01/78	01/03/96	m		C	C5	Agente Poliz Prov	LM	TRASF	UOA Polizia Prov
166	CONDELLO	MICHELE	17/11/54	01/03/94	01/07/06	m		C	C5	Istruttore doc	DI	34/02	CFP Laureana
167	CORITO	ALFONSO	30/05/55	27/08/90	26/11/99	m		C	C5	Istruttore amm	DI	LAV	AAGG Gruppo C
168	COZZUPOLI	ELENA	13/05/55	02/06/84	01/07/06		f	C	C5	Istruttore tecn	DI	34/02	Difesa Suolo - Ed
169	CRUCITI	ANNA	12/02/52	13/06/80	01/07/06		f	C	C5	Istruttore tecn	DI	34/02	Viabilità - Trasporti
170	CRUCITI	CONCETTA	01/01/57	06/08/86	01/07/06		f	C	C5	Istruttore amm	DI	34/02	Formazione Prof
171	D'AGOSTINO	GIUSEPPE (59)	14/08/59	08/08/86	01/07/06	m		C	C5	Istruttore doc	DI	34/02	CFP CIAPI RC
172	D'AGOSTINO	MARCO	08/06/84	01/10/01		m		C	C5	Agente Poliz Prov	LA	PR RC	UOA Polizia Prov
173	DE BENEDETTO	EUGENIO	23/07/71	01/10/01		m		C	C5	ex Agente Poliz Prov	LA	PR RC	SUAP
174	DE DOMENICO	ALESSANDRO	02/12/66	01/10/01		m		C	C5	Agente Poliz Prov	DI	PR RC	UOA Polizia Prov
175	DE LEO	MARIA A.	13/10/55	08/08/86	01/07/06		f	C	C5	Istruttore doc	DI	34/02	CFP Locri
176	FALLETI	ANTONIO G.	22/06/52	01/03/94	01/07/06	m		C	C5	Istruttore amm	DI	34/02	Lavoro
177	FASCI'	GIOVANNI	06/07/54	31/05/80	01/07/98	m		C	C5	Istruttore amm	DI	COM M	Dst.Tribunale RC
178	FILARDI	FRANCESCO	02/07/58	05/02/93	26/11/99	m		C	C5	Istruttore amm	LA	LAV	Lavoro
179	FIUMARELLA	EMIDIO	02/03/56	20/09/84	26/11/99	m		C	C5	Istruttore amm	DI	LAV	CI Pollstena
180	FOTI	FRANCESCO	07/01/65	10/09/85	26/11/99	m		C	C5	Istruttore amm	DI	LAV	CI Reggio Cal
181	FRANCO	LUCIANO	02/03/57	02/12/85	26/11/99	m		C	C5	Istruttore amm	LM	LAV	CI Locri
182	FRANCO	VINCENZO	19/03/83	02/01/90	26/11/99	m		C	C5	Istruttore amm	DI	LAV	CI Gioia Tauro
183	GALASSO	ROCCO	27/08/66	01/10/01		m		C	C5	ex Agente Poliz Prov	DI	PR RC	Pianif.Terr.-Espr
184	GANGEMI	GIANDOMENICO	27/11/75	01/11/01		m		C	C5	ex Agente Poliz Prov	LA	PR RC	Pianf Terr - Espr
185	GRAVINA	MARINA P.	05/12/65	01/10/01			f	C	C5	Agente Poliz Prov	LA	PR RC	UOA Polizia Prov
186	IACOPINO	GIUSEPPE (55)	30/03/55	01/03/94	01/07/06	m		C	C5	Istruttore doc	DI	34/02	CFP INAPLI RC
187	IACOPINO	STEFANO FR.	26/12/60	01/03/94	01/07/06	m		C	C5	Istruttore doc	DI	34/02	CFP Melito PS
188	IACOPINO	VINCENZO	02/06/55	26/06/78	01/07/98	m		C	C5	Istruttore Geom	DI	COM M	Viabilità - Trasporti
189	IMBALZANO	GREGORIO	05/06/50	02/12/85	26/11/99	m		C	C5	Istruttore amm	LM	LAV	CI Reggio Cal
190	LABATE	DOMENICA	18/05/54	22/09/78	10/01/80		f	C	C5	Istruttore amm	DI	PR RC	Econom Finanze
191	LAGANA'	PIETRO A.	30/03/60	01/01/85	01/07/06	m		C	C5	Istruttore tecn	DI	34/02	Econom Finanze
192	LANIA	GIUSEPPE A.	10/11/58	02/06/84	01/07/06	m		C	C5	Istruttore tecn	DI	34/02	SAT Gioia Tauro
193	LOFARO	FILIPPO	24/02/60	02/01/90	26/11/99	m		C	C5	Istruttore amm	LA	LAV	CI Reggio Cal
194	LOVECCHIO	ANNAMARIA	02/09/54	02/03/87	26/11/99		f	C	C5	Istruttore amm	LA	LAV	CI Palmi
195	LUVERO	DEMETRIO	06/10/57	01/03/94	01/07/06	m		C	C5	Istruttore doc	DI	34/02	CFP INAPLI RC
196	MAMMOLA	VIOLETTA	03/02/51	18/01/90	26/11/99		f	C	C5	Istruttore amm	DI	LAV	CI Gioia Tauro
197	MARAZZITA	ROCCO	14/01/56	16/06/86	01/07/06	m		C	C5	Istruttore doc	DI	34/02	CFP Laureana
198	MARCIANO'	FRANCESCA	18/10/62	03/02/88	26/11/99		f	C	C5	Istruttore amm	DI	LAV	AAGG
199	MARRAPODI	VINCENZO	27/03/56	20/09/84	26/11/99	m		C	C5	Istruttore amm	DI	LAV	CI Pollstena
200	MEDURI	ROBERTO A.	13/10/51	08/08/86	01/07/06	m		C	C5	Istruttore amm	DI	34/02	CFP INIASA RC
201	MELASI	ANGELO	17/08/69	01/10/01		m		C	C5	ex Agente Poliz Prov	LA	PR RC	Difesa Suolo - Ed
202	MELIADO'	ANGELA	28/08/73	01/10/01			f	C	C5	ex Agente Poliz Prov	LA	PR RC	Difesa Suolo - Ed
203	MICELI	ANTONIA	22/01/56	22/09/78	10/01/80		f	C	C5	Istruttore amm	DI	PR RC	Avvocatura
204	MILARDI	ANGELO F.	26/11/67	01/10/01		m		C	C5	Agente Poliz Prov	LA	PR RC	UOA Polizia Prov
205	MILARDI	DOMENICO	07/08/54	31/03/80	01/07/06	m		C	C5	Istruttore tecn	DI	34/02	Agricoltura RC
206	MISEFARI	TITO	26/02/69	10/10/94	01/03/98	m		C	C5	Istruttore Geom	DI	TRASF	Viabilità - Trasporti
207	MORABITO	DEMETRIO	25/03/58	01/02/01	01/07/06	m		C	C5	Istruttore amm	DI	34/02	2° Comm Consil
208	MUSCHERA'	BIANCA M.	25/05/58	01/03/94	01/07/06		f	C	C5	Istruttore amm	DI	34/02	CI Pollstena
209	MUSTACA	ROCCO	14/08/51	01/03/94	01/07/06	m		C	C5	Istruttore amm	DI	34/02	CFP Locri
210	OLIVERI	BIANCA M.	01/01/55	01/03/94	01/07/06		f	C	C5	Istruttore doc	LM	34/02	CFP INIASA RC
211	PANETTA	ARTURO	09/10/58	14/10/80	01/07/06	m		C	C5	Istruttore amm	DI	34/02	UOA Polizia Prov
212	PAVIGLIANITI	GIOVANNI	03/01/59	08/08/86	01/07/06	m		C	C5	Istruttore amm	DI	34/02	Formazione Prof
213	PIPICELLI	SALVATORE	10/08/51	13/04/82	01/07/06	m		C	C5	Istruttore tecn	DI	34/02	UAT Blanco
214	PIZZONIA	ANTONELLO	28/09/57	14/02/83		m		C	C5	Istruttore Geom	DI	PR RC	Difesa Suolo - Ed
215	POLIMENI	PIETRO	07/07/61	01/03/94	01/07/06	m		C	C5	Istruttore amm	DI	34/02	Affari Gen.Consiglio

216	PRIMERANO R.	DOMENICO	20/12/54	22/06/78	01/07/98	m		C	C5	Istruttore Geom	DI	COM M	UOA Polizia Prov
217	PRIORI	FRANCESCA	19/01/54	06/11/78	10/01/80		f	C	C5	Istruttore amm	DI	PR RC	Gest Giurid Pets
218	PROCOPIO	GIUSEPPE	13/02/54	21/06/78	01/07/06	m		C	C5	Istruttore tecn	DI	34/02	Avvocatura
219	ROMEO	ANTONIO ('60)	12/10/60	01/10/93	01/06/05	m		C	C5	Istruttore Geom	DI	TRASF	Viabilità - Trasporti
220	ROMEO	MARCELLO F.	01/03/77	15/12/98	01/10/01	m		C	C5	Istruttore Geom	DI	ANAS	Viabilità - Trasporti
221	ROMEO	PATRIZIA	31/07/61	20/07/94	26/11/99		f	C	C5	Istruttore amm	LA	LAV	CI Caulonia
222	ROMOLO	ANTONIO P.	26/05/60	08/08/86	01/07/06	m		C	C5	Istruttore amm	DI	34/02	CFP INIASA RC
223	ROMOLO	CARLO	23/03/53	01/06/82	01/10/01	m		C	C5	Istruttore amm	DI	ANAS	Econom Finanze
224	RUBINO	RAIMONDO	15/11/56	01/07/81	01/07/06	m		C	C5	Istruttore doc	DI	34/02	CFP Roccella
225	SABATO	ANDREA	02/05/55	20/05/00	01/07/06	m		C	C5	Istruttore amm	DI	34/02	CFP Locri
226	SANT'AMBROGIO	CESARE	21/06/57	30/06/78	01/07/98	m		C	C5	Istruttore Geom	DI	COM M	Difesa Suolo - Ed
227	SANT'AMBROGIO	FRANCESCO	19/11/52	01/07/81	01/07/06	m		C	C5	Istruttore doc	DI	34/02	Econom Finanze
228	SCIONTI	FRANCA	21/12/59	01/03/94	01/07/06		f	C	C5	Istruttore doc	DI	34/02	UAT Citanova
229	SCOGLIO	FRANCESCO	21/10/73	01/10/01		m		C	C5	Agente Poliz Prov	DI	PR RC	UOA Polizia Prov
230	SERRANO'	DEMETRIO	28/07/60	01/03/94	01/07/06	m		C	C5	Istruttore amm	DI	34/02	CFP Melito PS
231	SGRO'	DEMETRIO	06/07/54	22/06/78	01/07/98	m		C	C5	Istruttore Geom	DI	COM M	Difesa Suolo - Ed
232	SICILIANO	FRANCESCO	15/01/55	08/08/86	01/07/06	m		C	C5	Istruttore doc	DI	34/02	CFP Roccella
233	SINICROPI	LUIGI	20/02/64	01/10/01		m		C	C5	Agente Poliz Prov	DI	PR RC	UOA Polizia Prov
234	SORACE	CESIRA	17/08/59	02/01/90	26/11/99		f	C	C5	Istruttore amm	LA	LAV	CI Locri
235	STRANGI	GIUSEPPE	19/10/54	08/08/86	01/07/06	m		C	C5	Istruttore doc	DI	34/02	AAGG Circ Palmi
236	TATANGELO	GISELE	08/02/57	01/03/94	01/07/06		f	C	C5	Istruttore doc	DI	34/02	CFP INIASA RC
237	VILARDI	LEONIA M.	18/03/69	01/10/01			f	C	C5	Agente Poliz Prov	DI	PR RC	UOA Polizia Prov
238	VINCI	FILOMENA	07/04/54	21/06/80	01/07/98		f	C	C5	Istruttore amm	DI	COM M	Avvocatura
239	VIVO	ALESSANDRO	05/03/50	01/03/94	01/07/06	m		C	C5	Istruttore amm	DI	34/02	CFP INAPLI RC
240	ZUMBO	PASQUALE	25/10/58	21/06/78	01/07/06	m		C	C5	Istruttore tecn	DI	34/02	SAT Melito PS
Tot		240											
1	AMADEO	ROBERTA	09/07/66	03/08/09			f	D1	D1	Istrutt dirett tecn	LA	LPU	Planif Terr - Espr
2	BAMBACE	ROCCO	06/03/65	15/09/10		m		D1	D1	Istrutt dirett tecn	LA	SVPRE	Viabilità - Trasporti
3	BENCIVINNI	GIUSEPPE	02/12/66	03/08/09		m		D1	D1	Istrutt dirett tecn	LA	LPU	Difesa Suolo - Ed
4	BENNATI	GABRIELLA	15/01/66	03/08/09			f	D1	D1	Istrutt dirett tecn	LA	LPU	Viabilità - Trasporti
5	BRIANTI	LOREDANA	19/06/67	15/09/10			f	D1	D1	Istrutt dirett tecn	LA	SVPRE	Difesa Suolo - Ed
6	BRIANTI	MASSIMILIANO	16/12/68	03/08/09		m		D1	D1	Istrutt dirett tecn	LA	LPU	Difesa Suolo - Ed
7	CHIAROLLA	ANTONIETTA	24/09/69	03/08/09			f	D1	D1	Istrutt dirett amm	LA	LPU	Settore 1
8	FILIANOTI	MARIA C.	06/02/66	03/08/09			f	D1	D1	Istrutt dirett amm	LA	LPU	Viabilità - Trasporti
9	GATTUSO	PASQUALE	18/02/60	01/02/89	15/03/10	m		D1	D1	Istrutt dirett amm	DI	TRASF	UOA Polizia Prov
10	IARIA	ANGELA	21/06/73	03/08/09			f	D1	D1	Istrutt dirett tecn	LA	LPU	Viabilità - Trasporti
11	LA TORRE	ADRIANA	01/07/58	03/08/09			f	D1	D1	Istrutt dirett tecn	LA	LSU	Difesa Suolo - Ed
12	LABATE	PAOLO	13/07/65	03/08/09		m		D1	D1	Istrutt dirett tecn	LA	LSU	Viabilità - Trasporti
13	LI GOTTI	CLELIA G.	12/08/68	03/08/09			f	D1	D1	Istrutt dirett amm	LA	LPU	Avvocatura
14	LIBRI	GIUSEPPINA	07/07/66	03/08/09			f	D1	D1	Istrutt dirett amm	LA	LPU	SUAP
15	LOSCHIAVO	DOMENICO	23/11/77	01/10/08	13/08/11	m		D1	D1	Istrutt dirett cont	LA	TRASF	Settore 1
16	MARMOGLIA	CARMELO	20/02/68	03/08/09		m		D1	D1	Istrutt dirett tecn	LA	LPU	Planif Terr - Espr
17	MARSALA	GRAZIA M.	29/08/66	03/08/09			f	D1	D1	Istrutt dirett tecn	LA	LPU	Viabilità - Trasporti
18	MINNITI	ANNA MARIA	30/06/67	15/09/10			f	D1	D1	Istrutt dirett tecn	LA	SVPRE	Ambiente, En, APQ
19	PANNUTI	ANNUNZIATO	02/07/67	15/09/10		m		D1	D1	Istrutt dirett tecn	LA	SVPRE	Planif Terr - Espr
20	PRIOLO	PIETRO S.	28/12/65	03/08/09		m		D1	D1	Istrutt dirett tecn	LA	LPU	Ambiente, En, APQ
21	ROGOLINO	PAOLA A.	29/06/65	15/09/10			f	D1	D1	Istrutt dirett tecn	LA	SVPRE	Viabilità - Trasporti
22	SERA	TERESA	11/06/68	03/08/09			f	D1	D1	Istrutt dirett amm	LA	LPU	Istruzione Univ
23	SERGI	BRUNO	16/08/71	03/08/09		m		D1	D1	Istrutt dirett amm	LA	LPU	Econom Finanze
24	SIBILIO	MARIA	05/07/68	03/08/09			f	D1	D1	Istrutt dirett amm	LA	LPU	Avvocatura
25	SPERANZA	LUCREZIA L.	10/09/70	15/09/10			f	D1	D1	Istrutt dirett amm	LA	SVPRE	AAGG
26	DE BUONO	SILVANA	26/04/56	01/03/94	01/07/06		f	D1	D2	Istrutt dirett amm	DI	34/02	Formazione Prof
27	IORELLO	NICOLINO	30/01/54	03/04/85	01/07/06	m		D1	D2	Istrutt dirett tecn	DI	34/02	Difesa Suolo - Ed
28	MEZZATESTA	PAOLA	10/01/62	08/08/86	01/07/06		f	D1	D2	Istrutt dirett amm	DI	34/02	CFP Giola Tauro
29	MOLLIKA	GIOVANNI	22/03/58	29/01/91	01/07/06	m		D1	D2	Istrutt dirett tecn	DI	34/02	UAT Bianco
30	MORDA'	DOMENICO	31/10/55	22/05/75	01/07/06	m		D1	D2	Istrutt dirett amm	DI	34/02	Beni e attiv cultur
31	POLIMENI	ROSALBA	29/11/54	01/07/75	01/07/06		f	D1	D2	Istrutt dirett amm	DI	34/02	Avvocatura
32	TRIPODI	PASQUALE B.	08/12/55	27/12/94	01/05/11	m		D1	D2	Istrutt dirett amm	DI	TRASF	SAT Melito PS
33	AGLIANO	GIUSEPPE	22/07/60	01/03/94	01/07/06	m		D1	D3	Istrutt dirett amm	DI	34/02	AAGG
34	BARILLA'	ANGELO	07/02/54	01/03/94	01/07/06	m		D1	D3	Istrutt dirett amm	DI	34/02	Formazione Prof
35	BELLANTONE	MARIANA	02/02/61	29/12/89	26/11/99		f	D1	D3	Istrutt dirett amm	DI	LAV	CI Bagnara
36	CHIOFARO	CATERINA G.	21/10/52	22/09/78	10/01/80		f	D1	D3	Istrutt dirett amm	DI	PR RC	Settore 1
37	CRINO'	FRANCESCO	11/10/55	01/03/94	01/07/06	m		D1	D3	Istrutt dirett doc	DI	34/02	CFP Locri
38	DE BLASIO	DANIELA	09/07/63	20/07/94	26/11/99		f	D1	D3	Istrutt dirett amm	LA	LAV	Settore 1

39	IELO	GIOVANNA	17/09/55	02/06/84	01/07/06		f	D1	D3	Istrutt dirett amm	LA	34/02	Gest Giurid Pers
40	IRACA'	CARMELA	30/11/68	02/01/90	26/11/99		f	D1	D3	Istrutt dirett amm	LA	LAV	Segr/Dir Gen
41	LAGANA'	PAOLO ('55)	26/03/55	02/06/84	01/07/06	m		D1	D3	Istrutt dirett tecn	DI	34/02	SAT Melito PS
42	LENTINO	ROSA M.	21/12/61	20/07/94	26/11/99		f	D1	D3	Istrutt dirett amm	LA	LAV	Ci Gioia Tauro
43	ROMEO	MARIANGELA	13/06/62	20/07/94	26/11/99		f	D1	D3	Istrutt dirett amm	DI	LAV	Istruzione Univ
44	SAPIENZA	GIUSEPPE	04/01/56	22/06/78	01/07/98	m		D1	D3	Istrutt dirett Geom	DI	COM M	Patrimonio Conces
45	SCORDO	DOMENICO	04/10/57	06/11/78	10/01/80	m		D1	D3	Istrutt dirett Geom	DI	PR RC	Viabilità - Trasporti
46	STELITANO	CARMELO	14/07/57	31/03/80	01/09/97	m		D1	D3	Istrutt dirett amm	DI	TRASF	Agricoltura RC
47	ZUCCO	RAFFAELE	04/12/56	15/01/90	26/11/99	m		D1	D3	Istrutt dirett amm	DI	LAV	Ci Gioia Tauro
48	ALIPERTA	GUIDO M.	27/02/72	23/12/10		m		D3	D3	Funzion tecn infor	LA	PR RC	Sistemi Informat
49	CAMINITI	GIANLUCA	25/10/75	31/12/10		m		D3	D3	Funzion tecn infor	LA	PR RC	Sistemi Informat
50	PAVIGLIANITI	ANNA MARIA	27/06/71	01/09/09			f	D3	D3	Funzionario amm	LA	PR RC	Avvocatura
51	ARANITI	DOMENICO ('57)	19/04/57	08/08/86	01/07/06	m		D1	D4	Istrutt dirett amm	DI	34/02	Econom Finanze
52	ARANITI	FRANCESCO	10/02/59	08/08/86	01/07/06	m		D1	D4	Istrutt dirett amm	DI	34/02	Patrimonio Conces
53	BATTAGLIA	ANTONIA	04/12/58	08/08/86	01/07/06		f	D1	D4	Istrutt dirett amm	DI	34/02	Formazione Prof
54	BATTAGLIA	MARIA ('53)	30/03/53	22/09/78	10/01/80		f	D1	D4	Istrutt dirett amm	DI	PR RC	Settore 1
55	BRILLI	MICHELE ('58)	18/12/58	01/03/94	01/07/06	m		D1	D4	Istrutt dirett amm	DI	34/02	S.L.C Rosarno dal 20
56	BRUNO	ALESSANDRA	02/01/55	03/04/85	01/07/06		f	D1	D4	Istrutt dirett tecn	DI	34/02	Agricoltura RC
57	CAGLIOSTRO	ROCCO	10/05/70	04/10/00	08/10/08	m		D1	D4	Istrutt dirett tecn	LA	TRASF	Ambiente, En, APQ
58	CANALE	CLELIA C.	13/07/60	08/08/86	01/07/06		f	D1	D4	Istrutt dirett amm	DI	34/02	Formazione Prof
59	CARACCILO	ANTONINO	08/10/54	02/06/84	01/07/06	m		D1	D4	Istrutt dirett tecn	DI	34/02	Difesa Suolo - Ed
60	COTRONEO	SILVANA	06/01/55	01/03/94	01/07/06		f	D1	D4	Istrutt dirett amm	DI	34/02	Patrimonio Conces
61	COVILLI	ORLANDO	28/09/55	01/03/94	01/07/06	m		D1	D4	Istrutt dirett doc	DI	34/02	CFP Gioia Tauro
62	CURATOLA	DONATELLA	10/06/64	02/01/87	26/11/99		f	D1	D4	Istrutt dirett amm	DI	LAV	AAGG Gruppo C
63	CUZZUCREA	MARIA A.	21/07/64	02/01/90	26/11/99		f	D1	D4	Istrutt dirett amm	LA	LAV	Ci Melito PS
64	D'AGUI'	ANTONINO	03/03/56	20/06/78	01/07/06	m		D1	D4	Istrutt dirett tecn	DI	34/02	Agricoltura RC
65	D'AMICO	VINCENZA	09/12/53	06/11/78	10/01/80		f	D1	D4	Istrutt dirett amm	DI	PR RC	AAGG
66	D'ASCOLA	ANTONINO	09/03/53	29/01/91	01/07/06	m		D1	D4	Istrutt dirett tecn	DI	34/02	Agricoltura RC
67	DE DIEGO	CARMELINA	19/10/54	15/04/75	01/07/06		f	D1	D4	Istrutt dirett amm	DI	34/02	Beni e attiv cultur
68	DOMINICI	ALFREDO	18/04/55	01/07/81	01/07/06	m		D1	D4	Istrutt dirett amm	DI	34/02	Ci Bagnara
69	ELIA	GIOVANNI	25/02/57	02/06/84	01/07/06	m		D1	D4	Istrutt dirett tecn	DI	34/02	Agricoltura RC
70	FAZZELLO	FRANCESCO	30/03/56	19/06/78	01/07/98	m		D1	D4	Istrutt dirett Geom	DI	COM M	Ambiente, En, APQ
71	FERRARA	FRANCESCA	20/01/51	16/06/86	01/07/06		f	D1	D4	Istrutt dirett doc	LA	34/02	CFP Tur Alb
72	FICARA	GIUSEPPE	26/09/59	03/04/85	01/07/06	m		D1	D4	Istrutt dirett tecn	DI	34/02	Agricoltura RC
73	FIDANZA	MARIO G.	05/02/55	21/06/78	01/07/06	m		D1	D4	Istrutt dirett tecn	DI	34/02	Viabilità - Trasporti
74	FIGLIUZZI	GIULIA	07/06/60	01/03/94	01/07/06		f	D1	D4	Istrutt dirett amm	DI	34/02	SAT Gioia Tauro
75	FIorenza	ANTONINO G.	24/06/56	02/06/84	01/07/06	m		D1	D4	Istrutt dirett tecn	DI	34/02	Viabilità - Trasporti
76	FORNACE	GIAN MASSIMO	19/04/56	02/06/84	01/07/06	m		D1	D4	Istrutt dirett tecn	DI	34/02	Patrimonio Conces
77	FOTI	FELICE	12/07/59	08/08/86	01/07/06	m		D1	D4	Istrutt dirett doc	DI	34/02	Formazione Prof
78	FURFERI	PASQUALE	19/08/55	21/01/91	01/07/06	m		D1	D4	Istrutt dirett tecn	DI	34/02	UAT Bianco
79	GANGEMI	FRANCESCO	05/06/54	21/06/78	01/07/98	m		D1	D4	Istrutt dirett Geom	DI	COM M	Gest Giurid Pers
80	GARGIULO	ANNA M.	01/05/62	03/04/85	01/07/06		f	D1	D4	Istrutt dirett amm	DI	34/02	SAT Locri
81	GIANNOTTA	PASQUALE	11/01/54	01/03/94	01/07/06	m		D1	D4	Istrutt dirett amm	DI	34/02	CFP Gioia Tauro
82	GIOFFRE'	BRUNO	18/09/51	23/06/78	01/07/06	m		D1	D4	Istrutt dirett tecn	DI	34/02	UAT Rosarno
83	GUARNACCIA	AURELIO N.	20/04/54	01/03/94	01/07/06	m		D1	D4	Istrutt dirett doc	DI	34/02	Avvocatura
84	GULLACE	GIUSEPPE V.	24/01/80	20/07/90	26/11/99	m		D1	D4	Istrutt dirett amm	DI	LAV	Ci Locri
85	IACOPINO	FRANCESCA	27/09/55	01/03/94	01/07/06		f	D1	D4	Istrutt dirett amm	DI	34/02	Settore 1
86	IERO	MARIANNA	25/07/53	31/05/80	01/07/06		f	D1	D4	Istrutt dirett tecn	DI	34/02	Agricoltura RC
87	IMBESI	ENRICO	04/07/57	19/06/78	01/07/06	m		D1	D4	Istrutt dirett tecn	DI	34/02	Ambiente, En, APQ
88	LAFACE	ANTONIO	20/11/53	03/04/85	01/07/06	m		D1	D4	Istrutt dirett tecn	DI	34/02	Agricoltura RC
89	LAGANA'	FRANCESCA	15/12/63	02/01/90	26/11/99		f	D1	D4	Istrutt dirett amm	LA	LAV	Ci Gioia Tauro
90	LAGANA'	PAOLO ('57)	13/02/57	01/11/98		m		D1	D4	Istrutt dirett amm	DI	PR RC	Staff DG Antic Peg
91	LAGANA	IGNAZIA F.	25/03/60	02/01/90	26/11/99		f	D1	D4	Istrutt dirett amm	LA	LAV	Settore 1
92	LOFARO	GIUSEPPE	17/10/56	08/08/86	01/07/06	m		D1	D4	Istrutt dirett doc	DI	34/02	CFP CIAPI RC
93	LOMBARDO	FELICE	09/11/55	02/06/84	01/07/06	m		D1	D4	Istrutt dirett tecn	DI	34/02	SAT Locri
94	LOTRONTO	LILIANA	19/08/64	26/11/99			f	D1	D4	Istrutt dirett amm	DI	LAV	Ci Reggio Cal
95	MADAFFARI	VINCENZO	02/01/51	01/07/81	01/07/06	m		D1	D4	Istrutt dirett doc	DI	34/02	Consiglio Region
96	MALLAMACI	CATERINA	22/10/55	01/03/94	01/07/06		f	D1	D4	Istrutt dirett doc	DI	34/02	CFP INIASA RC
97	MANDALARI	CARMELO	13/09/57	29/01/91	01/07/06	m		D1	D4	Istrutt dirett amm	DI	34/02	IAT Bova M
98	MANDALITI	GIACOMO	31/10/57	06/11/78	10/01/80	m		D1	D4	Istrutt dirett Geom	DI	PR RC	Difesa Suolo - Ed
99	MARAFIOTI	GIUSEPPE	21/11/52	24/07/78	01/07/06	m		D1	D4	Istrutt dirett tecn	DI	34/02	UAT Palmi
100	MARINO	ANGELINA	28/04/64	01/03/94	01/07/06		f	D1	D4	Istrutt dirett doc	DI	34/02	Formazione Prof
101	MARINO	CATERINA	22/12/53	01/07/81	01/07/06		f	D1	D4	Istrutt dirett doc	DI	34/02	CFP Laureana
102	MARMINA	MIRELLA	05/02/52	08/08/86	01/07/06		f	D1	D4	Istrutt dirett doc	DI	34/02	CFP Locri

103	MAZZA	CATERINA	05/11/56	03/04/85	01/07/06		f	D1	D4	Istrutt dirett tecn	DI	34/02	Agricoltura RC
104	MAZZAFERRO	CARLO	04/11/55	19/06/78	01/07/06	m		D1	D4	Istrutt dirett tecn	DI	34/02	CFP Roccella
105	MEDDIS	LUCIA	31/01/62	20/07/94	26/11/99		f	D1	D4	Istrutt dirett amm	LA	LAV	Beni e attiv cultur
106	MORABITO	SANTINA	10/11/63	08/08/86	01/07/06		f	D1	D4	Istrutt dirett amm	DI	34/02	Formazione Prof
107	MORDA'	MARIA	09/12/57	02/06/84	01/07/06		f	D1	D4	Istrutt dirett amm	DI	34/02	Formazione Prof
108	MORDA'	MARIA ROSA	28/05/59	08/08/86	01/07/06		f	D1	D4	Istrutt dirett amm	DI	34/02	Lavoro
109	MUCCIO	GIORGIO	17/06/57	01/07/81	01/07/06	m		D1	D4	Istrutt dirett doc	DI	34/02	Avvocatura
110	NICOLO'	ANTONINO	01/09/54	01/07/81	01/07/06	m		D1	D4	Istrutt dirett amm	DI	34/02	3ª Comm Consil
111	NICOLO'	MAURO	22/01/62	08/08/86	01/07/06	m		D1	D4	Istrutt dirett amm	DI	34/02	Ambiente, En, APQ
112	OLIVERIO	ROSA	08/08/56	16/06/86	01/07/06		f	D1	D4	Istrutt dirett amm	DI	34/02	CFP Bagnara
113	PANUCCIO	GIORGIO	27/01/57	01/03/94	01/07/06	m		D1	D4	Istrutt dirett doc	DI	34/02	Programm e coord
114	PANZERA	MARIA CR.	24/07/65	01/09/02	01/07/06		f	D1	D4	Istrutt dirett amm	DI	34/02	Ci Gallico
115	PAPALIA	GIUSEPPINA	09/03/52	01/03/94	01/07/06		f	D1	D4	Istrutt dirett doc	DI	34/02	CFP INIASA RC
116	PEDA'	EDOARDO	13/10/57	06/11/78	10/01/80	m		D1	D4	Istrutt dirett Geom	DI	PR RC	AAGG Gruppo C
117	PLACANICA	SANTO	12/12/53	01/05/75	01/07/06	m		D1	D4	Istrutt dirett amm	DI	34/02	Econom Finanze
118	PLUTINO	MARIA	11/11/58	01/03/94	01/07/06		f	D1	D4	Istrutt dirett doc	DI	34/02	Beni e attiv cultur
119	POLIMENI	FERDINANDO	25/09/54	16/06/80	01/07/98	m		D1	D4	Istrutt dirett amm	DI	COM M	SUAP
120	PULITANO'	BENIAMINO	12/03/56	20/06/78	01/07/06	m		D1	D4	Istrutt dirett tecn	DI	34/02	SAT Mellito PS
121	REMO	FORTUNATA L.	29/07/59	08/08/86	01/07/06		f	D1	D4	Istrutt dirett amm	DI	34/02	Agricoltura RC
122	RIBERA	CARLO	09/04/57	29/01/91	01/07/06	m		D1	D4	Istrutt dirett amm	DI	34/02	Settore 1
123	RINALDI	PIETRO	23/02/57	29/01/91	01/07/06	m		D1	D4	Istrutt dirett amm	DI	34/02	Beni e attiv cultur
124	RODOFILE	LINA	13/01/60	01/03/94	01/07/06		f	D1	D4	Istrutt dirett doc	DI	34/02	CFP Laureana
125	ROSATO	VINCENZO	01/10/58	29/01/91	01/07/06	m		D1	D4	Istrutt dirett amm	DI	34/02	Formazione Prof
126	RUGOLO	SILVANA P.	12/04/54	01/03/94	01/07/06		f	D1	D4	Istrutt dirett doc	DI	34/02	CFP INIASA RC
127	RULLI	MARIA A.	30/05/61	02/01/90	26/11/99		f	D1	D4	Istrutt dirett amm	LA	LAV	Ci Caulonia
128	RUSSO	ORLANDO	18/06/57	19/06/78	01/07/06	m		D1	D4	Istrutt dirett tecn	DI	34/02	Difesa Suolo - Ed
129	SANTACATERINA	DOMENICO	12/10/51	29/01/91	01/07/06	m		D1	D4	Istrutt dirett amm	DI	34/02	UAT Bianco
130	SANT'AMBROGIO	SERGIO R.	07/06/54	08/08/86	01/07/06	m		D1	D4	Istrutt dirett amm	DI	34/02	CFP CIAPI RC
131	SARICA	MARIA (81)	04/09/61	03/04/85	01/07/06		f	D1	D4	Istrutt dirett amm	DI	34/02	Agricoltura RC
132	SCARAMOZZINO	CARMELO	20/12/54	16/06/86	01/07/06	m		D1	D4	Istrutt dirett tecn	DI	34/02	UAT Brancaleone
133	SCARAMOZZINO	GENTILE V.	27/08/59	01/09/84	26/11/99	m		D1	D4	Istrutt dirett amm	DI	BENI C	Staff DG Org Val
134	SCILLA	ANNA MARIA	20/01/60	03/04/85	01/07/06		f	D1	D4	Istrutt dirett amm	DI	34/02	AAGG
135	SCILLA	GIOVANNI	12/09/55	29/01/91	01/07/06	m		D1	D4	Istrutt dirett amm	DI	34/02	Viabilità - Trasporti
136	SERRA	FRANCESCA	25/11/59	31/03/80	01/07/98		f	D1	D4	Istrutt dirett amm	DI	COM M	Planif Terr - Espr
137	SICLARI	LIBORIO B.	16/03/56	24/06/78	01/07/06	m		D1	D4	Istrutt dirett tecn	DI	34/02	Difesa Suolo - Ed
138	SINICROPI	DOMENICA	30/04/56	03/04/85	01/07/06		f	D1	D4	Istrutt dirett amm	DI	34/02	SUAP
139	SOTIRA	ANNUNZIATA M.	12/05/65	18/11/86	01/07/06		f	D1	D4	Istrutt dirett amm	DI	34/02	AAGG Gruppo C
140	SURACE	CATERINA	28/06/62	08/08/86	01/07/06		f	D1	D4	Istrutt dirett amm	DI	34/02	CFP INAPLI RC
141	SURACE	GRAZIA	13/05/54	01/07/81	01/07/06		f	D1	D4	Istrutt dirett amm	DI	34/02	CFP Tur Alb
142	TALIANO	PALMINA	10/09/62	20/07/90	26/11/99		f	D1	D4	Istrutt dirett amm	DI	BENI C	Ci Villa SG
143	TEBALA	LUIGI	12/02/57	09/05/79	01/07/06	m		D1	D4	Istrutt dirett tecn	DI	34/02	Planif Terr - Espr
144	TUTINO	MARINELLA	05/04/56	11/03/94	01/07/06		f	D1	D4	Istrutt dirett doc	DI	34/02	CFP Gioia Tauro
145	VALASTRO	FRANCESCO	18/02/51	10/04/80	01/07/06	m		D1	D4	Istrutt dirett tecn	DI	34/02	UAT Brancaleone
146	VERDUCI	VINCENZO	12/05/65	01/03/94	01/07/06	m		D1	D4	Istrutt dirett doc	LA	34/02	Settore 1
147	VIOLI	MARGHERITA	27/05/54	01/03/94	01/07/06		f	D1	D4	Istrutt dirett doc	DI	34/02	Beni e attiv cultur
148	ZAVETTIERI	GIUSEPPE	16/07/53		31/12/13	m		D1	D4	Istrutt dirett area v	DI	TRASF	UOA Polizia Prov
149	CUZZOLA	SERAFINA	05/10/66	01/05/01	16/11/09		f	D3	D4	Funzionario amm	LA	TRASF	Econom Finanze
150	MICELI	ANTONIO M.	13/02/74	01/08/01	03/11/03	m		D1	D5	Istrutt dirett amm	LA	TRASF	Avvocatura
151	SPAGNOLO	GIUSEPPE	13/05/64	01/10/90	01/01/02	m		D1	D5	Istrutt dirett Geom	DI	LLPP	Difesa Suolo - Ed
152	MONORITI	AGOSTINO	04/01/68		31/12/13	m		D3	D5	Funzionario v.c.	LA	TRASF	UOA Polizia Prov
153	AMATO	ALESSANDRO	20/05/65	04/05/98	01/06/04	m		D1	D6	Istrutt dirett Geom	LA	TRASF	Difesa Suolo - Ed
154	BARONE	FRANCESCA	25/04/55	11/05/92	01/07/06		f	D1	D6	Istrutt dirett tecn	LA	34/02	Difesa Suolo - Ed
155	BORDINI	ALESSANDRA	09/06/67	18/08/98	26/11/99		f	D1	D6	Istrutt dirett amm	LA	LAV	SUAP
156	BORRATA	ANNA MARIA	16/10/55	22/09/78	10/01/80		f	D1	D6	Istrutt dirett amm	LA	PR RC	Beni e attiv cultur
157	CAMINITI	ANTONINO	06/09/51	01/03/94	01/07/06	m		D1	D6	Istrutt dirett amm	LA	34/02	CFP Gioia Tauro
158	CAMPOLO	MARIA L.	30/01/56	08/08/86	01/07/06		f	D1	D6	Istrutt dirett doc	LA	34/02	CFP INIASA RC
159	CARACCILO	RAFFAELINA	17/04/58	01/03/94	01/07/06		f	D1	D6	Istrutt dirett doc	LA	34/02	CFP INIASA RC
160	CARDONA	MARIA A.	06/02/55	13/05/82	01/07/06		f	D1	D6	Istrutt dirett doc	LA	34/02	CFP Tur Alb
161	CASTIELLO	MARIA A.	13/06/55	01/03/94	01/07/06		f	D1	D6	Istrutt dirett doc	LA	34/02	Beni e attiv cultur
162	CONDEMI	ANNA	05/01/59	18/08/98	26/11/99		f	D1	D6	Istrutt dir Ass Soc	LA	LAV	Programm e coord
163	FEDELE	GIUSEPPE A (54)	21/08/54	01/06/85	26/11/99	m		D1	D6	Istrutt dirett amm	DI	BENI C	Ci Palmi
164	FERRARA	ANTONIO	13/06/52	01/10/78	01/07/06	m		D1	D6	Istrutt dirett amm	DI	34/02	Agricoltura RC
165	FORTUGNO	BRUNO	10/10/60	20/12/82	01/03/04	m		D1	D6	Istrutt dirett amm	DI	TRASF	Econom Finanze
166	FRANCO	ANNA MARIA	02/06/64	18/08/98	26/11/99		f	D1	D6	Istrutt dir Ass Soc	LA	LAV	Istruzione Univ

167	MARINO	CONCETTA R.	22/05/55	08/08/86	01/07/06		f	D1	D6	Istrutt dirett doc	LA	34/02	CFP Tur Alb
168	MARULLA	LUCIA	17/10/58	02/01/80	26/11/99		f	D1	D6	Istrutt dirett amm	DI	LAV	Ci Caulonia
169	MILELLA	LETTERIA	06/02/65	01/03/94	01/07/06		f	D1	D6	Istrutt dirett amm	LA	34/02	Gest Giurid Pers
170	MODAFFERI	GIUSEPPINA	24/10/57	15/06/86	01/07/06		f	D1	D6	Istrutt dirett doc	LA	34/02	CFP INIASA RC
171	QUATTRONE	MARIA L. D.	08/11/57	08/08/86	01/07/06		f	D1	D6	Istrutt dirett doc	LA	34/02	CFP INAPLI RC
172	SARICA	MARIA ('57)	09/11/57	01/03/94	01/07/06		f	D1	D6	Istrutt dirett amm	LA	34/02	Formazione Prof
173	SCHIRRIPI	ANTONIETTA	11/08/58	01/09/84	26/11/99		f	D1	D6	Istrutt dirett amm	DI	LAV	Ci Bovalino
174	SINICROPI	MARIA GRAZIA	12/08/56	01/10/78	01/07/06		f	D1	D6	Istrutt dirett amm	DI	34/02	Gest Giurid Pers
175	ZACCURI	CATERINA ('54)	13/11/54	08/08/86	01/07/06		f	D1	D6	Istrutt dirett doc	LA	34/02	Formazione Prof
176	ALBANESE	ANNA TERESA	23/01/58	01/03/94	01/07/06		f	D3	D6	Funzionario doc	LA	34/02	Ambiente, En, APQ
177	AMODEO	ANTONINO	30/09/55	19/06/78	01/07/98	m		D3	D6	Funzionario Arch	LA	COM M	Pianif Terr - Espr
178	ARENA	MARIANO	16/04/50	19/06/78	01/07/98	m		D3	D6	Funzionario Arch	LA	COM M	Pianif Terr - Espr
179	BARRESI	DOMENICO	25/11/53	01/05/74		m		D3	D6	Funzionario Avv	LA	PR RC	Avvocatura
180	BATTAGLIA	FORTUNATO	11/09/62	01/03/84	01/07/06	m		D3	D6	Funzionario amm	LA	34/02	Formazione Prof
181	CALARCO	VINCENZO	28/07/57	02/06/84	01/07/06	m		D3	D6	Funzionario tecn	DI	34/02	UOA Polizia Prov
182	CARA	TERESA	27/05/54	22/05/80	01/07/06		f	D3	D6	Funzionario amm	LA	34/02	SUAP
183	CARERI	MARIA C.	17/10/54	08/08/86	01/07/06		f	D3	D6	Funzionario doc	LA	34/02	CFP Bagnara
184	CONDORELLI	MARCELLO	10/08/56	01/04/86	01/07/06	m		D3	D6	Funzionario amm	LA	34/02	AAGG
185	COTRONEO	MARIANNA	11/12/56	01/03/94	01/07/06		f	D3	D6	Funzionario doc	LA	34/02	CFP INIASA RC
186	CRACO	COSTANTINO	25/12/58	02/06/84	01/07/06	m		D3	D6	Funzionario tecn	LA	34/02	Difesa Suolo - Ed
187	FERRANTE	VINCENZO	01/01/63	08/08/86	01/07/06	m		D3	D6	Funzionario doc	LA	34/02	Beni e attiv cultur
188	FERRARO	MARIA	19/11/59	01/03/94	01/07/06		f	D3	D6	Funzionario amm	LA	34/02	AAGG
189	FORESTIERI	FRANCESCO	06/08/64	04/05/98		m		D3	D6	Funzionario Biol	LA	PR RC	Ambiente, En, APQ
190	GIANCOTTI	MARIA R.	04/09/58	08/08/86	01/07/06		f	D3	D6	Funzionario doc	LA	34/02	CFP Roccella
191	GRECO	GIUSEPPA	28/08/56	08/08/86	01/07/06		f	D3	D6	Funzionario amm	LA	34/02	Formazione Prof
192	IANNO'	CARMELA	19/08/53	08/08/86	01/07/06		f	D3	D6	Funzionario doc	LA	34/02	Formazione Prof
193	JEROPOLI	GIUSEPPA	14/03/55	16/06/86	01/07/06		f	D3	D6	Funzionario amm	LA	34/02	SAT Locri
194	LARO	CARLO	26/05/55	02/06/84	01/07/06	m		D3	D6	Funzionario tecn	LA	34/02	Agricoltura RC
195	MALARA	DEMETRIO	01/12/57	01/07/81	01/07/06	m		D3	D6	Funzionario amm	LA	34/02	Sistemi Informat
196	MARANDO	DOMENICO	23/04/56	12/12/85	01/07/06	m		D3	D6	Funzionario tecn	LA	34/02	AAGG Circ Locri
197	MEDURI	ANNA	02/11/55	01/07/81	01/07/06		f	D3	D6	Funzionario tecn	LA	34/02	Viabilità - Trasporti
198	MEROLILLO	LUCIANA I. FR.	13/12/65	01/07/91	01/07/06		f	D3	D6	Funzionario amm	LA	34/02	Gest Giurid Pers
199	MINNITI	ANTONINO	12/06/57	19/06/78	01/07/98	m		D3	D6	Funzionario Arch	LA	COM M	Difesa Suolo - Ed
200	NERI	GIACOMO	07/01/55	22/06/78	01/07/06	m		D3	D6	Funzionario tecn	LA	34/02	Avvocatura
201	PATTI	VINCENZO	23/11/51	02/06/84	01/07/06	m		D3	D6	Funzionario tecn	LA	34/02	SAT Locri
202	POSTORINO	GIUSEPPE D.	24/06/66	01/12/97		m		D3	D6	Funzionario Chim	LA	PR RC	Ambiente, En, APQ
203	PRIOLO	CATERINA M.	12/09/51	08/08/86	01/07/06		f	D3	D6	Funzionario amm	LA	34/02	Formazione Prof
204	RIZZO	FABIO	19/01/52	16/06/86	01/07/06	m		D3	D6	Funzionario amm	LA	34/02	Programm e coord
205	SPADA	ROSANNA	21/03/63		07/07/14		f	D3	D6	Funzionario amm		TRASF	SUAP
206	STRACUZZI	LUIGI	02/06/57	01/10/01	01/08/08	m		D3	D6	Funzionario tecn	LA	TRASF	Viabilità - Trasporti
207	STRANO	GIUSEPPINA	02/09/56	16/06/86	01/07/06		f	D3	D6	Funzionario amm	LA	34/02	AAGG Gruppo C
208	VERDUCI	CARMELA	26/06/61	16/04/84	01/07/06		f	D3	D6	Funzionario amm	LA	34/02	Avvocatura
209	VILASI	GIUSEPPINA	09/09/62	28/05/99	01/10/02		f	D3	D6	Funzionario Stalis	LA	ISTR	Istruzione Univ
Tot		209											
1	ATTANASIO	GIUSEPPINA	05/06/60	01/10/85	01/09/00		f	DIR	DIR	Dirigente	LA	PR RC	Beni e attiv cultur
2	BATTAGLIA	ATTILIO	08/05/57	16/05/84	15/01/04	m		DIR	DIR	Dirigente	LA	PREF	Avvocatura
3	BLEFARI	MARIAGRAZIA	05/06/65	01/12/98			f	DIR	DIR	Dirigente	LA	PR RC	Lavoro
4	CATALANO	STEFANO M.	19/01/63	01/03/93	04/03/11	m		DIR	DIR	Dirigente	LA	PR RC	Econom Finanze
5	CATALFAMO	DOMENICA	10/06/66	30/03/95	29/07/99		f	DIR	DIR	Dirigente	LA	PR RC	Viabilità - Trasporti
6	CRUPI	DOMENICO	28/03/66	20/09/89	22/03/10	m		DIR	DIR	Dirigente	LA	PREF	UOA Polizia Prov
7	FOTI	PIETRO	19/12/63	20/03/01	21/11/05	m		DIR	DIR	Dirigente	LA	PR RC	Pianificaz Terr
8	MACHEDA	FRANCESCO	09/01/65	01/01/93	09/09/02	m		DIR	DIR	Dirigente	LA	PR RC	Formazione Prof
9	MEZZATESTA	GIUSEPPE	21/08/66	01/03/00	20/08/11	m		DIR	DIR	Dirigente	LA	TRASF	Difesa Suolo - Ed
10	MORISANI	PAOLO	15/04/54	01/01/93	16/10/00	m		DIR	DIR	Dirigente	LA	PR RC	Settore 1
11	NICITA	FABIO	10/09/70	01/05/04	01/12/10	m		DIR	DIR	Dirigente	LA	PR RC	Sistemi Informat
12	PRATICO'	PIETRO	15/03/58	01/07/89	01/01/10	m		DIR	DIR	Dirigente	LA	TRASF	Patrimonio Conces
13	RUSSO	ADRIANA	17/10/73		16/03/15		f	DIR	DIR	Dirigente	LA	REG	Agricoltura RC
14	SARLO	ALESSANDRA	09/01/62	01/12/01			f	DIR	DIR	Dirigente	LA	PR RC	Istruzione Univ
15	SCOLARO	MARIA TERESA	14/09/63	16/12/89	14/11/05		f	DIR	DIR	Dirigente	LA	TRASP	SUAP
Tot		15											

